



# Invesco Markets III Public Limited Company

*(società di investimento a capitale variabile multicomparto, con responsabilità giuridica separata tra i Comparti, a responsabilità limitata di diritto irlandese iscritta nel Registro delle Imprese al n. 352941)*

## Prospetto

**Società di Gestione**

**Invesco Investment Management Limited**

**Gestore degli investimenti**

**Invesco PowerShares Capital Management LLC**

Il presente Prospetto sostituisce il Prospetto datato 29 maggio 2018.

Il presente Prospetto è datato 28 gennaio 2019.

Il presente documento contiene informazioni importanti e se ne consiglia un'attenta lettura prima di effettuare l'investimento. In caso di qualsivoglia dubbio in merito alle decisioni di investimento o al contenuto del presente documento, si prega di consultare il proprio agente di borsa, direttore di banca, consulente legale, commercialista o altro consulente finanziario indipendente.



## Indice

<b>1.</b>	<b>Informazioni Importanti</b>	<b>4</b>
<b>2.</b>	<b>Definizioni</b>	<b>6</b>
<b>3.</b>	<b>Organi societari</b>	<b>12</b>
<b>4.</b>	<b>Gestione e Amministrazione</b>	<b>13</b>
4.1.	Gli Amministratori	13
4.2.	Interessi degli Amministratori	14
4.3.	La Società di Gestione	14
4.4.	Il Gestore degli investimenti	14
4.5.	La Banca Depositaria	15
4.6.	L'Agente Amministrativo, Agente per la custodia del registro e i trasferimenti	15
4.7.	Fornitori dell'Indice	16
4.8.	Conflitti di Interesse	16
4.9.	Protezione dei Dati	17
4.10.	Agente per i pagamenti	17
<b>5.</b>	<b>La Società</b>	<b>18</b>
5.1.	Introduzione	18
5.2.	Obiettivi e politiche di investimento	19
5.3.	Restrizioni all'Investimento e all'Assunzione di Prestiti	22
5.4.	Indici	23
5.5.	Politica di Distribuzione	24
<b>6.</b>	<b>Fattori di Rischio</b>	<b>25</b>
6.1.	Fattori di Rischio Generali	25
6.2.	Fattori di Rischio Specifici dei Comparti	30
<b>7.</b>	<b>Valutazione</b>	<b>33</b>
7.1.	Calcolo e Pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto	33
7.2.	Valore Infragiornaliero del Portafoglio	33
<b>8.</b>	<b>Sottoscrizioni e Rimborsi</b>	<b>34</b>
8.1.	Negoziazione sul Mercato Primario - Sottoscrizioni	34
8.2.	Negoziazione sul Mercato Primario - Sottoscrizioni in Natura	36
8.3.	Negoziazione sul Mercato Primario - Sottoscrizioni in Contanti	36
8.4.	Negoziazione sul Mercato Primario - Rimborsi	38
8.5.	Negoziazione sul Mercato Primario - Rimborsi in Natura	38
8.6.	Negoziazione sul Mercato Primario - Rimborsi in Contanti	39
8.7.	Rimborso Forzoso	40
8.8.	Restrizioni ai Rimborsi	40
8.9.	Trasferimento di Azioni	41
8.10.	Sospensione Temporanea	41
8.11.	Negoziazione sul Mercato Secondario	41
<b>9.</b>	<b>Oneri e Spese</b>	<b>43</b>
9.1.	Disposizioni di carattere generale	43
9.2.	Commissione di Gestione	43
9.3.	Costi e Commissioni sulle Transazioni	43
9.4.	Soft Commissions	44
<b>10.</b>	<b>Trattamento fiscale</b>	<b>45</b>
10.1.	Trattamento Fiscale in Irlanda	45
10.2.	Trattamento Fiscale nel Regno Unito	49



## Indice

Segue

10.3. Legge tedesca in materia di tassazione degli investimenti del 2018	51
<b>11. Informazioni di carattere generale e statutario</b>	<b>53</b>
11.1. Costituzione, Sede Legale e Capitale Sociale	53
11.2. Diritti delle Azioni	53
11.3. Diritti di Voto	53
11.4. Assemblee	53
11.5. Comunicazioni agli Azionisti	53
11.6. Distribuzione di Attività in caso di Liquidazione	54
11.7. Circostanze che determinano la liquidazione di una Società o chiusura di un Comparto	54
11.8. Procedimenti Giudiziari	54
11.9. Contratti di Importanza Sostanziale	54
11.10. Disposizioni Varie	55
11.11. Consultazione di Documenti	56
11.12. Principi di Valutazione	56
<b>Allegato I</b>	<b>58</b>
<b>Allegato II</b>	<b>60</b>
<b>Allegato III</b>	<b>64</b>
<b>Allegato IV</b>	<b>67</b>
<b>Invesco Dynamic US Market UCITS ETF</b>	<b>68</b>
<b>Invesco EQQQ NASDAQ-100 UCITS ETF</b>	<b>71</b>
<b>Invesco EuroMTS Cash 3 Months UCITS ETF</b>	<b>76</b>
<b>PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced UCITS ETF</b>	<b>79</b>
<b>Invesco EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS ETF</b>	<b>82</b>
<b>Invesco FTSE UK High Dividend Low Volatility UCITS ETF</b>	<b>85</b>
<b>Invesco FTSE Emerging Markets High Dividend Low Volatility UCITS ETF</b>	<b>88</b>
<b>Invesco FTSE RAFI All-World 3000 UCITS ETF</b>	<b>91</b>
<b>PowerShares FTSE RAFI Asia Pacific Ex-Japan UCITS ETF</b>	<b>94</b>
<b>PowerShares FTSE RAFI Developed 1000 UCITS ETF</b>	<b>96</b>
<b>Invesco FTSE RAFI Emerging Markets UCITS ETF</b>	<b>98</b>
<b>Invesco FTSE RAFI Europe Mid-Small UCITS ETF</b>	<b>101</b>
<b>Invesco FTSE RAFI Europe UCITS ETF</b>	<b>104</b>
<b>Invesco FTSE RAFI UK 100 UCITS ETF</b>	<b>107</b>
<b>Invesco FTSE RAFI US 1000 UCITS ETF</b>	<b>110</b>
<b>PowerShares Global Agriculture UCITS ETF</b>	<b>113</b>
<b>Invesco Global Buyback Achievers UCITS ETF</b>	<b>116</b>

---

## Indice

Segue

<b>PowerShares Global Clean Energy UCITS ETF</b>	<b>119</b>
<b>PowerShares Global Listed Private Equity UCITS ETF</b>	<b>121</b>
<b>PowerShares Global Water UCITS ETF</b>	<b>123</b>
<b>Invesco S&amp;P 500 High Dividend Low Volatility UCITS ETF</b>	<b>126</b>
<b>Invesco S&amp;P 500 VEQTOR UCITS ETF</b>	<b>129</b>
<b>Invesco S&amp;P 500 QVM UCITS ETF</b>	<b>133</b>
<b>Invesco US High Yield Fallen Angels UCITS ETF</b>	<b>136</b>
<b>Allegato V - Disclaimer relativi agli Indici</b>	<b>140</b>
<b>Allegato VI</b>	<b>141</b>

# 1. Informazioni Importanti

Il presente Prospetto contiene informazioni relative a Invesco Markets III public limited company (già PowerShares Global Funds Ireland public limited company) (la "Società"), società di investimento a capitale variabile avente la struttura di fondo multicomparto con responsabilità giuridica separata tra i Comparti. La Società è riconosciuta quale OICVM ed è stata autorizzata a operare in tale veste in Irlanda dalla Central Bank of Ireland (l'"Autorità di Vigilanza"), ai sensi delle Normative ed è pertanto soggetta alla vigilanza sugli investimenti. Il capitale azionario della Società può essere suddiviso in diverse categorie di azioni (le "Azioni"), una o più facente capo a un comparto (il "Comparto") distinto della Società. La creazione di nuovi Comparti sarà sottoposta alla previa approvazione dell'Autorità di Vigilanza e la creazione di nuove Categorie di Azioni dovrà essere effettuata in conformità con i requisiti dell'Autorità di Vigilanza.

Le domande di sottoscrizione verranno accettate esclusivamente se presentate sulla base delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nel Documento Contenente le Informazioni Chiave per gli Investitori ("KIID") della Categoria di Azioni pertinente e nell'ultima Relazione Annuale certificata pubblicata, nonché nell'ultima Relazione Semestrale non certificata, se pubblicata successivamente. Tali Relazioni sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e sul Sito Web.

Gli Amministratori della Società, i cui nomi sono specificati nel capitolo 4.1 "Gestione e Amministrazione", sono i responsabili delle informazioni contenute nel presente Prospetto e ne assumono la relativa responsabilità. Le informazioni contenute nel presente documento sono veritiere e non omettono alcun elemento che possa influire sul loro significato, a cognizione e convinzione degli Amministratori (i quali hanno fatto quanto ragionevolmente possibile per sincerarsene).

La Società è autorizzata dall'Autorità di Vigilanza e sottoposta alla sua supervisione. L'autorizzazione concessa alla Società non costituisce una garanzia né una valutazione positiva della Società da parte dell'Autorità di Vigilanza, la quale non è responsabile del contenuto del presente Prospetto. Siffatta autorizzazione non costituisce una garanzia dell'Autorità di Vigilanza in merito alla performance della Società e l'Autorità di Vigilanza non può essere ritenuta responsabile della performance o di eventuali inadempienze della Società.

Ciascuna Categoria di Azioni può essere quotata presso una o più borse valori.

Nessun soggetto è stato autorizzato a fornire informazioni o a rilasciare dichiarazioni in merito all'offerta o al collocamento delle Azioni oltre a quelle fornite nel presente Prospetto, nel KIID delle Categorie di Azioni pertinenti e nelle Relazioni. Informazioni o dichiarazioni siffatte non devono essere considerate come informazioni o dichiarazioni autorizzate dalla Società. La consegna del presente Prospetto (accompagnato o meno dal KIID della Categoria di Azioni pertinente e dalle Relazioni) o l'eventuale emissione di Azioni non sottintendono in alcun caso che la situazione della Società non sia cambiata dalla data di redazione del presente Prospetto.

I termini con le iniziali in maiuscolo utilizzati nel presente Prospetto sono definiti nel capitolo 2 "Definizioni".

La distribuzione del presente Prospetto e l'offerta e il collocamento di Azioni possono essere soggetti a limitazioni. Chiunque riceva copia del presente Prospetto o il Modulo di

Sottoscrizione in una qualsiasi giurisdizione non deve considerare il presente Prospetto o tale Modulo di Sottoscrizione come un invito all'acquisto o alla sottoscrizione di Azioni, salvo ove la legge di tale giurisdizione lo consenta e autorizzi l'utilizzo del Modulo di Sottoscrizione. Di conseguenza, il presente Prospetto non costituisce un'offerta né una sollecitazione all'investimento nelle giurisdizioni in cui tale offerta o sollecitazione non sia consentita dalla legge o in cui il soggetto autore di una siffatta offerta o sollecitazione non sia qualificato a tal fine o laddove detta offerta o sollecitazione venga rivolta a soggetti a cui non sia consentito proporla. È responsabilità di qualsiasi soggetto in possesso del presente Prospetto e di chiunque desideri presentare una domanda di sottoscrizione di Azioni ai sensi del presente Prospetto informarsi circa le leggi e le normative applicabili nella giurisdizione interessata e osservarle. I potenziali sottoscrittori devono informarsi in merito ai requisiti di legge relativi alla richiesta, alla sottoscrizione, alla detenzione o alla cessione delle Azioni, nonché alle normative sui controlli valutari e alle imposte applicabili nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza, costituzione o domicilio, ivi compresi eventuali consensi governativi o altri consensi richiesti e l'osservanza di qualsiasi altra formalità.

Il presente Prospetto può essere tradotto in altre lingue. Siffatte traduzioni conterranno solamente le medesime informazioni e avranno il medesimo significato di quanto riportato nel Prospetto in lingua inglese. In caso di discrepanze fra il Prospetto in lingua inglese e il Prospetto tradotto, farà fede la versione inglese, fatto salvo il caso in cui (e solo nel caso in cui) le leggi di una giurisdizione in cui sono vendute le Azioni prevedano che, in caso di azioni legali vertenti sulle informazioni contenute in una versione del Prospetto redatta in una lingua diversa dall'inglese, sia la lingua del Prospetto su cui verte l'azione a far fede.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il prezzo delle Azioni può diminuire come aumentare e che pertanto potrebbero non recuperare l'intero importo investito.

Si raccomanda agli investitori di leggere l'intero Prospetto e il KIID della Categoria di Azioni pertinente e di tenere conto dei rischi descritti nel capitolo 6 "Fattori di Rischio" prima di presentare una domanda di sottoscrizione.

Salvo diversa indicazione, le affermazioni riportate nel presente Prospetto si basano sulle disposizioni di legge e sulla pratica attualmente vigenti in Irlanda e sono soggette a loro modificazioni. I dati numerici contenuti nel presente Prospetto sono esatti esclusivamente alla data dello stesso.

## Stati Uniti

Le Azioni non sono state né saranno registrate ai sensi dell'Act del 1933, dell'Act del 1940 o delle leggi in materia di titoli di nessuno stato degli Stati Uniti e non possono essere offerte o vendute direttamente o indirettamente negli Stati Uniti ovvero a, o per conto di o in favore di, un Soggetto Statunitense, salvo in caso di esenzione dalle disposizioni dell'Act del 1933, dell'Act del 1940 e di altre leggi statali applicabili o in caso di transazioni non soggette a tali disposizioni. Qualsiasi offerta o vendita di Azioni riproposta negli Stati Uniti o a Soggetti Statunitensi può costituire una violazione della legge statunitense. Le Azioni non possono essere acquistate o detenute da un Piano ERISA, né acquistate con il patrimonio di un Piano ERISA.

---

## 1. Informazioni Importanti

Segue

Al fine di garantire la conformità con le restrizioni di cui sopra, la Società non accetta pertanto investimenti da parte di Soggetti Statunitensi o Piani ERISA, salvo previo consenso degli Amministratori e tranne che ai sensi delle esenzioni applicabili. A un potenziale investitore potrebbe essere richiesto, all'atto dell'acquisto di Azioni, di dichiarare di essere un Detentore Qualificato, un Acquirente Qualificato oppure di non essere un Soggetto Statunitense o di non acquistare Azioni per o per conto di un Soggetto Statunitense o con il patrimonio di un Piano ERISA. La concessione da parte degli Amministratori del consenso a un investimento non conferisce all'investitore il diritto di acquistare Azioni relativamente a domande di sottoscrizione future o successive.

### Canada

Le Azioni dei Comparti non sono state né saranno registrate per la distribuzione in Canada e non possono essere offerte o vendute direttamente o indirettamente in Canada a, o per conto di o in favore di, un residente canadese, salvo in caso di esenzione dai, o in una transazione non soggetta ai, requisiti di registrazione del Canada e/o delle sue province e salvo laddove il residente canadese sia in grado di dimostrare e certificare di essere in grado di acquistare il Comparto pertinente e di essere un "investitore accreditato".

## 2. Definizioni

### **"Acquirente Qualificato"**

indica, ai sensi della Sezione 2(a)(51)(A) dell'Act del 1940 (i) qualsiasi persona fisica (compresa qualsiasi persona che detiene una proprietà congiunta o in comunione o altra partecipazione analoga in un emittente esentato ai sensi della sezione 3(c)(7), condivisa con il proprio coniuge acquirente qualificato) che detenga un importo pari ad almeno USD 5.000.000 in investimenti, come definito dalla Commissione; (ii) qualsiasi società che possieda un importo pari ad almeno USD 5.000.000 in investimenti e che sia di proprietà diretta o indiretta di o per 2 o più persone fisiche legate da un rapporto di parentela di fratelli o coniugi (compresi gli ex coniugi) o discendenti diretti per nascita o adozione, coniugi di tali persone, proprietà immobiliari di tali persone, o fondazioni, organizzazioni di beneficenza o trust costituiti da o a beneficio di tali persone; (iii) qualsiasi trust non coperto dal punto (ii) e non costituito allo scopo specifico di acquisire i titoli offerti, in ordine ai quali il fiduciario o altra persona autorizzata a prendere decisioni relative al trust, e ogni disponente o altra persona che abbia conferito il patrimonio al trust, è una persona descritta nel punto (i), (ii) o (iv); o (iv) qualsiasi persona, agente per proprio conto o per conto di altri acquirenti qualificati, che complessivamente possieda in investimenti e investa su base discrezionale un importo pari ad almeno USD 25.000.000.

### **"Act del 1933"**

il Securities Act del 1933 (statunitense) e successive modificazioni nonché normative emanate ai sensi di tale Act.

### **"Act del 1940"**

l'Investment Company Act del 1940 (statunitense) e successive modificazioni nonché normative emanate ai sensi di tale Act.

### **"Acts"**

il Companies Act del 2014 (irlandese) ed eventuali successive modificazioni.

### **"Agente Amministrativo"**

BNY Mellon Fund Services (Ireland) Designated Activity Company e/o un altro soggetto eventualmente nominato, previa approvazione dell'Autorità di Vigilanza, al fine di fornire servizi amministrativi ai Comparti.

### **"Agente di compensazione"**

un'entità affiliata a una o più Borse valori pertinenti e che agevola la convalida, la consegna e il regolamento di operazioni nelle Azioni della Società.

### **"Agente per i pagamenti"**

indica qualsiasi entità incaricata di agire in qualità di agente per i pagamenti di un Comparto.

### **"Agente per la custodia del registro e i trasferimenti"**

BNY Mellon Fund Services (Ireland) Designated Activity Company e/o tale altro soggetto eventualmente nominato, previa approvazione dell'Autorità di Vigilanza, al fine di fornire servizi di agente per la custodia del registro e i trasferimenti alla Società.

### **"Amministratori"**

gli amministratori della Società o qualsiasi comitato degli stessi debitamente autorizzato.

### **"Appendice"**

qualsiasi documento emesso dalla Società espressamente quale Appendice al presente Prospetto e pubblicato sul Sito Web.

### **"Attività di riferimento"**

indica il paniere di titoli di cui un Comparto punta a uguagliare la performance, in linea con il proprio obiettivo d'investimento e in conformità con le proprie politiche d'investimento.

### **"Atto Costitutivo"**

l'Atto Costitutivo della Società ed eventuali successive modificazioni.

### **"Autorità di Vigilanza"**

la Central Bank of Ireland e sue eventuali aventi causa.

### **"Azione"**

un'azione priva di valore nominale della Società in relazione a un Comparto

### **"Azioni dei Soci Fondatori"**

azioni senza valore nominale del capitale della Società definite quali "Azioni dei Soci Fondatori" nello Statuto e sottoscritte da o per conto della Società di Gestione ai fini della costituzione della Società.

### **"Azionista"**

il detentore registrato di un'Azione di un Comparto della Società.

### **"Banca Depositaria"**

BNY Mellon Trust Company (Ireland) Limited o tale altro soggetto eventualmente nominato, previa approvazione dell'Autorità di Vigilanza, al fine di agire quale banca depositaria della Società.

### **"Borse Valori Pertinenti"**

mercati su cui le Azioni dei Comparti sono/saranno quotate, come Euronext Dublin, la Borsa Valori di Londra (LSE), Deutsche Börse o altre borse valori.

### **"Categoria/e di Azioni"**

indica ciascuna categoria di Azioni del Comparto, che può presentare caratteristiche specifiche. Per maggiori dettagli sulle Categorie di Azioni di ciascun Comparto, si rimanda all'Allegato IV del presente Prospetto.

### **"CEA",**

il Commodity Exchange Act (statunitense) e successive modificazioni.

### **Certificato azionario globale"**

indica un certificato emesso a nome della Società o dell'Agente di compensazione, a seconda del caso (come descritto in maggiore dettaglio nella sezione "Negoziazione sul Mercato Primario - Sottoscrizioni".

### **"Clearstream"**

Clearstream Banking, société anonyme, Lussemburgo.

### **"Commissione sulle Transazioni in Contanti"**

la commissione spettante all'Agente Amministrativo per le funzioni di agente della Società in occasione della sottoscrizione o del rimborso di Azioni in contanti, come illustrato in maggiore dettaglio nel capitolo 9 "Oneri e Spese" e come specificato per ciascun Comparto nell'Allegato IV.

# 1. Informazioni Importanti

## Segue

### **“Commissione sulle Transazioni in Natura”**

la commissione spettante all'Agente Amministrativo per le funzioni di agente della Società in occasione della sottoscrizione o del rimborso di Azioni in natura, come illustrato in maggiore dettaglio nel capitolo 9 “Oneri e Spese” e come specificato per ciascun Comparto nell'Allegato IV.

### **“Comparto”**

un comparto di attività costituito previa approvazione dell'Autorità di Vigilanza che può comprendere una o più categorie di Azioni e che è investito in conformità con gli obiettivi di investimento a esso applicabili.

### **“Componente Liquida”**

l'importo in contanti del Portafoglio Depositato necessario per conguagliare eventuali differenze fra il valore dei titoli riportato nel File di Composizione del Portafoglio e il Valore Patrimoniale Netto di ciascun Pacchetto Minimo di Azioni (ovvero il Valore Patrimoniale Netto per Azione moltiplicato per il numero di Azioni in un Pacchetto Minimo di Azioni). Normalmente la Componente Liquida sarà la medesima per le sottoscrizioni e i rimborsi; tuttavia potrà essere diversa nei casi in cui il File di Composizione del Portafoglio sia diverso per le sottoscrizioni e i rimborsi in un dato giorno relativamente a uno o più Comparti.

### **“Consiglio di Amministrazione”**

il consiglio di amministrazione costituito in conformità allo Statuto.

### **“Contratto di Amministrazione”**

il Contratto concluso tra la Società di Gestione e l'Agente Amministrativo in ordine alla fornitura di servizi amministrativi alla Società ed eventuali successive modificazioni, integrazioni, novazioni o sostituzioni.

### **“Contratto di cambio a termine”**

contratto derivato finanziario di acquisto o vendita di un determinato importo in valuta a un prezzo concordato e a una data futura prestabilita.

### **“Contratto di Deposito”**

il Contratto concluso fra la Società e la Banca Depositaria ed eventuali successive modificazioni, integrazioni, novazioni o sostituzioni.

### **“Contratto di Gestione Patrimoniale”**

il contratto concluso tra la Società di Gestione e il Gestore degli investimenti in ordine alla fornitura di servizi di gestione patrimoniale ai Comparti ed eventuali successive modificazioni, integrazioni, novazioni o sostituzioni.

### **“Contratto di Gestione”**

il contratto di gestione concluso tra la Società e la Società di Gestione in ordine alla fornitura di servizi di gestione alla Società ed eventuali successive modificazioni, integrazioni, novazioni o sostituzioni.

### **“Data di Contrattazione”**

indica, in relazione ai singoli Comparti, il giorno o i giorni specificati per ciascuno di essi nell'Allegato IV o un altro o altri giorni eventualmente stabiliti dagli Amministratori con l'approvazione della Banca Depositaria e previamente comunicati agli Azionisti, a condizione che vi siano sempre almeno due Date di Contrattazione in ogni mese solare.

### **“Delegato del Depositario comune”**

l'entità nominata delegato del Depositario comune e che è il detentore registrato delle Azioni dei Comparti.

### **“Depositari centrali internazionali”**

indica Euroclear e Clearstream.

### **“Depositario centrale”**

un Sistema di Compensazione Riconosciuto che non sia un sistema di regolamento nazionale per singoli mercati nazionali. Per Comparti che emettono Azioni tramite un ICSD, i Depositari centrali sono i Partecipanti di un ICSD.

### **“Depositario comune”**

un'entità nominata depositario dell'ICSD e incaricata dall'ICSD di detenere il Certificato azionario globale, attualmente The Bank of New York Mellon, Filiale di Londra.

### **“Detentore Qualificato”**

qualsiasi individuo, società o ente che non sia (i) un Soggetto Statunitense (ivi compresi quelli ritenuti Soggetti Statunitensi ai sensi dell'Act del 1933, dell'Act del 1940 e del CEA); (ii) un Piano ERISA; (iii) un individuo, una società o un ente che non possa acquistare o detenere Azioni senza violare leggi o normative applicabili a tali soggetti o alla Società o altrimenti o la cui detenzione di Azioni (sia individualmente sia insieme a qualsiasi Azionista nelle medesime circostanze) renda la Società passibile di imposte o di oneri pecuniari cui la Società non sarebbe altrimenti passibile o imponga alla Società la registrazione o la registrazione di una categoria dei propri titoli ai sensi delle leggi di una qualsiasi giurisdizione (ivi compresi, a titolo meramente indicativo, l'Act del 1933, l'Act del 1940 o il CEA); o (iv) una banca depositaria, un intestatario o un fiduciario di qualsiasi individuo, società o ente descritto ai precedenti punti da (i) a (iv).

### **“Dichiarazione Relativa all'Azionista”**

la dichiarazione relativa all'Azionista di cui all'Allegato 2B del TCA.

### **“Direttiva”**

La Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 13 luglio 2009 sul coordinamento di leggi, normative e disposizioni amministrative sugli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, come modificata dalla Direttiva 2014/91/UE e successive modificazioni o sostituzioni.

### **“Dollari USA” o “US\$” o “USD”**

Dollari statunitensi, la valuta a corso legale negli Stati Uniti.

### **“Euro” o “€” o “EUR”**

l'unità della moneta unica europea di cui al Regolamento (CE) No. 974/98 del Consiglio del 3 maggio 1998 sull'introduzione dell'Euro.

### **“Euroclear”**

Euroclear Bank S.A., e suoi eventuali subentranti, operatore del sistema di clearing Euroclear, un Sistema Riconosciuto di Compensazione, che fornisce alla Società servizi relativi ai titoli.

### **“File di Composizione del Portafoglio”**

il prospetto compilato dall'Agente Amministrativo per ciascun Comparto e disponibile in ciascuna Data di Contrattazione presso la Società di Gestione all'Orario di Pubblicazione, che indica il portafoglio degli Investimenti che la Società prevede di ricevere in occasione della

# 1. Informazioni Importanti

## Segue

sottoscrizione in natura di un Pacchetto Minimo di Azioni, o che la Società deve consegnare in caso di rimborso in natura di un Pacchetto Minimo di Azioni. Tale prospetto sarà disponibile presso gli uffici dell'Agente Amministrativo. Di norma, il File di Composizione del Portafoglio sarà lo stesso per sottoscrizioni e rimborsi; tuttavia, in talune circostanze, potrà essere diverso per le sottoscrizioni e i rimborsi effettuati in un dato giorno per uno o più Comparti. Il File di Composizione del Portafoglio comprenderà gli Investimenti che il Comparto in questione può effettuare in conformità con la propria politica di investimento.

### “Forma Dematerializzata”

Azioni la cui titolarità sia registrata senza emissione di certificato e che possano essere trasferite tramite un sistema di regolamento computerizzato in conformità con i Companies Act, 1990 (Uncertificiated Securities Regulations, 1996 (irlandese).

### “Fornitore dell'Indice”

la persona fisica o giuridica che, direttamente o tramite un agente all'uopo designato compila, calcola e pubblica informazioni sull'Indice in questione e concede l'Indice in licenza alla Società.

### “FTSE High Dividend Low Volatility Index Funds”

Invesco FTSE UK High Dividend Low Volatility UCITS ETF e Invesco FTSE Emerging Markets High Dividend Low Volatility UCITS ETF.

### “FTSE High Dividend Low Volatility Indices”

FTSE UK High Dividend Low Volatility Index (Net Total Return) in GBP e FTSE Emerging High Dividend Low Volatility Index (Net Total Return) in USD.

### “FTSE RAFI Index Funds”

Invesco FTSE RAFI All-World 3000 UCITS ETF, PowerShares FTSE RAFI Asia Pacific Ex-Japan UCITS ETF, PowerShares FTSE RAFI Developed 1000 UCITS ETF, Invesco FTSE RAFI Emerging Markets UCITS ETF, Invesco FTSE RAFI Europe Mid-Small UCITS ETF, Invesco FTSE RAFI Europe UCITS ETF, Invesco FTSE RAFI UK 100 UCITS ETF e Invesco FTSE RAFI US 1000 UCITS ETF.

### “FTSE RAFI Indices”

FTSE RAFI All-World 3000 Index (Net Total Return) in USD, FTSE RAFI Asia Pacific Ex-Japan Index (Net Total Return) in USD, FTSE RAFI Developed 1000 Index (Net Total Return) in EUR, FTSE RAFI Emerging Markets Index (Net Total Return) in USD, FTSE RAFI Europe Mid-Small Index (Net Total Return) in EUR, FTSE RAFI Europe Index (Net Total Return) in EUR, FTSE RAFI UK 100 Index (Net Total Return) in GBP e FTSE RAFI US 1000 Index (Net Total Return) in USD.

### “Future”

contratto derivato finanziario di acquisto o vendita di una quantità standard di un titolo o di altro strumento finanziario (oppure, in determinati casi, di incasso o di pagamento in contanti in base alla performance di un attivo o strumento finanziario sottostante) a un prezzo concordato e a una data futura prestabilita.

### “Gestore degli investimenti”

Invesco PowerShares Capital Management LLC o altro soggetto o più soggetti al momento debitamente nominati gestore degli investimenti della Società in aggiunta o in successione a Invesco PowerShares Capital

Management LLC e, qualora il Gestore degli investimenti abbia delegato la responsabilità della gestione degli investimenti di un Comparto, il termine Gestore degli investimenti si riferirà anche al subgestore degli investimenti di tale determinato Comparto.

### “Giorno Lavorativo”

indica un giorno in cui le banche sono aperte nelle giurisdizioni e/o città specificate per ciascun Comparto nell'Allegato IV o altro giorno o giorni di volta in volta stabiliti dagli Amministratori con l'approvazione del Depositario.

### “ICSD”

indica un Depositario centrale internazionale.

### “Imposte di Trasferimento”

tutte le imposte di bollo, di trasferimento e altri diritti e imposte cui la Società potrebbe essere assoggettata in relazione a un Comparto a fronte della ricezione delle garanzie necessarie al momento della sottoscrizione di Azioni o per la consegna delle garanzie necessarie al momento del rimborso di una o più Azioni.

### “Indice”

relativamente a un Comparto, l'indice dei titoli che esso punta a seguire o replicare, in base al proprio obiettivo di investimento e in conformità con la propria politica di investimento stabilita per ciascun Comparto nell'Allegato IV.

### “Investimento”

qualsiasi investimento autorizzato dall'Atto Costitutivo della Società e consentito dalle Normative e dallo Statuto.

### “Investitore Irlandese Esente”

indica un investitore rientrante nelle categorie elencate di seguito e che (direttamente o tramite un intermediario) ha fornito una Dichiarazione pertinente alla Società:

- un piano pensionistico esente approvato ai sensi dell'Articolo 774 della Legge sulle Imposte, un contratto relativo alla rendita annua di pensionamento o un piano di amministrazione fiduciaria cui si applichino gli Articoli 784 o 785 del TCA;
- una compagnia di assicurazioni che gestisce il ramo vita secondo il disposto dell'Articolo 706 del TCA;
- un organismo di investimento conforme all'Articolo 739B(1) della Legge sulle Imposte;
- uno speciale programma d'investimento rientrante nel disposto dell'Articolo 737 del TCA;
- un ente di beneficenza corrispondente a uno dei soggetti menzionati all'Articolo 739D(6)(f)(i) del TCA;
- un fondo comune di investimenti cui si applichi l'Articolo 731(5)(a) del TCA;
- un soggetto avente diritto a esenzione dall'imposta sul reddito e dall'imposta sulle plusvalenze ai sensi dell'Articolo 784A(2) del TCA, qualora le Azioni detenute costituiscano beni di un fondo pensione approvato o di un fondo pensione minimo approvato (e, in tal caso, il gestore di fondi in possesso dei requisiti (come definito nell'Articolo 774(1)(a) del TCA) abbia fornito la Dichiarazione rilevante alla Società);
- una società di gestione in possesso dei requisiti di cui all'Articolo 739B del TCA o una società specifica ai sensi dell'Articolo 734(1) del TCA;

# 1. Informazioni Importanti

Segue

- una società d'investimento in accomandita semplice (investment limited partnership) ai sensi dell'Articolo 739J del TCA;
- un amministratore di un Conto pensione personale di risparmio ("PRSA") agente per conto di un soggetto avente diritto all'esenzione dall'imposta sul reddito e dall'imposta sulle plusvalenze ai sensi dell'Articolo 787I del TCA, le cui Azioni siano beni di un PRSA;
- una cooperativa di credito ai sensi dell'Articolo 2 della Legge sulle Cooperative di Credito (Credit Union Act) del 1997;
- la National Asset Management Agency;
- la National Treasury Management Agency o un Veicolo d'investimento in fondi (ai sensi dell'articolo 37 della legge National Treasury Management Agency (Amendment) Act del 2014) di cui il Ministro delle Finanze sia l'unico proprietario effettivo, oppure lo Stato agente tramite la National Treasury Management Agency;
- una società rientrante nell'ambito di applicazione dell'imposta sulle società in conformità all'Articolo 110(2) del TCA relativamente a pagamenti a essa erogati dalla Società; oppure
- qualsiasi altro Residente Irlandese autorizzato a possedere Azioni in virtù della legislazione fiscale, di una procedura o di una concessione scritta del Revenue Commissioners (Autorità Fiscali irlandesi), senza che ciò comporti oneri fiscali per la Società, né pregiudichi le eventuali esenzioni fiscali concesse a quest'ultima, dando luogo a oneri fiscali per la stessa;

a condizione che abbiano correttamente compilato una Dichiarazione Relativa all'Azionista.

## "KIID"

indica il Documento Contene le Informazioni Chiave per gli Investitori emesso in ordine alle singole Categorie di Azioni pertinenti ai sensi delle Normative ed eventuali successive modificazioni e come pubblicato sul Sito Web.

## "Mercato Primario"

il mercato fuori borsa in cui l'emissione e il rimborso delle Azioni di un Comparto sono effettuati direttamente con la Società.

## "Mercato Regolamentato"

una borsa e/o un mercato regolamentato, regolarmente operanti/e, riconosciuti/o e aperti/o al pubblico.

## "Mercato Secondario"

un mercato su cui le Azioni dei Comparti sono negoziate tra investitori in Azioni piuttosto che con la Società stessa, il che può avvenire su una borsa valori riconosciuta oppure sul mercato over-the-counter.

## "Modulo di Sottoscrizione"

il modulo di sottoscrizione eventualmente stabilito dagli Amministratori, da completare a cura del Partecipante Autorizzato ai fini dell'apertura di un conto di negoziazione sul Mercato Primario in relazione alla Società e/o al Comparto pertinente.

## "Momento di Valutazione"

l'ora e il giorno di volta in volta stabiliti dagli Amministratori (previo consenso dell'Agente Amministrativo), per valutare gli attivi e i passivi del Comparto, come stabilito per ciascun Comparto nell'Allegato IV. A scanso di equivoci, si precisa che il

Momento di Valutazione è successivo all'orario limite per la ricezione delle domande di sottoscrizione e rimborso relative a un Comparto per la pertinente Data di Contrattazione.

## "Normative"

le Normative della Comunità Europea (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) del 2011 (S.I. n. 352 del 2011) e successive eventuali modifiche o sostituzioni.

## "Obbligazioni Strutturate"

(Structured Notes), obbligazioni correlate a titoli azionari o correlate a un indice, emesse da una banca d'affari, da una compagnia di assicurazioni o da un broker/dealer con scadenza solitamente di 3-6 mesi, il cui valore sia correlato al valore di un titolo azionario, di una combinazione di titoli azionari o a un indice.

## "OICVM"

un Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari costituito ai sensi della Direttiva.

## "Oneri e Spese"

tutte le imposte di bollo e di altra natura, tasse, oneri governativi, commissioni di valutazione, commissioni di gestione di proprietà immobiliari, commissioni di agenti, commissioni di intermediazione, competenze bancarie, commissioni di trasferimento, spese di registrazione e altri oneri e spese connessi alla costituzione o all'incremento del patrimonio del Comparto pertinente ovvero alla creazione, allo scambio, alla vendita, all'acquisto o al trasferimento di Azioni oppure all'acquisto o al proposto acquisto di investimenti che, onde evitare ogni dubbio, possono comprendere, al momento del calcolo dei prezzi di sottoscrizione e rimborso, eventuali accantonamenti per differenziali (per prendere in considerazione la differenza tra il prezzo al quale gli attivi sono stati valutati ai fini del calcolo del Valore patrimoniale netto e il prezzo stimato a cui tali attivi saranno o potrebbero essere acquistati a seguito della sottoscrizione e saranno o potrebbero essere venduti a seguito di rimborso) o attinenti a certificati o che possano altrimenti essere divenuti o divenire esigibili in riferimento a qualsivoglia operazione, negoziazione o valutazione in ordine alla quale sono dovuti tali spese e oneri. Non sono comprese eventuali commissioni dovute ad agenti sulle vendite e sugli acquisti di Azioni né eventuali commissioni, imposte, oneri o costi che siano stati presi in considerazione in sede di determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto pertinente.

## "Operatori del Mercato"

gli istituti finanziari membri delle Borse Valori Pertinenti e che hanno sottoscritto un contratto con la Società per lo svolgimento di tale funzione.

## "Operazioni di finanziamento tramite titoli"

secondo la definizione di cui all'Articolo 3 del Regolamento sulle operazioni di finanziamento tramite titoli, ossia qualsivoglia o tutti gli strumenti di seguito indicati:

- (i) un contratto di riacquisto;
- (ii) operazioni di concessione o assunzione di prestito di titoli o materie prime;
- (iii) un'operazione di buy-sell back o di sell-buy back;
- (iv) un'operazione di marginazione;



# 1. Informazioni Importanti

Segue

(ciascuno secondo la definizione di cui al Regolamento sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli).

## “Opzione”

contratto derivato finanziario che conferisce all'acquirente il diritto, ma non costituisce obbligo, di acquistare o vendere un titolo o altro strumento finanziario a un prezzo concordato durante un determinato periodo di tempo o a una data futura prestabilita. Il venditore (“premista”) ha l'obbligo di onorare la durata specificata del contratto.

## “Orario di Pubblicazione”

l'orario entro il quale il o i File di Composizione del Portafoglio applicabile(i) alle sottoscrizioni e ai rimborsi in natura viene(vengono) pubblicato(i) per la prima volta sul Sito Web. Alla data del presente Prospetto, l'orario di pubblicazione per tutti i Comparti è le 7.00 GMT di ciascuna Data di Contrattazione.

## “Pacchetto Minimo di Azioni”

in relazione a un Comparto, il numero predefinito di Azioni che un Partecipante Autorizzato deve sottoscrivere o rimborsare all'atto della sottoscrizione o del rimborso sul Mercato Primario.

## “Partecipante”

indica un titolare di un conto nell'ICSD e può comprendere Partecipanti autorizzati, loro intestatari o agenti, e chi mantiene i loro interessi in Azioni dei Comparti regolati e/o compensati tramite il Depositario centrale internazionale applicabile.

## “Partecipante Autorizzato”

persona fisica o giuridica autorizzata dalla Società a impartire istruzioni di sottoscrizione o di rimborso di Pacchetti Minimi di Azioni in natura o in contanti presso la Società.

## “Percentuale Patrimoniale Minima”

la porzione del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto esposta alla performance dei titoli azionari.

## “Periodo di Offerta Iniziale”

il periodo stabilito dagli Amministratori in relazione a un Comparto o a una categoria di Azioni in cui le Azioni vengono offerte per la prima volta. Ove applicabile a un Comparto, il Periodo di Offerta Iniziale è specificato nell'Allegato IV.

## “Piani ERISA”

(i) qualsiasi piano pensionistico soggetto al Titolo I dell'Employee Retirement Income Security Act statunitense del 1974 (ERISA) e successive modificazioni; o (ii) qualsiasi piano o conto pensionistico individuale soggetto all'articolo 4975 dell'Internal Revenue Code statunitense del 1986 e successive modificazioni; o (iii) un'entità il cui patrimonio sia considerato “patrimonio del piano” secondo la definizione di cui all'ERISA articolo 3 (42) in virtù di un investimento del piano in tale entità (generalmente perché il 25% o più di una classe di partecipazioni all'entità è in possesso di “investitori in piani pensionistici a benefici definiti” quali definiti nell'ERISA, articolo 3 (42)).

## “Portafoglio Depositato”

il portafoglio di Investimenti, più o meno (a seconda del caso) la Componente Liquida, da consegnare alla Società all'atto della sottoscrizione in natura di un Pacchetto Minimo di Azioni o che la Società deve consegnare

all'atto del rimborso in natura di un Pacchetto Minimo di Azioni.

## “Prezzo di Offerta Iniziale”

il prezzo di sottoscrizione per Azione durante un qualsiasi Periodo di Offerta Iniziale. Il Prezzo di Offerta Iniziale per Categoria di Azioni è indicato nel capitolo 5.1 (Introduzione).

## “Promotore”

Invesco Investment Management Limited.

## “Prospetto”

il presente documento ed eventuali successive modificazioni, unitamente a, ove il contesto lo richieda o lo implichi, qualsivoglia Supplemento del Paese o appendice, come pubblicato sul Sito Web.

## “Regno Unito” e “UK”

il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord.

## “Regolamento sugli Indici di Riferimento”

Il Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

## “Regolamento sulle Operazioni di finanziamento tramite titoli”

Regolamento (UE) 2015/2365 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012.

## “Relazione Annuale”

la relazione annuale più recente della Società, compreso il suo bilancio certificato.

## “Relazione Semestrale”

la relazione semestrale più recente della Società, compreso il bilancio non certificato.

## “Relazioni”

la Relazione Annuale e la Relazione Semestrale più recenti della Società.

## “Requisiti dell'Autorità di Vigilanza”

i requisiti dell'Autorità di Vigilanza ai sensi delle Normative, ivi compresi il Central Bank (Supervision and Enforcement) Act del 2013 (par. 48(1) e le Normative (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) del 2015 (S.I. n. 420 del 2015) e successive eventuali modifiche o sostituzioni.

## “Residente irlandese”

un soggetto che sia residente o abitualmente residente in Irlanda ai fini fiscali irlandesi (per maggiori dettagli si veda il successivo capitolo 10 “Trattamento fiscale”).

## “SFD”

strumenti finanziari derivati.

## “Sistemi di Compensazione Riconosciuti”

sistemi di compensazione per il regolamento di operazioni in relazioni ai titoli designati dalle Autorità Fiscali irlandesi come sistemi di compensazione riconosciuti ai fini del Capitolo 1(a) della Parte 27 del Testo Unico sulle imposte del 1997, che alla data del presente comprendono Clearstream Banking SA, Clearstream Banking AG, Euroclear, Crest UK, National Securities Clearing System, Sicovam SA, SIS Sega Intersettle AG and NECIGEF (Nederlands Centraal Instituut voor Giraal Effectenverkeer B.V.- l'Istituto centrale olandese per titoli trasferiti tramite

# 1. Informazioni Importanti

Segue

giroconto), BNY Mellon, Central Securities Depository SA/NV, Central Moneymarkets Office, Depository Trust Company of New York, Deutsche Bank AG, Depository and Clearing System, Japan Securities Depository Centre, Monte Titoli SpA, National Securities Clearing System, The Canadian Depository for Securities Ltd. e VPC AB.

## “Sistema di Compensazione e Regolamento”

qualsiasi sistema di compensazione per il regolamento di transazioni riferite a titoli che può essere o non essere un Sistema di Compensazione e Regolamento Riconosciuto.

## “Sito Web”

etf.invesco.com e le sue sezioni locali dedicate a singoli paesi.

## “Società di Gestione”

Invesco Investment Management Limited, costituita in Irlanda, o altro soggetto nominato dalla Società quale società di gestione della Società previa approvazione dell'Autorità di Vigilanza.

## “Società di Revisione e Rendicontazione”

PricewaterhouseCoopers, una società a responsabilità limitata costituita in Irlanda.

## “Società”

Invesco Markets III public limited company.

## “Soggetto Estero”

un soggetto che non è né Residente Irlandese né Residente Irlandese Abituale ai fini fiscali irlandesi e che:

- a) abbia (o un intermediario (ai sensi dell'Articolo 739B(1) del TCA) agente per suo conto abbia) fornito alla Società una Dichiarazione pertinente e nei confronti del quale la Società non sia in possesso di alcuna informazione che possa ragionevolmente far ritenere che la dichiarazione sia inesatta ovvero sia stata in qualunque momento inesatta; o
- b) abbia confermato alla Società di non essere né Residente Irlandese né Residente Irlandese Abituale ai fini fiscali irlandesi e la Società sia in possesso di una comunicazione scritta delle Autorità fiscali irlandesi attestante che l'obbligo di fornire una Dichiarazione pertinente è stato soddisfatto relativamente all'investitore e che detta dichiarazione non è stata ritirata.

## “Soggetto Irlandese Tassabile”

qualunque soggetto diverso da:

- (a) un Soggetto Estero; o
- (b) Investitore Irlandese Esente.

## “Soggetto Statunitense”

qualsiasi persona fisica o giuridica ritenuta un “Soggetto Statunitense” ai sensi della Rule 902(k)(1) del Regolamento S, promulgata ai sensi del Securities Act del 1933, o altra persona fisica o giuridica come stabilito dagli Amministratori. Gli Amministratori potranno modificare la definizione di “Soggetto Statunitense” senza preavviso agli Azionisti, qualora divenga necessario al fine di meglio recepire le leggi e le normative in vigore negli USA. Per un elenco delle persone fisiche e giuridiche considerate “Soggetti

Statunitensi”, contattare il proprio rappresentante vendite.

## “Stati Uniti” e “USA”

gli Stati Uniti d'America, i suoi territori, possedimenti, qualsiasi Stato degli Stati Uniti e il District of Columbia.

## “Stato Membro”

uno stato membro dell'Unione Europea.

## “Statuto”

lo Statuto della Società ed eventuali successive adozioni e modificazioni.

## “Sterlina” o “GBP”

la valuta legale del Regno Unito.

## “Supplemento del Paese”

indica il documento eventualmente distribuito in alcune giurisdizioni, contenente informazioni importanti relative all'offerta dei Comparti in tali giurisdizioni, come previsto dalle leggi locali.

## “Swap”

contratto derivato finanziario ai sensi del quale due controparti si scambiano flussi monetari a intervalli prestabiliti (date di pagamento) nel corso della durata concordata dell'operazione (scadenza o termine).

## “Swaption”

contratto derivato finanziario che conferisce all'acquirente il diritto, ma non costituisce obbligo, di sottoscrivere con l'emittente uno specifico contratto swap a un prezzo concordato durante un periodo di tempo determinato o a una data futura prestabilita.

## “TCA”

il Taxes Consolidation Act del 1997 (irlandese) e successive modificazioni.

## “Termine di Contrattazione”

l'orario o gli orari in ciascuna Data di Contrattazione, specificati per ciascun Comparto nell'Allegato IV (od orari precedenti o successivi al Momento di Valutazione eventualmente determinati dagli Amministratori a loro discrezione e previamente comunicati agli Azionisti) entro i quali le domande di sottoscrizione e rimborso in natura e in contanti devono pervenire all'Agente Amministrativo al fine di essere prese in considerazione in tale Data di Contrattazione. A seconda del Sistema Riconosciuto di Compensazione utilizzato, il termine per le transazioni in natura può essere anteriore e, in tal caso, sarà reso noto dall'Agente Amministrativo.

## “Valore Patrimoniale Netto per Azione”

il Valore Patrimoniale Netto diviso per il numero di Azioni del Comparto in questione rettificato, se del caso, qualora in seno al Comparto esista più di una Categoria di Azioni.

## “Valore Patrimoniale Netto”

il valore patrimoniale netto di un Comparto stabilito in conformità con lo Statuto e come pubblicato sul Sito Web.

## “Valuta di Base”

la valuta di base di un Comparto, ovvero la valuta in cui viene calcolato il Valore Patrimoniale Netto.

---

### 3. Organi societari

#### **Amministratori**

Il Consiglio di Amministrazione della Società è composto dai seguenti Amministratori, il cui indirizzo ai fini professionali è presso la sede legale della Società:

Graeme Proudfoot (Presidente)  
Cormac O'Sullivan  
Bernhard Langer  
Feargal Dempsey  
Anne-Marie King  
Gary Buxton  
Barry McGrath

#### **Sede Legale**

Central Quay  
Riverside IV  
Sir John Rogerson's Quay  
Dublino 2  
Irlanda

#### **Società di Gestione**

Invesco Investment Management Limited  
Central Quay  
Riverside IV  
Sir John Rogerson's Quay  
Dublino 2  
Irlanda

#### **Gestore degli investimenti**

Invesco PowerShares Capital Management LLC  
3500 Lacey Road  
Suite 700 Downers Grove Illinois 60515  
Stati Uniti

#### **Banca Depositaria**

BNY Mellon Trust Company (Ireland) Limited  
One Dockland Central  
Guild Street  
IFSC  
Dublino 1  
D01 E4X0  
Irlanda

#### **Agente Amministrativo, Agente per la custodia del registro e i trasferimenti**

BNY Mellon Fund Services (Ireland) DAC  
One Dockland Central Guild Street  
IFSC  
Dublino 1  
D01 E4X0  
Irlanda

#### **Segretario**

MFD Secretaries Limited 32 Molesworth Street  
Dublino 2  
Do2 Y512  
Irlanda

#### **Consulenti Legali della Società**

Arthur Cox  
Ten Earlsfort Terrace  
Dublino 2  
D02 T380  
Irlanda

#### **Società di Revisione e di Rendicontazione**

PricewaterhouseCoopers  
One Spencer Dock  
North Wall Quay  
Dublino 1  
Irlanda

## 4. Gestione e Amministrazione

Gli Amministratori vigilano sulla conduzione della Società e sono responsabili della politica di investimento generale, che sarà da essi stabilita e consegnata alla Società di Gestione. La Società di Gestione ha delegato parte dei propri obblighi al Gestore degli investimenti e all'Agente Amministrativo.

### 4.1. Gli Amministratori

La Società è gestita dagli Amministratori, i quali vigilano sulla conduzione dell'attività sociale. Gli Amministratori, di cui si fornisce un profilo e il paese di residenza nei paragrafi seguenti, sono tutti amministratori non esecutivi della Società.

**Cormac O'Sullivan** (irlandese) è Direttore del Program Management Office fornisce consulenza e supporto di gestione progetti a tutta l'organizzazione Invesco. Sovrintende ai team di Dublino, Henley, Londra e Hyderabad ed è membro dell'Invesco Technology Senior Leadership Committee.

O'Sullivan è entrato in Invesco nel 2000 e ha ricoperto vari ruoli e funzioni manageriali. Nel 2010 è stato nominato Responsabile della sede irlandese per occuparsi della supervisione e del coordinamento efficaci del rischio, dei controlli e delle comunicazioni di tale sede. È anche Amministratore di diversi fondi/società Invesco di diritto irlandese.

Prima di entrare in Invesco nel 2000, O'Sullivan ha lavorato presso la Bank of Ireland ricoprendo funzioni d'importanza crescente nella divisione informatica della banca. È membro dell'Institute of Bankers in Irlanda. Ha conseguito un Diploma in Analisi dei sistemi (con lode) presso il Trinity College di Dublino nel 1985 e un Certificato in Servizi per fondi comuni di investimento presso l'Institute of Bankers in Irlanda nel 2002.

**Graeme Proudfoot** (britannico) è Amministratore delegato EMEA, responsabile della buona governance delle attività di Invesco nella regione EMEA. Graeme è anche responsabile dell'impegno nella regione EMEA nel settore degli affari pubblici con governi e legislatori in tutta Europa. Inoltre, è responsabile di Invesco Perpetual Life e del settore Fondi Specializzati.

Graeme Proudfoot è entrato in Invesco nel 1992 come consulente legale. Ha ricoperto varie mansioni all'interno del Gruppo Invesco, tra cui Group Company Secretary di Invesco plc e Company Solicitor di AMVESCAP plc. Successivamente, è diventato Consulente Generale di Invesco Global, responsabile delle questioni legali in tutte le giurisdizioni di Regno Unito, Europa, Asia e Sud America. In seguito è stato nominato Amministratore delegato della divisione Fondi Specializzati di Invesco. Ha anche fatto parte del consiglio di amministrazione di una società di investimento quotata e del consiglio di un fondo autorizzato dallo US '40 Act.

Prima di approdare in Invesco, ha iniziato la sua carriera come consulente legale esperto in finanza societaria a Londra e New York. Ha conseguito una laurea in giurisprudenza presso lo University College a Oxford.

**Bernhard Langer** (tedesco) è Chief Investment Officer (CIO) per il team Invesco Quantitative Strategies. È stato nominato CIO per Invesco Quantitative Strategies nel gennaio 2009 ed è responsabile dell'approccio quantitativo all'investimento azionario e dei relativi prodotti e clienti. Sovrintende oltre 40 professionisti dell'investimento in tutto il mondo, con membri del team dislocati a New York, Boston, Francoforte, Melbourne e Tokyo.

Bernhard Langer ha iniziato la propria carriera nel 1989 con Bayerische Vereinsbank, passando alla funzione di gestione patrimoniale, in cui ha guidato il team della strategia dal 1992 a fine collaborazione. È entrato in Invesco nel 1994 come gestore di portafoglio per i titoli azionari ed è diventato responsabile dell'azionario nel 1996 e CIO per la Germania nel 2000. Nel 2002, ha assunto la responsabilità del Quantitative Strategies Group (International).

Langer ha conseguito un MBA con specializzazione in economia e discipline bancarie presso l'Università di Monaco. È dottore commercialista.

**Feargal Dempsey (irlandese)** è un amministratore indipendente e consulente per il settore degli ETF. Ha detenuto posizioni senior presso Barclays Global Investors/BlackRock, tra cui Responsabile della Strategia dei prodotti iShares EMEA, Responsabile della Strutturazione dei prodotti iShares EMEA e Responsabile della Governance dei prodotti. In precedenza ha ricoperto anche l'incarico di Responsabile dell'Ufficio legale per ETF Securities e di consulente legale senior presso Pioneer Investments. Ha conseguito una laurea di primo livello (BA (con lode)) e una laurea in giurisprudenza (LLB (con lode)) presso la University College Galway ed è stato ammesso all'Albo degli avvocati in Irlanda nel 1996 e alla England and Wales Law Society nel 2005. Ha fatto parte del comitato di regolamentazione giuridica e normativa dell'IFIA e dell'ETF Working Group di EFAMA.

**Anne-Marie King:** Anne-Marie King è Amministratrice della Governance dei fondi transfrontalieri (Cross Border Fund Governance) di Invesco Global Asset Management DAC, nonché uno dei Conducting Officer di Invesco Management SA. Quale Amministratrice di Cross Border Fund Governance, ha il compito di assistere e supportare i Consigli dei fondi transfrontalieri e le relative società di gestione lussemburghesi e irlandesi nel loro compito di vigilanza sulla gestione e sulle operazioni dei fondi. I fondi comprendono OICVM irlandesi, Fondi negoziati in borsa (ETF) irlandesi, Fondi del mercato monetario irlandesi e SICAV e AIF lussemburghesi. Anne-Marie King è anche membro del Consiglio di amministrazione di Invesco Global Asset Management DAC. È entrata in Invesco (allora conosciuta come Investment Fund Administrators Limited, una società interamente controllata da GT Asset management Ireland Limited) nel settembre 1994 come membro del dipartimento di Servizi alla clientela. Da allora ha rivestito ruoli diversi e di crescente responsabilità all'interno di Invesco, come ad esempio nei dipartimenti Finanza, Amministrazione degli investimenti, Sviluppo aziendale e Agenzia per i trasferimenti. Prima di assumere la posizione attuale nel 2013, è stata Responsabile del dipartimento di Agenzia per i trasferimenti transfrontalieri con la piena responsabilità delle funzioni operative, di controllo e vigilanza dell'agenzia per i trasferimenti e dell'implementazione di progetti e prodotti correlati. Ha conseguito una laurea presso la Dublin Business School nel 1998 ed è membro della Chartered Association of Certified Accountants.

**Gary Buxton:** Gary Buxton è Chief Financial Officer e Chief Operating Officer di Invesco UK Services Limited, promotore della Società, ed è responsabile del gruppo Investment Management e Capital Markets. Prima di approdare in Invesco UK Services Limited, è stato Amministratore del Gruppo Hedge Fund Development di Merrill Lynch (2006 - 2008). In questo ruolo è stato impegnato nello sviluppo di nuovi prodotti, nella creazione di nuovi fondi e nella distribuzione di fondi, con il compito di vigilanza in materia finanziaria, legale, tecnologica, relativa alle risorse umane e alla conformità. In precedenza ha fatto parte della Divisione Finanza di Merrill Lynch (2003 - 2006) e CSFB, Londra (2001 - 2003), avendo iniziato la propria carriera in Deloitte & Touche (1998 - 2001). Gary Buxton ha

---

## 4. Gestione e Amministrazione

### Segue

conseguito una Laurea (Bachelor of Science) in Economia e politica presso la University of Bristol ed è un Chartered Accountants qualificato (FCA).

**Barry McGrath:** Barry McGrath è un amministratore indipendente e consulente di diversi fondi irlandesi. Precedentemente, dal 2008 al 2017, è stato responsabile del Gruppo fondi d'investimento nella sede di Dublino di Maples and Calder. Specializzato nel diritto dei servizi finanziari, in precedenza è stato anche senior partner presso un grande studio legale specializzato nel diritto societario irlandese. È raccomandato da diverse directory, tra cui le edizioni 2008 di Chambers Global, IFLR1000, PLC Which Lawyer?, The Legal 500 e Chambers Europe. Si è laureato allo University College di Dublino. Contribuisce spesso a pubblicazioni sui fondi d'investimento e tiene regolarmente conferenze internazionali e seminari nazionali, tra cui eventi della Irish Funds (già Irish Funds Industry Association). Di recente ha pubblicato articoli su The Lawyer, HFM Week e Hedge Week. È un ex membro dell'Alternative Investment Committee della Irish Funds ed è attualmente membro del Counsel of Irish Funds.

---

#### 4.2. Interessi degli Amministratori

Feargal Dempsey, Anne-Marie King, Gary Buxton e Barry McGrath sono anche amministratori della Società di Gestione.

---

#### 4.3. La Società di Gestione

La Società ha nominato Invesco Investment Management Limited ad agire in qualità di società di gestione della Società e di ciascun Comparto con il potere di delegare una o più sue funzioni, sotto la supervisione e il controllo generale della Società.

La Società di Gestione è una private limited company (società a ristretta partecipazione azionaria) costituita in Irlanda il 27 luglio 2008 ed è totalmente controllata da Source Holdings Limited, un'entità delle Isole Cayman. Il capitale autorizzato della Società di Gestione è di EUR 10.000.000,00, con capitale conferito di EUR 2.500.000. La Società di Gestione è autorizzata e regolamentata dall'Autorità di Vigilanza. Il segretario della Società di Gestione è MFD Secretaries Limited.

Gli Amministratori della Società di Gestione sono Feargal Dempsey, Gary Buxton, Barry McGrath, Mike Kirby e Anne-Marie King.

**Mike Kirby:** Mike Kirby è Managing Principal di KB Associates, un'azienda che offre vari servizi di consulenza e di gestione di progetti nel settore dei fondi comuni offshore. Ha detenuto posizioni di alto livello presso Bank of New York (già RBS Trust Bank) (1995 - 2000), dove è stato responsabile dell'istituzione e della gestione continua delle attività operative di Dublino; è stato anche Amministratore delle attività operative di custodia globale di Royal Bank of Scotland nel Jersey. In precedenza ha ricoperto l'incarico di Vice President della divisione dei servizi globali di gestione e commercializzazione dei prodotti presso JP Morgan (già Chase Manhattan Bank) (1993 - 1995) a Londra. Più di recente (2000 - 2002) ha assunto la carica di Senior Vice President di MiFund Inc, un supermarket di fondi comuni costituito negli Stati Uniti, e Amministratore delegato di MiFund Services Limited, la sua società interamente controllata irlandese. Mike Kirby ha conseguito una Laurea in Commercio (Bachelor of Commerce) (con lode) presso la University College Dublin ed è Membro dell'Institute of Chartered Accountants in Irlanda. È un socio fondatore della Irish Funds Industry Association.

Il Contratto di Gestione è stato perfezionato tra la Società di Gestione e la Società. Contiene disposizioni che regolano le mansioni della Società di Gestione.

Il Contratto di Gestione prevede che il mandato della Società di Gestione prosegua a meno che e fino a quando sia risolto dalla Società di Gestione o dalla Società, dando all'altra parte un preavviso scritto non inferiore a 90 giorni, sebbene in alcune circostanze il Contratto di Gestione possa essere risolto con effetto immediato dalla Società di Gestione o dalla Società con avviso scritto all'altra parte. Il Contratto di Gestione include alcuni indennizzi, dovuti a valere sul patrimonio del Comparto pertinente, a favore della Società di Gestione, sui quali sono previsti limiti fino a escludere casi derivanti da frode, cattiva fede, dolo o negligenza della Società di Gestione nell'adempimento o nel mancato adempimento dei suoi obblighi e doveri. Il Contratto di Gestione include disposizioni di rivalsa limitata ai sensi delle quali la rivalsa della Società di Gestione nei confronti della Società relativamente a pretese derivanti dal o relative al Contratto di Gestione è espressamente limitata al Comparto istituito in ordine alle Azioni cui si riferiscono tali pretese e la Società di Gestione non ha alcun diritto di rivalsa nei confronti di altre attività della Società. Qualora, dopo il realizzo delle attività del Comparto interessato e l'impiego di detti proventi di realizzo per il pagamento di tutte le pretese avanzate dalla Società di Gestione in relazione al Comparto in oggetto e di tutte le eventuali altre passività della Società aventi il medesimo grado di diritti o diritti superiori rispetto a tali pretese oggetto della rivalsa nei confronti del Comparto pertinente (la "Data di riferimento"), tali pretese non siano interamente pagate, (a) l'importo in sospeso relativamente a tali pretese sarà automaticamente estinto, (b) la Società di Gestione non avrà ulteriori diritti di pagamento in ordine alle stesse e (c) la Società di Gestione non potrà presentare istanza di liquidazione della Società o la chiusura di qualsiasi altro Comparto in conseguenza di tale ammanco; tuttavia i punti (a) e (b) di cui sopra non si applicano a eventuali attività del Comparto che possano essere successivamente detenute o recuperate dal Comparto tra la Data pertinente e la data di chiusura del Comparto in conformità ai requisiti dell'Autorità di Vigilanza.

#### Politiche di remunerazione

La Società di Gestione è soggetta a politiche, procedure e prassi di remunerazione (collettivamente la "Politica di Remunerazione") che sono compatibili con, e promuovono, una gestione del rischio solida ed efficace. La Politica di Remunerazione si applica al personale le cui attività professionali abbiano un impatto rilevante sul profilo di rischio della Società di Gestione o dei Comparti ed è concepita per non incoraggiare l'assunzione di rischi non congruenti con il profilo di rischio dei Comparti. I dettagli della Politica di Remunerazione incluse, in via non limitativa, una descrizione delle modalità di calcolo della remunerazione e dei benefici e l'identità dei soggetti responsabili del riconoscimento della remunerazione dei benefici, ivi compresa la composizione del comitato di remunerazione, sono disponibili nel Sito Web della Società di Gestione; copia gratuita può inoltre essere ottenuta presso la sede legale della Società di Gestione.

---

#### 4.4. Il Gestore degli investimenti

La Società di Gestione ha delegato la responsabilità dell'investimento e del reinvestimento del patrimonio della Società a Invesco PowerShares Capital Management LLC ai sensi del Contratto di Gestione Patrimoniale. Il Gestore degli investimenti sarà responsabile, nei confronti della Società di Gestione, della gestione degli investimenti del patrimonio della Società, sotto la vigilanza e la direzione degli Amministratori e della Società di Gestione. Il Gestore degli investimenti è una

## 4. Gestione e Amministrazione

### Segue

società costituita ai sensi dell'ordinamento legislativo dello stato del Delaware, Stati Uniti, interamente controllata da Invesco Limited. Il Gestore degli investimenti è registrato come consulente per gli investimenti presso la Securities Exchange Commission.

Subordinatamente alla previa approvazione della Società di Gestione, il Gestore degli investimenti può, in conformità ai requisiti dell'Autorità di Vigilanza, nominare uno o più subgestori degli investimenti, subconsulenti o altri delegati ai quali può delegare la totalità o una parte dei propri compiti di gestione degli investimenti relativamente a qualsiasi Comparto. I dettagli di tali entità, se nominate, saranno forniti agli Azionisti su richiesta e riportati nelle Relazioni annuali e semestrali della Società. Il Gestore degli investimenti provvederà a liquidare le commissioni e spese di detti subgestori degli investimenti, subconsulenti o delegati.

#### 4.5. La Banca Depositaria

La Società ha incaricato BNY Mellon Trust Company (Ireland) Limited di operare in qualità di Banca Depositaria della Società e svolgere funzioni di custodia del patrimonio della stessa. La Banca Depositaria è una private limited liability company di diritto irlandese costituita in data 13 ottobre 1994. L'attività principale della Banca Depositaria consiste nell'agire in qualità di depositario e fiduciario dei patrimoni di organismi di investimento collettivo. La Banca Depositaria è autorizzata dall'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'Investment Intermediaries Act del 1995 e successive modificazioni.

Il dovere principale del Depositario è la fornitura di servizi di custodia, controllo e verifica patrimoniale in relazione agli attivi della Società e di ciascun Fondo conformemente alle disposizioni del Regolamento. Il Depositario fornisce anche servizi di monitoraggio della liquidità nel rispetto dei flussi di cassa e sottoscrizioni di ciascun Fondo.

La Banca Depositaria svolge una serie di altre funzioni quali, tra l'altro:

- (a) garantire che la vendita, l'emissione, il riacquisto e l'annullamento di Azioni della Società siano effettuati in conformità con le Normative e lo Statuto;
- (b) eseguire le istruzioni della Società di Gestione, salvo ove confliggano con le Normative o lo Statuto;
- (c) informarsi sulla conduzione della Società in ogni esercizio finanziario e renderne conto agli Azionisti;
- (d) garantire che il valore delle Azioni sia calcolato in conformità con le Normative e lo Statuto;
- (e) garantire che qualunque pagamento attinente a operazioni aventi per oggetto le attività della Società odi un Comparto sia rimesso al(i) Comparto(i) pertinente(i) entro le scadenze consuete; e
- (f) garantire che il reddito della Società o di qualunque Comparto sia utilizzato in conformità con le Normative e lo Statuto.

Nel rispetto dell'Accordo di Depositario, il Depositario sarà responsabile per la perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia o dati in custodia a qualsiasi sub-depositario, salvo nel caso in cui non sia dimostrato che la perdita è emersa a seguito di un evento esterno al di fuori del suo controllo, le cui conseguenze sarebbero state inevitabili nonostante ogni ragionevole sforzo per contrastarlo. Il Depositario è anche responsabile per ogni altra perdita sostenuta in relazione a

mancata esecuzione negligente o intenzionale da parte del Depositario dei suoi ai sensi delle Normative.

In conformità al Contratto di Depositario, il Depositario ha il potere di delegare la totalità o parte delle sue funzioni di custodia, tuttavia la sua responsabilità non sarà inficiata dal fatto di avere affidato a terzi, in tutto o in parte, le attività sotto la propria custodia. Il Depositario ha delegato le proprie mansioni di custodia relative agli strumenti finanziari in deposito a The Bank of New York Mellon SA/NV. L'elenco dei sub-delegati nominati da The Bank of New York Mellon alla data del presente Prospetto è riportato sul sito web della Società di Gestione. I sub-delegati incaricati di custodire le attività appartenenti alla Società dipenderanno dai mercati in cui la Società investe. Nessun genere di conflitto scaturirà da tale delega.

Di volta in volta potrebbero emergere potenziali conflitti d'interesse riguardanti la Banca Depositaria e i suoi delegati come per esempio, in via non limitativa, laddove la Banca Depositaria o un delegato abbia un interesse nell'esito di un servizio o di un'attività fornita alla Società, o un'operazione condotta per conto della Società, che sia distinto dall'interesse della Società medesima, ovvero qualora la Banca Depositaria o un delegato abbia un interesse nell'esito di un servizio o un'attività fornita a un altro cliente o gruppo di clienti, che confligga con gli interessi della Società medesima. Di volta in volta, potrebbero emergere conflitti anche tra la Banca Depositaria e i suoi delegati o le sue affiliate, come per esempio nel caso in cui un delegato nominato sia una società affiliata del gruppo e fornisca un prodotto o servizio alla Società e abbia un interesse finanziario o economico in tale prodotto o servizio. Al fine di gestire tali conflitti, la Banca Depositaria adotta una politica sui conflitti d'interesse.

Qualora emerga un conflitto - o potenziale conflitto - d'interesse, la Banca Depositaria dovrà rispettare i propri obblighi nei confronti della Società, la legge applicabile e la propria politica sui conflitti d'interesse.

Alla data del Prospetto, i dettagli relativi alle modalità di delega della Banca Depositaria sono riportate nell'Allegato VI. Su richiesta, la Società di Gestione renderà disponibili agli investitori informazioni aggiornate riguardanti le mansioni della Banca Depositaria e potenziali conflitti d'interesse. Gli investitori potranno ottenere una copia gratuita degli accordi di delega anche dalla Società di Gestione.

La Banca Depositaria è controllata indirettamente al 100% da The Bank of New York Mellon Corporation. BNY Mellon è una società globale di servizi finanziari dedita ad assistere i clienti nella gestione e cura del loro patrimonio finanziario, operativa in 35 paesi ed attiva in oltre 100 mercati. BNY Mellon è un fornitore primario di servizi finanziari ad istituzioni, aziende e privati che dispongono di un ingente capitale proprio, che fornisce servizi di gestione patrimoniale, di asset servicing, di emissione, di compensazione e di tesoreria grazie ad un team di prim'ordine in tutto il mondo. Al 30 settembre 2018, aveva una massa in custodia ed amministrazione pari a 34,5 trilioni di dollari USA, a fronte di una massa gestita di 1,8 trilioni di dollari USA.

#### 4.6. L'Agente Amministrativo, Agente per la custodia del registro e i trasferimenti

La Società di Gestione ha nominato BNY Mellon Fund Services (Ireland) Designated Activity Company quale Agente Amministrativo della Società. L'Agente Amministrativo è responsabile dell'amministrazione quotidiana della Società, che comprende il calcolo del Valore Patrimoniale Netto e del Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascun Comparto, nonché l'evasione degli ordini di negoziazione. L'Agente

## 4. Gestione e Amministrazione

### Segue

Amministrativo è una private limited company di diritto irlandese costituita in data 31 maggio 1994 e fornisce a organismi di investimento collettivo e a fondi di investimento servizi di amministrazione di fondi, contabilità, registrazione, agente per i trasferimenti e servizi correlati agli azionisti. L'Agente Amministrativo è autorizzato dall'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'Investment Intermediaries Act del 1995 e successive modificazioni.

La Società di Gestione ha nominato BNY Mellon Fund Services (Ireland) Designated Activity Company quale Agente per la custodia del registro e i trasferimenti della Società. Inoltre, l'Agente per la custodia del registro e i trasferimenti ha determinate responsabilità di informativa ai sensi del Contratto di Amministrazione nei confronti del Gestore degli investimenti, della Banca Depositaria e di un eventuale agente di regolamento centralizzato nominato dalla Società a fini di negoziazione delle Azioni sul mercato secondario.

Sia l'Agente Amministrativo, l'Agente per la custodia del registro e i trasferimenti che la Banca Depositaria sono controllati indirettamente al 100% da The Bank of New York Mellon Corporation. The Bank of New York Mellon Corporation è una società globale di servizi finanziari dedita ad assistere i clienti nella gestione e cura del loro patrimonio finanziario.

#### 4.7. Fornitori dell'Indice

La Società può concludere un contratto di licenza con un fornitore dell'Indice in relazione a qualsiasi Comparto.

#### 4.8. Conflitti di Interesse

Fatte salve le politiche di investimento stabilite dal Consiglio di Amministrazione, il Gestore degli investimenti è essenzialmente responsabile della selezione e dell'implementazione degli Investimenti di ciascun Comparto (ivi comprese, se applicabile, le operazioni in valuta estera) e dell'assegnazione delle commissioni di intermediazione. La Società non è obbligata a trattare con un broker o un gruppo di broker specifico nell'esecuzione delle operazioni relative a un Comparto e sceglierà il broker in grado di fornire, nel complesso, il miglior servizio alla Società. Tali operazioni potranno essere effettuate tramite affiliate della Società di Gestione o del Gestore degli investimenti, sempre a condizione che tali affiliate effettuino le operazioni in conformità alle disposizioni di cui sotto relative alle operazioni perfezionate con una Persona collegata.

In considerazione della vastità delle operazioni che gli Amministratori, la Società di Gestione, il Gestore degli investimenti, l'Agente Amministrativo e la Banca Depositaria e (ove applicabile) le rispettive holding, controllate e affiliate (ognuna una "Parte Interessata") hanno effettuato o potranno effettuare, è possibile che vengano a crearsi conflitti di interesse. Fatte salve le seguenti disposizioni, le Parti Interessate possono effettuare operazioni soggette a conflitti d'interesse e non saranno (fatto salvo quanto stabilito in appresso) tenute responsabili per eventuali profitti, commissioni o altre remunerazioni da essi derivanti.

Qualora sorga un conflitto di interessi, gli Amministratori si impegneranno, per quanto ragionevolmente a loro possibile, al fine di assicurare che esso venga risolto equamente e che le opportunità di investimento siano ripartite in maniera giusta ed equa.

Potrebbero insorgere i seguenti conflitti di interesse:

- (i) una Parte Interessata può acquistare o vendere qualsivoglia Investimento nonostante il fatto che lo stesso investimento, o un investimento analogo, sia detenuto dalla Società o per suo conto, o sia in altro modo correlato alla Società;

- (ii) una Parte Interessata può acquistare, detenere o vendere degli Investimenti anche se tali Investimenti sono stati acquistati o venduti dalla Società, o per suo conto, nell'ambito di un'operazione effettuata dalla Società in cui era implicata la Parte Interessata, purché l'acquisizione di tali Investimenti da parte della Parte Interessata venga effettuata alle normali condizioni commerciali e nell'ambito di trattative a condizioni di mercato, e a condizione che l'acquisto degli Investimenti detenuti dalla Società avvenga alle migliori condizioni ragionevolmente ottenibili, tenuto conto degli interessi dell'Azionista;
- (iii) taluni Amministratori sono connessi o potrebbero essere connessi in futuro con la Società di Gestione, il Gestore degli investimenti e le sue affiliate. Tuttavia, nella loro qualità di Amministratori, agiranno come soggetti aventi mansioni fiduciarie indipendenti e non saranno soggetti al controllo del Gestore degli investimenti. Al fine di fugare ogni dubbio al riguardo, gli Amministratori non saranno tenuti a rendere conto alla Società di conflitti derivanti, ad esempio, da remunerazioni ricevute in qualità di amministratori o dipendenti della Società di Gestione o del Gestore degli investimenti;
- (iv) laddove la Società investa in un qualsiasi altro organismo di investimento collettivo gestito da un membro di Invesco Limited (un "organismo collegato") non le saranno addebitate commissioni iniziali né di rimborso. Per quanto riguarda la commissione di gestione spettante alla Società di Gestione e/o al Gestore degli investimenti in relazione agli investimenti effettuati dalla Società nell'organismo collegato (a) vi si potrà rinunciare se la commissione di gestione pagata dalla Società alla Società di Gestione e/o al Gestore degli investimenti sia inferiore alla commissione di gestione dell'organismo collegato oppure (b) qualora la commissione di gestione pagata dalla Società alla Società di Gestione e/o al Gestore degli investimenti sia più elevata, la Società e la Società di Gestione e/o il Gestore degli investimenti addebiteranno solamente la differenza fra le due commissioni.
- (v) la Società può acquistare o detenere un investimento il cui emittente sia una Parte Interessata o di cui una Parte Interessata sia consulente o funzionario di banca.

Inoltre, la Società di Gestione, la Banca Depositaria, eventuali delegati o sotto-delegati della Società di Gestione o della Banca Depositaria (ad eccezione di sotto-depositari non appartenenti al gruppo nominati dalla Banca Depositaria) e qualsiasi consociata o società appartenente al gruppo delle entità summenzionate (ciascuna delle quali si configura come "Soggetto collegato") possono di volta in volta negoziare con la Società in qualità di principal o agente a patto che le suddette operazioni siano effettuate a condizioni concorrenziali e nel migliore interesse dell'Azionista. Le operazioni effettuate con un Soggetto collegato per conto della Società sono consentite esclusivamente laddove sia soddisfatta almeno una delle condizioni seguenti:

- A. Il valore dell'operazione è certificato da un soggetto ritenuto indipendente e competente dalla Banca Depositaria (o dagli Amministratori se all'operazione partecipano la Banca Depositaria o una sua collegata); oppure
- B. L'operazione viene eseguita alle migliori condizioni in una Borsa regolamentata in conformità alle regole della stessa; oppure

---

## 4. Gestione e Amministrazione

Segue

- C. Qualora i punti (A) o (B) non siano applicabili, l'operazione viene effettuata a condizioni che, a parere della Banca Depositaria (o degli Amministratori se all'operazione partecipano la Banca Depositaria o una sua collegata) sono conformi al principio dell'esecuzione a condizioni concorrenziali e nel miglior interesse dell'Azionista alla data dell'operazione.

La Banca Depositaria (o gli Amministratori se all'operazione partecipano la Banca Depositaria o una sua collegata) deve documentare la conformità ai precedenti paragrafi A, B o C. In caso di operazioni effettuate ai sensi del suindicato paragrafo C, la Banca Depositaria (o gli Amministratori se all'operazione partecipano la Banca Depositaria o una sua collegata) deve documentare i motivi per i quali ritiene che l'operazione sia stata effettuata in conformità ai principi di cui sopra.

---

### 4.9. Protezione dei Dati

Si informano i potenziali investitori che, in virtù di un investimento nella Società e delle associate interazioni con la stessa, sue affiliate, fornitori di servizi, agenti e delegati (nonché in conseguenza della compilazione del Modulo di sottoscrizione e della registrazione di comunicazioni elettroniche o telefonate, se del caso) oppure a seguito della trasmissione alla Società di informazioni personali su persone fisiche legate all'investitore (per esempio amministratori, fiduciari, dipendenti, rappresentanti, qualsiasi azionista, investitori, clienti, proprietari effettivi o agenti), la Società, sue affiliate, fornitori di servizi, agenti e delegati riceverà/riceveranno determinate informazioni personali concernenti tali persone fisiche che costituiscono dati personali ai sensi delle leggi sulla protezione dei dati applicabili, tra cui il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati ("RGPD").

La Società ha redatto un'informativa sulla privacy che fornisce ulteriori informazioni sulla modalità con cui essa raccoglie, utilizza e protegge i dati personali delle persone fisiche. L'informativa sulla privacy della Società è consultabile sul Sito Web [etf.invesco.com](http://etf.invesco.com) e nel Modulo di sottoscrizione.

---

### 4.10. Agente per i pagamenti

La Società di Gestione ha nominato un Agente per i pagamenti in relazione alle Azioni dei Comparti. In tale veste, l'Agente per i pagamenti sarà responsabile, tra l'altro, di accertarsi che i pagamenti da esso ricevuti dalla Società siano debitamente effettuati, conservare registri indipendenti dei titoli e degli importi dei pagamenti dei dividendi e comunicare le informazioni all'ICSD pertinente. Il pagamento relativo alle Azioni sarà effettuato tramite l'ICSD interessato in conformità alle prassi standard dello stesso. La Società di Gestione può cambiare o concludere il mandato dell'Agente per i pagamenti o nominare ulteriori o altri agenti per la conservazione del registro o agenti per i pagamenti o approvare eventuali modifiche del mandato con cui un agente per la conservazione del registro o agente per i pagamenti agisce. La Società di Gestione ha attualmente conferito l'incarico di Agente per i pagamenti a Bank of New York Mellon, Filiale di Londra.



## 5. La Società

### 5.1. Introduzione

Invesco Markets III public limited company è una società di investimento di tipo aperto a capitale variabile strutturata come fondo multicomparto con responsabilità giuridica separata tra i Comparti. La Società è stata autorizzata dall'Autorità di Vigilanza a operare come OICVM ai sensi delle Normative. La Società di Gestione è anche il Promotore della Società.

La Società è strutturata come fondo multicomparto, nel senso che possono essere creati più Comparti previa approvazione dell'Autorità di Vigilanza. Inoltre, ciascun Comparto può avere una o più Categorie di Azioni. Ciascuna Categoria di Azioni sarà equiparata in tutto e per tutto alle altre, fatta eccezione per i seguenti aspetti o per uno di essi o salvo quanto diversamente stabilito dagli Amministratori:

- valuta di denominazione;
- politica di distribuzione dei dividendi;
- livello delle commissioni e delle spese da addebitare; e
- sottoscrizione minima, rimborso minimo e partecipazione minima applicabili.

Il patrimonio di ciascun Comparto sarà separato dagli altri e sarà investito in conformità con gli obiettivi e le politiche di investimento applicabili a ciascun Comparto.

Il capitale azionario di ciascun Comparto sarà sempre pari al Valore Patrimoniale Netto. La Valuta di Base di ciascun Comparto sarà stabilita dagli Amministratori e indicata nell'Allegato IV relativo a ciascun Comparto.

Lo Statuto prevede che ciascun Comparto sia costituito da un distinto portafoglio di investimenti. A sua volta, ciascun Comparto può essere ulteriormente suddiviso in diverse categorie

I Comparti esistenti della Società cui il presente Prospetto fa riferimento sono elencati nell'Allegato IV.

Inoltre, un elenco di tutti i Comparti e delle categorie sarà riportato nella Relazione Annuale e nella Relazione Semestrale.

Di norma, le Azioni di qualsiasi categoria di un Comparto potranno essere sottoscritte o rimborsate solamente in consistenti multipli di Azioni (Pacchetti Minimi di Azioni), come stabilito nell'Allegato IV.

I Comparti saranno attivi solo se le rispettive Azioni sono quotate presso le borse valori indicate dagli Amministratori. Una volta quotate, le Azioni di ciascuna categoria saranno liberamente trasferibili senza vincoli di importo in conformità con i principi e le procedure stabiliti nel capitolo 8.9 "Trasferimento di Azioni".

L'obiettivo operativo di ciascun Comparto si limita all'investimento e all'amministrazione delle attività del Comparto stesso per conto degli investitori congiuntamente considerati, intendendosi così esclusa una gestione imprenditoriale attiva del patrimonio.

La Società può decidere di creare all'interno di ciascun Comparto diverse Categorie di Azioni aventi caratteristiche specifiche, come ad esempio differenti valute, politiche di distribuzione, politiche di copertura valutaria e relative commissioni e spese. Per le possibili combinazioni di caratteristiche delle Categorie di Azioni, si rimanda alla tabella a tergo.

#### 5.1.1. Categorie di Azioni con copertura

A sua discrezione, la Società ha il potere di emettere Categorie di Azioni con copertura valutaria denominate nelle principali valute internazionali (tra cui, in via non limitativa, EUR, GBP o CHF) diverse dalla Valuta di Base del Comparto interessato. La Società può coprire l'esposizione valutaria di tali Categorie di Azioni al fine di cercare di attenuare l'effetto delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la valuta della Categoria di Azioni e la Valuta di Base del Comparto. In circostanze eccezionali, come - in via non limitativa - nei casi in cui sia ragionevolmente prevedibile che il costo dell'esecuzione della copertura sarà superiore al beneficio da essa derivante e pertanto dannoso per un azionista, la Società può decidere di non procedere alla copertura dell'esposizione valutaria di tali Categorie di Azioni. Una Categoria di Azioni coperta è contrassegnata dal termine "Coperta" (*Hedged*) nel proprio nome, preceduto dalla valuta coperta pertinente. Per le Categorie di Azioni attualmente disponibili in ciascun Comparto, si rimanda al Sito Web della Società di Gestione ([www.invescomanagementcompany.ie](http://www.invescomanagementcompany.ie)).

Per maggiori informazioni sulla copertura delle Categorie di Azioni, si rimanda al capitolo 5.2.7 (Politica di Copertura Valutaria).

Per le Categorie di Azioni denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Base, si informano gli investitori che non è in alcun modo garantito che l'esposizione alla valuta di denominazione delle Azioni possa essere interamente coperta nei confronti della Valuta di Base del Comparto pertinente. Si avvertono inoltre gli investitori che l'efficace implementazione della strategia può sostanzialmente ridurre il beneficio per un Azionista nella Categoria di Azioni interessata a causa della diminuzione del valore della valuta della Categoria di Azioni nei confronti della Valuta di Base del Comparto pertinente.

#### 5.1.2. Categorie di Azioni

Il Periodo di Offerta Iniziale continuo per ciascuna Categoria di Azioni che non sia una Categoria di Azioni lanciata nella data del presente Prospetto si chiuderà alle ore 16.00 (ora d'Irlanda) del 26 luglio 2019, salvo abbreviazione o estensione di tale periodo da parte degli Amministratori. Per l'elenco delle Categorie di Azioni lanciate alla data del presente Prospetto si rimanda all'Allegato IV, mentre per i dettagli concernenti le Categorie di Azioni disponibili si rimanda al Sito Web della Società di Gestione.

Valuta della Categoria di Azioni	Prezzo di Offerta Iniziale in tutti i Comparti (con l'eccezione di Invesco EQQQ NASDAQ-100 UCITS ETF)	Prezzo di Offerta Iniziale in Invesco EQQQ NASDAQ-100 UCITS ETF
USD	USD 25	USD 125
EUR	EUR 25	EUR 125
GBP	GBP 25	GBP 125
CHF	CHF 25	CHF 125

## 5. La Società

### Segue

Di seguito è riportata la possibile combinazione di caratteristiche delle Categorie di Azioni:

Politica di Distribuzione*	Frequenza della Distribuzione	Valute disponibili	Politica di Copertura**
Accumulazione	n.d.	EUR USD GBP CHF	Senza copertura  Con copertura
Distribuzione	Annuale Semestrale Trimestrale Mensile		

\* Si rimanda al capitolo 5.5 (Politica di Distribuzione)

\*\* Si rimanda al capitolo 5.1.1 (Categorie di Azioni Coperte)

### 5.2. Obiettivi e politiche di investimento

#### 5.2.1. Disposizioni di carattere generale

Al momento della creazione di ciascun Comparto, gli Amministratori ne formuleranno gli obiettivi e la politica di investimento e li inseriranno nella relativa sezione dell'Allegato IV.

Gli Investimenti di ciascun Comparto saranno soggetti alle restrizioni agli investimenti e all'assunzione di prestiti specificati dalle Normative, e dai requisiti dell'Autorità di Vigilanza descritti in maggiore dettaglio nell'Allegato III.

Gli Investimenti di ciascun Comparto, all'infuori di quelli consentiti in titoli non quotati, organismi di investimento collettivo e SFD negoziati over-the-counter (OTC) saranno di norma quotati o negoziati sulle borse valori e sui Mercati Regolamentati elencati nell'Allegato I. Ciascun Comparto potrà ricorrere alle tecniche e agli strumenti specificati nel capitolo 5.2.3 "Tecniche di Investimento".

Qualsiasi modifica degli obiettivi di investimento e/o una modifica sostanziale della politica di investimento di un Comparto in qualsiasi momento saranno soggette alla previa approvazione degli Azionisti del Comparto interessato. Gli Azionisti saranno previamente informati dell'implementazione di qualsiasi modifica agli obiettivi di investimento e/o di qualsiasi modifica sostanziale alle politiche di investimento di un Comparto al fine di consentire loro di richiedere il rimborso delle proprie Azioni prima dell'implementazione di tali modifiche.

#### 5.2.2. Strategia di replica

Alla data del presente Prospetto, i Comparti hanno un obiettivo di investimento che consiste nel perseguire risultati d'investimento corrispondenti, al lordo delle spese, alla performance di un Indice in termini di prezzo e rendimento.

Al fine di conseguire tale obiettivo, un Comparto deterrà, nella misura del possibile, tutti i componenti dell'Indice nelle rispettive ponderazioni (metodo della replica fisica completa della strategia di riproduzione degli indici).

In alternativa, un Comparto deterrà, nella misura del possibile, un campione dei componenti dell'Indice (il metodo del campionamento ottimale della strategia di riproduzione degli indici), nel caso in cui non fosse possibile o fattibile acquistare tutti i titoli compresi nell'Indice nelle medesime ponderazioni ovvero acquistarli affatto a causa di vari fattori,

come descritto di seguito in maggiore dettaglio, quali ad esempio i relativi costi e spese e i limiti di concentrazione descritti nell'Allegato III. Le tecniche di campionamento comportano l'impiego di analisi quantitative volte a selezionare titoli di un Indice al fine di ottenere un campione dei componenti il medesimo. Il piano di campionamento usato per un Comparto dipenderà dalla natura dei componenti dell'Indice.

I dettagli sulla strategia di riproduzione degli indici perseguita sono riportati per ciascun Comparto nell'Allegato IV.

In alcune circostanze i Comparti che utilizzano il metodo della replica fisica completa o il metodo del campionamento ottimale della "strategia di riproduzione degli indici" non possono avere accesso ai componenti dell'Indice nelle rispettive ponderazioni né acquistarli affatto in quanto ciò potrebbe essere vietato dalla normativa, non essere negli interessi dell'Azionista ovvero essere altrimenti impossibile o inattuabile, come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, nei seguenti casi:

- (i) I Comparti sono soggetti alle Normative che prevedono tra l'altro talune restrizioni alla percentuale del valore del Comparto che può essere investita nei singoli titoli. In funzione della concentrazione dell'Indice, un Comparto potrebbe non essere in grado di includere in portafoglio la totalità o parte dei componenti dell'Indice con la stessa ponderazione che hanno in quest'ultimo. Inoltre, il Comparto potrebbe detenere SFD (come descritti più avanti) nei limiti indicati nel Prospetto, sempreché il rendimento degli SFD sia correlato a, o rifletta, quello dei titoli che compongono l'Indice;
- (ii) i componenti dell'Indice possono variare di volta in volta. Il Gestore degli investimenti può adottare una serie di strategie nell'investire il patrimonio di un Comparto al fine di allinearli all'Indice. Ad esempio, in caso di indisponibilità di un titolo facente parte dell'Indice o di indisponibilità dello stesso per il valore richiesto ovvero in caso di inesistenza di un mercato per tale titolo o laddove il mercato per detto titolo fosse soggetto a restrizioni, il Comparto può detenere in sua vece certificati di titoli a custodia (ad es. Certificati di deposito americani (ADR) e Certificati di deposito globali (GDR)) relativi a quel titolo;
- (iii) i titoli che compongono l'Indice possono di volta in volta essere interessati da eventi societari. Il Gestore degli investimenti ha facoltà di gestire tali eventi nel modo più opportuno;
- (iv) sebbene l'Indice incorpori direttamente dividendi nella sua composizione, può intercorrere un certo lasso di tempo fra il momento della dichiarazione dei dividendi e quello in cui il Comparto li riceve. Allo scopo di minimizzare eventuali discrepanze di performance rispetto all'Indice dovute al suddetto scarto temporale, il Comparto può impiegare la sua liquidità accessoria per l'acquisto di SFD (come sopra descritti) per riallineare il rendimento a quello dell'Indice;
- (v) i titoli detenuti dai Comparti e inseriti nell'Indice pertinente possono, di volta in volta, diventare illiquidi o comunque non realizzabili al valore equo. In tal caso, il Gestore degli investimenti può ricorrere a varie tecniche tra cui l'acquisto di titoli non inclusi nell'Indice e i cui rendimenti, singolarmente o

## 5. La Società

### Segue

collettivamente, sono ritenuti ben correlati a quelli dei titoli desiderati inseriti nell'Indice, ovvero l'acquisto di un campione dei titoli dell'Indice;

- (vi) il Gestore degli investimenti terrà in considerazione anche i costi dell'eventuale intervento sul portafoglio. Infatti, le transazioni da eseguire per mantenere il Comparto sempre perfettamente in linea con l'Indice potrebbero risultare inopportune;
- (vii) i Comparti possono vendere titoli inseriti nell'Indice in previsione della loro eliminazione, o acquistare titoli che non figurano nell'Indice in previsione del loro inserimento; oppure
- (viii) i titoli nell'Indice possono di volta in volta figurare in un elenco di titoli soggetti a restrizioni tenuto dal gruppo Invesco allo scopo di rispettare i suoi obblighi di legge e normativi. In tali circostanze, il Gestore degli investimenti potrebbe non avere facoltà di eseguire transazioni per mantenere il Comparto sempre perfettamente in linea con l'Indice.

Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, il Comparto può investire in Obbligazioni Strutturate quotate o negoziate in un Mercato Regolamentato. L'investimento in Obbligazioni Strutturate consentirebbe al Comparto di ottenere un'esposizione economica a un titolo azionario, a una combinazione di titoli azionari o a un indice, tenendo però il rischio di credito primario associato all'emittente dell'obbligazione. Un Comparto può inoltre investire in SFD, altri organismi di investimento collettivo (compresi organismi collegati tra di loro o alla Società da gestione o controllo comune) e detenere attività liquide accessorie, in ogni caso nel rispetto delle restrizioni stabilite nell'Allegato III al Prospetto.

#### 5.2.3. Tecniche di investimento

Ove compatibile con la sua politica d'investimento, ciascun Comparto, allo scopo di acquisire esposizione ai componenti dell'indice, può investire in organismi d'investimento collettivo. Ai fini di gestione della liquidità, ciascun Comparto può investire anche in organismi d'investimento collettivo ovvero detenere attività liquide accessorie, come ad esempio liquidità e obbligazioni del mercato monetario quali titoli di Stato a breve e medio termine (a tasso sia fisso che variabile), commercial paper (ossia titoli a breve termine emessi da istituti di credito), certificati di deposito, accettazioni bancarie e strumenti di debito a breve termine a tasso variabile e flottante (cioè strumenti di debito con interessi attivi variabili), di categoria investment grade ovvero emessi o garantiti da un governo nazionale o da suoi enti.

Gli SFD possono essere utilizzati a scopo di copertura nei confronti del rischio di cambio a livello di Categoria di Azioni. Inoltre, con l'eccezione di PowerShares EuroMTS Cash 3 Months UCITS ETF e PowerShares US High Yield Fallen Angels UCITS ETF, ciascun Comparto può investire anche in SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio allo scopo di incrementare il capitale o il reddito, coprire o modificare l'esposizione a un titolo non prontamente accessibile, acquisire esposizione ai componenti dell'Indice o all'Indice stesso piuttosto che investire direttamente, al fine di ridurre i costi delle operazioni o le imposte sulle stesse o ridurre al minimo il tracking error per altre ragioni dagli Amministratori ritenute proficue per il Comparto. Ove l'intenzione sia riportata nella politica d'investimento di un Comparto inclusa nell'Allegato IV, tale Comparto potrà investire in SFD anche ai fini d'investimento diretto, ossia nell'ambito delle politiche e strategie d'investimento principali. Non è nelle intenzioni del

Gestore degli investimenti applicare un effetto leva al Comparto, ma l'eventuale effetto leva risultante dall'impiego degli SFD sarà gestito nel rispetto delle Normative. I Comparti non investiranno in fully funded SFD, compresi i fully funded swap. Le operazioni finalizzate alla gestione efficiente del portafoglio potranno essere effettuate allo scopo di ridurre il rischio, diminuire i costi o aumentare il capitale o il reddito di un Comparto e non possono avere natura speculativa.

Gli SFD possono comprendere future (compreso future su azioni, azioni correlate a un indice, valuta e tasso d'interesse, che si possono utilizzare come copertura contro il rischio di mercato o valutario, per acquisire esposizione a un mercato o attivo sottostante o, utilizzabili per gestire il rischio di tasso di interesse), opzioni (su tassi d'interesse, azioni, obbligazioni e valuta, utilizzabile per conseguire efficienze di costo, ad esempio laddove l'acquisizione dell'opzione è più conveniente dell'acquisto dell'attività sottostante), swap (su azioni, tassi d'interesse, valuta, credit default utilizzabili per acquisire esposizione a un'attività, combinazione di attività o a un mercato in modo più efficiente da un punto di vista di costo e tempistica), swaption) e contratti di cambio a termine (utilizzabili per gestire il rischio di cambio contro la Valuta di Base e/o qualsiasi valuta sottostante di un Comparto).

Qualora a un Comparto sia consentito utilizzare SFD, questi possono comprendere total return swap, una forma di SFD OTC. In sintesi, un total return swap è un contratto in cui una parte (il "total return payer") trasferisce la performance economica totale di un'attività di riferimento - che può essere per esempio un'azione, un'obbligazione o un indice - all'altra parte (il "total return receiver"). Il total return receiver deve a sua volta pagare al total return payer l'eventuale riduzione del valore dell'attività di riferimento ed eventualmente determinati altri flussi finanziari. La performance economica totale comprende reddito da interessi e commissioni, profitti o perdite dovuti a movimenti del mercato e perdite su crediti. Un Comparto può ricorrere all'uso di un total return swap al fine di acquisire un'esposizione positiva o negativa a un'attività (o altra attività di riferimento) che non desidera acquistare e detenere per sé, oppure per realizzare un profitto o evitare una perdita.

Un Comparto può utilizzare total return swap per acquisire esposizione, in base al rendimento complessivo, a qualsiasi attività a cui gli sia altrimenti consentito di acquisire esposizione, ad esempio un'azione, obbligazione, indice di riferimento o altro tipo di strumento finanziario.

La percentuale massima del Valore Patrimoniale Netto dei Comparti che può essere soggetta a total return swap è il 100%. La percentuale attesa del Valore Patrimoniale Netto dei Comparti che sarà soggetta a total return swap è pari allo 0%. Le percentuali attese non rappresentano limiti e quelle effettive potrebbero variare nel tempo in funzione di diversi fattori, tra cui, a titolo puramente esemplificativo, le condizioni di mercato.

Un Comparto ha facoltà di concludere operazioni di prestito titoli e operazioni di "pronti contro termine" ai fini di una gestione efficiente del portafoglio in conformità ai Requisiti dell'Autorità di Vigilanza. Alla data del presente Prospetto, nessun Comparto ha perfezionato Operazioni di finanziamento tramite titoli, sebbene avesse facoltà di farlo. Il presente Prospetto sarà aggiornato qualora tale situazione dovesse cambiare in futuro.

Tali tecniche e strumenti saranno utilizzati in conformità con i requisiti dell'Autorità di Vigilanza e sono riportati nell'Allegato II. Di volta in volta possono essere messi a punto nuove tecniche e strumenti utilizzabili da parte della Società; la

## 5. La Società

### Segue

Società può adottare tali tecniche e strumenti purché siano conformi ai requisiti dell'Autorità di Vigilanza e utilizzati unitamente al processo di gestione del rischio da essa adottato.

La Società di Gestione farà in modo che i proventi derivanti da tecniche e strumenti di gestione efficiente del portafoglio, al netto di costi operativi diretti e indiretti, saranno restituiti alla Società. Nella misura in cui la Società effettua operazioni di prestito titoli in relazione a un Comparto, può nominare un agente incaricato del prestito titoli che può percepire una commissione legata a tale attività. L'agente incaricato del prestito titoli è una collegata della Banca Depositaria. Eventuali costi operativi derivanti dall'attività di prestito titoli saranno prelevati dalla commissione dell'agente.

#### 5.2.4. Processo di Gestione del Rischio

La Società adotta un processo di gestione del rischio (risk management process, "RMP") che le consente di monitorare, gestire e misurare costantemente il rischio posto dai titoli e dagli strumenti in cui un Comparto può investire, nonché il loro contributo al profilo di rischio complessivo di ciascun Comparto.

Prima di impegnarsi in operazioni aventi ad oggetto SFD, la Società sottoporrà il proprio processo di gestione del rischio all'Autorità di Vigilanza in conformità ai requisiti della stessa. La Società non utilizzerà alcun SFD non menzionato nel processo RMP depositato presso l'Autorità di Vigilanza. Su richiesta, la Società fornirà agli Azionisti informazioni supplementari relative ai metodi di gestione del rischio utilizzati, ivi compresi i limiti quantitativi applicati e ogni recente sviluppo delle caratteristiche del rischio e del rendimento delle principali categorie di investimento.

#### 5.2.5. Pool Comuni d'Investimento

Ogni Comparto ha obiettivi e politiche d'investimento distinte; in virtù delle politiche d'investimento taluni Comparti possono comunque disporre di consistenze liquide considerevoli. In tal caso, il Gestore degli investimenti può decidere, a sua discrezione, di raggruppare tutte o parti specifiche delle attività in contante di tali Comparti per realizzare politiche d'investimento comuni relativamente alla gestione della liquidità in questione (ognuno di questi pool è denominato "Pool Comune d'Investimento"). Il Pool Comune d'Investimento non è dotato di personalità giuridica distinta dalla Società o dagli altri Comparti. Si tratta piuttosto di un pool virtuale destinato ad agevolare la realizzazione efficiente di determinate politiche d'investimento, comuni a due o più Comparti. La Banca depositaria deve essere sempre in condizione di individuare la percentuale di attività di ciascun Comparto partecipante, anche laddove tali attività siano indicate nei suoi libri contabili come detenute in un Pool Comune d'Investimento. A tal fine, il Gestore degli investimenti può tener conto della partecipazione dei Comparti a Pool Comuni d'Investimento ai quali siano assegnate la totalità o parte delle attività dei Comparti partecipanti.

Scopo del Pool Comune d'Investimento è conseguire economie di scala nella gestione e amministrazione delle attività così raggruppate. L'impiego di Pool Comuni d'Investimento consente al Gestore degli investimenti di aggregare le attività, aumentare la possibilità di una gestione efficiente anche con volumi rilevanti di attività e ridurre il tracking error. Il singolo Pool Comune d'Investimento detiene gli investimenti conformemente alle politiche d'investimento comuni ai Comparti che vi partecipano. Ogni Comparto (in modo separato e distinto) ha diritto all'allocazione delle attività e passività derivanti dagli investimenti effettuati per il tramite di un Pool Comune d'Investimento.

Il Pool Comune d'Investimento si comporrà inizialmente di contante di ogni Comparto partecipante al Pool medesimo. Successivamente, altri trasferimenti di contante potranno essere effettuati a favore del Pool Comune d'Investimento. La partecipazione di un Comparto al Pool Comune d'Investimento è misurata facendo riferimento a quote teoriche di eguale valore nel Pool Comune d'Investimento. Al momento della creazione di un Pool Comune d'Investimento, gli Amministratori determineranno, a loro discrezione, il valore iniziale delle quote teoriche (le quali saranno espresse nella valuta ritenuta più appropriata dagli Amministratori) e allocheranno a ciascun

Comparto quote aventi un valore complessivo pari all'ammontare di contante versato. In seguito, il valore delle quote teoriche sarà determinato dividendo il valore patrimoniale netto del Pool Comune d'Investimento per il numero di quote teoriche esistenti. Quando altro contante è versato in, o ritirato da, un Pool Comune d'Investimento, l'allocazione di quote del Comparto interessato aumenterà o diminuirà, a seconda dei casi, di un numero di quote determinato dividendo l'ammontare di contante o il valore delle attività nel Pool Comune d'Investimento per l'attuale numero di quote. Il valore patrimoniale netto del Pool Comune d'Investimento sarà calcolato nel rispetto delle disposizioni in materia di calcolo previste per il relativo Comparto.

I dividendi, gli interessi ed altre distribuzioni di utili in natura, ricevuti con riferimento alle attività di un pool di beni, saranno accreditati nel Pool Comune d'Investimento. Allo scioglimento di un Comparto, le attività presenti nel Pool Comune d'Investimento saranno distribuite a tale Comparto proporzionalmente alla sua partecipazione a un Pool Comune d'Investimento. L'Agente Amministrativo ha la responsabilità di gestire la partecipazione di un Comparto a un Pool Comune d'Investimento in modo da assicurare che la relativa porzione del Pool Comune d'Investimento rimanga segregata ed allocata al Comparto in questione. La Banca Depositaria dovrà sempre assicurare di essere in grado di identificare la percentuale di attività di ciascun Comparto partecipante detenute in un Pool Comune d'Investimento.

Un Comparto può adottare tale strategia se così stabilito nell'Allegato IV.

#### 5.2.6. Tracking Error Previsto

Il tracking error è la deviazione standard annualizzata della differenza dei rendimenti tra un fondo e il relativo indice. Il tracking error previsto è basato sulla volatilità attesa delle differenze tra i rendimenti del fondo pertinente e quelli del relativo indice. Per un fondo negoziato in borsa (exchange traded fund) a replica fisica, uno dei principali propulsori di tracking error è la differenza tra le sue partecipazioni e i componenti del suo indice. Gestione dei contanti, costi di negoziazione derivanti dal ribilanciamento dell'indice e differenziale di rendimento tra il fondo negoziato in borsa e l'indice possono incidere o influire sul tracking error. L'impatto può essere positivo o negativo a seconda delle circostanze sottostanti.

I Fondi negoziati in borsa (Exchange Traded Fund "ETF") sono concepiti per replicare uno specifico segmento di mercato, tema d'investimento o indice di riferimento ampiamente seguito. Poiché sono di natura passiva, in teoria il loro tracking error dovrebbe essere basso o inesistente. Le cause di tracking error per gli ETF possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti: partecipazioni/dimensione del fondo, problematiche/vincoli normativi, flussi di cassa e commissioni. Il tracking error previsto di ciascun Comparto in condizioni di mercato normali è riportato nell'Allegato IV. Il tracking error previsto di un

## 5. La Società

### Segue

Comparto non è necessariamente indicativo dei suoi risultati futuri.

#### 5.2.7. Politica di Copertura Valutaria

La Società può effettuare transazioni a scopo di copertura dell'esposizione valutaria dei Comparti sottostanti. Per Categorie di Azioni con copertura valutaria, non si utilizzeranno strategie a scopo di copertura contro il rischio di cambio a livello della Categoria di Azioni.

Un Comparto può perfezionare operazioni correlate a valute utilizzando contratti di cambio a termine a 30 giorni a scopo di copertura contro taluni rischi di cambio, ad esempio, laddove la valuta di denominazione di una Categoria di Azioni differisca dalla Valuta di Base del Comparto. L'efficacia di tali operazioni di copertura non può tuttavia essere garantita. Tutti i costi e le perdite nascenti da tali operazioni di copertura valutaria saranno a carico della Categoria di Azione coperta del relativo Comparto e tutti gli utili derivanti da tali operazioni di copertura valutaria saranno attribuibili alla relativa Categoria di Azioni. Sebbene un Comparto possa ricorrere a operazioni di copertura valutaria in ordine a Categorie di Azioni, non ha alcun obbligo al riguardo e, nella misura in cui utilizzi strategie a scopo di copertura di determinate Categorie di Azioni, non può esservi alcuna garanzia in merito all'efficacia di dette strategie. I costi e le relative passività/benefici derivanti da strumenti utilizzati ai fini di copertura dell'esposizione valutaria a beneficio di una particolare Categoria di Azioni di un Comparto (ove la valuta di una determinata categoria sia diversa dalla Valuta di Base del Comparto), sono attribuibili esclusivamente alla Categoria di Azioni in questione.

Tutte le operazioni saranno chiaramente attribuibili alla relativa Categoria di Azioni e le esposizioni valutarie di diverse Categorie di Azioni non saranno né unite né compensate. La Società non intende detenere posizioni con eccesso o difetto di copertura, che tuttavia potrebbero venire a crearsi a causa di oscillazioni di mercato e di fattori esulanti dal proprio controllo. La Società attuerà procedure volte a monitorare le posizioni coperte e ad assicurare che le posizioni con eccesso di copertura non superino il 105% e le posizioni con difetto di copertura non siano inferiori al 95% del Valore Patrimoniale Netto della relativa Categoria di Azioni. Nell'ambito di tale procedura, la Società di Gestione riesaminerà almeno ogni mese le posizioni coperte superiori al 100% del Valore Patrimoniale Netto e qualsiasi posizione con difetto di copertura della Categoria di Azioni al fine di accertare che le stesse non vengano riportate di mese in mese. Nel caso in cui la copertura relativa a una Categoria di Azioni sia superiore al 105% a causa di oscillazioni di mercato o di rimborsi, il Gestore degli investimenti ridurrà tale copertura in modo adeguato e quanto prima possibile.

#### 5.3. Restrizioni all'Investimento e all'Assunzione di Prestiti

Il patrimonio di ciascun Comparto deve essere investito in conformità con le Normative, e i requisiti dell'Autorità di Vigilanza. Per l'esposizione dettagliata delle restrizioni generali all'investimento e all'assunzione di prestiti applicabili a tutti i Comparti si rimanda all'Allegato III al Prospetto. Gli Amministratori hanno facoltà di imporre ulteriori restrizioni in relazione a qualsiasi nuovo Comparto, i cui dettagli sono contenuti nell'Allegato IV.

Gli Amministratori possono inoltre imporre di volta in volta ulteriori restrizioni all'investimento nell'interesse dell'Azionista o compatibili con gli interessi degli Azionisti ai fini della conformità con le leggi e le normative dei paesi in

cui risiede qualsiasi Azionista della Società o in cui sono commercializzate le Azioni.

Gli Amministratori possono decidere, qualora lo considerino conforme alle Restrizioni all'investimento e ai Regolamenti, nonché nell'interesse della Società o di qualsiasi Comparto interessato, di cambiare o sostituire l'Indice o l'Attività di riferimento esistente di un Comparto con un altro Indice o Attività di riferimento.

Gli Amministratori possono ad esempio decidere di sostituire un tale Indice nelle seguenti circostanze, a seconda del caso:

- (a) il livello di esattezza e disponibilità di dati di un particolare Indice o Attività di riferimento si è ridotto;
- (b) i componenti dell'Indice o dell'Attività di riferimento determinerebbero una violazione, da parte del Comparto (nel caso in cui esso debba seguire strettamente l'Indice o l'Attività di riferimento), dei limiti specificati nella sezione "Restrizioni all'investimento" e/o inciderebbero sostanzialmente sulla tassazione o sul regime fiscale della Società o di qualsiasi suo Azionista;
- (c) l'Indice o l'Attività di riferimento in questione cessa di esistere o, se determinato dagli Amministratori, vi è una variazione sostanziale della formula, o del metodo di calcolo di un componente dell'Indice o dell'Attività di riferimento oppure vi è un cambiamento determinante di un componente dell'Indice o dell'Attività di riferimento;
- (d) è disponibile un nuovo indice in sostituzione dell'Indice esistente;
- (e) è disponibile un nuovo indice considerato lo standard del mercato per gli investitori in quel mercato e/o in grado di apportare maggiori vantaggi agli Azionisti rispetto all'Indice esistente;
- (f) non è più disponibile un mercato liquido di future in cui un determinato Comparto investe;
- (g) lo swap e le altre tecniche o strumenti descritti nella sezione "Restrizioni all'investimento" che potrebbero rendersi necessari ai fini del raggiungimento dell'Obiettivo d'investimento del Comparto in oggetto non sono più disponibili in misura ritenuta accettabile dagli Amministratori;
- (h) la controparte di contratti swap o di altri strumenti derivati comunica alla Società che vi è un livello limitato di liquidità in una parte dei titoli costituenti l'Indice o l'Attività di riferimento oppure l'investimento nei componenti dell'Indice o dell'Attività di riferimento diventa impraticabile;
- (i) il Fornitore dell'Indice aumenta le proprie tariffe a un livello ritenuto troppo elevato dagli Amministratori;
- (j) un Fornitore dell'Indice subentrante non è ritenuto accettabile dagli Amministratori;
- (k) un cambio di proprietà del Fornitore dell'Indice pertinente e/o un cambio di denominazione dell'Indice pertinente; o
- (l) un Fornitore dell'Indice o un Indice cessa di essere conforme alle disposizioni applicabili del Regolamento sugli Indici di Riferimento

## 5. La Società

### Segue

L'elenco di cui sopra è soltanto indicativo e non può essere ritenuto esaustivo o limitativo della capacità degli Amministratori di modificare l'Indice di riferimento o l'Attività di riferimento in qualsiasi circostanza da essi ritenuta appropriata. Il Prospetto sarà aggiornato in caso di sostituzione o modifica dell'Indice o dell'Attività di riferimento esistente di un Comparto con un altro Indice o Attività di riferimento in conformità ai requisiti dell'Autorità di Vigilanza.

Il Gestore degli investimenti farà riferimento esclusivamente a ciascun Fornitore dell'Indice per quanto riguarda le informazioni sulla composizione e/o sulla ponderazione dei titoli che costituiscono ciascun Indice di riferimento. Qualora il Gestore degli investimenti non sia in grado di ottenere o elaborare tali informazioni in relazione a un Indice di riferimento in un qualsiasi Giorno lavorativo, per apportare tutte le rettifiche necessarie verranno utilizzate la composizione e/o la ponderazione di quell'Indice di riferimento di più recente pubblicazione.

#### Utilizzo degli Indici di riferimento

Alla data del presente documento, tutti gli Indici di riferimento utilizzati dai Comparti sono forniti da un agente amministrativo (secondo la definizione di cui al Regolamento sugli Indici di Riferimento) che stia provvedendo all'autorizzazione da inserire nel registro conservato in conformità all'Articolo 36 del Regolamento sugli Indici di Riferimento

#### 5.4. Indici

La performance di un Comparto sarà di norma misurata in base a un Indice specifico.

A fronte di ogni variazione della composizione e/o della ponderazione dei titoli che compongono il proprio Indice di riferimento, un Comparto dovrà di norma apportare corrispondenti rettifiche o ribilanciamenti al proprio portafoglio al fine di continuare a replicare l'Indice. Il Gestore degli investimenti farà in modo di ribilanciare tempestivamente e nel modo più efficace possibile, ma comunque a propria assoluta discrezione, in conformità con la politica di investimento del Comparto in questione, la composizione e/o la ponderazione degli investimenti detenuti di volta in volta dal Comparto nonché, per quanto possibile e praticabile, di conformare l'esposizione del Comparto alle modifiche nella composizione e/o nella ponderazione dei Titoli dell'Indice che costituiscono l'Indice di riferimento del Comparto. Altre misure di ribilanciamento potranno essere adottate di volta in volta al fine di mantenere la corrispondenza fra la performance di un Comparto e la performance dell'Indice.

Il Gestore degli investimenti farà affidamento esclusivamente su ciascun Fornitore dell'Indice per quanto riguarda le informazioni sulla composizione e/o sulla ponderazione dei Titoli dell'Indice in seno a ciascun Indice. Qualora il Gestore degli investimenti non sia in grado di ottenere o elaborare tali informazioni in relazione a un Indice in un qualsiasi Giorno lavorativo, per apportare tutte le rettifiche necessarie verranno utilizzate la composizione e/o la ponderazione di quell'Indice di più recente pubblicazione.

Se ritenuto opportuno nell'interesse della Società o di un qualsiasi Comparto e previo consenso della Banca Depositaria, gli Amministratori si riservano il diritto di sostituire l'Indice con un altro indice qualora:

- (a) le ponderazioni dei titoli che compongono l'Indice portassero il Comparto (se questo seguisse

fedelmente l'Indice) a violare le Normative o i requisiti dell'Autorità di Vigilanza;

- (b) l'Indice o l'insieme degli indici originariamente selezionati cessino di esistere;
- (c) si renda disponibile un nuovo indice in sostituzione dell'Indice esistente;
- (d) si renda disponibile un nuovo indice considerato lo standard di mercato per gli investitori in quel mercato e/o in grado di apportare maggiori vantaggi all'Azionista rispetto all'Indice esistente;
- (e) divenga difficile investire nei titoli inclusi in quell'Indice particolare;
- (f) il Fornitore dell'Indice aumenti le proprie tariffe a un livello ritenuto troppo elevato dagli Amministratori;
- (g) vi sia un cambio di proprietà del relativo Fornitore dell'Indice e/o un cambio di nome dell'Indice interessato;
- (h) non ritengano accettabile qualsiasi Fornitore dell'Indice subentrante;
- (i) si deteriori la qualità (ivi comprese l'accuratezza e la disponibilità dei dati) di un particolare Indice, secondo il parere degli Amministratori; o
- (j) non sia più disponibile un mercato liquido di future in cui un determinato Comparto investe.

Gli Amministratori hanno facoltà di modificare la denominazione di un Comparto, in particolare se viene sostituito il relativo Indice di riferimento. Qualsiasi modifica alla denominazione di un Comparto dovrà essere preventivamente approvata dall'Autorità di Vigilanza e tutta la documentazione relativa a tale Comparto sarà aggiornata in base alla nuova denominazione. Laddove la sostituzione dell'Indice di un Comparto comportasse una differenza sostanziale fra i componenti dell'Indice e quelli dell'Indice proposto, si richiederà l'approvazione degli Azionisti. Nel caso in cui sia necessaria un'azione immediata e non sia possibile ottenere l'approvazione degli Azionisti prima della sostituzione dell'Indice di riferimento di un Comparto, si richiederà l'approvazione degli Azionisti in merito alla sostituzione dell'Indice o allo scioglimento del Comparto non appena ragionevolmente praticabile.

Eventuali sostituzioni dell'Indice verranno previamente comunicate all'Autorità di Vigilanza e, una volta apportate, saranno pubblicate nella Relazione Annuale e nella Relazione Semestrale del Comparto interessato. I nuovi Indici dovranno essere conformi ai requisiti dell'Autorità di Vigilanza. Gli eventuali requisiti aggiuntivi in materia di giurisdizione imposti dall'autorità di vigilanza in qualsiasi giurisdizione in cui un Comparto è registrato saranno riportati nell'Allegato IV.

La Società sta lavorando con gli amministratori degli indici di riferimento (benchmark) che forniscono gli Indici al fine di ottenere la conferma che essi sono autorizzati o iscritti nel registro pubblico conservato da ESMA ai sensi del Regolamento sugli Indici di Riferimento oppure che intendono presentare domanda per ottenere tale autorizzazione o registrazione.

---

## 5. La Società

Segue

---

### 5.5. Politica di Distribuzione

La Società può dichiarare e pagare dividendi su qualsiasi Categoria di Azioni della Società. La Società intende di norma dichiarare e pagare dividendi sulle Azioni di ciascun Comparto rispetto a ogni esercizio finanziario in cui il reddito totale di quel Comparto, al netto delle commissioni e delle spese, supera l'importo minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori. I dividendi saranno versati tramite bonifico bancario sul conto che gli Azionisti avranno comunicato all'Agente Amministrativo. Nel caso in cui gli Amministratori decidano di modificare la politica di distribuzione di una Categoria di Azioni, tutte le informazioni relative a tale modifica verranno riportate nell'Allegato IV e l'avviso agli Azionisti sarà inviato anticipatamente.

In alternativa, le Azioni di un Comparto potrebbero non distribuire dividendi; il reddito a esse attribuito sarà invece accumulato allo scopo di incrementare il valore delle Azioni.

Gli Amministratori possono di volta in volta creare Categorie di Azioni con politiche di distribuzione distinte.

La politica di distribuzione relativa a ciascuna Categoria di Azioni di un Comparto è stabilita nell'Allegato IV.

Qualora gli Amministratori così decidessero, i dividendi non reclamati entro sei anni dalla data di dichiarazione cadranno in prescrizione, cesseranno di essere pagabili dalla Società e diverranno proprietà del Comparto interessato.

Si invitano i potenziali investitori a considerare i seguenti fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti prima di investire in un Comparto, nonché gli eventuali fattori di rischio specificatamente applicabili a un Comparto, come riportato nell'Allegato IV.

## 6. Fattori di Rischio

### 6.1. Fattori di Rischio Generali

#### 6.1.1. Rischi Generici

##### **Variazioni del contesto politico del Regno Unito**

Le variazioni del contesto politico del Regno Unito dopo la decisione del paese, tramite referendum, di uscire dall'UE potrebbero determinare incertezza politica, giuridica, fiscale ed economica e ripercuotersi pertanto sulle sue condizioni economiche generali. Non è chiaro se e in quale misura i regolamenti UE in linea generale si applicheranno al Gestore degli investimenti nel caso di un'uscita del Regno Unito, ma è possibile che gli investitori godranno di protezioni normative inferiori rispetto a quanto accadrebbe se il paese non uscisse dall'UE. L'uscita del Regno Unito potrebbe ripercuotersi sulla capacità del Gestore degli investimenti di accedere ai mercati, effettuare investimenti, attrarre e mantenere dipendenti o perfezionare contratti (per proprio conto o per conto della Società o dei Comparti) o continuare a lavorare con controparti e fornitori di servizi non britannici e tutto ciò potrebbe determinare un incremento dei costi a carico della Società e/o dei Comparti.

##### **Rischio Relativo alla Sicurezza Informatica**

Nell'ambito della propria attività commerciale, i delegati della Società elaborano, conservano e trasmettono informazioni in formato elettronico, comprese quelle relative alle operazioni della Società e dei suoi Comparti, nonché informazioni di identificazione personale degli Azionisti. I delegati della Società hanno messo in atto procedure e sistemi mirati a proteggere tali informazioni e a prevenire perdite di dati e violazioni della sicurezza. Tuttavia tali misure non possono fornire una sicurezza assoluta. Le tecniche utilizzate per ottenere l'accesso non autorizzato ai dati, disattivare o peggiorare i servizi, oppure sabotare i sistemi cambiano frequentemente e sono difficilmente individuabili per lunghi periodi di tempo. L'hardware o il software acquisito da terzi possono contenere difetti di progettazione o produzione oppure altri problemi che potrebbero inaspettatamente compromettere la sicurezza delle informazioni. I servizi collegati alla rete forniti da terzi ai delegati della Società potrebbero essere compromessi, con conseguente violazione delle reti di tali delegati. I sistemi e le strutture dei delegati della Società potrebbero essere oggetto di errori o illeciti da parte di dipendenti, sorveglianza da parte dei governi o altre minacce alla sicurezza. I servizi online forniti dai delegati della Società agli Azionisti potrebbero essere compromessi. La violazione dei sistemi informatici dei delegati della Società potrebbe determinare la perdita o accessi, utilizzi o divulgazioni non autorizzati delle informazioni relative alle operazioni della Società e dei suoi Comparti e delle informazioni di identificazione personale degli Azionisti o di altri soggetti. I fornitori di servizi dei delegati della Società potrebbero essere soggetti alle stesse minacce alla sicurezza delle informazioni in formato elettronico di quelle cui sono soggetti i delegati della Società. Qualora un fornitore di servizi ometta di adottare o di osservare adeguate politiche per la sicurezza dei dati, oppure in caso di violazione delle sue reti, le informazioni relative alle operazioni della Società e dei suoi Comparti, nonché le informazioni di identificazione personale degli Azionisti o di altri soggetti potrebbero essere perse o essere oggetto di accessi, utilizzi o divulgazioni illeciti. In conseguenza della perdita o di accessi, utilizzi o divulgazioni illeciti delle informazioni proprietarie dei delegati della Società, questi ultimi e la Società stessa e i suoi Comparti potrebbero subire, tra l'altro, perdite finanziarie, interruzione della propria attività commerciale, responsabilità verso terzi, interventi normativi o danni reputazionali. Gli eventi sopra menzionati potrebbero incidere in misura sostanzialmente negativa sulla Società, sui suoi Comparti e sugli investimenti degli Azionisti negli stessi.

##### **Rischio di Mercato**

I potenziali investitori devono essere consapevoli del fatto che gli Investimenti sono soggetti alle normali fluttuazioni di mercato e ad altri rischi inerenti agli investimenti in titoli e in altri strumenti. I prezzi ed i proventi generati dai titoli detenuti da un Comparto possono diminuire in seguito al verificarsi di determinati eventi, inclusi quelli che interessano le società e i governi di cui il singolo Comparto detiene i rispettivi titoli; in conseguenza di determinate condizioni economiche generali e di mercato; in relazione ad instabilità dell'economia su scala regionale o globale; in dipendenza dalla volatilità dei cambi e dei tassi di interesse. Non vi è alcuna garanzia che il valore degli Investimenti si apprezzerà e che gli obiettivi di investimento di un Comparto verranno conseguiti. Il valore degli Investimenti e i proventi da essi derivanti possono diminuire come aumentare e gli investitori potrebbero non essere in grado di recuperare l'importo inizialmente investito in un Comparto.

##### **Rischio di Sospensione del Mercato**

La negoziazione delle Azioni in una borsa valori può essere interrotta o sospesa a causa delle condizioni di mercato, o perché la borsa valori ritiene sconsigliabile la negoziazione delle Azioni, o per ragioni riconducibili al regolamento della borsa valori. Nel caso di interruzione delle negoziazioni in una borsa valori, i detentori delle Azioni potrebbero non essere in grado di vendere le proprie Azioni sino alla ripresa delle negoziazioni.

##### **Accordi con Intestatari**

Qualora un investitore detenga Azioni tramite un Partecipante Autorizzato o altro intestatario o intermediario, tale Azionista non apparirà sul registro della Società e pertanto non sarà in grado di esercitare i diritti di voto o altri diritti disponibili agli iscritti nel registro.

##### **Assenza di Storia Operativa Precedente**

Ciascun Comparto è un'entità di recente costituzione senza storia operativa e non può essere in alcun modo garantito che avrà successo. I rendimenti conseguiti nel passato non forniscono alcuna garanzia di risultati futuri. Inoltre, la performance di altri fondi d'investimento gestiti dal Gestore degli investimenti non dovrebbe essere presa come un indicatore della probabile performance di un Comparto.

##### **Rischio della Rotazione di Portafoglio**

La rotazione di portafoglio implica generalmente alcuni costi e spese diretti e indiretti a carico del Comparto pertinente, tra cui, ad esempio, commissioni di intermediazione, ricarichi degli operatori e spread denaro/lettera, nonché costi delle operazioni sulla vendita di titoli e sul reinvestimento in altri titoli. Ciò nonostante, nel perseguire il proprio obiettivo di investimento un Comparto può impegnarsi in una negoziazione frequente di investimenti. I costi legati all'incremento della rotazione del portafoglio hanno l'effetto di ridurre il rendimento degli investimenti di un Comparto e la vendita di titoli da parte di un Comparto potrebbe determinare il realizzo di plusvalenze imponibili, comprese le plusvalenze a breve termine.

##### **Investimenti/Capitale Iniziale Proprietari/o**

Le attività in gestione in qualsiasi momento durante la vita di un Comparto possono comprendere capitale proprietario



## 6. Fattori di Rischio

### Segue

(o "capitale iniziale") investito da una o più parti interessate (come ad esempio Partecipanti Autorizzati e controparti approvate) e tale investimento potrebbe costituire una porzione significativa di dette attività in gestione. Si informano gli investitori che tale parte interessata potrebbe (i) coprire interamente o parzialmente i propri investimenti, riducendo o eliminando in tal modo la propria esposizione alla performance del Comparto; e (ii) ottenere in qualsiasi momento il rimborso del proprio investimento nel Comparto, senza darne avviso agli Azionisti. Detta parte interessata non ha alcun obbligo di tenere conto degli interessi del Comparto nell'adottare le proprie decisioni d'investimento. Non vi è alcuna garanzia che una parte interessata continuerà a investire tale capitale in un Comparto per un determinato periodo di tempo. Poiché molte spese del Comparto sono fisse, un importo superiore di attività in gestione potrebbe ridurre le sue spese per Azione, mentre un importo inferiore di attività in gestione potrebbe incrementarle. Come con qualsiasi altro rimborso rappresentativo di una porzione sostanziale delle attività in gestione di un Comparto, un rimborso significativo di un siffatto investimento proprietario potrebbe incidere sulla gestione e/o sulla performance di un Comparto e potrebbe, in alcuni casi, far sì che (i) le partecipazioni degli investitori rimanenti rappresentino una percentuale superiore del Valore Patrimoniale Netto del Comparto, (ii) altri investitori di un Comparto chiedano il rimborso del proprio investimento e/ o (iii) gli Amministratori, previa consultazione con il Gestore degli investimenti, stabiliscano che un Comparto non è più gestibile e prendano in considerazione l'adozione di misure straordinarie, come ad esempio la chiusura di un Comparto, nel qual caso gli investimenti degli Azionisti sarebbero interamente rimborsati.

#### **Responsabilità Giuridica Separata**

La Società è strutturata come fondo multicomparto con responsabilità giuridica separata tra i Comparti. In base alla legge irlandese, non si farà ricorso alle attività di un Comparto per soddisfare le passività di un altro. Gli eventuali contratti di total return swap stipulati di volta in volta dai Comparti dovranno contenere disposizioni che evidenzino espressamente tale principio di responsabilità giuridica separata ai sensi del diritto irlandese. Tuttavia, la Società è un'unica entità legale che può operare o avere attività detenute per proprio conto o essere soggetta a rivendicazioni in altre giurisdizioni che potrebbero non necessariamente riconoscere tale principio di separazione.

#### **Rischio della Vendita allo Scoperto (short selling)**

Agli OICVM è consentito creare posizioni corte sintetiche tramite il ricorso a SFD. Una vendita allo scoperto indica una vendita di un titolo che al momento del perfezionamento del relativo contratto il venditore non possiede, compresa una vendita in cui alla stipula del relativo contratto il venditore ha preso in prestito o ha accettato di prendere in prestito il titolo per consegnarlo al momento del regolamento. Il venditore vende i titoli presi in prestito o che ha accettato di prendere in prestito in previsione di un calo del prezzo degli stessi. Il beneficio per il venditore in caso di diminuzione del valore del titolo è la differenza tra il prezzo al quale il titolo è venduto e il costo del riacquisto del titolo preso in prestito per restituirlo al soggetto che lo ha prestato. Una posizione corta sintetica consente a un Comparto di conseguire un risultato economico analogo senza vendere allo scoperto i titoli fisici. La vendita allo scoperto sintetica può essere ottenuta tramite l'uso di una varietà di SFD, tra cui contratti per differenze, futures e opzioni.

#### **Rischio di Sospensione Temporanea**

La Società ha facoltà di sospendere il calcolo del Valore Patrimoniale Netto e la sottoscrizione e il rimborso delle Azioni di uno o più Comparti in determinate circostanze (si veda il

capitolo 8.10 "Sospensione Temporanea"). Durante i periodi di sospensione, un investitore potrebbe avere difficoltà ad acquistare o a vendere le Azioni e il prezzo di mercato potrebbe non rispecchiare il Valore Patrimoniale Netto per Azione. Nel caso in cui la Società debba sospendere la sottoscrizione e/o il rimborso delle Azioni di un Comparto, per la chiusura di una borsa valori in cui sono negoziati gli investimenti sottostanti del Comparto, potrebbero generarsi sconti o premi più elevati.

#### **Rischio di Valutazione**

Nei periodi di scarsa liquidità dei mercati, o in assenza di valutazioni di mercato immediatamente accessibili, relative ai titoli presenti nel portafoglio di un Comparto, la capacità del Comparto di valutare i propri titoli diventa più gravosa e il giudizio del Gestore degli investimenti o di un suo delegato potrebbe avere un ruolo più importante nella valutazione degli Investimenti del Comparto come conseguenza dell'impossibilità di ottenere affidabili dati di pricing. Alla luce di quanto esposto, benché tali valutazioni saranno effettuate secondo buona fede, sarà tuttavia più difficile per il Comparto assegnare un valore giornaliero a tali Investimenti.

#### **Rischio di Liquidità**

Un Comparto può essere penalizzato da una riduzione della liquidità dei mercati per i titoli nei quali investe, il che potrebbe pregiudicare la capacità del Comparto in questione di eseguire operazioni. In tali circostanze, alcuni titoli del Comparto in questione potrebbero diventare illiquidi, il che potrebbe significare che il Comparto in questione potrebbe incontrare difficoltà nel vendere tempestivamente i titoli a un prezzo equo.

I Comparti che investono in obbligazioni o in altri strumenti a reddito fisso potrebbero anche essere esposti a rischi in caso di improvvisi shock dei prezzi delle attività. In caso di volumi bassi di contrattazione sui mercati obbligazionari, qualsiasi negoziazione di acquisto o vendita su tali mercati potrebbe determinare significative variazioni/oscillazioni di mercato che potrebbero incidere sulla valutazione del portafoglio. In tali circostanze, il Comparto potrebbe non essere in grado di liquidare rapidamente le posizioni a causa di un numero insufficiente di acquirenti o venditori.

La ridotta liquidità degli investimenti di un Comparto potrebbe determinare una perdita del valore dell'investimento effettuato.

#### **Rischio Fiscale**

La Società e gli Azionisti di un Comparto potrebbero essere soggetti a imposte; si raccomanda di rivolgersi ai propri consulenti professionali per ottenere informazioni riguardo alle implicazioni connesse alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione o alla vendita di Azioni a norma delle leggi del paese in cui possono essere soggetti a imposta. Per maggiori informazioni si rimanda al capitolo 10 "Trattamento fiscale".

#### **6.1.2. Rischi relativi all'investimento in Fondi Negoziati in Borsa che replicano indici**

##### **Replica di Indici**

Salvo quanto altrimenti stabilito, un Comparto non è tenuto a seguire o a replicare la performance del proprio Indice in qualsiasi momento con la massima precisione. Ciascun Comparto è tuttavia tenuto a presentare risultati di investimento che, al lordo delle spese, siano generalmente in linea con il prezzo e la performance del proprio Indice. La performance di un Comparto può essere penalizzata da una flessione generale dei titoli o del segmento di mercato relativo all'Indice. Ciascun Comparto investe nei titoli inclusi nell'Indice o rappresentativi dell'Indice indipendentemente dal rispettivo rating.

## 6. Fattori di Rischio

### Segue

Per un Comparto, seguire un Indice può risultare penalizzante a causa dei seguenti fattori:

- (a) il Comparto deve sostenere diverse spese, mentre l'Indice non riflette alcuna spesa;
- (b) il Comparto deve osservare vincoli normativi, quali le Restrizioni all'Investimento e all'Assunzione di Prestiti (come indicato nell'Allegato III), che non influiscono sul calcolo del proprio Indice;
- (c) la presenza di patrimonio non investito nel Comparto (ivi comprese le disponibilità liquide e i risconti attivi);
- (d) le differenti tempistiche con cui l'Indice e il Comparto riflettono la distribuzione di dividendi;
- (e) la temporanea indisponibilità di taluni titoli dell'indice; e
- (f) nella misura in cui un Comparto non possa essere investito nello stesso identico modo rispetto alla composizione e/o alla ponderazione dei Titoli dell'Indice del proprio Indice di riferimento, e i titoli che un Comparto sottopesa o sovrappesa rispetto al proprio Indice di riferimento evidenziano nel complesso un andamento diverso da quello dell'Indice

Anche se il Gestore degli investimenti monitorerà regolarmente il livello di corrispondenza fra la performance di un Comparto e la performance del rispettivo Indice (cioè la "tracking accuracy"), non vi è alcuna garanzia che un Comparto riesca a raggiungere un determinato livello di tracking accuracy. Le Relazioni Annuali e Semestrali della Società indicheranno il livello di tracking accuracy di ciascun Comparto nei periodi considerati.

Sebbene l'obiettivo di taluni Comparti sia seguire o replicare la performance di un Indice, non vi è alcuna garanzia che ciò avvenga.

Nell'intento di replicare un Indice, il Gestore degli investimenti non ridurrà né aumenterà, di norma, le partecipazioni o l'esposizione di un Comparto ad alcun Titolo dell'Indice qualora ciò comporti una riduzione della tracking accuracy. Pertanto, se un Titolo dell'Indice perde valore, il Comparto continuerà di norma a detenere tale titolo (o qualunque altro titolo che consenta un'esposizione all'andamento delle quotazioni del Titolo dell'Indice o che presenti un andamento delle quotazioni equivalente a quello del Titolo dell'Indice) sino a che non sarà ridotta la ponderazione di tale Titolo dell'Indice all'interno dell'Indice, o sino a che il Titolo dell'Indice non sarà eliminato dall'Indice ad opera del Fornitore dell'Indice. Il Gestore degli investimenti non adeguerà la composizione del portafoglio se non nella misura necessaria ad avvicinarlo alla performance dell'Indice. Un Comparto non cerca di "battere" il mercato che segue e non mira ad assumere una posizione difensiva temporanea quando il mercato è in ribasso o è giudicato come sopravvalutato. Analogamente, un calo dell'Indice porterà a un conseguente calo del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

La composizione dell'Indice può variare in quanto il Fornitore dell'Indice può escludere titoli dall'elenco dei Titoli dell'Indice e può includerne di nuovi sulla base dei criteri di inserimento nell'Indice, oppure alcuni titoli possono essere eliminati dalla quotazione. Quando ciò accade, le ponderazioni o la composizione dei titoli vengono modificate secondo quanto ritenuto appropriato dal Gestore degli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento. Quindi, un investimento in Azioni solitamente riflette l'Indice in base alle modifiche ai Titoli dell'Indice e non necessariamente il modo in cui è strutturato al momento dell'investimento nelle Azioni.

### **Inattività del Depositario comune e/o di un Depositario centrale internazionale**

Un investitore che effettui un regolamento o una compensazione tramite un ICSD non sarà un Azionista registrato della Società, deterrà un interesse beneficiario indiretto in tali Azioni e nei diritti di tali investitori, qualora detto soggetto sia un Partecipante all'ICSD, sarà regolamentato dai termini e dalle condizioni applicabili all'accordo stipulato tra tale Partecipante e il proprio ICSD e qualora il detentore degli interessi effettivi indiretti nelle Azioni non sia un Partecipante, sarà disciplinato dal proprio accordo con il suo rispettivo intestatario, broker o Depositario centrale (a seconda del caso), che potrebbe essere un Partecipante o avere un accordo con un Partecipante. La Società invierà eventuali comunicazioni e la documentazione associata al detentore registrato delle Azioni, ossia il Delegato del Depositario comune, laddove tale comunicazione è inviata dalla Società nel normale svolgimento delle attività in sede di convocazione di assemblee generali. Il Delegato del Depositario comune ha l'obbligo contrattuale di trasmettere tali eventuali comunicazioni ricevute dal Delegato del Depositario comune al Depositario comune il quale, a sua volta, ha l'obbligo contrattuale di trasmetterle all'ICSD applicabile, ai sensi delle condizioni del suo mandato conferito dall'ICSD pertinente. A sua volta, l'ICSD applicabile trasmetterà gli avvisi ricevuti dal Depositario comune ai suoi Partecipanti, secondo le proprie regole e procedure. Il Depositario comune è contrattualmente vincolato a collazionare tutti i voti ricevuti dagli ICSD applicabili (che riflettono i voti inviati dai Partecipanti all'ICSD applicabile) e il Delegato del Depositario comune è obbligato a votare secondo tali istruzioni. La Società non ha alcun potere di assicurare che l'ICSD applicabile o il Depositario comune inoltrino le comunicazioni dei voti in conformità alle loro istruzioni. La Società non può accettare istruzioni di voto da alcun soggetto all'infuori del Delegato del Depositario comune.

### **Pagamenti**

Con l'autorizzazione e su istruzioni del Delegato del Depositario comune, la Società o un suo agente autorizzato (ad esempio l'Agente per i pagamenti) corrisponde eventuali dividendi dichiarati e i proventi di liquidazione e di rimborso forzoso all'ICSD applicabile. Gli investitori, qualora siano Partecipanti, devono fare riferimento esclusivamente all'ICSD applicabile per la propria quota dei singoli pagamenti di dividendi o dei proventi di liquidazione o di rimborso forzoso versati dalla Società oppure, ove essi non siano Partecipanti, devono fare riferimento al loro rispettivo intestatario, broker o Depositario centrale (a seconda del caso, il quale può essere un Partecipante o avere un accordo con un Partecipante dell'ICSD applicabile) per l'eventuale quota dei singoli pagamenti di dividendi o dei proventi di liquidazione o rimborso forzoso versati dalla Società e che si riferiscano al loro investimento.

Gli investitori non avanzeranno alcuna rivendicazione diretta nei confronti della Società relativamente a pagamenti di dividendi e proventi di liquidazione e rimborso forzoso dovuti sulle Azioni rappresentate dal Certificato azionario globale e gli obblighi della Società saranno estinti tramite il pagamento all'ICSD applicabile con l'autorizzazione del Delegato del Depositario comune.

### **Mercato Secondario**

I seguenti fattori possono dare luogo a fluttuazioni del prezzo delle Azioni sul Mercato Secondario: (a) variazioni del Valore Patrimoniale Netto per Azione, (b) variazioni del tasso di cambio fra la valuta (le valute) di denominazione dei titoli detenuti dal Comparto considerato e la valuta in cui sono negoziate le Azioni e (c) dinamica domanda/offerta sulla borsa valori in cui sono negoziate le

## 6. Fattori di Rischio

### Segue

Azioni. La Società non può prevedere se le Azioni saranno negoziate a un prezzo inferiore, uguale o superiore al rispettivo Valore Patrimoniale Netto per Azione (se convertite nella valuta in cui sono negoziate le Azioni). Le differenze di prezzo possono dipendere in larga misura dal fatto che le dinamiche della domanda e dell'offerta nel Mercato Secondario delle Azioni di un Comparto sono strettamente correlate, ma non identiche, alle stesse dinamiche che influenzano i prezzi dei Titoli dell'Indice di riferimento di quel Comparto negoziati singolarmente o in pool in qualsiasi momento.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione e il prezzo delle Azioni sul Mercato Secondario dovrebbero evidenziare un andamento analogo grazie all'impiego di tecniche di arbitraggio. Un Partecipante Autorizzato o un altro investitore professionista, nel calcolare il prezzo a cui sarebbe disposto a vendere le Azioni di un Comparto sul Mercato Secondario (il prezzo di offerta) o ad acquistare tali Azioni (il prezzo di domanda), dovrà tener conto del prezzo nozionale al quale potrebbe acquistare (in caso di vendita di Azioni) o vendere (in caso di acquisto di Azioni) la quantità necessaria di Titoli dell'Indice di riferimento per uno o più Pacchetti Minimi di Azioni, compresi Oneri e Spese (se applicabili). Qualora il prezzo nozionale di acquisto dei Titoli dell'Indice corrispondente a una sottoscrizione di un Pacchetto Minimo di Azioni sia inferiore, o il prezzo nozionale di vendita dei Titoli dell'Indice corrispondente a un rimborso di un Pacchetto Minimo di Azioni sia superiore al prezzo delle Azioni di un Pacchetto Minimo di Azioni sul Mercato Secondario, a seconda del caso, un Partecipante Autorizzato può scegliere di applicare al Comparto una strategia di arbitraggio sottoscrivendo o richiedendo il rimborso di Pacchetti Minimi di Azioni. Gli Amministratori ritengono che tale arbitraggio contribuirà ad assicurare che, di norma, lo scarto fra i prezzi di offerta e di domanda per azione e il Valore Patrimoniale Netto per Azione (dopo la conversione valutaria) sia ridotto al minimo.

#### Quotazione di Azioni

Sebbene le Azioni debbano essere quotate presso una o più borse valori, non vi può essere la certezza che le Azioni siano liquide in una qualsiasi borsa valori o che il prezzo di mercato al quale le Azioni sono negoziate su una borsa valori sia uguale o prossimo al Valore Patrimoniale Netto per Azione. Non vi è alcuna garanzia che, una volta quotate presso una borsa valori, le Azioni rimarranno quotate o che le condizioni di quotazione resteranno invariate.

#### 6.1.3. Rischi Relativi a Indici

Non vi è alcuna garanzia che il calcolo e la pubblicazione di un Indice verranno effettuati sempre alle condizioni descritte nel presente Prospetto o che un Indice non sarà modificato in modo significativo. La performance passata di un Indice non è necessariamente indicativa dei risultati futuri.

Il Fornitore dell'Indice non ha alcun obbligo di prendere in considerazione le necessità della Società, della Società di Gestione, del Gestore degli investimenti o degli Azionisti ai fini della determinazione, della composizione o del calcolo di qualsiasi Indice e di conseguenza non vi è alcuna garanzia che le sue azioni non pregiudichino gli interessi dei Comparti, della Società, della Società di Gestione, del Gestore degli investimenti o degli Azionisti. I Titoli dell'Indice che compongono l'Indice sono determinati e composti dal Fornitore dell'Indice senza considerare la performance del Comparto. I Comparti non sono sponsorizzati, approvati, venduti o promossi dal Fornitore dell'Indice.

Il Fornitore dell'Indice non offre alcuna informazione o garanzia, espressa o implicita, agli investitori dei Comparti o

ad altri soggetti in merito all'opportunità di investire in titoli in generale o in un Comparto specifico.

La performance di ciascun Comparto può risentire negativamente di una flessione generale dei titoli o del segmento di mercato relativo all'Indice. Ciascun Comparto investe nei titoli inclusi nell'Indice o rappresentativi dell'Indice indipendentemente dal rispettivo rating.

Nel rispetto delle proprie strategie di investimento, un Comparto comprerà e venderà titoli indipendentemente dagli effetti sul turnover del portafoglio. Un maggior turnover del portafoglio potrà comportare per il Comparto costi di transazione maggiori.

Se un Indice è orientato verso un settore economico, un paese o una regione in particolare, il Comparto che lo replica (fatti salvi i requisiti di diversificazione previsti dalle Restrizioni all'Investimento e all'Assunzione di Prestiti di cui all'Allegato III) privilegerà i titoli di emittenti di quel settore economico, di quel paese o di quella regione, e sarà quindi soggetto ai rischi connessi a eventi avversi di natura politica, industriale, sociale, normativa, tecnologica ed economica che potrebbero avere conseguenze negative su tale settore, paese o regione.

Inoltre, l'accuratezza e la completezza del calcolo dell'Indice potrà risentire, a titolo di esempio, della disponibilità e dell'accuratezza dei prezzi dei Titoli dell'Indice, dei fattori di mercato e di eventuali errori di compilazione. Per maggiori dettagli, si rimanda all'Allegato V.

Il Gestore degli investimenti ha ottenuto una licenza dal Fornitore dell'Indice per utilizzare l'Indice per la creazione di un Comparto basato sull'Indice pertinente e per utilizzare alcuni marchi e qualsiasi copyright sull'Indice stesso. Un Comparto potrebbe non essere in grado di raggiungere il proprio obiettivo e in tal caso può essere chiuso qualora il contratto di licenza tra il Gestore degli investimenti e il Fornitore dell'Indice sia risolto. Per maggiori informazioni fare riferimento al capitolo 5.4 "Indici".

#### 6.1.4. Rischi di investimento applicabili a tutti i Comparti Rischio di cambio

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione è soggetto a fluttuazioni a seconda delle variazioni del valore di mercato dei titoli detenuti da un Comparto e delle variazioni del tasso di cambio fra la valuta di denominazione dei titoli detenuti da un Comparto e la Valuta di Base del Comparto stesso. Si rammenta agli Investitori che, sebbene il Valore Patrimoniale Netto per Azione possa essere convertito e riportato in una valuta diversa dalla Valuta di Base, non vi è garanzia che tale importo convertito possa essere effettivamente raggiunto. A seconda della valuta di riferimento dell'investitore, le fluttuazioni valutarie possono avere ripercussioni negative sul valore di un investimento in un Comparto.

#### Investimento in titoli non quotati

Sebbene tenda generalmente a investire in titoli quotati, ai sensi delle Normative un Comparto ha diritto a investire sino al 10% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli non negoziati in un Mercato Regolamentato. In tale situazione, un Comparto può quindi non essere in grado di vendere prontamente tali titoli.

#### Rischio paese dell'emittente

Le società quotate e altri emittenti sono generalmente soggetti a standard di contabilità, revisione contabile e rendicontazione finanziaria diversi da paese a paese. Il volume delle contrattazioni, la volatilità delle quotazioni e la liquidità dei titoli possono variare nei mercati dei diversi paesi. Inoltre, il livello di supervisione statale e le normative delle borse valori, dei dealer

## 6. Fattori di Rischio

### Segue

di titoli e delle società quotate e non quotate differiscono da un paese all'altro. Le leggi di alcuni paesi possono limitare la capacità del Gestore degli investimenti di investire in titoli di taluni emittenti situati in siffatti paesi.

#### **Rischio di regolamento**

Mercati differenti adottano inoltre procedure di compensazione e regolamento diverse. Eventuali ritardi nel regolamento delle operazioni possono comportare periodi transitori in cui una porzione del patrimonio di un Comparto non è investita e i rendimenti su tale porzione di patrimonio sono contenuti o ridotti a zero. L'impossibilità del Gestore degli investimenti di acquisire un titolo a causa di problemi nel regolamento delle operazioni potrebbe far perdere al Comparto opportunità di investimento. L'impossibilità di consegnare titoli del portafoglio a causa di problemi nel regolamento delle operazioni potrebbe comportare perdite per il Comparto in questione legate a successive fluttuazioni nel mercato dei titoli in portafoglio o, laddove il Comparto abbia concluso un contratto per la vendita dei titoli, eventuali responsabilità della Società nei confronti dell'acquirente.

#### **Rischio di credito**

Un Comparto sarà esposto al rischio di credito rispetto alle controparti delle operazioni di negoziazione e potrà essere soggetto anche al rischio di insolvenza. Il rischio di credito consiste nel rischio di perdita relativo ad un investimento dovuto al peggioramento dello standing finanziario dell'emittente. Tale peggioramento potrà comportare un declassamento del rating creditizio dei titoli dell'emittente e comportare l'incapacità dell'emittente di onorare le proprie obbligazioni contrattuali, tra cui il pagamento puntuale degli interessi e del capitale. Il rating assegnato stabilisce il livello qualitativo del credito. Benché un declassamento o un innalzamento del rating creditizio di un Investimento non influisca necessariamente sul prezzo del medesimo, una diminuzione qualitativa del credito può rendere tale Investimento meno attraente per gli investitori, provocandone la diminuzione del prezzo e l'aumento del rendimento. Un peggioramento qualitativo del credito può determinare il fallimento dell'emittente e la perdita dell'investimento. In caso di fallimento o altra inadempienza, il Comparto interessato potrebbe subire sia ritardi nella liquidazione dei titoli sottostanti sia perdite, ivi compresa un'eventuale flessione nel valore dei titoli sottostanti durante il periodo in cui il Comparto interessato cerca di far valere i propri diritti in merito. Le conseguenze saranno una riduzione dei livelli di capitale e di reddito del Comparto e una mancanza di accesso al reddito durante tale periodo, oltre alle spese sostenute per far valere i diritti del Comparto.

#### **Rischio di controparte**

I Comparti possono perfezionare operazioni in SFD o depositare liquidità in conti di deposito bancari, esponendosi in tal modo al credito delle loro controparti e al rischio di inadempienza di queste alle condizioni contrattuali. In caso di fallimento o altra insolvenza di una controparte, i Comparti potrebbero subire ritardi nella liquidazione delle posizioni e perdite significative, ivi comprese eventuali flessioni nel valore degli investimenti durante il periodo in cui il Comparto interessato cerca di far valere i propri diritti, incapacità di realizzare guadagni sui propri investimenti durante tale periodo e commissioni e spese sostenute nel far valere tali diritti.

L'assunzione di garanzia può ridurre il rischio di controparte, ma non lo elimina del tutto. Vi è il rischio che il valore della garanzia detenuta da un Comparto possa non essere sufficiente a coprire la sua esposizione a una controparte insolvente, ad esempio a causa dell'insolvenza dell'emittente stesso della garanzia (oppure, nel caso di garanzia liquida,

della banca presso cui è collocata tale liquidità), mancanza di liquidità della garanzia in oggetto, ossia la garanzia non può essere venduta tempestivamente al momento dell'insolvenza del suo fornitore, o volatilità del prezzo dovuta a eventi di mercato. Nel caso in cui un Comparto cerchi di realizzare la garanzia a seguito di insolvenza di una controparte, la liquidità potrebbe mancare del tutto o essere limitata oppure potrebbero esservi altre restrizioni relativamente alla garanzia in oggetto, eventuali proventi di realizzo potrebbero non essere sufficienti a compensare l'esposizione del Comparto alla controparte e il Comparto potrebbe non recuperare eventuali perdite.

Anche la gestione della garanzia è soggetta a diversi rischi operativi, che possono determinare l'impossibilità di chiedere una garanzia a copertura dell'esposizione di un Comparto o di pretendere la restituzione della garanzia da una controparte alla scadenza. Vi è il rischio che gli accordi giuridici perfezionati dalla Società per conto di un Comparto non siano ritenuti opponibili nei tribunali della giurisdizione interessata; ciò significa che in caso di fallimento di una controparte il Comparto potrebbe non essere in grado di far valere i propri diritti relativamente alla garanzia ricevuta.

Nel caso in cui un'autorità per la composizione di controversie eserciti i propri poteri sulla base di qualsiasi regime di composizione pertinente in relazione a una controparte, eventuali diritti che un Comparto potrebbe avere di porre in essere azioni nei confronti della controparte, come risolvere il contratto in oggetto, potrebbero essere soggette a sospensione da parte di detta autorità e/o il credito del Comparto per la consegna di strumenti finanziari equivalenti potrebbe essere ridotto (totalmente o parzialmente) o convertito in azioni e/o un trasferimento di attività o passività potrebbe determinare il trasferimento del credito del Comparto a entità differenti.

Il reinvestimento della garanzia liquida comporta determinati rischi, come ad esempio il rischio di controparte (ad es. l'insolvenza del mutuatario), il rischio di mercato (ad es. il calo di valore della garanzia ricevuta o della garanzia liquida reinvestita), il rischio di sospensione del mercato (ad es. la sospensione della negoziazione o del regolamento di titoli) e il rischio di deposito (ad es. l'insolvenza o il fallimento del depositario). Il rischio connesso al reinvestimento della garanzia liquida viene attenuato investendo la stessa in fondi del mercato monetario altamente liquidi e diversificati o in operazioni di "pronti contro termine".

#### **Rischio di Blocco delle Azioni**

I Comparti possono investire in società domiciliate in paesi che praticano la prassi del blocco delle azioni, in base alla quale gli investitori che votano alle assemblee generali di tali società devono cedere, per un determinato periodo di tempo, il diritto di disporre delle proprie azioni. Gli investimenti nelle suddette società possono avere l'effetto di limitare la capacità del Comparto di liquidare o acquisire attività nel corso del suddetto periodo di blocco, a svantaggio degli investitori.

#### **Investimento in Strumenti Finanziari Derivati (SFD)**

Vi sono determinati rischi d'investimento legati all'uso di SFD. Gli SFD possono essere utilizzati per proteggere un investimento o come alternativa meno costosa e più liquida a un investimento. Tuttavia, qualora le previsioni di tali società degli investimenti nell'adozione di tali tecniche e strumenti fossero inesatte o inefficaci, un Comparto potrebbe subire una perdita rilevante e conseguenti ripercussioni negative sul Valore Patrimoniale Netto delle Azioni.

Un Comparto può ricorrere all'uso di SFD ai fini di una gestione efficiente del portafoglio (efficient portfolio

## 6. Fattori di Rischio

### Segue

management, "EPM") allo scopo di ridurre il rischio e i costi e/o generare capitale o reddito aggiuntivo in un Comparto. Non si prevede che l'utilizzo di SFD per finalità di EPM incrementi la volatilità di un Comparto o ne modifichi in misura sostanziale il profilo di rischio complessivo.

Tuttavia tali strategie EPM potrebbero non essere efficaci e un Comparto potrebbe pertanto subire perdite. La capacità di un Comparto di utilizzare tali strategie EPM potrebbe essere limitata da condizioni di mercato, vincoli normativi e considerazioni fiscali. Gli investimenti in SFD sono soggetti alle normali fluttuazioni del mercato, nonché ad altri rischi intrinseci agli investimenti in titoli. Inoltre, l'utilizzo di SFD potrebbe comportare rischi speciali, tra cui il rischio di credito relativamente alle controparti con cui un Comparto effettua negoziazioni, il rischio di mancato regolamento, il rischio di liquidità, la dipendenza dalla capacità del Gestore degli investimenti di prevedere con esattezza i movimenti del prezzo dei titoli sottostanti e l'imperfetta correlazione tra il valore dell'SFD e quello del sottostante che il Comparto mira a replicare.

Un Comparto potrebbe inoltre ricorrere all'uso di SFD, se così stabilito per tale Comparto nell'Allegato IV, per finalità di investimento diretto, ossia nell'ambito delle principali politiche e strategie d'investimento. Ove applicabile, i rischi insiti nell'uso di SFD per finalità di investimento diretto saranno specificati nell'Allegato IV.

#### **Categorie con Copertura Valutaria**

Per le Categorie di Azioni denominate in una valuta diversa dalla Valuta di Base, si informano gli investitori che non è in alcun modo garantito che l'esposizione alla valuta di denominazione delle Azioni possa essere interamente coperta nei confronti della Valuta di Base del Comparto in oggetto (per maggiori informazioni sulle Categorie di Azioni coperte, si rimanda al capitolo 5.2.7 (Politica di Copertura Valutaria). Si avvertono inoltre gli investitori che l'efficace implementazione della strategia può sostanzialmente ridurre il beneficio per gli Azionisti nella Categoria di Azioni interessata a causa della diminuzione del valore della valuta della Categoria di Azioni nei confronti della Valuta di Base del Comparto pertinente.

#### **Rischio dei Conti di Sottoscrizione e Rimborso in Contanti a livello Multicomparto ("Conti di Liquidità Multicomparto")**

La Società gestirà conti di sottoscrizione e rimborso a livello multicomparto, a nome della Società stessa (i "Conti di Liquidità Multicomparto"). I conti delle sottoscrizioni e dei rimborsi non saranno istituiti a livello di Comparto. Tutti gli importi di sottoscrizioni e rimborsi, di dividendi o distribuzioni in contanti dovuti ai/dai Comparti saranno convogliati e gestiti tramite i Conti di Liquidità Multicomparto.

Gli importi di sottoscrizione ricevuti in riferimento a un Comparto in previsione dell'emissione di Azioni saranno custoditi nei Conti di Liquidità Multicomparto a nome della Società e assimilati a un'attività generica della stessa. Gli investitori saranno creditori chirografari in ordine agli eventuali importi di sottoscrizione in contanti e tenuti dalla Società nei Conti di Liquidità Multicomparto fino al momento dell'emissione delle Azioni sottoscritte e non beneficeranno di alcun apprezzamento del Valore Patrimoniale Netto del Comparto per il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione né di alcun altro diritto degli azionisti (incluso il diritto a dividendi) fino all'effettiva emissione delle Azioni in questione. In caso d'insolvenza del Comparto pertinente o della Società, non vi è alcuna garanzia che gli stessi possano avere fondi sufficienti a rimborsare interamente i creditori chirografari.

Il pagamento di dividendi e proventi di rimborso da parte di un Comparto è subordinato alla ricezione, da parte della Società o di suoi delegati/agenti, dei documenti di sottoscrizione originali, nonché al rispetto di tutte le procedure in materia di anticiclaggio. Il pagamento di dividendi o proventi di rimborso a un Azionista avente diritto a tali importi può pertanto essere bloccato in attesa che la Società o i suoi delegati/agenti abbiano appurato la conformità ai suddetti requisiti. In attesa del pagamento all'investitore o Azionista pertinente, gli importi di rimborsi e distribuzioni, inclusi gli importi di distribuzioni o rimborso bloccati, potranno essere tenuti nei Conti di Liquidità Multicomparto, o nel(i) conto(i) rimborsi in sospeso eventualmente appropriato(i), a nome della Società. Fintantoché tali importi sono tenuti nei Conti di Liquidità Multicomparto o in un conto rimborsi in sospeso, l'Azionista avente diritto a tali pagamenti da parte di un Comparto sarà creditore chirografario della Società in ordine ai summenzionati importi e, per quanto attiene a, e nella misura del suo interesse in siffatti importi, non beneficerà di alcun apprezzamento del Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto né di alcun altro diritto degli azionisti (incluso il diritto a ulteriori dividendi). L'Azionista che ha presentato richiesta di rimborso cesserà di essere tale, in riferimento alle Azioni rimborsate, con effetto dalla relativa data di rimborso. In caso d'insolvenza del Comparto pertinente o della Società, non vi è alcuna garanzia che gli stessi possano avere fondi sufficienti a rimborsare interamente i creditori chirografari. Un Azionista che ha presentato richiesta di rimborso e qualsiasi Azionista avente diritto a distribuzioni dovrebbero pertanto accertarsi che eventuali informazioni e/o documenti in sospeso, necessari al fine di ricevere tali pagamenti sul proprio conto, siano tempestivamente forniti alla Società o ai suoi delegati/agenti. Il mancato rispetto di tale requisito è a rischio dell'Azionista in questione.

In caso d'insolvenza di un Comparto, il recupero di eventuali importi cui altri Comparti abbiano diritto, ma trasferiti al Comparto insolvente a seguito dell'attivazione dei Conti di Liquidità Multicomparto, sarà soggetto ai principi della legge irlandese in materia di trust e alle condizioni delle procedure operative dei Conti di Liquidità Multicomparto. Potrebbero esservi ritardi nell'effettuazione e / o controversie in merito al recupero di tali importi e il Comparto insolvente potrebbe non avere fondi sufficienti a rimborsare gli importi dovuti ad altri Comparti.

I Conti di Liquidità Multicomparto saranno gestiti dall'Agente per i Trasferimenti in conformità con le disposizioni dell'Atto Costitutivo e Statuto.

### **6.2. Fattori di Rischio Specifici dei Comparti**

#### **Rischi Inerenti ai Titoli dei Mercati Emergenti**

Gli investimenti nei titoli di emittenti dei mercati emergenti comportano taluni rischi e meritano riflessioni particolari non tipicamente associate agli investimenti nei titoli di emittenti di altre economie più consolidate o paesi industrializzati.

Tra tali rischi figurano:

- (a) il rischio di nazionalizzazione o di espropriazione di beni o di tassazione confiscatoria;
- (b) instabilità e incertezza di carattere sociale, economico e politico, compresa la guerra;
- (c) fluttuazioni dei prezzi e ridotta liquidità e capitalizzazione del mercato dei titoli;
- (d) fluttuazioni dei tassi di cambio delle valute;
- (e) tassi di inflazione elevati;

## 6. Fattori di Rischio

Segue

- (f) controlli sull'investimento estero e limitazioni al rimpatrio del capitale investito e alla capacità di convertire la valuta locale in dollari USA;
- (g) differenze delle norme di rendicontazione contabile e finanziaria suscettibili di comportare l'indisponibilità di informazioni sostanziali in relazione agli emittenti;
- (h) una regolamentazione meno estensiva dei mercati finanziari;
- (i) periodi più lunghi di regolamento delle operazioni in titoli;
- (j) una legislazione societaria meno evoluta in relazione agli obblighi fiduciari dei funzionari e degli amministratori e alla tutela degli investitori; e
- (k) laddove Comparto investa in mercati dotati di sistemi di deposito e/o regolamento non ancora del tutto sviluppati, le sue attività negoziate in tali mercati e affidate a sub-depositari, nei casi in cui ciò risulta necessario, possono essere esposte al rischio di situazioni di cui la Banca Depositaria non può essere ritenuta responsabile.

**Un investimento in Invesco FTSE RAFI Emerging Markets UCITS ETF o Invesco FTSE Emerging Markets High Dividend Low Volatility UCITS ETF non deve costituire una porzione sostanziale di un portafoglio di investimenti e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.**

### Rischio dei Titoli di Debito

L'investimento in titoli di debito sarà soggetto al rischio di tasso d'interesse, ossia al rischio del calo dei prezzi dei titoli al salire dei tassi d'interesse; al contrario, se i tassi d'interesse scendono aumentano generalmente i prezzi dei titoli di debito. La reattività dei titoli di debito alle variazioni dei tassi non è uniforme e dipende dalle caratteristiche specifiche dei singoli titoli. Il parametro comunemente usato dagli investitori per determinare tale reattività è la durata: quanto più lunga è la durata del titolo di debito, tanto maggiore è la sua reattività ai tassi d'interesse. Analogamente, un portafoglio di titoli a durata più lunga presenta una maggior reattività ai prezzi. La durata dipende da una serie di fattori quali il tasso della cedola, il fatto che questo tasso sia fisso o variabile, la durata residua, caratteristiche call o put e vari elementi relativi al rimborso.

Se i tassi d'interesse scendono, è possibile che gli emittenti di titoli di debito rimborsabili anticipatamente e dotati di cedole a interesse elevato decidano di richiamare (ossia rimborsare) i titoli prima della data di scadenza. Qualora in un periodo di calo dei tassi d'interesse gli emittenti dovessero esercitare il loro diritto di rimborso anticipato, è probabile che i titoli rimborsati debbano essere sostituiti con altri titoli di debito a rendimento inferiore. In tal caso, il reddito netto da investimenti del Comparto è destinato a diminuire.

### Rischio delle obbligazioni high yield

Le obbligazioni high yield sono considerate avere un carattere principalmente speculativo con riferimento alla capacità dell'emittente di effettuare pagamenti di capitale e interesse. L'investimento in suddetti titoli comporta un rischio significativo. Gli emittenti di titoli di debito high yield potrebbero essere soggetti a una forte leva e non disporre di metodi di finanziamento più tradizionali. Una recessione economica potrebbe influire negativamente sulle condizioni finanziarie di un emittente e sul valore di mercato dei titoli di debito high yield emessi da tale entità. La capacità di un emittente di onorare i propri obblighi di debito potrebbe

essere influenzata negativamente da dinamiche specifiche dell'emittente o dalla incapacità dell'emittente di soddisfare specifiche previsioni di business previste o dalla mancata disponibilità di finanziamenti aggiuntivi. In caso di bancarotta di un emittente, il Comparto potrebbe subire perdite e incorrere in costi; gli emittenti delle obbligazioni high yield sono più esposti al rischio di bancarotta rispetto agli emittenti di qualità creditizia elevata.

**Un investimento in Invesco US High Yield Fallen Angels UCITS ETF non deve costituire una porzione sostanziale di un portafoglio di investimenti e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.**

### Rischio di Concentrazione Settoriale

Alcuni Comparti investono prevalentemente in titoli nell'ambito di una gamma specifica o limitata di settori e/o industrie. Circostanze avverse per tali settori e/o industrie potrebbero infatti pregiudicare il valore dei titoli sottostanti di un Comparto che investe in detti titoli. Gli investitori devono essere pronti ad accettare un livello superiore di rischio rispetto a un fondo maggiormente diversificato a livello settoriale.

### Rischio di Concentrazione Geografica

Un Comparto può investire in un singolo paese o in un numero limitato di paesi. Una strategia di investimento caratterizzata da concentrazione geografica può essere soggetta ad un maggior grado di volatilità e di rischio rispetto ad una strategia geograficamente diversificata. Gli investimenti del Comparto diventeranno più sensibili alle fluttuazioni di valore derivanti dalle condizioni economiche o commerciali del paese in cui investe. Pertanto, un andamento sfavorevole del paese in questione potrebbe ripercuotersi negativamente sul rendimento complessivo del Comparto.

### Rischio di Concentrazione di Titoli

Un Comparto può investire in un numero contenuto di titoli e può essere soggetto a un livello maggiore di volatilità e di rischio rispetto a un Comparto maggiormente diversificato.

### Rischio Relativo alle Società di Dimensioni Minori

Un Comparto può investire principalmente in titoli di società di dimensioni minori, che possono essere meno liquidi e più volatili e tendono a comportare un rischio finanziario superiore rispetto ai titoli di società di dimensioni maggiori.

### Rischio di Campionamento

L'adozione da parte di un Comparto di un approccio basato sul campionamento determinerà l'inserimento in portafoglio di un numero inferiore di titoli rispetto a quelli inclusi nell'Indice. Ciò potrebbe incidere sulla sua capacità di replicare l'Indice e dare luogo a fluttuazioni più ampie del suo valore rispetto a quelle che si verificherebbero se detenesse tutti i titoli compresi nell'Indice.

### Rischio dei Contratti Future

Un Comparto può perfezionare contratti future allo scopo di replicare il proprio indice, agevolare la negoziazione o ridurre i costi di transazione. I rischi applicabili all'utilizzo di SFD specificati nel precedente capitolo 6.1.4 sono applicabili anche a tale Comparto.

### Rischio Relativo al Prestito di Titoli

Quando un Comparto svolge transazioni che prevedono la concessione di titoli in prestito, riceve una garanzia dal prestatario per ogni transazione eseguita. Nonostante la presenza della garanzia, il Comparto potrebbe essere comunque esposto al rischio di perdite qualora un prestatario non adempisse al suo obbligo di restituire i titoli presi in prestito. Il rischio di perdite associato alla mancata

---

## 6. Fattori di Rischio

Segue

restituzione dei titoli da parte del prestatario, totale o in modo non tempestivo, è mitigato dall'indennità contrattuale garantita dall'agente incaricato dell'operazione di cessione dei titoli in prestito.

La forma accettabile di garanzia deve essere limitata ai contanti e ai soli titoli di stato di alta qualità e l'importo della garanzia ottenuta in un accordo di prestito di titoli deve essere pari ad almeno il 100% del valore di mercato giornaliero delle azioni prestate; qualora il Comparto non sia in grado di recuperare i titoli prestati, la garanzia sarà venduta e i proventi in contanti saranno utilizzati per sostituire i titoli sul mercato. L'eventuale mancanza di proventi liquidi disponibili per sostituire il titolo concesso in prestito costituisce rischio di credito per l'agente incaricato dell'operazione di prestito di titoli secondo quanto previsto dalla sua indennità contrattuale. In seguito alla valorizzazione giornaliera al prezzo di mercato, i livelli delle garanzie sono rivisti quotidianamente in linea con i movimenti del valore dei sottostanti titoli concessi in prestito. Le attività di concessione di titoli in prestito comportano il rischio di perdite per il Comparto qualora e nella misura in cui il valore di mercato dei titoli concessi in prestito registri aumenti infragiornalieri e la garanzia ricevuta non aumenti in modo proporzionale.

---

## 7. Valutazione

---

### 7.1. Calcolo e Pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto

Il Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto è espresso nella rispettiva Valuta di Base. Il calcolo del Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto e di ogni Categoria di Azioni in seno a un Comparto sarà effettuato dall'Agente Amministrativo in conformità con i requisiti dello Statuto. Fatta eccezione per i casi in cui la determinazione del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto sia sospesa o posticipata per le circostanze di cui al capitolo 8.10 "Sospensione Temporanea", il calcolo del Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto, del Valore Patrimoniale Netto di ciascuna categoria e del Valore Patrimoniale Netto per Azione sarà effettuato in ciascun Momento di Valutazione e sarà pubblicato sul Sito Web.

Il Valore Patrimoniale Netto di qualsiasi Categoria di Azioni in seno a un Comparto sarà determinato detraendo la quota di passività attribuibile a quella categoria dalla quota di attività attribuibile alla stessa categoria. Il Valore Patrimoniale Netto attribuibile a ogni Azione di ciascuna categoria sarà determinato dividendo il Valore Patrimoniale Netto della categoria in questione per il numero di Azioni di quella categoria e arrotondando il risultato per eccesso fino a cinque numeri decimali.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ogni Categoria sarà reso disponibile presso la sede legale dell'Agente Amministrativo durante il normale orario lavorativo di ciascun Giorno Lavorativo, insieme al Valore Patrimoniale Netto della Data di Contrattazione precedente.

L'ultimo Valore Patrimoniale Netto per Azione disponibile sarà pubblicato giornalmente sul Sito Web (nel Giorno Lavorativo successivo al Momento di Valutazione della relativa Data di Contrattazione di un Comparto) oltre che tramite qualunque altro mezzo di comunicazione di volta in volta richiesto ai sensi della registrazione dei Comparti in altre giurisdizioni. La pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione ha finalità esclusivamente informative e non costituisce un invito a sottoscrivere, riacquistare o convertire Azioni a tale Valore Patrimoniale Netto.

---

### 7.2. Valore Infragiornaliero del Portafoglio

La Società di Gestione può, a propria discrezione, rendere disponibile o designare altri soggetti che rendano disponibile per suo conto, in ciascun Giorno Lavorativo, un valore infragiornaliero del portafoglio di uno o più Comparti. Il valore infragiornaliero del portafoglio è calcolato in riferimento a ogni Azione di ciascun Comparto e in tempo reale durante l'orario di negoziazione dei rispettivi Comparti. Il valore infragiornaliero del portafoglio è mirato a offrire agli investitori e ai partecipanti al mercato un'indicazione continua del valore del Comparto. Il valore infragiornaliero del portafoglio è solitamente calcolato in base a una valutazione del portafoglio del Comparto effettivo utilizzando i prezzi in tempo reale forniti da tutte le Borse Valori Pertinenti. La composizione del portafoglio è aggiornata giornalmente. Tuttavia, in alcuni casi non è possibile effettuare la valutazione del portafoglio sulla base dei singoli componenti. In tali casi la valutazione sarà calcolata utilizzando i valori del rispettivo Indice o dei contratti future che si avvicinino maggiormente alla performance del portafoglio del Comparto. Il valore infragiornaliero del portafoglio sarà calcolato ogni 15 secondi e messo a disposizione di altri fornitori di dati finanziari (ad es. Bloomberg, Reuters, Telekurs) durante l'orario di negoziazione di borsa.

Il valore infragiornaliero del portafoglio non è, né va considerato in alcun modo, il valore di un'Azione né il prezzo a cui le Azioni possono essere sottoscritte o rimborsate in Pacchetti Minimi di Azioni ovvero acquistate o vendute su una borsa valori. In particolare, un valore infragiornaliero del portafoglio fornito per un Comparto i cui Titoli dell'Indice non siano negoziati attivamente al momento della pubblicazione di tale valore infragiornaliero del portafoglio non può riflettere il valore reale di un'Azione, può anzi essere fuorviante e pertanto non si dovrà fare affidamento su di esso. L'incapacità della Società di Gestione o dei suoi incaricati di fornire un valore infragiornaliero del portafoglio in tempo reale o per un determinato lasso di tempo, di per sé non comporterà l'interruzione della negoziazione delle Azioni su una borsa valori, che in tal caso sarà determinata dalle norme della Borsa Valori Pertinente. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il calcolo e la rendicontazione di un qualsiasi valore infragiornaliero del portafoglio può riflettere ritardi nella ricezione delle quotazioni dei relativi Titoli dell'Indice rispetto ad altri valori calcolati in base agli stessi Titoli dell'Indice, ivi compresi, per esempio, l'Indice stesso o il valore infragiornaliero del portafoglio di altri fondi quotati in borsa e basati sullo stesso Indice. Nel prendere decisioni di investimento, gli investitori interessati alla sottoscrizione o al rimborso di Pacchetti Minimi di Azioni ovvero all'acquisto o alla vendita di Azioni su una borsa valori non devono fare affidamento esclusivamente su un valore infragiornaliero del portafoglio reso disponibile, ma dovrebbero prendere in considerazione anche altre informazioni di mercato e pertinenti fattori economici e di altra natura (ivi comprese, se del caso, informazioni sull'Indice, sui Titoli dell'Indice e sugli strumenti finanziari basati sull'Indice di riferimento del Comparto interessato). Né la Società, né gli Amministratori, né la Società di Gestione o altri fornitori di servizi della Società saranno tenuti responsabili nei confronti di qualsivoglia soggetto che faccia affidamento sul valore infragiornaliero del portafoglio.



## 8. Sottoscrizioni e Rimborsi

### 8.1. Negoziazione sul Mercato Primario - Sottoscrizioni

#### Disposizioni di carattere generale

Il Mercato Primario è il mercato in cui le Azioni dei Comparti vengono emesse o rimborsate dalla Società su istruzioni dei Partecipanti Autorizzati. Soltanto i Partecipanti Autorizzati possono dare istruzioni di sottoscrizione o rimborso di Azioni sul Mercato Primario, salvo in circostanze eccezionali in cui siano consentiti i rimborsi sul Mercato Primario, come descritto in maggiore dettaglio nel successivo capitolo 8.11. Per diventare Partecipanti Autorizzati, coloro che desiderano sottoscrivere Azioni di qualsiasi Comparto direttamente con la Società dovranno soddisfare determinati criteri di idoneità ed essere registrati presso la Società. Inoltre, tutti coloro che presentino richiesta di diventare Partecipanti Autorizzati dovranno prima compilare il Modulo di Sottoscrizione, che può essere ottenuto presso la Società di Gestione o l'Agente Amministrativo, e superare determinati controlli anti-riciclaggio.

La Società ha facoltà, a propria assoluta discrezione, di accettare o respingere la totalità o parte delle domande di sottoscrizione di Azioni senza specificarne la ragione. La Società può imporre le restrizioni a suo giudizio necessarie al fine di garantire che le Azioni non vengano acquistate da soggetti che non sono Detentori Qualificati, Acquirenti Qualificati ovvero al fine di evitare di esporsi a conseguenze normative o fiscali negative.

Durante un Periodo di Offerta Iniziale, le Azioni saranno emesse ai termini stabiliti nell'Allegato IV e, in seguito, al successivo Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato per il Comparto in questione. La Società non emetterà frazioni di Azioni. Nessuna Azione di alcun Comparto verrà emessa o assegnata durante i periodi di sospensione della determinazione del Valore Patrimoniale Netto del Comparto interessato.

Le sottoscrizioni relative a ciascuna categoria si effettueranno per un numero minimo di Azioni (Pacchetto Minimo di Azioni) determinato dalla Società di Gestione e riportato per ciascun Comparto nell'Allegato IV.

#### Modulo di Sottoscrizione

Tutte le domande di sottoscrizione di Azioni devono essere accompagnate da un Modulo di Sottoscrizione debitamente compilato, che può essere ottenuto presso l'Agente Amministrativo o la Società di Gestione.

La mancata presentazione del Modulo di Sottoscrizione in originale può comportare, a discrezione della Società di Gestione, il rimborso forzoso delle Azioni interessate e il richiedente non potrà ricevere i proventi del rimborso su richiesta fintanto che il Modulo di Sottoscrizione originale non sia pervenuto.

L'Agente Amministrativo può rendere disponibili anche metodi di negoziazione alternativi per la sottoscrizione o rimborso di Azioni di un Comparto, in conformità ai requisiti dell'Autorità di Vigilanza.

Tutte le domande di negoziazione sono (salvo quando stabilito dalla Società di Gestione, a sua discrezione) vincolanti e irrevocabili e devono essere inviati via fax a rischio del richiedente. La Società, la Società di Gestione e l'Agente Amministrativo non sono responsabili per eventuali perdite derivanti dalla trasmissione dei Moduli di Sottoscrizione o di qualsiasi richiesta di negoziazione effettuata con un metodo di negoziazione alternativo.

#### Calcolo del Prezzo di Sottoscrizione

Alle domande di sottoscrizione ricevute in una determinata Data di Contrattazione sarà applicato il Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato immediatamente dopo il Termine di Contrattazione, come specificato per ciascun Comparto nell'Allegato IV.

#### Compensazione e Regolamento

Il regolamento della negoziazione di Azioni dei Comparti è centralizzato in una struttura ICSD. Le Azioni dei Comparti non saranno generalmente emesse in Forma dematerializzata e non saranno emessi documenti di titolarità o certificati azionari temporanei all'infuori del Certificato azionario globale rilasciato al Delegato del Depositario comune, il quale è necessario per il modello di regolamento dell'ICSD (l'ICSD è il Sistema di Compensazione Riconosciuto tramite il quale saranno regolate le Azioni dei Comparti). I Comparti presenteranno richiesta di ammissione alla compensazione e al regolamento tramite l'ICSD applicabile. Gli ICSD dei Comparti saranno Euroclear e Clearstream.

In base al modello di regolamento dell'ICSD, tutte le Azioni dei Comparti saranno regolate in via definitiva in un ICSD; tuttavia gli investitori deterranno le proprie partecipazioni all'interno di Depositari centrali che saranno Partecipanti. Tutte le Azioni in circolazione saranno rappresentate da un Certificato azionario globale, il quale sarà depositato presso un Depositario comune, registrato a nome del Delegato del Depositario comune per conto di Euroclear e Clearstream e ammesso alla compensazione tramite Euroclear e Clearstream. L'ICSD applicabile per un investitore dipende dal mercato in cui sono negoziate le Azioni.

Un acquirente di interessi nelle Azioni dei Comparti non sarà un Azionista registrato della Società, ma deterrà un interesse beneficiario indiretto in tali Azioni. La titolarità legale nelle Azioni dei Comparti sarà detenuta dal Delegato del Depositario comune. I diritti del detentore degli interessi effettivi indiretti nelle Azioni, ove detto soggetto sia un Partecipante dell'ICSD, saranno disciplinati dai termini e condizioni applicabili all'accordo concluso tra tale Partecipante e il suo ICSD e qualora il detentore degli interessi effettivi indiretti nelle Azioni non sia un Partecipante, saranno disciplinati dall'accordo stipulato con il suo rispettivo intestatario, broker o Depositario centrale (a seconda del caso), il quale può essere un Partecipante o avere un accordo con un Partecipante. La misura in cui e la modalità con cui i Partecipanti possono esercitare eventuali diritti derivanti dalle Azioni saranno determinate dalle relative regole e procedure dei loro rispettivi ICSD. Tutti i richiami nel presente documento ad azioni intraprese dai detentori del Certificato azionario globale si riferiscono ad azioni intraprese dal Delegato del Depositario comune in qualità di Azionista registrato, seguendo le istruzioni dell'ICSD applicabile da esso a sua volta ricevute dai suoi Partecipanti. Tutte le distribuzioni, le comunicazioni, le relazioni e dichiarazioni inviate dalla Società a tale Azionista saranno distribuite ai Partecipanti in conformità alle procedure dell'ICSD applicabile.

Le partecipazioni nelle Azioni rappresentate dal Certificato azionario globale saranno trasferibili in conformità alle leggi applicabili, nonché a eventuali regole e procedure emanate dagli ICSD e prescritte dal presente Prospetto. Gli interessi effettivi in tali Azioni saranno trasferibili soltanto in conformità alle regole e procedure vigenti dell'ICSD pertinente e del presente Prospetto.

#### Depositario centrale internazionale

Ogni Partecipante deve fare riferimento esclusivamente al proprio ICSD per quanto concerne la prova documentale dell'importo della propria partecipazione in qualsiasi Azione. Qualsiasi certificato o altro documento emesso dall'ICSD

## 8. Sottoscrizioni e Rimborsi

pertinente concernente la partecipazione in dette Azioni registrate sul conto di un soggetto sarà prova definitiva e vincolante, esattamente rappresentativa di tali iscrizioni nel registro. Ogni Partecipante deve fare riferimento esclusivamente all'ICSD per quanto concerne la propria porzione (e pertanto quella di qualsiasi soggetto avente una partecipazione nelle Azioni) di ogni pagamento o distribuzione effettuati dal Comparto o circa le istruzioni di un Delegato del Depositario comune e in relazione a tutti gli altri diritti derivanti dalle Azioni.

I Partecipanti non hanno alcun diritto di avanzare pretese direttamente nei confronti della Società, dei Comparti, di qualsiasi Agente per i pagamenti o di qualsiasi altro soggetto (all'infuori del proprio ICSD) in relazione a pagamenti o distribuzioni dovuti in ordine alle Azioni corrisposti dalla Società o dai Comparti o su istruzioni del Delegato del Depositario comune e tali obblighi della Società saranno in tal modo assolti. L'ICSD non ha alcun diritto di avanzare pretese direttamente nei confronti della Società, dei Comparti, di qualsiasi Agente per i pagamenti o di qualsiasi altro soggetto (all'infuori del Depositario comune).

La Società o un suo agente debitamente autorizzato può occasionalmente chiedere al detentore dell'interesse beneficiario indiretto nelle Azioni di fornire informazioni in relazione a quanto segue: (a) in quale capacità esso detiene un interesse nelle Azioni; (b) l'identità di uno o più soggetti aventi in quel momento o in precedenza interessi in dette Azioni; (c) la natura di tali interessi; e (d) qualsiasi altro argomento la cui divulgazione sia necessaria per rendere la Società conforme alle leggi applicabili o ai suoi documenti costitutivi.

La Società o un suo agente debitamente autorizzato possono occasionalmente chiedere all'ICSD applicabile di fornire alla Società determinati dettagli in relazione a Partecipanti che detengono interessi nelle Azioni di ciascun Comparto, tra cui (a titolo esemplificativo e non esaustivo): Codice ISIN, nome del Partecipante dell'ICSD, tipo di Partecipante dell'ICSD (ossia fondo/banca/persona fisica), residenza dei Partecipanti dell'ICSD, numero di ETF e partecipazioni del Partecipante in Euroclear e Clearstream, a seconda del caso, nonché quali Comparti, tipi di Azioni e numero di tali interessi nelle Azioni detenute da ciascuno di siffatti Partecipanti, i dettagli di eventuali istruzioni di voto impartite e il numero di detti interessi nelle Azioni detenute da ognuno di tali Partecipanti. I Partecipanti di Euroclear e Clearstream che sono detentori di interessi in Azioni o intermediari agenti per conto di tali titolari di conto forniranno dette informazioni su richiesta dell'ICSD o di un suo agente debitamente autorizzato e sono stati autorizzati ai sensi delle rispettive regole e procedure di Euroclear e Clearstream a divulgare dette informazioni relative agli interessi nelle Azioni alla Società o a un suo agente debitamente autorizzato. Analogamente, la Società o un suo agente debitamente autorizzato possono di volta in volta chiedere a un Depositario centrale di fornire alla Società i dettagli relativi ad Azioni di ogni Comparto o a interessi nelle Azioni di ciascun Comparto detenuti in ogni Depositario centrale, nonché i dettagli relativi ai detentori di tali Azioni o interessi nelle Azioni, tra cui (a titolo puramente esemplificativo) tipologia e residenza dei detentori, numero e tipologia di partecipazioni e dettagli di eventuali istruzioni di voto impartite da ogni detentore. I detentori di Azioni e di interessi in Azioni in un Depositario centrale o gli intermediari agenti per conto di tali detentori accettano che il Depositario centrale, ai sensi delle regole e procedure dello stesso, divulghi tali informazioni alla Società o a un suo agente debitamente autorizzato.

Il detentore dell'interesse beneficiario indiretto nelle Azioni potrebbe essere tenuto ad accettare che l'ICSD applicabile

fornisca alla Società, su richiesta della stessa, l'identità di un Partecipante o di un investitore.

Avvisi di convocazione di assemblee ed esercizio di diritti di voto tramite i Depositari centrali internazionali

Gli avvisi di convocazione delle assemblee generali e la documentazione associata saranno inviati dalla Società al detentore registrato delle Azioni, ossia al Delegato del Depositario comune. Ogni Partecipante deve fare riferimento esclusivamente al proprio ICSD e alle regole e procedure vigenti dell'ICSD interessato che disciplinano l'inoltro di tali comunicazioni ai Partecipanti e il diritto del Partecipante di esercitare i diritti di voto. Gli investitori che non sono Partecipanti dell'ICSD interessato devono rivolgersi al proprio broker, intestatario, depositario o altro intermediario che sia un Partecipante o che abbia un accordo con un Partecipante, nell'ICSD pertinente, per ricevere eventuali avvisi di convocazione di assemblee degli Azionisti della Società e per trasmettere le loro istruzioni di voto all'ICSD in oggetto.

Il Delegato del Depositario comune ha l'obbligo contrattuale di comunicare tempestivamente al Depositario comune eventuali assemblee degli Azionisti della Società e di trasmettere la documentazione associata emessa dalla Società al Depositario comune, il quale a sua volta ha l'obbligo contrattuale di trasmettere tali avvisi di convocazione e documentazione all'ICSD pertinente. Ogni ICSD trasmetterà a sua volta gli avvisi di convocazione ricevuti dal Depositario comune ai suoi Partecipanti, secondo le proprie regole e procedure. In conformità alle proprie rispettive regole e procedure, ogni ICSD è contrattualmente vincolato a collazionare e trasferire tutti i voti ricevuti dai propri Partecipanti al Depositario comune, il quale a sua volta è contrattualmente vincolato a collazionare e trasferire tutti i voti ricevuti da ogni ICSD al Delegato del Depositario comune, il quale è obbligato a votare conformemente alle istruzioni di voto del Depositario comune.

### Conti di Liquidità Multicomparto

Gli importi di sottoscrizione ricevuti in riferimento a un Comparto in previsione dell'emissione di Azioni potranno essere custoditi in un Conto di Liquidità Multicomparto a nome della Società. Per comprendere la propria posizione in ordine agli importi tenuti in un Conto di Liquidità Multicomparto, gli Azionisti sono invitati a leggere l'informativa sul rischio "Rischio dei Conti di Sottoscrizione e Rimborso in Contanti a livello Multicomparto ("Conti di Liquidità Multicomparto")" nella sezione del presente Prospetto intitolata "Fattori di Rischio".

### Misure antiriciclaggio e di lotta al finanziamento del terrorismo

La Società di Gestione e l'Agente Amministrativo sono soggetti agli obblighi imposti in materia di antiriciclaggio e di lotta al finanziamento del terrorismo a norma della legge Criminal Justice (Money Laundering and Terrorist Financing) Act, 2010 - 2018 e dei regolamenti emanati ai sensi della stessa (i "Regolamenti AML"). Per adempiere a tali obblighi, la Società di Gestione e l'Agente Amministrativo sono tenuti ad applicare agli investitori misure di due diligence tra cui, a titolo meramente esemplificativo, l'accertamento e la verifica dell'identità di sottoscrittori, Azionisti e proprietari beneficiari, nonché l'esecuzione di controlli e verifiche periodici sulle transazioni degli Azionisti durante il rapporto

## 8. Sottoscrizioni e Rimborsi

Segue

d'affari. L'Agente Amministrativo informa i sottoscrittori dell'obbligo di verifica della loro identità e delle forme accettabili di tale verifica. I richiedenti la sottoscrizione saranno tenuti a fornire copie originali e/o autenticate di tali documenti e tutte le informazioni eventualmente richieste dalla Società di Gestione e/o dall'Agente Amministrativo mirate a dimostrare l'identità e l'indirizzo del richiedente e soddisfare i Regolamenti AML. L'entità e la forma della documentazione e delle informazioni richieste dipendono dalla categoria del sottoscrittore e sono a discrezione dell'Agente Amministrativo.

A un Azionista attuale potrà essere richiesto di volta in volta di fornire documenti di verifica supplementari o aggiornati a norma degli obblighi di due diligence vigenti a carico della Società di Gestione e dell'Agente Amministrativo in relazione ai clienti, ai sensi del Criminal Justice (Money Laundering and Terrorist Financing) Act, 2010 - 2018. Tale elenco non è esaustivo ed è soggetto a variazioni. La Società di Gestione e/o l'Agente Amministrativo si riserva/riservano il diritto di richiedere qualsiasi altro documento che possa essere necessario ad assicurare la conformità con i Regolamenti AML. Maggiori informazioni possono essere ottenute dalla Società di Gestione e/o dall'Agente Amministrativo.

Il richiedente la sottoscrizione terrà la Società di Gestione e l'Agente Amministrativo indenni in ordine a perdite derivanti dalla mancata evasione della domanda di sottoscrizione qualora il richiedente stesso abbia omissso di fornire le informazioni richieste dalla Società di Gestione e/o dall'Agente Amministrativo.

### 8.2. Negoziazione sul Mercato Primario - Sottoscrizioni in Natura

#### Disposizioni di carattere generale

Qualora un Comparto consenta sottoscrizioni in natura, potranno essere effettuate sottoscrizioni di Azioni in natura solamente tramite Pacchetti Minimi di Azioni, in ciascuna Data di Contrattazione (fatta eccezione per i periodi di sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto, come descritto nel capitolo 8.10 "Sospensione Temporanea") purché gli Amministratori e la Banca Depositaria si siano assicurati che le condizioni di tale sottoscrizione In Natura non arrecheranno alcun pregiudizio sostanziale agli Azionisti esistenti. "In Natura" indica che, in relazione a una sottoscrizione, anziché ricevere contanti la Società riceverà Investimenti (o prevalentemente Investimenti).

Gli Investimenti consegnati in relazione a domande di sottoscrizione in natura saranno valutati in conformità con le disposizioni del presente Prospetto.

#### Prezzo di Sottoscrizione in Natura

Il Prezzo di Offerta Iniziale per Azione e per Pacchetto Minimo di Azioni di ciascun Comparto è stabilito nell'Allegato IV. Successivamente, il prezzo di sottoscrizione per ciascun Pacchetto Minimo di Azioni sarà pari alla somma dei Valori Patrimoniali Netti quotidiani per Azione alla Data di Contrattazione delle Azioni incluse nel Pacchetto Minimo di Azioni più, rispetto a ciascun Pacchetto Minimo di Azioni, la relativa Commissione sulle Transazioni in Natura (come stabilito per ciascun Comparto nell'Allegato e, se applicabile, eventuali Oneri e Spese. Il prezzo di sottoscrizione per Pacchetto Minimo di Azioni sarà pagabile tramite trasferimento della porzione di titoli del Portafoglio Depositato, maggiorato di un importo in contanti pari alla relativa Commissione sulle Transazioni in Natura (come stabilito per ciascun Comparto nell'Allegato IV) e di eventuali Oneri e Spese applicabili.

#### Pacchetti Minimi di Azioni

Il numero minimo di Azioni per le sottoscrizioni in natura è un Pacchetto Minimo di Azioni (che corrisponde in ogni caso al numero di Azioni indicate per ciascun Comparto nell'Allegato IV). Le domande di sottoscrizione in natura di Azioni di un Comparto devono essere relative a multipli interi del Pacchetto Minimo di Azioni di quel Comparto.

#### Pubblicazione del File di Composizione del Portafoglio

Entro l'Orario di Pubblicazione di ciascuna Data di Contrattazione, l'Agente Amministrativo pubblicherà il File di Composizione del Portafoglio tramite uno o più fornitori dei dati di mercato, mentre il Gestore degli investimenti lo metterà a disposizione.

#### Domande di Sottoscrizione

Le domande di sottoscrizione di Pacchetti Minimi di Azioni in natura devono pervenire all'Agente Amministrativo, relativamente a qualsiasi Data di Contrattazione, entro il Termine di Contrattazione in conformità con le procedure specifiche rese disponibili dall'Agente Amministrativo. Eventuali domande di sottoscrizione pervenute dopo il Termine di Contrattazione a una Data di Contrattazione saranno di norma tenute in sospeso fino alla Data di Contrattazione successiva; potranno comunque, in via eccezionale, essere accettate per la negoziazione nella Data di Contrattazione pertinente (a discrezione della Società di Gestione), purché pervengano entro il Momento di Valutazione di tale Data di Contrattazione.

#### Comunicazione della Componente Liquida, della Commissione sulle Transazioni in Natura e di Oneri e Spese

A una Data di Contrattazione in cui viene accettata una domanda di sottoscrizione di Pacchetti Minimi di Azioni, l'Agente Amministrativo comunicherà al richiedente gli importi della Componente Liquida, della Commissione sulle Transazioni in Natura e degli Oneri e Spese, se applicabili, che il richiedente dovrà consegnare alla Banca Depositaria insieme al Portafoglio Depositato. In talune circostanze, la porzione di titoli del Portafoglio Depositato può differire dal File di Composizione del Portafoglio in conseguenza di iniziative societarie o di eventi che influenzano i titoli in esso elencati. La Società si riserva il diritto di consentire la consegna di un paniere di Investimenti precedentemente concordato tramite un Portafoglio Depositato diverso dal File di Composizione del Portafoglio. La consegna di titoli nel Portafoglio Depositato avverrà senza addebito di spese.

#### Regolamento delle Operazioni

Il Periodo di Regolamento per le sottoscrizioni in natura è specificato per ciascun Comparto nell'Allegato IV. Il termine può variare in funzione dei termini standard di regolamento delle diverse borse valori in cui sono negoziati gli Investimenti dei Comparti e a seconda della natura dei titoli inseriti nel Portafoglio Depositato, ma non può in alcun caso superare i dieci Giorni Lavorativi dalla Data di Contrattazione interessata.

Fintanto che la Banca Depositaria non abbia ricevuto tutti i titoli del Portafoglio Depositato, la Commissione sulle Transazioni in Natura e gli eventuali Oneri e Spese, non possono essere emesse Azioni di un Pacchetto Minimo di Azioni a favore del richiedente.

#### Mancata Consegna dei Titoli

Nel caso in cui un richiedente ometta di consegnare alla Banca Depositaria uno o più titoli specificati nel File di Composizione del Portafoglio entro la scadenza indicata, la Società può respingere la domanda di sottoscrizione a spese del richiedente.

### 8.3. Negoziazione sul Mercato Primario -

## 8. Sottoscrizioni e Rimborsi

Segue

### Sottoscrizioni in Contanti

#### Disposizioni di carattere generale

Le sottoscrizioni di Azioni in contanti possono essere effettuate soltanto in Pacchetti Minimi di Azioni, relativamente a una Data di Contrattazione (ad esclusione dei periodi di sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto, come descritto nel capitolo 8.10 "Sospensione Temporanea").

#### Prezzo di Sottoscrizione in Contanti

Il prezzo di sottoscrizione per Pacchetto Minimo di Azioni sarà il successivo Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato, maggiorato di un importo in contanti pari alla relativa Commissione sulle Transazioni in Contanti (come stabilito per ciascun Comparto nell'Allegato IV) e di eventuali Oneri e Spese applicabili.

#### Pacchetti Minimi di Azioni

Il numero minimo di Azioni per le sottoscrizioni in contanti è un Pacchetto Minimo di Azioni (che corrisponde in ogni caso al numero di Azioni indicato per ciascun Comparto nell'Allegato IV).

#### Domande di Sottoscrizione in Contanti

Le domande di sottoscrizione di Pacchetti Minimi di Azioni in contanti devono pervenire all'Agente Amministrativo, relativamente a qualsiasi Data di Contrattazione, entro il Termine di Contrattazione in conformità con le procedure specifiche rese disponibili dall'Agente Amministrativo. Eventuali domande di sottoscrizione pervenute oltre tale termine saranno di norma tenute in sospeso fino alla Data di Contrattazione successiva; potranno comunque, in via eccezionale, essere accettate per la negoziazione nella Data di Contrattazione pertinente (a discrezione degli Amministratori), purché pervengano entro il Momento di Valutazione di tale Data di Contrattazione.

Le domande di sottoscrizione pervenute all'Agente Amministrativo in ordine a qualsiasi Data di Contrattazione entro il Termine di Contrattazione pertinente saranno elaborate dall'Agente Amministrativo in tale Data di Contrattazione al successivo Valore Patrimoniale Netto per Azione.

#### Partnered Trading

Se un Partecipante autorizzato che effettua una sottoscrizione in contanti desidera che i titoli sottostanti siano negoziati con un particolare intermediario designato (selezionato a partire da un elenco autorizzato dal Gestore degli investimenti), il Partecipante autorizzato dovrà specificare tali istruzioni nella richiesta di negoziazione. Il Gestore degli investimenti può, a sua sola discrezione (senza esservi obbligato) effettuare transazioni per i titoli azionari sottostanti con l'intermediario designato. I Partecipanti autorizzati che desiderano selezionare un intermediario designato devono, prima che il Gestore degli investimenti effettui transazioni sui titoli sottostanti, contattare tale intermediario designato affinché conduca la negoziazione.

Se una richiesta di sottoscrizione è accettata come sottoscrizione in contanti di negoziazione in partnership, nell'ambito degli obblighi di regolamento di un Partecipante autorizzato, il Partecipante autorizzato sarà responsabile di (i) garantire che l'intermediario designato trasferisca al Fondo (attraverso il Depositario) i titoli sottostanti rilevanti, e (ii) pagare le commissioni e i costi richiesti dall'intermediario designato per la vendita dei titoli sottostanti rilevanti al Fondo, più la Commissione di transazione in contanti (secondo quanto stabilito all'Allegato IV di ciascun Fondo) e ogni Onere e Spesa, compresi i costi relativi al cambio valuta, per riflettere il costo dell'esecuzione.

La Società e/o il Gestore degli investimenti non sono

responsabili e non hanno responsabilità se l'esecuzione dei titoli sottostanti con un intermediario designato e, per estensione, un ordine di sottoscrizione di un Partecipante autorizzato, non sono eseguiti a causa di un'omissione, errore, transazione o regolamento non riusciti o ritardati da parte del Partecipante autorizzato o dell'intermediario designato. Se un Partecipante autorizzato o l'intermediario designato a cui il Partecipante autorizzato ha affidato la transazione dei titoli sottostanti non effettua, ritarda il regolamento o modifica i termini di qualsivoglia parte della transazione in questione, il Partecipante autorizzato sosterrà tutti i rischi e i costi associati, compresi i costi sostenuti dalla Società e/o dal Gestore degli investimenti a seguito di tale mancata effettuazione o ritardo nella transazione dei titoli sottostanti. In tali circostanze, la Società e il Gestore degli investimenti hanno il diritto di eseguire transazioni con un altro intermediario e di modificare i termini della sottoscrizione del Partecipante autorizzato, compreso il prezzo della sottoscrizione, per prendere in considerazione l'insolvenza, il ritardo e/o la modifica dei termini.

Nel caso in cui in merito ad una sottoscrizione in contanti di partnered trading, un Partecipante autorizzato non riesca a offrire la liquidità richiesta entro il periodo di regolamento per il Fondo in questione, secondo quanto previsto dall'Allegato IV o il suo intermediario designato non riesca a offrire i titoli sottostanti al Fondo (attraverso il Depositario) entro il periodo di regolamento stabilito dal Gestore (o un suo delegato nominato), la Società e/o il Gestore si riservano il diritto (senza esservi obbligati) di annullare l'ordine di sottoscrizione in questione. Il Partecipante autorizzato risarcirà la Società per qualsivoglia perdita sostenuta dalla Società a seguito di inadempienza da parte dell'intermediario designato nell'offrire i titoli sottostanti richiesti, entro i tempi di regolamento previsti, compresi (ma senza esservi limitati) ogni esposizione di mercato, commissioni di interesse e altri costi sostenuti dal Fondo. In tali circostanze, la Società si riserva il diritto di annullare l'assegnazione provvisoria delle Azioni rilevanti.

Gli Amministratori possono, a loro esclusiva discrezione, qualora lo ritengano nel migliore interesse di un Fondo, decidere di non annullare una sottoscrizione e l'assegnazione provvisoria di Azioni in relazione alle quali l'intermediario designato non è riuscito ad offrire i titoli sottostanti, entro il periodo di regolamento prescritto. La Società può prendere a prestito temporaneamente un importo uguale alla sottoscrizione e investirlo nel rispetto dell'obiettivo e delle politiche di investimento del Fondo in questione. La Società si riserva il diritto di addebitare al Partecipante autorizzato ogni interesse o altro costo sostenuto dalla Società a seguito di tale presa in prestito. Se un intermediario designato nell'ambito di una sottoscrizione in contanti di partnered trading non riesce o ritarda nell'offrire i titoli sottostanti richiesti, la Società e il Gestore degli investimenti hanno il diritto di eseguire la transazione con un altro intermediario e di addebitare al Partecipante autorizzato in questione ogni interesse o altro costo sostenuto dalla Società a seguito delle transazioni non riuscite o nuove. Se il Partecipante autorizzato non riesce a rimborsare alla Società tali spese, la Società e/o il Gestore degli investimenti avranno il diritto di vendere tutte o parte delle partecipazioni del richiedente delle Azioni del Fondo o di qualsiasi altro Fondo della Società al fine di ottemperare a tali spese.

#### Regolamento delle Operazioni

Il periodo di regolamento standard per le sottoscrizioni in contanti è specificato per ciascun Comparto nell'Allegato IV. Il termine può variare a seconda dei termini standard di regolamento delle diverse borse valori in cui sono negoziati gli Investimenti del Comparto, ma non può in alcun caso superare i dieci Giorni Lavorativi dalla Data di Contrattazione interessata.

## 8. Sottoscrizioni e Rimborsi

### Segue

Le Azioni saranno emesse in attesa di ricevere fondi liberamente disponibili nella valuta della Categoria di Azioni; tuttavia, qualora i fondi liberamente disponibili corrispondenti all'importo di sottoscrizione non pervenissero alla Banca Depositaria entro il termine indicato, gli Amministratori hanno facoltà di annullare le emissioni di Azioni.

La Società potrà accettare i moduli di sottoscrizione, debitamente compilati, e potrà contare e agire per conto di tali ordini, persino previa ricezione del denaro di sottoscrizione, per acquisire gli investimenti del relativo Comparto. Di conseguenza, qualsiasi mancanza da parte di un investitore nell'inviare il denaro di sottoscrizione entro il termine previsto riportato nell'Allegato IV può risultare nelle perdite, nei costi o nelle spese per conto del Comparto.

Gli investitori concordano di indennizzare e tenere indenne la Società, gli Amministratori, il Comparto, la Società di Gestione e il Gestore degli investimenti per qualsiasi perdita, costo o spesa causati come risultato di eventuali mancanze da parte dell'investitore nell'inviare il denaro di sottoscrizione nei comparti immediatamente disponibili al conto del Comparto entro il termine previsto riportato nell'Allegato IV.

In caso di mancato pagamento o di pagamento in ritardo, la Società di Gestione, l'Agente Amministrativo e/o la Società può rescindere la sottoscrizione o addebitare gli interessi al tasso di scoperto in vigore relativo a tale valuta dalla data di accettazione dei moduli di sottoscrizione.

In caso di cancellazione dell'emissione di Azioni, eventuali costi saranno a carico dell'investitore.

### 8.4. Negoziazione sul Mercato Primario - Rimborsi

#### Disposizioni di carattere generale

Le Azioni saranno rimborsate in ciascuna Data di Contrattazione (ad esclusione dei periodi di sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto, come descritto nel capitolo 8.10 "Sospensione Temporanea") al Valore Patrimoniale Netto per Azione pagato sulle Azioni da rimborsare.

I rimborsi avranno luogo solamente dopo che l'Azionista avrà completato e inviato all'Agente Amministrativo la relativa domanda di rimborso e soddisfatto tutti i requisiti degli Amministratori e della Società di Gestione in merito alla domanda di rimborso. Se la domanda di rimborso perviene dopo l'orario specificato per il rimborso in ordine a una Data di Contrattazione, sarà trattata (salvo quanto altrimenti stabilito dagli Amministratori) come una domanda di rimborso ricevuta nella Data di Contrattazione successiva, a condizione che sia pervenuta prima del Momento di Valutazione di tale Data di Contrattazione. Le Azioni saranno rimborsate al prezzo di rimborso calcolato al Momento di Valutazione.

Fatti salvi i requisiti di cui sopra, le richieste di rimborso possono essere effettuate inviando un Modulo di Sottoscrizione via fax o per posta all'Agente Amministrativo, alle condizioni stabilite di volta in volta dalla Società di Gestione. Le domande di rimborso relativamente al Comparto pertinente devono pervenire, in ordine a qualsiasi Data di Contrattazione, entro il Termine di Contrattazione in conformità con le procedure specifiche rese disponibili dall'Agente Amministrativo. Fatto salvo quanto stabilito dalla Società di Gestione, tutte le domande di rimborso in qualsivoglia forma saranno vincolanti e irrevocabili. L'Agente Amministrativo non effettuerà alcun pagamento relativo a rimborsi a terzi e non verserà i proventi dei rimborsi, sino a che non avrà ricevuto un Modulo di Sottoscrizione originale dall'Azionista richiedente il rimborso e sino a che non saranno state completate tutte le procedure contro il riciclaggio di

denaro. Un pagamento bloccato potrà essere tenuto in un Conto Incassi in attesa che l'Agente Amministrativo abbia effettivamente ricevute le informazioni e/o la documentazione richieste. Per comprendere la propria posizione in ordine agli importi tenuti in un Conto Incassi, gli Azionisti sono invitati a leggere l'informativa sul rischio 'Rischio dei Conti di Sottoscrizione e Rimborso in Contanti a livello Multicomparto ("Conti di Liquidità Multicomparto")' nella sezione del presente Prospetto intitolata "Fattori di Rischio". Qualora l'Azionista desideri che il pagamento relativo al rimborso venga effettuato su un conto diverso da quello specificato nel Modulo di Sottoscrizione originale, dovrà presentare all'Agente Amministrativo richiesta scritta in originale prima della domanda di rimborso o contestualmente alla stessa. La Società avrà diritto a compensare le domande di sottoscrizione e rimborso ricevute da un Azionista in qualsiasi Data di Contrattazione in relazione allo stesso Comparto.

#### Conti di Liquidità Multicomparto

I proventi di rimborsi in contanti potranno, in attesa del pagamento all'Azionista pertinente, essere tenuti in Conti di Liquidità Multicomparto, incluso un conto rimborsi in sospeso, a nome della Società. Per comprendere la propria posizione in ordine agli importi tenuti in un conto siffatto, gli Azionisti sono invitati a leggere l'informativa sul rischio 'Rischio dei Conti di Sottoscrizione e Rimborso in Contanti a livello Multicomparto ("Conti di Liquidità Multicomparto")' nella sezione del presente Prospetto intitolata "Fattori di Rischio".

### 8.5. Negoziazione sul Mercato Primario - Rimborsi in Natura

Fatto salvo quanto sotto previsto, la Società rimborserà generalmente le Azioni di un qualsiasi Comparto tramite trasferimento di Investimenti, se il Comparto in questione consente i rimborsi in natura.

#### Prezzo di Rimborso in Natura

Il prezzo di rimborso di ciascun Pacchetto Minimo di Azioni sarà pari alla somma dei Valori Patrimoniali Netti quotidiani per Azione alla pertinente Data di Contrattazione delle Azioni incluse nel Pacchetto Minimo di Azioni meno, rispetto a ciascun Pacchetto Minimo di Azioni, la relativa Commissione sulle Transazioni in Natura e, ove applicabili, eventuali Oneri e Spese. Il prezzo di rimborso per Pacchetto Minimo di Azioni sarà pagabile tramite trasferimento della porzione di Investimenti del Portafoglio Depositato, meno un importo in contanti pari alla relativa Commissione sulle Transazioni in Natura ed eventuali Oneri e Spese applicabili.

#### Pacchetti Minimi di Azioni

Il numero minimo di Azioni per i rimborsi in natura è un Pacchetto Minimo di Azioni (che corrisponde in ogni caso al numero di Azioni indicate per ciascun Comparto nell'Allegato IV). Le domande di rimborso in natura delle Azioni di un Comparto devono essere relative a multipli interi del Pacchetto Minimo di Azioni di quel Comparto.

#### Pubblicazione del File di Composizione del Portafoglio

Entro l'Orario di Pubblicazione di ciascuna Data di Contrattazione, l'Agente Amministrativo pubblicherà il File di Composizione del Portafoglio tramite uno o più fornitori dei dati di mercato, mentre il Gestore degli investimenti lo metterà a disposizione.

#### Domande di Rimborso in Natura

Le domande di rimborso in natura di Pacchetti Minimi di Azioni devono essere presentate all'Agente Amministrativo in qualsiasi Data di Contrattazione entro il Termine di Contrattazione in conformità con le procedure specifiche rese disponibili dall'Agente Amministrativo. Eventuali domande di

## 8. Sottoscrizioni e Rimborsi

### Segue

sottoscrizione pervenute oltre tale termine saranno di norma tenute in sospeso fino alla Data di Contrattazione successiva; potranno comunque, in via eccezionale, essere accettate per la negoziazione nella Data di Contrattazione pertinente (a discrezione degli Amministratori), purché pervengano entro il Momento di Valutazione di tale Data di Contrattazione.

L'Agente Amministrativo non invierà alla Banca Depositaria alcuna istruzione per la consegna di titoli o contanti del Portafoglio Depositato sino a che non avrà accettato la domanda di rimborso relativa a tutte le Azioni dei Pacchetti Minimi di Azioni oggetto del rimborso. La consegna dei titoli avviene senza addebito di spese. I proventi del rimborso saranno pagati nella valuta della Categoria di Azioni. L'Azionista che richiede il rimborso sosterrà i costi di trasferimento dei proventi tramite bonifico telegrafico.

#### **Comunicazione della Componente Liquida, della Commissione sulle Transazioni in Natura e di eventuali Oneri e Spese**

A una Data di Contrattazione in cui viene accettata una domanda di rimborso, l'Agente Amministrativo riferirà al richiedente l'importo della Componente Liquida che la Banca Depositaria dovrà consegnare al richiedente insieme al Portafoglio Depositato e gli importi della Commissione sulle Transazioni in Natura e di eventuali Oneri e Spese che la Banca Depositaria detraerà dai proventi del rimborso. In talune circostanze, la porzione di titoli del Portafoglio Depositato può differire dal File di Composizione del Portafoglio in conseguenza di iniziative societarie o di eventi che influenzano i titoli in esso elencati. La Società si riserva il diritto di far consegnare, dalla Banca Depositaria all'Azionista richiedente il rimborso, un paniere di titoli precedentemente concordato tramite un Portafoglio Depositato diverso dal File di Composizione del Portafoglio.

#### **Regolamento delle Operazioni**

Il periodo di regolamento standard per i rimborsi in natura è specificato per ciascun Comparto nell'Allegato IV. Il termine può variare in funzione dei termini standard di regolamento delle diverse borse valori in cui sono negoziati gli Investimenti dei Comparti e a seconda della natura dei titoli inseriti nel Portafoglio Depositato, ma non può in alcun caso superare i dieci Giorni Lavorativi dalla Data di Contrattazione interessata. Eventuali somme in contanti da versare relativamente a un rimborso in natura hanno valuta alla stessa data del regolamento dei titoli.

#### **Parziale Regolamento in Contanti**

La Società può, a propria assoluta discrezione, far fronte in contanti a parte della domanda di rimborso in natura, per esempio nel caso in cui essa ritenga che un titolo detenuto da un Comparto non sia disponibile per la consegna o qualora ritenga che il Comparto detiene una quantità insufficiente di tale titolo ai fini della consegna all'autore di una domanda di rimborso in natura.

### **8.6. Negoziazione sul Mercato Primario - Rimborsi in Contanti**

#### **Disposizioni di carattere generale**

Può essere chiesto un rimborso in contanti (un "Rimborso in Contanti") dandone comunicazione scritta all'Agente Amministrativo.

Il rimborso in contanti di Azioni può essere ottenuto in ciascuna Data di Contrattazione (ad esclusione dei periodi di sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto, come descritto al capitolo 8.10 "Sospensione Temporanea").

#### **Prezzo di Rimborso in Contanti**

L'importo del rimborso relativo a un Rimborso in Contanti sarà pari al Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato al Momento di Valutazione in quel Giorno Lavorativo al successivo Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato, meno, ove applicabili, eventuali Commissioni sulle Transazioni in Contanti e Oneri e Spese.

#### **Pacchetti Minimi di Azioni**

Il numero minimo di Azioni per i rimborsi in contanti è un Pacchetto Minimo di Azioni (che corrisponde in ogni caso al numero di Azioni indicato per ciascun Comparto nell'Allegato IV).

#### **Domande di Rimborso in Contanti**

Le domande di Rimborso in Contanti devono essere inviate all'Agente Amministrativo in ordine a qualsiasi Data di Contrattazione entro il Termine di Contrattazione pertinente e saranno elaborate dall'Agente Amministrativo in tale Giorno Lavorativo al successivo Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato. Eventuali domande di sottoscrizione pervenute oltre tale termine saranno di norma tenute in sospeso fino alla Data di Contrattazione successiva; potranno comunque, in via eccezionale, essere accettate per la negoziazione nella Data di Contrattazione pertinente (a discrezione degli Amministratori), purché pervengano entro il Momento di Valutazione di tale Data di Contrattazione.

All'atto del rimborso, la Banca Depositaria emetterà contanti su istruzioni dell'Agente Amministrativo.

#### **Partnered Trading**

Se un Partecipante autorizzato che effettua un rimborso in contanti desidera che i titoli sottostanti siano negoziati con un particolare intermediario designato (selezionato a partire da un elenco autorizzato dal Gestore degli investimenti), il Partecipante autorizzato dovrà specificare tali istruzioni nella richiesta di negoziazione. Il Gestore degli investimenti può, a sua sola discrezione (senza esservi obbligato) effettuare transazioni per i titoli azionari sottostanti con l'intermediario designato. I Partecipanti autorizzati che desiderano selezionare un intermediario designato devono, prima che il Gestore degli investimenti effettui transazioni sui titoli sottostanti, contattare tale intermediario designato affinché conduca la negoziazione.

Se una richiesta di rimborso è accettata come rimborso in contanti di partnered trading, il Partecipante autorizzato si assume la responsabilità che l'intermediario designato acquisti i titoli sottostanti rilevanti dal Fondo. Il Partecipante autorizzato riceverà il prezzo pagato dall'intermediario designato per l'acquisto dei titoli sottostanti rilevanti dal Fondo, al netto della Commissione di transazione di liquidità (secondo quanto disposto all'Allegato IV per ciascun Fondo) e ogni Onere e Spesa applicabili, compresi i costi di cambio valuta, al fine di riflettere il costo di esecuzione.

La Società e/o il Gestore degli investimenti non sono responsabili e non hanno responsabilità se l'esecuzione dei titoli sottostanti con un intermediario designato e, per estensione un ordine di rimborso di un Partecipante autorizzato, non sono eseguiti a causa di un'omissione, errore, transazione o regolamento non riusciti o ritardati da parte del Partecipante autorizzato o dell'intermediario designato. Se un Partecipante autorizzato o l'intermediario designato a cui il Partecipante autorizzato ha affidato la transazione dei titoli sottostanti non effettua, ritarda il regolamento o modifica i termini di qualsivoglia parte della transazione dei titoli sottostanti, il Partecipante autorizzato sosterrà tutti i rischi e i costi associati, compresi i costi sostenuti dalla Società e/o dal Gestore degli investimenti a seguito del ritardo nella transazione dei titoli sottostanti. In tali circostanze, la Società

## 8. Sottoscrizioni e Rimborsi

### Segue

e il Gestore degli investimenti hanno il diritto di eseguire transazioni con un altro intermediario e di modificare i termini del rimborso del Partecipante autorizzato, compresi i proventi del rimborso, per prendere in considerazione l'insolvenza, il ritardo e/o la modifica dei termini.

#### Regolamento delle Operazioni

Il periodo di regolamento per il Rimborso in Contanti è specificato per ciascun Comparto nell'Allegato IV. Può variare a seconda dei periodi di regolamento standard delle diverse borse valori in cui sono negoziati gli Investimenti dei Comparti e in base a considerazioni legate alla diversa giurisdizione che emergano in merito alla registrazione di un Comparto in altre giurisdizioni, ma in nessun caso può superare i dieci Giorni Lavorativi dalla Data di Contrattazione interessata.

I proventi del rimborso saranno versati tramite bonifico telegrafico sul conto bancario riportato nel Modulo di Sottoscrizione pertinente e saranno pagati nella valuta della Categoria di Azioni.

#### 8.7. Rimborso Forzoso

Se, in qualunque momento, il Valore Patrimoniale Netto complessivo della Società scende al di sotto di USD 750 milioni (o importo equivalente), la Società può, previo avviso di 4 settimane a tutti gli Azionisti, riscattare tutte le Azioni non rimborsate (ma non parte di esse) alla Data di Contrattazione immediatamente successiva alla scadenza di tale comunicazione. Gli Amministratori possono altresì, in qualsiasi momento dopo un anno dalla prima emissione di Azioni della Società, richiedere il riscatto di tutte le Azioni di un determinato Comparto, qualora il Valore Patrimoniale Netto di tale Comparto scenda al di sotto di USD 350 milioni fatta salva la comunicazione agli Azionisti. Lo Statuto consente inoltre agli Amministratori di sciogliere un Comparto (i) qualora lo ritengano opportuno in ragione di variazioni della situazione economica o politica relativa al Comparto; (ii) qualora le Azioni del Comparto siano escluse da una borsa valori e restino non quotate o non vengano ri-quotate entro tre mesi su un'altra borsa valori europea riconosciuta; (iii) qualora la Società di Gestione rinunci al proprio incarico o venga destituita o qualora il Contratto di Gestione venga risolto e non venga nominata un'altra società di gestione entro tre mesi dalla data di siffatta rinuncia, destituzione o risoluzione del contratto; (iv) qualora venga risolto il contratto di licenza relativo al Comparto; (v) qualora il Fornitore dell'Indice cessi di pubblicare l'Indice di riferimento di un Comparto; (vi) qualora un fornitore di servizi rinunci al proprio incarico o venga destituito e non venga nominato alcun successore idoneo; (vii) qualora una delibera ordinaria preveda di chiudere un Comparto o una Categoria di Azioni di un Comparto; (viii) qualora tutte le Azioni di un Comparto vengano rimborsate.

Un tale scioglimento forzoso della Società o di un Comparto, con l'eccezione di un rimborso deciso tramite delibera ordinaria di cui al precedente punto (vii), richiede un preavviso di almeno 90 giorni agli Azionisti della Società o del Comparto in questione. In alternativa, fatta salva la previa approvazione dell'Autorità di Vigilanza e degli Azionisti del Comparto in questione, gli Amministratori possono concordare la fusione di un Comparto con un altro Comparto della Società o con un altro OICVM.

La Società o un Comparto può essere chiusa/o in circostanze diverse da quelle sopra menzionate, con il consenso della maggioranza semplice degli Azionisti presenti o rappresentati in un'assemblea degli Azionisti della Società o del Comparto interessato. Lo scioglimento di un Comparto secondo le suddette disposizioni sarà vincolante per qualsiasi Azionista della Società o del Comparto in oggetto. Allo scioglimento della Società o di un Comparto, il prezzo di rimborso pagabile

sarà calcolato in modo da riflettere i costi di realizzo e di liquidazione relativi allo scioglimento della Società o del Comparto.

Gli Amministratori hanno facoltà di sospendere la negoziazione delle Azioni di qualsiasi Comparto che debba essere sciolto in conformità con le disposizioni di cui sopra e come specificato nel capitolo 8.10 "Sospensione Temporanea". Una siffatta sospensione può avvenire in qualsiasi momento dopo l'invio della relativa comunicazione degli Amministratori come sopra specificato o, laddove lo scioglimento richieda l'approvazione di un'assemblea degli Azionisti, dopo l'adozione della relativa delibera. Qualora la negoziazione delle Azioni del Comparto in questione non venga sospesa, il prezzo delle Azioni può essere rettificato al fine di rispecchiare i costi di realizzo e di liquidazione sopra menzionati.

I proventi del rimborso saranno pagati al netto della Commissione sulle Transazioni in Contanti, degli Oneri e Spese e di eventuali costi di bonifico telegrafico. Si rammenta agli Azionisti che, in ragione delle fluttuazioni di mercato, delle spese di transazione e di altri fattori, i proventi del rimborso possono essere superiori o inferiori rispetto all'importo di sottoscrizione iniziale.

Qualora la Società, per proprio conto o unitamente ad altri soggetti, venga a conoscenza che le Azioni sono o potrebbero essere detenute da un soggetto che non è un Detentore Qualificato o un Acquirente Qualificato, potrà riscattare le Azioni in questione inviando comunicazione scritta all'Azionista interessato. Gli Investimenti che sarebbero stati altrimenti trasferiti all'Azionista saranno invece liquidati dalla Società di Gestione e l'Azionista riceverà i proventi al netto dei costi sostenuti. La Società può inoltre applicare al soggetto che non è un Detentore Qualificato o un Acquirente Qualificato un'ammenda sino a un massimo di GBP 5.000 a titolo di risarcimento per eventuali perdite da essa eventualmente subite in ordine alla detenzione di Azioni da parte o per conto di tale Detentore non Qualificato o Acquirente non Qualificato. Tale ammenda sarà detratta dai proventi di rimborso.

La Società avrà inoltre il diritto di richiedere a qualsiasi soggetto che violi le disposizioni del Prospetto di essere tenuta indenne da eventuali perdite o rivendicazioni che potrebbe subire o sostenere in relazione a siffatta violazione.

#### 8.8. Restrizioni ai Rimborsi

Nel caso in cui le domande complessive di rimborso relative a un Comparto presentate in una Data di Contrattazione superino il 10% del numero totale di Azioni in circolazione di quel Comparto, ciascuna domanda di rimborso relativa alle Azioni di quel Comparto potrà, a discrezione degli Amministratori, essere proporzionalmente ridotta in modo tale che il numero totale delle Azioni di ogni Comparto da rimborsare in tale Data di Contrattazione non superi il 10% del totale delle Azioni in circolazione di quel Comparto. Le domande di rimborso così ridotte saranno differite alla Data di Contrattazione seguente. Al verificarsi di una tale circostanza, la Società di Gestione farà in modo di informare tempestivamente gli Azionisti interessati.

Nel caso in cui si verifichi una sospensione come sopra descritto, la Società ne darà comunicazione sulla(e) pubblicazione(i) in cui sono rese note le quotazioni delle Azioni e informerà tempestivamente (e in ogni caso durante il Giorno Lavorativo in cui si verifica la sospensione) l'Autorità di Vigilanza e qualsiasi altra autorità competente di uno Stato Membro o di un altro paese in cui sono commercializzate le Azioni.



## 8. Sottoscrizioni e Rimborsi

### Segue

#### 8.9. Trasferimento di Azioni

Le Azioni sono liberamente trasferibili (salvo quanto di seguito specificato), in conformità con le norme del relativo Sistema di Compensazione Riconosciuto. La Società può rifiutarsi di registrare un trasferimento di Azioni a un soggetto che non sia un Detentore Qualificato, Acquirente Qualificato o qualora tale trasferimento possa esporre la Società a conseguenze normative, pecuniarie, legali, fiscali o a uno svantaggio amministrativo concreto per la Società o qualsiasi suo Azionista in generale, ovvero qualora, a seguito del trasferimento, il cedente o il cessionario venga a detenere un importo inferiore alla partecipazione minima, ove applicabile.

Lo Statuto consente la detenzione e il trasferimento di Azioni in Forma Dematerializzata e in Forma non Dematerializzata e per le azioni Dematerializzate la Società richiederà l'ammissione delle Azioni di ciascuna categoria come titoli di partecipazione di un sistema di regolamento computerizzato. Ciò consentirà a un Azionista di detenere Azioni in un sistema di regolamento e di regolare le transazioni in Azioni attraverso tale sistema di regolamento. Ai richiedenti che fanno parte di un sistema di regolamento può essere richiesta una dichiarazione che attesti la loro qualifica di Detentori Qualificati o Azionisti Qualificati.

#### 8.10. Sospensione Temporanea

Ai sensi dello Statuto, la Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto e la sottoscrizione e il rimborso delle Azioni di tale Comparto:

- (a) durante i periodi di chiusura di una delle principali borse valori o di altri mercati in cui è quotata, trattata o negoziata di volta in volta una parte sostanziale degli investimenti del Comparto, durante i periodi di chiusura dei mercati dei cambi corrispondenti alla Valuta di Base del Comparto o alla valuta in cui è denominata una parte sostanziale del patrimonio del Comparto (diversi dai periodi di ferie ordinarie), o durante i periodi in cui le negoziazioni siano ivi limitate o sospese; oppure
- (b) in determinate situazioni di emergenza, nelle quali alienare o valutare il patrimonio del Comparto sarebbe impossibile o nelle quali tale alienazione o valutazione lederebbe gli interessi degli Azionisti; oppure
- (c) nel caso di interruzione dei mezzi di comunicazione normalmente impiegati nella determinazione del prezzo o del valore di un qualsiasi investimento del Comparto o del prezzo o del valore corrente su qualsiasi borsa valori rispetto al patrimonio del Comparto; oppure
- (d) quando, per qualsivoglia ragione esulante dal controllo del Consiglio di Amministrazione, i prezzi di una porzione sostanziale degli Investimenti del Comparto non possano essere valutati tempestivamente o con precisione; oppure
- (e) nei periodi in cui la Società non sia in grado di disporre il rimpatrio dei fondi necessari al pagamento dei rimborsi in contanti di Azioni del Comparto, ovvero nei periodi in cui un'eventuale trasferimento di fondi necessari per la vendita o l'acquisizione di investimenti o i versamenti per i rimborsi in contanti delle Azioni del Comparto non

possano, a parere del Consiglio, essere effettuati ai normali prezzi o tassi di cambio;

- (f) alla pubblicazione di un avviso di convocazione di assemblea generale degli Azionisti, nel corso della quale si debba deliberare in merito alla liquidazione della Società o allo scioglimento di un Comparto; oppure
- (g) in ogni altro momento durante il quale gli Amministratori ritengano che una sospensione temporanea nella determinazione del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni del Comparto e la vendita e/o il riacquisto di tali Azioni siano nel miglior interesse degli Azionisti.

L'avviso dell'inizio e della fine di eventuali periodi di sospensione sarà tempestivamente inviato all'Autorità di Vigilanza e a qualsiasi altra autorità competente di uno Stato membro o altro paese in cui le Azioni sono registrate per la commercializzazione, nonché alla o alle borse valori su cui i Comparti sono quotati, e pubblicato sul Sito Web. La comunicazione agli Azionisti di tale sospensione sarà emessa e pubblicata su un quotidiano diffuso in una giurisdizione appropriata, nella misura prevista dalla legge o dalla prassi, o in altre pubblicazioni eventualmente stabilite dagli Amministratori, qualora, a giudizio degli stessi, la sospensione supererà verosimilmente i 14 giorni.

Ove possibile, la Società adotterà tutte le misure necessarie volte a far terminare il prima possibile eventuali periodi di sospensione.

#### 8.11. Negoziazione sul Mercato Secondario

La Società desidera che ciascuno dei propri Comparti sia un fondo negoziato in borsa e a tal fine ha provveduto alla quotazione delle proprie Azioni su una o più borse valori. La Società prevede che nell'ambito della quotazione uno o più iscritti alle Borse Valori Pertinenti fungano da Operatori del Mercato e forniscano prezzi di offerta e di domanda ai quali gli investitori potranno rispettivamente comprare e vendere le Azioni. Il differenziale domanda/offerta è di norma monitorato dalla(e) Borsa(e) Valori Pertinente(i). Taluni Partecipanti Autorizzati che impartiscono istruzioni alla Società di sottoscrivere Pacchetti Minimi di Azioni possono agire da Operatori del Mercato; altri Partecipanti Autorizzati dovrebbero invece sottoscrivere Pacchetti Minimi di Azioni per essere in grado di acquistare Azioni da investitori o di vendere Azioni a investitori nell'ambito della propria attività di broker/dealer. Attraverso tali Partecipanti Autorizzati in grado di provvedere alla sottoscrizione o al rimborso di Pacchetti Minimi di Azioni, ci si attende lo sviluppo di un Mercato Secondario liquido ed efficiente nel corso del tempo su una o più borse valori e/o altre borse valori che soddisfino la domanda di tali Azioni da parte di clienti retail.

La compravendita di Azioni sul Mercato Secondario sarà effettuata in conformità con le consuete norme e procedure vigenti sulla/e Borsa/e Valori Pertinente/i e nei sistemi di regolamento in questione e sarà regolata con le normali procedure applicabili alla negoziazione di titoli.

I potenziali investitori che non sono Partecipanti Autorizzati potranno acquistare o vendere Azioni sul Mercato Secondario tramite broker/dealer o altri Partecipanti Autorizzati sulla Borsa(e) Valori Pertinente(i) od OTC a prezzi che dovrebbero avvicinarsi, dopo la conversione valutaria, al Valore Patrimoniale Netto delle Azioni. Si informano gli investitori che alla negoziazione di Azioni sul Mercato Secondario potrebbero essere applicate commissioni di intermediazione o altri oneri da parte di broker/intermediari o altri soggetti autorizzati. Inoltre gli investitori possono essere tenuti a corrispondere in



## 8. Sottoscrizioni e Rimborsi

### Segue

parte o in totale la differenza tra prezzo denaro e prezzo lettera nella negoziazione delle Azioni sul Mercato Secondario su ogni transazione di acquisto o vendita. Tali spese sono disponibili al pubblico sulle Borse Valori Riconosciute in cui le Azioni sono quotate o possono essere ottenute da broker/dealer o altri Partecipanti Autorizzati.

L'Agente Amministrativo non riporterà sul libro degli Azionisti della Società i trasferimenti di Azioni sul Mercato Secondario. Gli investitori che detengono Azioni acquistate sul Mercato Secondario avranno comunque i diritti in qualità di detentori effettivi delle Azioni interessate. Tali investitori dovrebbero essere consapevoli del fatto che nei giorni, diversi dai Giorni Lavorativi o dalle Date di Contrattazione, in cui uno o più Mercati Regolamentati negoziano le Azioni ma in cui è/sono chiuso/i il/i Mercato/i Regolamentato/i sottostante/i sul/i quale/ i Titoli dell'Indice sono negoziati, lo scarto tra i prezzi quotati di domanda e di offerta nelle Azioni potrebbe ampliarsi e la differenza tra il prezzo di mercato di un'Azione e l'ultimo Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato potrebbe aumentare successivamente alla conversione valutaria. Il regolamento delle contrattazioni in Azioni su (a) una o più borse valori avverrà tramite le strutture di uno o più Sistemi di Compensazione Riconosciuti nel rispetto delle procedure applicabili rese disponibili da tale/i borsa/e valori. Detti investitori devono inoltre essere consapevoli del fatto che in siffatti giorni il valore dell'Indice sottostante potrebbe non essere necessariamente calcolato e reso disponibile agli investitori che devono prendere decisioni di investimento, in quanto le quotazioni dei Titoli dell'Indice nel(nei) Mercato(i) Regolamentato(i) sottostante(i) potrebbero non essere disponibili in siffatti giorni. Ciononostante, una o più borse valori possono fornire un calcolo di tale Indice basato sul trading, se del caso, di tali Titoli dell'Indice su piazze diverse dal(dai) Mercato(i) Regolamentato(i) sottostante(i). Per ulteriori dettagli sulla(e) borsa(e) valori per ciascun Comparto si rimanda all'Allegato I.

#### **Rimborso sul Mercato Secondario**

**In generale gli investitori che non sono Partecipanti Autorizzati non possono rivendere direttamente al Comparto le Azioni acquistate sul Mercato Secondario. Tali investitori devono acquistare e vendere le Azioni su un Mercato Secondario con l'assistenza di un intermediario (ad es. un agente di borsa), per la quale potrebbero essere soggetti al pagamento di commissioni. Gli investitori, inoltre, potrebbero pagare un importo superiore al Valore Patrimoniale Netto corrente quando acquistano Azioni e ricevere un importo inferiore al Valore Patrimoniale Netto corrente quando le vendono sul Mercato Secondario.**

Fatta salva la conformità alle leggi e ai regolamenti pertinenti, tali investitori hanno il diritto di richiedere che la Società di Gestione riacquisti le proprie Azioni in ordine a un Comparto nei casi in cui la Società di Gestione abbia stabilito, a sua esclusiva discrezione, che il Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto differisce in misura significativa dal valore di un'Azione del Comparto negoziata sul Mercato Secondario, per esempio a seguito di turbative del mercato causate dall'assenza di Operatori del Mercato.

Ove si verifici tale evento, la Società di Gestione pubblicherà un avviso di riacquisto ed effettuerà un annuncio in borsa contenente le condizioni del riacquisto di Azioni, l'importo minimo di rimborso e i dati di contatto per il riacquisto di Azioni. A discrezione della Società di Gestione, il riacquisto di Azioni potrebbe essere soggetto a una commissione sulle transazioni in contanti (si veda il capitolo 9.3).

Al verificarsi di tale evento, tutti gli investitori che abbiano chiesto un riacquisto delle loro Azioni dovranno contattare

l'Agente Amministrativo tramite il loro intermediario, che potrebbe detenere le Azioni interessate a nome di un intestatario. Gli investitori che detengono Azioni in un conto di intestatari di un intermediario non saranno riportati sul libro degli Azionisti.

La decisione che il Comparto pertinente sia aperto ai rimborsi diretti è soggettiva e sarà sempre presa nei migliori interessi degli Azionisti interessati rimanenti e che abbiano chiesto il rimborso.

Gli investitori nel Mercato Secondario che acquistano Azioni e che non partecipano a Sistemi di Compensazione Riconosciuti avranno accesso indiretto a tali sistemi tramite intermediari finanziari professionali quali banche, banche depositarie, broker, dealer e società fiduciarie che provvedono alla compensazione o mantengono un rapporto di deposito con i partecipanti a tali Sistemi di Compensazione Riconosciuti.

La vendita o l'acquisto di Azioni sul Mercato Secondario saranno effettuati in conformità con le consuete norme e procedure vigenti sulla/e Borsa/e Valori Pertinente/i e nei sistemi di regolamento in questione e saranno regolati con le normali procedure applicabili alla negoziazione di titoli.

## 9. Oneri e Spese

### 9.1. Disposizioni di carattere generale

Non vi sono commissioni o spese in sospeso relative alla costituzione della Società. Le spese di costituzione dei Comparti saranno a carico della Società di Gestione.

Salvo quanto altrimenti disposto dall'Allegato IV, tutte le commissioni (eccettuate quelle menzionate più avanti) avranno un tetto massimo il cui livello potrà essere stabilito di volta in volta nell'Allegato IV. La Società di Gestione pagherà o disporrà il pagamento di eventuali importi in eccesso.

L'IVA (se applicabile) dovuta sulle commissioni pagabili dalla Società sarà a carico della Società.

### 9.2. Commissione di Gestione

La Società di Gestione ha diritto a una commissione di gestione calcolata quale percentuale annua del Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto. La commissione di gestione massima sarà pari all'1% annuo del Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto o a un'aliquota massima inferiore specificata per ciascun Comparto nell'Allegato IV. La commissione di gestione può essere incrementata solo previa approvazione degli Azionisti del Comparto interessato.

A valere sulla propria commissione di gestione, la Società di Gestione preleva e versa tutte le commissioni dovute al Gestore degli investimenti, all'Agente Amministrativo e alla Banca Depositaria e un ragionevole importo per le rispettive spese vive sostenute (ad esclusione delle commissioni e delle spese di sub-deposito (alle usuali aliquote commerciali) nonché degli oneri dell'Agente Amministrativo e della Banca Depositaria connessi alle transazioni). A Categorie di Azioni differenti dello stesso Comparto possono essere applicate percentuali diverse della commissione di gestione.

Nel caso in cui i costi e le spese relativi alla gestione di un Comparto e di cui si prevede la copertura con la commissione di gestione superino la commissione di gestione stabilita, la Società di Gestione pagherà eventuali importi eccedenti a valere sulle proprie attività. La commissione di gestione maturerà su base giornaliera sul Valore Patrimoniale Netto quotidiano della categoria in questione e sarà pagata alla fine di ogni mese.

Salvo diversamente previsto nell'Allegato IV, la Società di Gestione pagherà, a valere sulla commissione di gestione da essa percepita, le seguenti spese operative:

- (a) le commissioni relative alla circolazione dei dati sul Valore Patrimoniale Netto (ivi compresa la pubblicazione dei prezzi) e sul Valore Patrimoniale Netto per Azione;
- (b) le commissioni di rating (se del caso);
- (c) le commissioni di licenza (ad esempio quelle per l'utilizzo di un Indice Benchmark);
- (d) le commissioni e le spese della società di revisione e dei consulenti fiscali, legali e di altra natura della Società;
- (e) la industry funding levy applicata dall'Autorità di Vigilanza;
- (f) le commissioni connesse alla quotazione delle Azioni presso una qualsiasi borsa valori;

- (g) i costi di pubblicazione del valore infragiornaliero del portafoglio (se del caso);
- (h) l'imposta di bollo, di trasferimento o imposte analoghe;
- (i) le eventuali commissioni e le spese connesse al trasferimento di Azioni della Società a, da o all'interno di un sistema di compensazione e regolamento o di qualsiasi altro sistema per la registrazione e il trasferimento di titoli dematerializzati;
- (j) le commissioni e le spese connesse alla distribuzione delle Azioni e/o i costi relativi alla registrazione della Società in giurisdizioni al di fuori dell'Irlanda;
- (k) i costi di redazione, stampa e distribuzione dei Prospetti e dei Supplementi del Paese, delle Relazioni e di eventuali relazioni esplicative;
- (l) eventuali spese di traduzione necessarie;
- (m) eventuali costi sostenuti per l'aggiornamento periodico del Prospetto della Società, dei Supplementi del Paese e/o dei KIID della Categoria di Azioni pertinente, o dovuti a una modifica della legislazione o all'introduzione di qualsiasi nuova legge (ivi compresi i costi sostenuti ai fini della conformità a qualsiasi codice applicabile, che abbia o meno validità di legge);
- (n) qualsiasi altra commissione e spesa relativa alla gestione e all'amministrazione della Società o attribuibile agli Investimenti;
- (o) rispetto a ciascun esercizio finanziario della Società in cui siano determinate le spese, la percentuale (se del caso) delle spese di costituzione e ristrutturazione ammortizzate in quell'esercizio;
- (p) le imposte e le sopravvenienze passive determinate di volta in volta dagli Amministratori;
- (q) le commissioni degli Amministratori (che, unitamente al compenso per i servizi forniti, dovranno essere pari a un importo di volta in volta determinato dagli Amministratori stessi e che, in riferimento a un periodo contabile, possono essere superiori a EUR 25.000 soltanto previa approvazione del Consiglio di Amministrazione) e le spese (ivi comprese spese di viaggio, sistemazione alberghiera e altre spese adeguatamente sostenute per partecipare alle riunioni degli Amministratori o in relazione all'attività commerciale della Società). Cormac O'Sullivan, Graeme Proudfoot, Bernhard Langer quali dirigenti del gruppo Invesco, non percepiranno alcuna commissione;
- (r) altri costi e spese che possano sorgere di volta in volta e che siano stati approvati dagli Amministratori come necessari o appropriati ai fini della prosecuzione delle attività operative della Società o di qualsiasi Comparto.

### 9.3. Costi e Commissioni sulle Transazioni

#### Commissione sulle Transazioni in Natura

Tutte le sottoscrizioni e i rimborsi in natura sono soggetti a una commissione sulle transazioni in natura, come specificato nell'Allegato IV.

---

## 9. Oneri e Spese

Segue

La Commissione sulle Transazioni in Natura è dovuta all'Agente Amministrativo e riflette le commissioni di trasferimento, gli oneri di banca depositaria o del sub-depositario, gli oneri governativi, le commissioni di registrazione e tutti gli altri costi e le spese relative a un Comparto sostenute per la ricezione dei titoli e del contante necessari in caso di sottoscrizione in natura o per la consegna dei titoli e del contante necessari in caso di rimborso in natura. Siffatta Commissione andrà ad aggiungersi o a ridurre l'importo di sottoscrizione o di rimborso.

A sua discrezione, la Società di Gestione potrà inoltre scegliere di non applicarla totalmente o parzialmente.

### **Commissione sulle Transazioni in Contanti**

Tutte le sottoscrizioni e i rimborsi in contanti sono soggetti a una Commissione sulle Transazioni in Contanti, come specificato per ciascun Comparto nell'Allegato IV.

Tale Commissione sulle Transazioni in Contanti è pagabile all'Agente Amministrativo quale agente della Società per il rimborso dei costi e delle spese sostenute dall'Agente Amministrativo nelle negoziazioni in contanti relative a tale sottoscrizione o rimborso. Siffatta Commissione andrà ad aggiungersi o a ridurre l'importo di sottoscrizione o di rimborso.

La Società di Gestione potrà inoltre scegliere di non applicarla totalmente o parzialmente a sua discrezione oppure qualora ciò sia previsto dalla legge o dalla prassi locale di qualsiasi paese in cui le Azioni sono offerte.

### **Altri Costi di Transazione**

Al fine di replicare l'indice, i Comparti sosterranno costi di transazione associati alla compravendita di titoli.

---

#### **9.4. Soft Commissions**

In relazione agli accordi di retrocessione, un broker o una controparte di un accordo di retrocessione, che abbia convenuto ai sensi di tali accordi di fornire servizi alla Società secondo il principio della best execution e altri vantaggi, assisterà nella fornitura di servizi di investimento alla Società. Informazioni dettagliate sugli accordi di retrocessione saranno riportate nella Relazione Annuale e nella Relazione Semestrale successive.

Il Gestore degli investimenti ha concordato di non avere diritto a ricevere retrocessioni monetarie su transazioni concluse per conto della Società e che tali retrocessioni saranno pagate dalla Società.

## 10. Trattamento fiscale

### Disposizioni di carattere generale

**Le informazioni fornite non esauriscono l'argomento e non rappresentano una forma di consulenza legale o fiscale. Si raccomanda ai potenziali investitori di rivolgersi ai propri consulenti per ottenere informazioni riguardo alle implicazioni connesse alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione o alla vendita di azioni a norma delle leggi del paese nel quale essi sono soggetti ad imposta.**

Qui di seguito si delineano alcuni aspetti delle leggi e delle procedure fiscali vigenti per quanto riguarda le operazioni contemplate nel presente Prospetto. Come accade per qualunque investimento, non può esservi alcuna garanzia circa il fatto che la posizione fiscale prevalente al momento dell'investimento nella Società possa durare a tempo indeterminato, dato che le basi e le aliquote dell'imposizione fiscale sono oggetto di modifiche. I potenziali Azionisti sono tenuti ad informarsi e, se necessario, a rivolgersi ad un consulente per quanto riguarda leggi e regolamenti (quali quelli concernenti il regime fiscale ed il controllo valutario) applicabili alla sottoscrizione, alla detenzione ed al rimborso di Azioni nel loro Paese di origine, luogo di residenza o di domicilio.

I dividendi, gli interessi e le plusvalenze di capitale (ove presenti) che la Società potrà eventualmente ricevere in relazione ai propri investimenti (ad eccezione dei titoli di emittenti irlandesi) potranno essere soggetti a tassazione, comprese le ritenute alla fonte, nei paesi in cui sono ubicati gli emittenti di tali investimenti. La Società potrebbe non essere in grado di beneficiare di aliquote ridotte della ritenuta d'acconto in conformità ad accordi di doppia imposizione stipulati tra l'Irlanda e tali Paesi. Nel caso in cui tale situazione si modifichi in futuro e l'applicazione di un'aliquota ridotta comporti un rimborso alla Società, il Valore Patrimoniale Netto non verrà ricalcolato e la differenza sarà attribuita proporzionalmente agli Azionisti al momento del rimborso.

### 10.1. Trattamento Fiscale in Irlanda

Di seguito è riportato un riepilogo generale dei principali aspetti fiscali irlandesi applicabili alla Società e ad alcuni suoi investitori che sono proprietari effettivi delle Azioni della stessa. Tale riepilogo non intende trattare tutte le conseguenze fiscali applicabili alla Società o a tutte le categorie di investitori, alcuni dei quali possono essere soggetti a regole speciali. Ad esempio, esso non tratta la posizione fiscale di Azionisti, la cui acquisizione di Azioni della Società sia considerata una partecipazione azionaria in un Organismo di Investimento di Portafogli Personali (PPIU). Le conseguenze fiscali di un investimento in Azioni della Società dipenderanno non soltanto dalla natura delle attività operative della Società e dai principi fiscali in quel momento applicabili, ma anche da alcuni accertamenti che non possono essere effettuati in questo momento. Di conseguenza, la loro applicabilità dipenderà dalle circostanze specifiche di ogni Azionista. Detto riepilogo non costituisce una consulenza fiscale e si consiglia agli Azionisti e ai potenziali investitori di rivolgersi ai propri consulenti professionali per quanto concerne la possibile tassazione o altre conseguenze dell'acquisto, della detenzione, della vendita, della conversione o altrimenti dell'alienazione delle Azioni ai sensi delle leggi irlandesi e/o del loro paese di costituzione, organizzazione, cittadinanza, residenza o domicilio, o in relazione ad altra passività a imposta, nonché alla luce delle loro circostanze specifiche.

Si informano gli Azionisti e i potenziali investitori che le seguenti informazioni sul trattamento fiscale sono basate sulla consulenza ricevuta dagli Amministratori in relazione alla legge e alla prassi in vigore nella giurisdizione pertinente alla data del presente Prospetto, nonché in ordine ai

regolamenti proposti e alle bozze di legge. Come per qualsiasi investimento, non può sussistere alcuna garanzia che la posizione fiscale effettiva o prevista prevalente al momento in cui viene effettuato un investimento nella Società rimarrà invariata, in quanto la base imponibile e le aliquote fiscali possono fluttuare.

### Trattamento Fiscale della Società

La Società sarà ritenuta residente in Irlanda ai fini fiscali, purché sia costituita in Irlanda e non sia considerata, in virtù di un trattato contro la doppia imposizione stipulato tra l'Irlanda e un altro paese, residente in un paese diverso dall'Irlanda.

È intenzione degli Amministratori svolgere l'attività della Società in maniera da garantire che la stessa sia considerata residente in Irlanda ai fini fiscali.

Gli Amministratori sono stati informati del fatto che, ai sensi delle leggi e delle prassi irlandesi attualmente in vigore, la Società presenta i requisiti di un organismo d'investimento secondo la definizione di cui all'Articolo 739B del TCA. In quanto tale, la Società non è assoggettabile all'imposta irlandese su reddito e utili.

A seguito di variazioni introdotte con la Legge finanziaria del 2016, gli IREF (Irish Real Estate Fund, Fondi immobiliari irlandesi) sono sottoposti a un nuovo regime, che impone una ritenuta d'acconto del 20% sugli "eventi imponibili IREF". Le variazioni riguardano principalmente investitori non residenti in Irlanda ai fini fiscali irlandesi. Poiché la Società non detiene e non deterrà attività immobiliari irlandesi, tali disposizioni non dovrebbero essere rilevanti e non saranno trattate in maggiore dettaglio.

Fermo restando quanto sopra esposto, la Società può essere soggetta a tassazione in relazione a un Azionista che sia un Soggetto Irlandese Tassabile al verificarsi di un "evento imponibile" nella Società.

Per evento imponibile si intende:

- (a) un pagamento di qualsiasi tipo o una distribuzione a un Azionista effettuato/a dalla Società relativamente alle Azioni dello stesso;
- (b) un trasferimento, annullamento, incasso, rimborso o riacquisto di Azioni; e
- (c) una presunta cessione (una presunta cessione si verificherà alla scadenza di un Periodo Pertinente) di Azioni o l'appropriazione o l'annullamento di Azioni da parte della Società al fine di raggiungere l'importo dell'imposta dovuta su un utile derivante da un trasferimento.

Per "Periodo Pertinente" si intende un periodo di otto anni avente inizio con l'acquisizione di Azioni da parte di un Azionista e ogni successivo periodo di otto anni avente inizio subito dopo il periodo pertinente precedente.

Per evento imponibile non si intende:

- i. un'operazione relativa ad Azioni detenute in un Sistema di Compensazione Riconosciuto;
- ii. uno scambio - effettuato da un Azionista in virtù di un accordo perfezionato a condizioni di mercato - di azioni di una categoria della Società con Azioni di un'altra categoria della Società;
- iii. un trasferimento di Azioni tra coniugi o partner civili e trasferimenti tra coniugi o partner civili o ex coniugi o ex

## 10. Trattamento fiscale

### Segue

partner civili in occasione di una separazione giudiziale, decreto di scioglimento e/o divorzio;

iv. uno scambio di azioni derivante da una incorporazione o ristrutturazione idonea (ai sensi dell'Articolo 739H del TCA) della Società con un altro organismo di investimento; o

v. l'annullamento di Azioni della Società derivante da uno scambio relativo a uno schema di incorporazione (come definito nell'Articolo 739H(A) del TCA); o

vi. un'operazione relativa o inerente a quote pertinenti (secondo la definizione di cui all'Articolo 739B(2A) del TCA) in un organismo di investimento che si effettui esclusivamente in virtù di un cambiamento del gestore di court funds per quell'organismo di investimento.

#### Misure equivalenti

Nessuna imposta è addebitabile a un organismo di investimento relativamente a eventi imponibili riguardanti un Azionista che, al momento dell'evento imponibile, non risulti essere un Investitore Irlandese Esente, a condizione che sia stata rilasciata una Dichiarazione Relativa all'Azionista e che la Società non sia in possesso di dati che possano ragionevolmente suggerire che le informazioni ivi contenute non sono più corrette. In assenza di siffatta Dichiarazione, si presuppone che l'investitore sia un Residente Irlandese.

Ulteriori disposizioni consentono l'applicazione della summenzionata esenzione relativamente a qualsiasi Azionista che non sia un Residente Irlandese qualora l'organismo di investimento non sia attivamente commercializzato a un siffatto investitore, abbia messo in atto misure appropriate ("Misure Equivalenti") mirate ad assicurare che tale Azionista non sia un Residente Irlandese e abbia ricevuto l'approvazione al riguardo dalle Autorità Fiscali irlandesi.

Qualora su un evento imponibile sia dovuta un'imposta, essa sarà a carico della Società e sarà recuperabile mediante deduzione oppure, nel caso di un trasferimento e di una presunta cessione, tramite annullamento o appropriazione di Azioni dagli Azionisti interessati. In alcuni casi, e solo dopo comunicazione della Società a un Azionista, l'imposta dovuta su una presunta cessione può, a scelta della Società, essere a carico dell'Azionista piuttosto che della Società. In tali circostanze l'Azionista deve presentare una dichiarazione dei redditi irlandese e pagare l'imposta appropriata (all'aliquota specificata di seguito) alle Autorità Fiscali irlandesi.

Laddove la Società non riceva una Dichiarazione Relativa all'Azionista oppure non siano in atto Misure Equivalenti, si presuppone che l'investitore è un Residente Irlandese e al verificarsi di un evento imponibile la Società sarà obbligata a versare l'imposta. La Società deterrà l'imposta (ad aliquote che variano dal 25% al 61%) relativamente a un evento imponibile da qualsiasi pagamento erogato a un Azionista su un trasferimento di Azioni oppure su una presunta cessione. Per quanto concerne la presunta cessione, esiste un meccanismo per ottenere un rimborso d'imposta qualora le Azioni siano successivamente cedute a un prezzo inferiore.

#### Trattamento Fiscale degli Azionisti

Il trattamento fiscale irlandese applicabile a determinati Azionisti della Società è specificato di seguito e dipende dalla categoria, tra quelle sotto indicate, in cui essi ricadono:

(i) Un Azionista le cui Azioni sono detenute presso un Sistema di Compensazione Riconosciuto.

Un pagamento a un Azionista o un incasso, rimborso, annullamento o trasferimento di Azioni detenute presso un Sistema di Compensazione Riconosciuto non darà luogo a un evento imponibile nella Società (la legislazione presenta

tuttavia ambiguità, in quanto la normativa riportata nel presente paragrafo relativamente ad Azioni detenute in un Sistema di Compensazione Riconosciuto si applica in caso di eventi imponibili derivanti da una presunta cessione; pertanto, come suggerito in precedenza, si invitano gli Azionisti a rivolgersi al riguardo al proprio consulente fiscale). La Società non dovrà detrarre alcuna imposta irlandese su tali pagamenti, indipendentemente dal fatto che essi siano detenuti da un Azionista che sia un Residente Irlandese, o che un Azionista non residente abbia rilasciato una Dichiarazione Relativa all'Azionista. Tuttavia un Azionista che sia un Residente Irlandese o che non sia un Residente Irlandese ma le cui Azioni sono attribuibili a una filiale o a un'agenzia situata in Irlanda, potrebbe essere comunque tenuto al versamento dell'imposta irlandese su una distribuzione o un incasso, un rimborso o un trasferimento delle proprie Azioni.

Laddove le Azioni siano detenute in un Sistema di Compensazione Riconosciuto, l'obbligo di versare le imposte risultanti da un evento imponibile fa capo all'Azionista (anziché alla Società).

Non è richiesta una Dichiarazione Relativa all'Azionista né un'approvazione relativa a misure equivalenti appropriate laddove le Azioni siano detenute presso un Sistema di Compensazione Riconosciuto. Secondo l'attuale intenzione degli Amministratori, tutte le Azioni saranno detenute presso un Sistema di Compensazione Riconosciuto. Qualora in futuro gli Amministratori consentano la detenzione di Azioni in forma certificata al di fuori di un Sistema di Compensazione Riconosciuto, i potenziali investitori nelle Azioni, all'atto della sottoscrizione, e i possibili cessionari delle Azioni saranno tenuti a compilare una Dichiarazione Relativa all'Azionista quale requisito indispensabile all'emissione delle Azioni della Società ovvero, a seconda del caso, alla registrazione quale cessionario delle Azioni. A tale riguardo, la Dichiarazione Relativa all'Azionista non dovrà essere compilata nel caso in cui la Società abbia ottenuto l'autorizzazione delle Autorità Fiscali irlandesi a seguito dell'adozione di opportune Misure Equivalenti.

(ii) Un Azionista che non è un Residente Irlandese e le cui Azioni non sono detenute in un Sistema di Compensazione Riconosciuto.

Al sopravvenire di un evento imponibile, la Società non sarà tenuta a detrarre le imposte in relazione a un Azionista qualora (a) l'Azionista sia un Soggetto Estero, o (b) la Società abbia ottenuto l'autorizzazione delle Autorità Fiscali irlandesi a seguito dell'adozione di opportune Misure Equivalenti mirate ad assicurare che l'Azionista della Società non sia un Residente Irlandese.

(iii) Un Azionista che è un Residente Irlandese e le cui Azioni non sono detenute in un Sistema di Compensazione Riconosciuto

Salvo il caso in cui (a) un Azionista sia un Investitore Irlandese Esente, rilasci una Dichiarazione Relativa all'Azionista in tal senso e la Società non sia in possesso di dati che indichino ragionevolmente che le informazioni ivi contenute non sono non sono più sostanzialmente corrette, ovvero (b) la Società abbia ottenuto l'autorizzazione dalle Autorità Fiscali irlandesi, la Società sarà tenuta a detrarre l'imposta all'aliquota del 41% su qualsiasi evento imponibile (salvo laddove l'Azionista sia un Investitore Irlandese Esente).

Qualora tale Azionista sia una società residente in Irlanda ai fini fiscali irlandesi e la Società sia in possesso di una dichiarazione rilasciata da tale Azionista attestante che lo stesso è una società e che riporti il codice fiscale dello stesso, al verificarsi di un evento imponibile la Società provvederà a detrarre l'imposta all'aliquota del 25%.

## 10. Trattamento fiscale

### Segue

Gli Azionisti persone giuridiche residenti in Irlanda ai fini fiscali irlandesi e che ricevono distribuzioni o realizzano profitti in ordine ai quali sia stata detratta l'imposta saranno considerati aver ricevuto un pagamento annuale soggetto a imposta ai sensi del Case IV dell'Allegato D del TCA dal quale sia stata detratta l'imposta all'aliquota del 25% (o del 41% qualora non sia stata rilasciata alcuna dichiarazione). Fatte salve le considerazioni seguenti concernenti l'imposta su un utile su cambi, in generale tali Azionisti non saranno soggetti a ulteriori imposte irlandesi sui pagamenti ricevuti in ordine alla loro partecipazione da cui sia stata detratta l'imposta. Un Azionista persona giuridica residente in Irlanda che detenga le Azioni in relazione a un'attività commerciale sarà soggetto all'imposta sul reddito o sulle plusvalenze conseguito/e nell'ambito di tale attività, con una compensazione dell'imposta sulle società dovuta con le imposte eventualmente trattenute da tali pagamenti da parte della Società.

Qualora un Azionista consegua un utile su cambio alla cessione delle proprie Azioni, potrebbe essere soggetto all'imposta sulle plusvalenze nell'anno di accertamento in cui le Azioni sono vendute.

Qualsiasi Azionista che sia Residente Irlandese e riceva una distribuzione o percepisca un utile derivante da incassi, rimborsi, annullamenti o trasferimenti dai quali non sia stata detratta alcuna imposta, potrebbe essere soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito o sulle società relativamente all'importo di siffatta distribuzione o utile.

I rimborsi d'imposta non sono generalmente previsti qualora al momento di un evento imponibile non sia presente una Dichiarazione Relativa all'Azionista che avrebbe potuto essere rilasciata, salvo nel caso di un determinato Azionista persona giuridica rientrante nell'ambito di applicazione dell'imposta irlandese sulle società.

#### ALTRE IMPOSTE

##### Imposta di bollo

In Irlanda non si applica l'imposta di bollo sulla sottoscrizione, sul trasferimento o sul rimborso di Azioni sulla base del fatto che la Società possiede i requisiti di un organismo di investimento ai sensi dell'Articolo 739B del TCA, purché nessuna richiesta di sottoscrizione o nessun rimborso o trasferimento di Azioni sia soddisfatta/o tramite un trasferimento in natura di qualsiasi bene immobile situato in Irlanda.

##### Imposta sull'Acquisizione di Capitali

Donazioni o successioni di Azioni non saranno soggette all'imposta irlandese sulle donazioni o successioni (Imposta sull'Acquisizione di Capitali) a condizione che:

- (a) alla data della cessione il cedente delle Azioni non sia domiciliato né abitualmente residente in Irlanda e alla data della donazione o della successione il cessionario delle Azioni non sia domiciliato né abitualmente residente in Irlanda; e
- (b) le Azioni siano incluse nella donazione o nella successione alla data delle stesse e alla data di valutazione.

Requisiti statunitensi relativi alla comunicazione di informazioni e alla ritenuta d'acconto

Le disposizioni relative alla conformità fiscale di conti esteri ("FATCA"), emanate nell'ambito della legge Hiring Incentives to Restore Employment Act ("Legge HIRE"), costituiscono un ampio regime di segnalazione di informazioni adottato dagli Stati Uniti e mirato ad assicurare che soggetti statunitensi

con attività finanziarie al di fuori degli Stati Uniti paghino l'ammontare corretto di imposte statunitensi. In base alla nuova ed efficace normativa, la proprietà diretta e indiretta di conti ed entità non statunitensi da parte di soggetti statunitensi deve essere segnalata alle autorità fiscali statunitensi (Internal Revenue Service, IRS). Il regime di comunicazione di informazioni FATCA è applicato tramite una ritenuta d'acconto del 30% su un determinato reddito (compresi dividendi e interessi) di origine statunitense e sui proventi lordi della vendita o di altra cessione di beni immobili che possono produrre interessi o dividendi di origine statunitense ("Pagamenti Assoggettabili a Ritenuta d'Acconto"). La normativa sulla ritenuta d'acconto si applica a soggetti che dopo il 30 giugno 2014 effettuano Pagamenti Assoggettabili a Ritenuta d'Acconto a istituzioni finanziarie estere (Foreign Financial Institution, ("FFI")), tra cui fondi di investimento (come la Società) e altre entità non statunitensi che omettono di osservare le disposizioni FATCA. Le disposizioni FATCA impongono inoltre una ritenuta d'acconto del 30% sui pagamenti "passthru", generalmente definiti come Pagamenti Assoggettabili a Ritenuta d'Acconto o altro tipo di pagamenti nella misura in cui essi siano attribuibili a un Pagamento Assoggettabile a Ritenuta d'Acconto (questi ultimi, "Pagamenti Passthru Esteri"). Lo scopo è quello di incoraggiare le FFI a concludere un accordo (un "Accordo FFI") con l'IRS qualora detengano investimenti che producono pagamenti attribuibili a Pagamenti Assoggettabili a Ritenuta d'Acconto anche se non detengono attività che producono direttamente Pagamenti Assoggettabili a Ritenuta d'Acconto.

Consapevoli del fatto che l'obiettivo politico dichiarato del FATCA consiste nell'ottenere la segnalazione di informazioni (anziché esclusivamente l'incasso della ritenuta d'acconto) e che in alcune giurisdizioni potrebbero sorgere difficoltà relative alla conformità da parte delle FFI, gli Stati Uniti hanno sviluppato un approccio intergovernativo all'implementazione del FATCA. Il 21 dicembre 2012 i governi di Irlanda e Stati Uniti hanno sottoscritto un accordo intergovernativo mirato a "Migliorare la conformità fiscale internazionale e a implementare il FATCA" ("IGA Irlandese"), le cui disposizioni sono state inserite nella Legge Finanziaria del 2013 per l'implementazione dell'IGA irlandese e anche per consentire l'emanazione di regolamenti da parte delle Autorità Fiscali irlandesi relativamente ai requisiti di registrazione e segnalazione derivanti dall'IGA. A tale riguardo, le Autorità Fiscali irlandesi (d'intesa con il Dipartimento delle Finanze), hanno emanato il Regolamento - Strumento giuridico n. 292 del 2014, in vigore dal 1° luglio 2014. Il 1° ottobre 2014 le Autorità fiscali irlandesi hanno emanato le prime Note Orientative di supporto (che sono aggiornate ad hoc), la cui versione più recente risale al gennaio 2018.

L'IGA irlandese prevede che le istituzioni finanziarie irlandesi segnalino alle Autorità Fiscali irlandesi, entro il 30 giugno successivo alla fine dell'anno civile pertinente, informazioni relative a titolari di conti statunitensi e che, in cambio, le istituzioni finanziarie statunitensi comunichino alle Autorità Fiscali irlandesi informazioni circa titolari di conti residenti in Irlanda. Entrambe le autorità fiscali si scambieranno quindi automaticamente tali informazioni con frequenza annuale.

Si prevede che ai fini dell'IGA irlandese la Società costituirà un'istituzione finanziaria tenuta alla comunicazione; tuttavia, in linea generale, non dovrebbe avere l'obbligo di segnalare informazioni alle Autorità Fiscali irlandesi in quanto si prevede che le azioni saranno considerate come regolarmente negoziate su un mercato mobiliare consolidato e pertanto, nella misura in cui esse siano quotate e regolarmente negoziate su tale mercato mobiliare, non dovrebbero costituire un conto finanziario ai sensi dell'IGA irlandese. L'obbligo di comunicazione potrebbe riguardare azioni non considerate regolarmente negoziate.

## 10. Trattamento fiscale

Segue

**La Società (e/o l'Agente Amministrativo o il Gestore degli investimenti) avranno il diritto di chiedere agli investitori di fornire informazioni concernenti la propria posizione fiscale, identità o residenza al fine di soddisfare eventuali obblighi di comunicazione cui la Società potrebbe essere soggetta a seguito dell'IGA irlandese e, tramite la propria sottoscrizione o detenzione di Azioni, gli investitori saranno ritenuti aver autorizzato la divulgazione automatica di tali informazioni, da parte dell'Emittente o di qualsiasi altro soggetto, alle autorità fiscali competenti.**

Ciascun investitore accetterà, nel proprio Contratto di Sottoscrizione, di fornire dette informazioni su richiesta della Società. Nella misura in cui un Comparto o la Società sia soggetto/a alla ritenuta d'acconto sui propri investimenti prevista dalle disposizioni FATCA, gli Amministratori della Società di Gestione possono porre in essere qualsivoglia azione in relazione all'investimento di un investitore in un Comparto o nella Società al fine di assicurare che tale ritenuta sia economicamente sostenuta dall'investitore interessato che ne abbia causato l'origine a seguito della mancata comunicazione delle necessarie informazioni.

Si invitano i potenziali investitori a rivolgersi ai propri consulenti fiscali relativamente ai requisiti previsti dalle disposizioni FATCA o da un accordo intergovernativo per quanto concerne la propria situazione.

### Common Reporting Standard

Il 14 luglio 2014, l'OCSE ha emanato lo Standard per lo Scambio Automatico di Informazioni sui Conti Finanziari (lo "Standard") contenente il Common Reporting Standard ("CRS"). La successiva introduzione dell'Accordo multilaterale tra autorità competenti e la Direttiva del Consiglio UE 2014/107/UE (recante modifica della direttiva 2011/16/UE) definiscono il quadro internazionale per l'implementazione del CRS da parte delle Giurisdizioni Partecipanti. Sotto questo aspetto, il CRS è stato recepito dalla legislazione irlandese con l'inserimento delle disposizioni pertinenti nella Legge Finanziaria del 2014 e 2015, nonché con l'emanazione del Regolamento - Strumento Giuridico n. 583 del 2015.

Il principale obiettivo del CRS consiste nel prevedere lo scambio automatico annuale di informazioni su determinati conti finanziari tra le autorità fiscali competenti delle Giurisdizioni Partecipanti.

Il CRS attinge ampiamente all'approccio intergovernativo utilizzato ai fini dell'implementazione della normativa FATCA; vi sono pertanto considerevoli analogie tra i due meccanismi di segnalazione di informazioni. Tuttavia, mentre la normativa FATCA prevede sostanzialmente soltanto la segnalazione all'IRS di informazioni specifiche relative a Soggetti Statunitensi Specifici, il CRS ha un ambito nettamente più ampio a causa delle molteplici giurisdizioni partecipanti al regime.

Va inoltre rilevato che l'esclusione di azioni regolarmente negoziate su un mercato mobiliare consolidato dalla definizione di conto finanziario ai fini della normativa FATCA non si applica nel caso del CRS.

In termini generali, il CRS imporrà alle Istituzioni Finanziarie Irlandesi di identificare i Titolari di Conto residenti in altre Giurisdizioni Partecipanti e di comunicare annualmente informazioni specifiche relative ai Titolari di Conto alle Autorità Fiscali irlandesi (le quali a loro volta forniranno tali informazioni alle autorità fiscali competenti del paese in cui il Titolare di Conto è residente). A tale riguardo, si fa presente che la Società sarà considerata un'Istituzione Finanziaria Irlandese ai fini del CRS.

Residenza Irlandese e Residenza Irlandese Abituale ai fini fiscali

### Residenza - Persona Giuridica

Una società avente la propria sede centrale di gestione e controllo in Irlanda (lo "Stato") è residente nello Stato indipendentemente da dove essa è stata costituita. Una società non avente la propria sede centrale di gestione e controllo in Irlanda ma costituita nello Stato è residente nello Stato salvo il caso in cui:

- (a) la società sia considerata non residente nello Stato ai sensi di un trattato contro la doppia imposizione stipulato tra l'Irlanda e un altro paese.

Si prega di notare che in taluni casi la determinazione della residenza di una società ai fini fiscali può risultare complessa e pertanto si rimanda alle specifiche norme di legge contenute all'Articolo 23A del TCA.

### Residenza - Persona Fisica

Una persona fisica si intende residente in Irlanda durante un esercizio fiscale se:

- (i) trascorre nello Stato almeno 183 giorni nel corso di quell'esercizio fiscale; o
- (ii) ha una presenza complessiva nello Stato di 280 giorni, tenendo conto del numero di giorni trascorsi nello Stato durante quell'esercizio fiscale unitamente al numero di giorni trascorsi nello Stato nell'esercizio precedente.

La presenza di una persona fisica nello Stato per non oltre 30 giorni durante un esercizio fiscale non è considerata ai fini dell'applicazione del test dei due anni. Per presenza di un giorno nello Stato si intende la personale presenza di una persona fisica in qualsiasi momento della giornata.

### Residenza Abituale - Persona Fisica

Una persona fisica che sia stata residente nello Stato per tre esercizi fiscali consecutivi diventa residente abituale a decorrere dall'inizio del quarto esercizio fiscale.

Una persona fisica che sia stata regolarmente residente nello Stato cessa di essere un residente abituale alla fine del terzo esercizio fiscale consecutivo in cui non vi risulta residente. Pertanto, una persona fisica che sia residente e abitualmente residente nello Stato nel 2011 e che lascia lo Stato in tale esercizio fiscale resterà abitualmente residente fino alla fine dell'esercizio fiscale chiuso al 31 dicembre 2014.

### Intermediario

Indica un soggetto che:

- (i) svolge un'attività che consiste nel o comprende l'incasso di pagamenti effettuati da un organismo di investimento residente in Irlanda per conto terzi; o
- (ii) detiene azioni o quote di un organismo di investimento per conto terzi.

### Altre giurisdizioni

Il reddito e/o gli utili di una Società rivenienti dai suoi titoli e attività possono essere soggetti a ritenuta d'acconto nei paesi in cui essi hanno origine. La Società potrebbe non essere in grado di beneficiare di aliquote ridotte della ritenuta d'acconto previste dagli accordi contro la doppia imposizione stipulati tra l'Irlanda e tali paesi. Nel caso in cui tale situazione cambi in futuro e l'applicazione di un'aliquota ridotta comporti un rimborso a tale Società, il Valore Patrimoniale Netto della stessa non verrà ricalcolato e la differenza sarà attribuita proporzionalmente agli Azionisti esistenti al momento del rimborso.

## 10. Trattamento fiscale

### Segue

#### **Pubblicazione di Informazioni**

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ogni Categoria di Azioni è disponibile giornalmente dopo ogni Momento di Valutazione, successivamente al suo calcolo da parte dell'Agente Amministrativo, nonché sul Sito Web.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascun Comparto sarà pubblicato nella rispettiva Valuta di Base.

#### **10.2. Trattamento Fiscale nel Regno Unito**

Le dichiarazioni sul regime fiscale di seguito riportate non costituiscono una consulenza legale o fiscale, bensì una sintesi generale del trattamento fiscale previsto nel Regno Unito di investitori residenti, abitualmente residenti e domiciliati nel Regno Unito che detengono Azioni a titolo di investimento.

La sintesi è basata sulla prassi e sulla legislazione fiscali in vigore da ritenersi applicabili nel Regno Unito alla data del presente Prospetto; tuttavia si informano i potenziali investitori che le norme e le prassi fiscali pertinenti o la loro interpretazione sono soggette a modifica, eventualmente con effetto retroattivo. La sintesi non costituisce una garanzia per qualsiasi investitore circa i risultati fiscali dell'investimento in un Comparto della Società.

Le basi e i livelli del trattamento fiscale, nonché eventuali relative agevolazioni, possono cambiare. Si invitano i potenziali investitori a informarsi e, ove opportuno, a ottenere consulenza circa le conseguenze fiscali applicabili alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione e al rimborso di Azioni nel paese di loro cittadinanza, residenza o domicilio.

#### **Trattamento Fiscale della Società**

Gli Amministratori intendono condurre gli affari della Società in modo tale che la stessa non divenga residente nel Regno Unito ai fini fiscali. Di conseguenza, e purché la Società non svolga la propria attività commerciale nel Regno Unito tramite una sede fissa o un agente ivi situata/o che costituisca una "stabile organizzazione" ai fini fiscali del Regno Unito e tutte le sue operazioni di negoziazione nel Regno Unito siano eseguite tramite un intermediario o un gestore degli investimenti che funga da agente indipendente nel normale andamento dell'attività, la Società non sarà soggetta all'imposta sul reddito o all'imposta sulle società del Regno Unito sul reddito o sugli utili conseguiti sui o derivanti dai suoi investimenti, all'infuori della ritenuta d'acconto su un determinato reddito di origine britannica. Secondo le intenzioni degli Amministratori, l'attività della Società sarà condotta in modo tale da impedire il verificarsi di una stabile organizzazione nella misura in cui ciò rientri nella loro sfera di controllo; tuttavia non può essere garantito che le condizioni necessarie a impedirlo saranno sempre soddisfatte.

Non si prevede che le attività della Società saranno considerate come attività di negoziazione ai fini della tassazione del Regno Unito. Tuttavia, nella misura in cui le attività di negoziazione siano condotte nel Regno Unito, in linea di massima esse potrebbero essere soggette a imposizione in tale paese. Ai sensi dell'Articolo 1146 della Legge in materia di imposta sulle società del 2010 e dell'Articolo 835M della Legge in materia di imposta sul reddito del 2007, i profitti derivanti da dette attività di negoziazione non saranno soggetti a imposizione fiscale nel Regno Unito purché la Società, la Società di Gestione e il Gestore degli investimenti soddisfino determinate condizioni. Gli Amministratori, la Società di Gestione e i Consulenti per gli investimenti intendono condurre le rispettive attività della Società, della Società di Gestione e dei Consulenti per gli investimenti in modo tale che tutte le condizioni siano soddisfatte, nella misura in cui esse rientrino nelle loro

rispettive sfere di controllo. Alcuni interessi e altro reddito di origine britannica percepiti dalla Società potrebbero essere soggetti a ritenuta fiscale nel Regno Unito.

A partire da aprile 2020, il reddito conseguito da società non residenti da proprietà immobiliari britanniche e gli utili rivenienti dalla cessione di proprietà immobiliari britanniche da parte di società non residenti saranno soggetti all'imposta sulle società.

Il reddito e gli utili percepiti dalla Società possono essere soggetti a ritenuta fiscale o ad imposte analoghe applicate dal paese nel quale tali redditi hanno avuto origine.

#### **Trattamento Fiscale degli Azionisti**

Ferma restando la loro posizione personale, si informano gli Azionisti residenti o abitualmente residenti nel Regno Unito ai fini fiscali che, ai sensi della normativa vigente, le loro Azioni dei Comparti costituiranno verosimilmente partecipazioni in un "fondo offshore" ai fini della Parte 8 della legge Taxation (International and Other provisions ecc.) Act del 2010. Ai fini fiscali del Regno Unito, ogni categoria di azioni di un fondo è considerata un fondo offshore. Qualora un soggetto detenga una simile partecipazione, l'utile a esso riveniente dalla vendita, dal rimborso o da altra cessione di detta partecipazione (compresa una presunta cessione in caso di morte) sarà tassato nel momento di detta vendita, rimborso o altra cessione come reddito ("reddito offshore") e non come plusvalenza, a meno che la categoria di azioni del fondo pertinente sia stata certificata dalle autorità fiscali del Regno Unito (HM Revenue & Customs ("Autorità Fiscali del Regno Unito")) come "fondo tenuto alla comunicazione" (reporting fund) per ciascuno dei suoi periodi contabili durante i quali il soggetto ha detenuto tale partecipazione.

In generale, ai sensi dei Regolamenti sui fondi offshore (Offshore Funds (Tax) Regulations) del 2009 (i "Regolamenti Offshore"), un "reporting fund" è un fondo offshore che soddisfa determinati requisiti di comunicazione alle Autorità Fiscali del Regno Unito e ai propri Azionisti. Tali obblighi annuali comprendono il calcolo e l'invio delle dichiarazioni dei redditi per azione del fondo offshore per ogni periodo di riferimento (come definito ai fini fiscali del Regno Unito) a tutti gli Azionisti interessati. Un Azionista britannico che detenga la propria partecipazione alla chiusura del periodo di riferimento al quale si riferisce il reddito dichiarato sarà soggetto all'imposta sul reddito o all'imposta sulle società sull'importo più alto fra l'eventuale distribuzione in contanti e l'intero ammontare dichiarato. Il reddito dichiarato sarà ritenuto riveniente a qualsiasi Azionista britannico sei mesi dopo la fine del periodo di detenzione pertinente.

Lo status di "fondo tenuto alla comunicazione", una volta concesso dalle Autorità Fiscali del Regno Unito per le categorie interessate, resta vigente in modo permanente fintanto che siano adempiuti gli obblighi annuali. Si invitano gli investitori che abbiano bisogno di ulteriori informazioni sulle conseguenze dell'ottenimento di tale status da parte dei Comparti a rivolgersi a un consulente professionale.

Gli Amministratori possono cercare di ottenere la certificazione di "fondo tenuto alla dichiarazione" per qualsiasi Comparto, in quanto in conseguenza di tale status qualsiasi investitore residente nel Regno Unito sarebbe soggetto all'imposta sul reddito del Regno Unito sulla quota di reddito del Comparto attribuibile alla sua partecipazione nel Comparto stesso e all'imposta sulle plusvalenze in caso di cessione. Nel caso in cui un Comparto non sia in possesso di tale certificazione, ai sensi della normativa vigente un utile realizzato da investitori residenti o abitualmente residenti nel Regno Unito su una vendita, un rimborso o su un'altra cessione delle loro Azioni (compresa una presunta cessione in caso di morte) sarà tassata/o come reddito e non come



## 10. Trattamento fiscale

### Segue

plusvalenza. Le esatte conseguenze di tale trattamento dipenderanno dalla singola posizione fiscale di ogni investitore; tuttavia si informano gli investitori persone fisiche residenti o abitualmente residenti nel Regno Unito che, in particolare, essi potrebbero essere soggetti all'imposta sul reddito e che non potranno avvalersi dell'esenzione annuale dall'imposta sulle plusvalenze; le società potrebbero inoltre non riuscire ad avvalersi dello "sgravio per indicizzazione" (indexation relief) per ridurre la loro assoggettabilità all'imposta britannica su tale utile. Gli investitori persone fisiche e residenti ma non domiciliati nel Regno Unito che scelgono di essere tassati sul reddito all'atto della reintroduzione degli utili nel Regno Unito ("remittance basis") non saranno tuttavia soggetti a imposta su tali utili non reintrodotti. Neanche i fondi pensione del Regno Unito dovrebbero essere interessati da questa normativa, in quanto la loro esenzione dall'imposta britannica sulle plusvalenze dovrebbe estendersi agli utili trattati come reddito ai sensi di tali disposizioni.

Ai sensi della normativa concernente la tassazione del debito societario e governativo contenuta nella Legge Finanziaria del 1996, qualora la partecipazione di un Comparto in "investimenti ammissibili" superi in qualsiasi momento il 60% del valore di mercato di tutti gli investimenti detenuti da quel Comparto, una società residente nel Regno Unito ai fini fiscali che detenga Azioni di quel Comparto sarà assoggettata a imposta sul reddito su tutti i profitti e gli utili derivanti dal - e sulle fluttuazioni del - valore delle Azioni (calcolato alla fine di ogni periodo contabile dell'investitore alla data della cessione della partecipazione), oppure otterrà sgravi fiscali su qualsivoglia riduzione equivalente del valore, determinata in base a una contabilizzazione del valore equo. Gli "Investimenti ammissibili" sono: (a) denaro collocato a interesse (all'infuori della liquidità in attesa di essere investita); (b) titoli (all'infuori di azioni di una società); (c) azioni di una cooperativa di credito edilizio (building society); (d) partecipazioni ammissibili in uno schema di fondi comuni di investimento (unit trust scheme), un fondo offshore o una società d'investimento di tipo aperto (che può essere interpretata come una partecipazione in un fondo comune di investimento, fondo offshore od OEIC, che non supererebbe il test dell'investimento non ammissibile relativamente alle proprie partecipazioni in investimenti quotati di cui ai precedenti punti da (a) a (c)); (e) contratti derivati relativamente a valute o a qualsivoglia degli strumenti di cui ai precedenti punti da (a) a (d); e (f) contratti per differenze relativi a tassi d'interesse, merito di credito o valute. Tali regole si applicheranno a un investitore persona giuridica residente nel Regno Unito qualora il limite del 60% sia superato in qualsiasi momento durante il periodo contabile di tale investitore, anche qualora esso non stesse detenendo Azioni nel Comparto in quel momento. Considerata la politica d'investimento attuale della Società e dei Comparti, queste regole saranno verosimilmente rilevanti per gli investitori persone giuridiche residenti nel Regno Unito. Regole speciali si applicano a investitori che sono società di assicurazioni e società d'investimento collettivo (investment trust), fondi comuni di investimento autorizzati e società d'investimento di tipo aperto nel Regno Unito.

Gli Azionisti soggetti a imposta sul reddito del Regno Unito pagheranno l'imposta alla propria aliquota marginale intera dell'imposta sul reddito su tali "distribuzioni di interessi" qualora in qualsiasi momento durante il periodo pertinente i Comparti detengano oltre il 60% del proprio patrimonio in investimenti ammissibili. Diversamente, le distribuzioni di reddito percepite saranno tassate come dividendi ad aliquote marginali inferiori applicabili a dividendi. Con decorrenza dal 22 aprile 2009, gli Azionisti persone fisiche residenti nel Regno Unito possono beneficiare, in determinati casi, di un credito d'imposta non rimborsabile relativamente ai dividendi

o al reddito dichiarato provenienti da fondi offshore che investono prevalentemente in titoli azionari. Tuttavia, se i fondi offshore in questione investono oltre il 60% del proprio patrimonio in titoli fruttiferi di interessi (o titoli analoghi sotto il profilo economico), i dividendi distribuiti o il reddito dichiarato saranno trattati e tassati come interessi in capo alla persona fisica, senza diritto a credito d'imposta.

Ai sensi della Parte 9A della Legge sull'imposta societaria (Corporation Tax Act) del 2009, le distribuzioni di dividendi effettuate da un fondo offshore a favore di società residenti nel Regno Unito beneficeranno probabilmente di una delle varie esenzioni dall'imposta britannica sulle società. Anche le distribuzioni a società non britanniche che svolgono un'attività economica nel Regno Unito tramite una stabile organizzazione in tale paese dovrebbero beneficiare di un'esenzione dall'imposta britannica sulle società applicata ai dividendi, purché le Azioni detenute dal fondo in questione siano utilizzate dalla stabile organizzazione o detenute per suo conto. A tal fine, il reddito dichiarato sarà assimilato alla distribuzione di dividendi.

Dal 6 aprile 2016, il regime del credito d'imposta sui dividendi è stato sostituito da una nuova esenzione per dividendi (tax-free dividend allowance), in base alla quale gli azionisti persone fisiche residenti nel Regno Unito possono beneficiare dell'esenzione dall'imposta sulle prime 5.000 Sterline di reddito da dividendo percepito, indipendentemente dal reddito non da dividendo da essi conseguito. Il reddito da dividendo percepito eccedente il limite di 5.000 Sterline sarà tassato alle seguenti aliquote:

- (i) 7,5% sul reddito da dividendo incluso nello scaglione di base
- (ii) 32,5% sul reddito da dividendo incluso nello scaglione superiore
- (iii) 38,1% sul reddito da dividendo incluso nello scaglione aggiuntivo

#### Controllate estere

Si richiama l'attenzione degli Azionisti persone giuridiche residenti nel Regno Unito sulle disposizioni della Parte 9A della Legge fiscale (Taxation (International and Other Provisions) Act) del 2010. Tali disposizioni interessano le società residenti nel Regno Unito che si ritenga partecipino, da sole o insieme a determinati soggetti associati, ad almeno il 25% degli "utili imponibili" di una società non residente (come la Società), che (i) sia controllata da società o altri soggetti residenti nel Regno Unito ai fini fiscali, (ii) sia soggetta a un "livello inferiore" di tassazione e (iii) non distribuisca sostanzialmente tutto il proprio reddito. Sebbene si preveda che le Azioni a Distribuzione distribuiranno sostanzialmente tutto il reddito del Comparto a esse attribuibile, ciò non avverrà per le Azioni ad Accumulazione, pertanto questa legislazione potrebbe essere rilevante. L'effetto di queste disposizioni potrebbe essere quello di assoggettare tali Azionisti persone giuridiche all'imposta britannica sulle società relativamente alla propria quota dei profitti della Società, a meno che essi soddisfino le condizioni per ottenere alcune esenzioni disponibili. I soggetti che possono essere trattati come reciprocamente "associati" ai fini di tali disposizioni comprendono due o più società, una delle quali controlli l'altra o le altre o che siano tutte sotto un controllo comune. Gli "utili imponibili" del Comparto a tal fine non comprendono le sue plusvalenze.

#### Prevenzione dell'Evasione dell'Imposta sul Reddito

Si richiama l'attenzione degli Azionisti residenti nel Regno Unito sul Capitolo II della Parte XIII della Legge in materia di Imposte sul Reddito (Income Taxes Act) del 2007, che potrebbe assoggettarli all'imposta sul reddito relativamente al

## 10. Trattamento fiscale

### Segue

reddito o agli utili non distribuiti della Società. Per effetto di tali disposizioni, tese a impedire l'evasione dell'imposta sul reddito da parte delle persone fisiche per mezzo di operazioni che comportino il trasferimento di attività o di reddito a soggetti (comprese le società) residenti o domiciliati al di fuori del Regno Unito, le persone fisiche potrebbero risultare soggette a imposta sul reddito o sulle società relativamente al reddito o agli utili non distribuiti della Società su base annua. Questa legislazione non si applicherà tuttavia nel caso in cui un Azionista riesca a convincere le Autorità Fiscali del Regno Unito che:

- (i) non sarebbe ragionevole trarre la conclusione da tutte le circostanze del caso che evitare l'assoggettamento a imposta fosse lo scopo o uno degli scopi per i quali sono state effettuate le operazioni pertinenti o qualsivoglia di esse;
- (ii) tutte le operazioni pertinenti sono autentiche transazioni commerciali e non sarebbe ragionevole trarre la conclusione, da tutte le circostanze del caso, che una o più di tali operazioni fosse più che incidentalmente concepita per evitare l'assoggettamento a imposta; o
- (iii) tutte le operazioni pertinenti erano autentiche, perfezionate a condizioni di mercato e, qualora l'Azionista fosse soggetto a imposta ai sensi del Capitolo 2 della Parte 13 relativamente a dette operazioni, tale assoggettamento costituirebbe una restrizione ingiustificata e sproporzionata alla libertà protetta dal Titolo II o IV della Parte Tre del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea o dalla Parte II o III dell'Accordo SEE.

#### Attribuzione di Utili a Soggetti Residenti nel Regno Unito

Si richiama l'attenzione degli Azionisti residenti nel Regno Unito sulle disposizioni dell'Articolo 13 della Legge sulla tassazione degli utili imponibili (Taxation of Chargeable Gains Act) del 1992 ("Articolo 13"). In base a tale Articolo, qualora un utile imponibile maturi a beneficio di una Società non residente nel Regno Unito, ma che se fosse ivi residente sarebbe una società ad azionariato ristretto (close company), un soggetto potrebbe essere trattato come se una parte proporzionale di tale utile imponibile, calcolata con riferimento alla sua partecipazione nella società, sia maturata a suo beneficio. Tuttavia, il soggetto di cui sopra non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni dell'Articolo 13 se la sua parte proporzionale non supera un quarto dell'utile. Le esenzioni si applicano anche qualora né l'acquisizione, né la detenzione o la cessione delle attività aveva come scopo principale quello di evitare l'assoggettamento a imposta o qualora gli utili pertinenti siano generati dalla cessione di attività utilizzate soltanto a scopo di attività commerciali autentiche, economicamente significative e condotte al di fuori del Regno Unito. In conseguenza dell'eventuale applicazione di tali disposizioni, un soggetto potrebbe essere trattato come se parte di un utile maturato a beneficio della Società (come ad esempio su una cessione dei suoi investimenti che costituisca un utile imponibile a tal fine) fosse maturato direttamente a beneficio del soggetto stesso, laddove tale parte sarà pari alla proporzione delle attività della Società cui tale soggetto avrebbe diritto alla liquidazione della Società nel momento in cui l'utile imponibile è maturato a beneficio della stessa. Con effetto dal 6 aprile 2008, la normativa è stata estesa, tramite le disposizioni dell'Articolo 14A della Legge sulla tassazione degli utili imponibili del 1992, a persone fisiche domiciliate fuori del Regno Unito, fatta salva la tassazione "remittance basis" in circostanze specifiche.

Poiché le cessioni di alcune categorie di Azioni sono soggette a imposta come reddito offshore, potrebbero applicarsi le Normative, anziché l'Articolo 13. La Normativa 24 sostituisce il "reddito offshore" con qualsiasi riferimento al "reddito imponibile" di cui all'Articolo 13. Non è ancora certo se la Normativa 24 stia effettivamente funzionando nel modo in cui era stata concepita, in quanto potrebbe essere interpretata come applicabile esclusivamente al reddito offshore generato da fondi offshore, anziché a qualsiasi plusvalenza maturata a beneficio dei fondi offshore. Nonostante questa incertezza, sarebbe prudente presumere che la Normativa 24 si applichi a tutte le plusvalenze realizzate dai fondi offshore nello stesso modo dell'Articolo 13, in quanto questa sembrerebbe essere stata l'intenzione delle autorità fiscali del Regno Unito in sede di stesura della legislazione.

#### IMPOSTA DI BOLLO E STAMP DUTY RESERVE TAX (IMPOSTA SUL FONDO IMPOSTE DI BOLLO) DEL REGNO UNITO

L'imposta di bollo e la stamp duty reserve tax non si applicano a condizione che l'eventuale atto scritto con il quale vengono trasferite le Azioni della Società o le azioni da essa acquisite sia firmato e conservato sempre al di fuori del Regno Unito. Tuttavia nel Regno Unito la Società potrebbe essere soggetta a imposte di trasferimento sulle acquisizioni e cessioni di investimenti. Nel Regno Unito la Società è tenuta al versamento dell'imposta di bollo o della stamp duty reserve tax all'aliquota dello 0,5% sull'acquisizione di azioni di società costituite nel Regno Unito o che conservano un registro degli azionisti in tale paese.

Poiché la Società non è residente nel Regno Unito e il registro degli Azionisti sarà conservato al di fuori del Regno Unito, non sarà soggetta alla stamp duty reserve tax in conseguenza del trasferimento, della sottoscrizione e/o del rimborso di azioni, salvo nei casi sopra specificati.

Non sarà dovuta alcuna imposta di bollo del Regno Unito su trasferimenti, sottoscrizioni o rimborsi di Azioni in struttura dematerializzata tramite i sistemi elettronici di regolamento titoli, purché detti trasferimenti, sottoscrizioni o rimborsi siano effettuati elettronicamente e non con un atto scritto.

Si fa notare agli Azionisti che anche altri aspetti della legislazione fiscale del Regno Unito potrebbero essere attinenti al loro investimento nella Società.

In caso di dubbi circa la propria posizione, oppure qualora si possa essere soggetti a imposta in una giurisdizione diversa dal Regno Unito, invitiamo a rivolgersi al proprio consulente finanziario indipendente.

#### 10.3. Legge tedesca in materia di tassazione degli investimenti del 2018

In conformità alle modifiche introdotte dalla Legge tedesca in materia di tassazione degli investimenti del 2018, in vigore dal 1° gennaio 2018, si noti che alla data del presente Prospetto tutti i Comparti della Società hanno una Percentuale Patrimoniale Minima dell'85%, salvo diversamente indicato di seguito. Si informa che le percentuali patrimoniali di ciascun Comparto saranno fornite dal nostro fornitore di servizi di dati finanziari in Germania a WM Daten per la pubblicazione.

---

## 10. Trattamento fiscale

Segue

Elenco dei Comparti che hanno una Percentuale Patrimoniale Minima inferiore all'85%:

Invesco S&P 500 VEQTOR UCITS ETF;

Invesco FTSE RAFI Emerging Markets UCITS ETF;

Invesco FTSE Emerging Markets High Yield Low Volatility UCITS ETF

Invesco EuroMTS Cash 3 Months UCITS ETF; e

Invesco US High Yield Fallen Angels UCITS ETF.

---

# 11. Informazioni di carattere generale e statutario

---

## 11.1. Costituzione, Sede Legale e Capitale Sociale

- (a) La Società è stata costituita in Irlanda in data 5 febbraio 2002 quale società di investimento a capitale variabile, a responsabilità limitata e con responsabilità giuridica separata tra i Comparti, ed è iscritta nel Registro delle Imprese al numero 352941.
- (b) L'attuale sede legale della Società è Central Quay, Riverside IV, Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2.
- (c) All'atto della costituzione della Società, il capitale azionario autorizzato ammontava a 39.000 Azioni prive di valore nominale. Attualmente vi sono sette Azioni dei Soci Fondatori in circolazione, detenute dalla Società di Gestione e da intestatari della Società di Gestione. Tutte le Azioni dei Soci Fondatori sono state emesse dietro pagamento in contanti. Le Azioni dei Soci Fondatori non formano parte del capitale sociale che rappresenta un qualsiasi Comparto della Società.
- (d) Alla data del presente Prospetto, nessuna porzione del capitale della Società risulta opzionata, né vi sono stati accordi per concedere opzioni condizionate o incondizionate su di esso.
- (e) Né le Azioni dei Soci Fondatori né le Azioni conferiscono diritti di prelazione; ciò significa che i potenziali investitori non hanno il diritto di ricevere l'offerta di nuove Azioni in via prioritaria rispetto agli Azionisti esistenti.

---

## 11.2. Diritti delle Azioni

I detentori delle Azioni dei Soci Fondatori:

- (a) avranno diritto a un voto per ciascun detentore nell'ambito di votazioni per alzata di mano, e a un voto per ciascuna Azione dei Soci Fondatori nell'ambito di votazioni per appello nominale;
- (b) non avranno diritto ad alcun dividendo di qualsivoglia natura rispetto alle Azioni dei Soci Fondatori detenute; e
- (c) in caso di scioglimento o liquidazione della Società, avranno i diritti previsti al successivo paragrafo "Distribuzione di Attività in caso di Liquidazione".

I detentori delle Azioni:

- (a) avranno diritto a un voto per ciascuna Azione intera nell'ambito di votazioni per alzata di mano, e a un voto per ciascuna Azione nell'ambito di votazioni per appello nominale;
- (b) avranno diritto ai dividendi eventualmente dichiarati di volta in volta dagli Amministratori; e
- (c) in caso di scioglimento o liquidazione della Società, avranno i diritti previsti al successivo paragrafo "Distribuzione di Attività in caso di Liquidazione".

---

## 11.3. Diritti di Voto

- (a) I diritti di voto connessi alle Azioni sono stabiliti al precedente punto 11.2.(a). Gli Azionisti persone fisiche potranno partecipare e votare alle assemblee generali di persona o per delega. Gli Azionisti persone giuridiche potranno partecipare e votare alle assemblee generali tramite un rappresentante debitamente nominato o per delega.
- (b) Salvo eventuali disposizioni speciali sul diritto di voto applicabili alle Azioni attualmente detenute o di futura emissione, in caso di votazione per alzata di mano in sede di assemblea generale ciascun detentore di Azioni (nel caso di persona fisica) presente in persona o per delega ovvero (nel caso di persona giuridica) rappresentato da un soggetto debitamente autorizzato avrà diritto a un voto. In caso di votazione per appello nominale, ciascun detentore di Azioni presente come sopra descritto o rappresentato tramite delega avrà diritto a un voto per ciascuna azione detenuta.
- (c) In sede di assemblea generale della Società, le delibere ordinarie verranno adottate con la maggioranza semplice dei voti degli Azionisti presenti o rappresentati all'assemblea a cui viene proposta la risoluzione. Il quorum per un'assemblea in cui vengano proposte esclusivamente delibere ordinarie è di un Azionista.
- (d) Le delibere straordinarie, ivi comprese le delibere intese ad annullare, alterare o emendare un Articolo o redigere un nuovo Articolo, sono approvate con una maggioranza non inferiore al 75% degli Azionisti presenti o rappresentati e (avendo diritto a votare) votanti riuniti in assemblea generale. Il quorum per un'assemblea in cui vengano proposte delibere straordinarie è di un Azionista.

---

## 11.4. Assemblee

Gli Azionisti della Società avranno diritto a partecipare e a votare alle assemblee generali della Società. L'assemblea generale annuale della Società si terrà in Irlanda normalmente entro sei mesi dalla fine di ciascun esercizio finanziario della Società. Gli avvisi di convocazione di ciascuna assemblea generale annuale saranno inviati agli Azionisti unitamente alla Relazione Annuale non meno di ventuno giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Gli Amministratori possono convocare un'assemblea generale straordinaria ogniqualvolta lo ritengano opportuno. Gli avvisi di convocazione di un'assemblea generale straordinaria saranno inviati agli Azionisti non meno di ventuno giorni prima della data fissata per l'assemblea.

---

## 11.5. Comunicazioni agli Azionisti

Le comunicazioni agli Azionisti possono essere inviate via posta elettronica o altro mezzo di comunicazione, a condizione che gli Azionisti abbiano acconsentito a tale mezzo di comunicazione. Copie dei documenti inviati agli Azionisti saranno a disposizione per consultazione presso gli uffici dell'Agente Amministrativo. Le comunicazioni agli Azionisti saranno altresì pubblicate sul Sito Web. Si raccomanda agli Azionisti di visitare periodicamente il Sito Web, o di far visitare il Sito Web per proprio conto dal loro agente di borsa o altro intermediario finanziario, al fine di venire tempestivamente a conoscenza di dette informazioni.

# 11. Informazioni di carattere generale e statutario

Segue

## 11.6. Distribuzione di Attività in caso di Liquidazione

In caso di liquidazione della Società, il liquidatore utilizzerà, salvo il disposto degli Acts, le attività della Società nel modo che riterrà più opportuno per soddisfare le pretese dei creditori in relazione a tale Comparto. In relazione alle attività distribuibili agli Azionisti, il liquidatore potrà effettuare, nei libri contabili della Società, i necessari trasferimenti di attività verso e dai Comparti al fine di suddividere l'onere delle pretese dei creditori fra qualsiasi detentore di Azioni delle diverse categorie nella proporzione che il liquidatore riterrà equa, a propria assoluta discrezione.

Le attività distribuibili agli Azionisti verranno quindi utilizzate in base alle seguenti priorità:

in primo luogo, per il pagamento ai detentori delle Azioni di ciascuna categoria azionaria di ciascun Comparto di un importo, nella Valuta di Base di tale categoria o in altra valuta scelta dal liquidatore (al tasso di cambio stabilito in modo ragionevole dallo stesso liquidatore), il più possibile prossimo al Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di siffatta categoria in possesso dei suddetti detentori alla data di avvio della procedura di liquidazione, a condizione che il Comparto disponga di attività residue sufficienti per effettuare tale pagamento. Qualora, nel caso di qualsivoglia Categoria di Azioni, il Comparto non disponga di attività residue sufficienti ad assicurare siffatto pagamento, si farà ricorso:

primo, alle attività della Società non incluse nei Comparti; e

secondo, alle attività residue dei Comparti relative ad altre categorie di Azioni (dopo pagamento ai detentori delle Azioni di siffatte categorie degli importi cui hanno diritto ai sensi del presente punto (i)) proporzionalmente al valore totale delle attività residue di ciascun Comparto;

in secondo luogo, per il pagamento ai detentori di Azioni dei Soci Fondatori di un importo non superiore al valore nominale versato, prelevabile dalle attività della Società non incluse nei Comparti rimanenti dopo l'utilizzo di cui al precedente punto (a). Ove le attività sopra specificate fossero insufficienti ad assicurare il suddetto pagamento in toto, non sarà comunque possibile ricorrere alle attività incluse nei Comparti;

in terzo luogo, per il pagamento ai detentori di Azioni dell'eventuale residuo delle attività incluse nei Comparti, ripartito proporzionalmente al numero di Azioni detenute; e

in quarto luogo, per il pagamento ai detentori di Azioni dell'eventuale residuo delle attività non incluse in alcun Comparto, ripartito proporzionalmente al valore di ciascun Comparto e, in seno ai Comparti, proporzionalmente al valore delle singole categorie azionarie e al Valore Patrimoniale Netto per Azione.

In caso di scioglimento della Società (sia per liquidazione volontaria, che per amministrazione controllata o per intervento del tribunale) il liquidatore può, con l'autorità di una delibera straordinaria e quant'altro previsto dagli Acts, dividere fra i membri in natura la totalità o parte del patrimonio della Società, e sia che il patrimonio consista in un bene di un unico tipo o meno, stabilire il valore che ritenga più equo rispetto a una o più categorie o beni, e decidere le modalità di divisione fra gli Azionisti o fra le diverse categorie di Azionisti. Con la stessa autorità, il liquidatore, nell'interesse degli Azionisti, può assegnare parte del patrimonio in amministrazione fiduciaria a un trust che il liquidatore, con la stessa autorità, ritenga idoneo; la liquidazione della Società potrà quindi essere chiusa e la Società sciolta, tuttavia in modo tale che nessun Azionista sia costretto ad accettare

beni gravati da passività e che qualsiasi Azionista possa incaricare il liquidatore di vendere per suo conto attività cui abbia diritto. Il prezzo ottenuto dalla Società potrebbe essere diverso da quello al quale le attività sono state valutate quando è stato determinato il Valore Patrimoniale Netto e la Società non è tenuta a rispondere di eventuali perdite da ciò derivanti. Il costo di transazione sostenuto in tale vendita di attività sarà a carico dell'Azionista.

## 11.7. Circostanze che determinano la liquidazione di una Società o chiusura di un Comparto

Si procederà alla liquidazione della Società nelle seguenti circostanze:

- (a) tramite adozione di una delibera straordinaria di liquidazione;
- (b) nel caso in cui la Società non avvii la propria attività entro un anno dalla costituzione o sospenda la propria attività per un anno;
- (c) nel caso in cui il numero dei soci scenda al di sotto del minimo statutario di 2;
- (d) nel caso in cui la Società non sia in grado di pagare i propri debiti e sia stato nominato un liquidatore;
- (e) nel caso in cui il tribunale competente in Irlanda ritenga che gli affari della Società siano stati condotti e i poteri degli Amministratori siano stati esercitati in maniera oppressiva nei confronti dei soci;
- (f) nel caso in cui il tribunale competente in Irlanda ritenga che sia giusto ed equo procedere alla liquidazione della Società.

## 11.8. Procedimenti Giudiziari

La Società non risulta né è stata implicata in alcun procedimento giudiziario o arbitrale e gli Amministratori non sono a conoscenza di procedimenti giudiziari intentati o istanze presentate da o contro la Società dalla sua costituzione.

## 11.9. Contratti di Importanza Sostanziale

- (a) I seguenti contratti, che esulano dalla conduzione ordinaria dell'attività, sono stati conclusi dalla Società e sono o possono essere di importanza sostanziale. Fatto salvo quanto di seguito riportato, la Società non ha concluso alcun altro contratto (diverso da un contratto relativo alla conduzione ordinaria dell'attività) che contenga disposizioni che prevedano obblighi o diritti di importanza sostanziale per la Società alla data del presente Prospetto:
  - (i) il Contratto di Gestione in vigore dal 28 gennaio 2019 e concluso fra la Società e la Società di Gestione. La nomina della Società di Gestione resterà poi in vigore sino a e salvo in caso di risoluzione del contratto da parte di una delle parti mediante preavviso scritto di almeno sei mesi, sebbene, in talune circostanze, quali l'insolvenza di una delle parti o una violazione cui non sia stato posto rimedio dopo relativa comunicazione, il Contratto di Gestione possa essere risolto con effetto immediato inviando comunicazione scritta all'altra parte. Il Contratto di Gestione prevede il diritto della Società di Gestione a essere risarcita nello svolgimento dei suoi obblighi ai sensi del Contratto di Gestione,

## 11. Informazioni di carattere generale e statutario

### Segue

- salvo in caso di questioni derivanti da dolo, mala fede, inadempimento intenzionale o negligenza nell'adempimento dei suoi obblighi o delle sue mansioni ai sensi del Contratto di Gestione. La Società di Gestione ha diritto all'importo residuo della propria commissione dopo il pagamento delle commissioni degli altri Fornitori di Servizi. In nessun caso la commissione pagabile alla Società di Gestione supererà il livello stabilito di volta in volta nei Supplementi relativi ai singoli Comparti.
- (ii) il Contratto di Deposito datato 9 agosto 2016 prevede che la nomina della Banca Depositaria resti efficace sino a e salvo in caso di risoluzione del contratto da parte di una delle parti mediante preavviso scritto di almeno 90 giorni, sebbene la risoluzione possa essere immediata, in talune circostanze. Il Contratto di Deposito prevede il diritto della Banca Depositaria a essere risarcita, salvo in caso di questioni derivanti dall'inadempimento negligente o intenzionale dei propri doveri e obblighi ai sensi della Direttiva. Le commissioni di Banca Depositaria saranno pagate dalla Società di Gestione;
- (b) I seguenti contratti, che esulano dalla conduzione ordinaria dell'attività, sono stati conclusi dalla Società di Gestione in relazione alla Società e sono o possono essere di importanza sostanziale:
- (i) il Contratto di Gestione Patrimoniale datato 8 agosto 2007 e concluso fra la Società di Gestione e Invesco PowerShares Capital Management LLC, come modificato e novato, ai sensi del quale la Società e la Società di Gestione hanno nominato il Gestore degli investimenti quale gestore Patrimoniale dei Comparti. Il Contratto di Gestione Patrimoniale prevede che la nomina del Gestore degli investimenti resti efficace sino a e salvo in caso di risoluzione del contratto da parte di una delle parti mediante preavviso scritto di almeno 90 giorni, sebbene, in talune circostanze, quali l'insolvenza di una delle parti o una violazione cui non sia stato posto rimedio dopo relativa comunicazione in tal senso, il Contratto possa essere risolto con effetto immediato inviando comunicazione scritta all'altra parte. Il Contratto di Gestione Patrimoniale prevede il diritto del Gestore degli investimenti a essere risarcito, salvo in caso di questioni derivanti da dolo, mala fede, mala gestio o negligenza nell'adempimento dei propri doveri e obblighi ovvero sconsiderata noncuranza dei propri doveri e obblighi, caso in cui il Gestore degli investimenti sarà ritenuto responsabile nei confronti della Società di Gestione e della Società, e contiene disposizioni in merito alla responsabilità legale del Gestore degli investimenti;
- (ii) il Contratto di Deposito datato 8 agosto 2007 e concluso fra la Società e la Banca Depositaria, come modificato. Il Contratto di Deposito prevede che la nomina della Banca Depositaria resti efficace sino a e salvo in caso di risoluzione del contratto da parte di una delle parti mediante preavviso scritto di almeno 90 giorni, sebbene la risoluzione possa essere immediata, in talune circostanze, quali l'insolvenza della Banca Depositaria o se alla Banca Depositaria non è più consentito svolgere le proprie funzioni da una delibera degli Amministratori della Società. Il Contratto di Deposito prevede il diritto della Banca Depositaria a essere risarcita, salvo in caso di questioni derivanti dall'ingiustificato mancato adempimento dei propri doveri e obblighi o dall'adempimento inadeguato dei propri doveri e obblighi, e contiene disposizioni in merito alla responsabilità legale della Banca Depositaria. In virtù del Contratto di Deposito, la Banca Depositaria sarà tenuta responsabile nei confronti della Società e degli Azionisti per qualsiasi perdita subita dalla Società o dagli Azionisti in conseguenza di ingiustificato mancato adempimento dei propri doveri e obblighi o dell'adempimento inadeguato dei propri doveri e obblighi. La Banca Depositaria è investita dei pieni poteri per delegare la totalità o parte delle proprie funzioni di custodia, tuttavia il fatto di affidare a terzi, in tutto o in parte, gli investimenti sotto la propria custodia non limita la responsabilità della Banca Depositaria. Al fine di assolvere le proprie responsabilità ai sensi delle Normative, la Banca Depositaria deve adoperare accuratezza e diligenza nella scelta e nella nomina di parti terze per lo svolgimento delle funzioni di custodia, in modo da assicurare che tale parte terza abbia e mantenga il know how, le competenze e la reputazione adeguati per assolvere tali responsabilità, deve mantenere un livello adeguato di supervisione sull'agente di custodia, nonché condurre di volta in volta gli opportuni controlli al fine di verificare che gli obblighi di tale agente continuino ad essere pienamente assolti. Le commissioni di Banca Depositaria saranno pagate dalla Società di Gestione;
- (iii) potranno essere conclusi di volta in volta contratti di licenza che consentano alla Società di utilizzare un Indice quale base per la determinazione della composizione dei propri Comparti e di utilizzare taluni nomi commerciali, marchi e marchi di servizio del Fornitore dell'Indice in relazione a tali Comparti.

### 11.10. Disposizioni Varie

- (a) La Società non ha mai avuto né ha attualmente personale alle proprie dipendenze.
- (b) Nessun Amministratore vanta interessi diretti o indiretti nella promozione della Società o in attività acquistate o vendute dalla Società ovvero affittate a quest'ultima o di cui si propone l'acquisto, la vendita o l'affitto alla Società, né esistono, alla data di redazione del presente documento, contratti o accordi nei quali un Amministratore abbia un interesse sostanziale o che siano, per loro natura e condizioni, inusuali o significativi in relazione all'attività svolta dalla Società.
- (c) La Società non ha acquistato e non intende acquistare o acquisire né concordare di acquistare o acquisire alcuna proprietà immobiliare.

# 11. Informazioni di carattere generale e statutario

## Segue

### 11.11. Consultazione di Documenti

- (a) Copie dei seguenti documenti saranno tenute a disposizione e potranno essere consultate gratuitamente in qualsiasi momento durante il normale orario d'ufficio, in qualsiasi giorno (esclusi il sabato, la domenica e i normali giorni di chiusura per ferie) presso la sede legale della Società, gli uffici dell'Agente Amministrativo e sul Sito Web e saranno inviate gratuitamente su richiesta dalla Società di Gestione:
  - (i) l'Atto Costitutivo e lo Statuto sociale della Società;
  - (ii) il Prospetto;
  - (iii) i Documenti Contenenti le Informazioni Chiave per gli Investitori; e
- (b) L'eventuale Supplemento del Paese pertinente sarà fornito separatamente o sarà distribuito come parte del Prospetto, come richiesto dalle leggi locali. Copie dei Supplementi del Paese possono essere ottenute presso i relativi uffici Invesco locali, nonché sul Sito Web locale, come previsto dalle leggi locali.
- (c) La Relazione Annuale e la Relazione Semestrale più recenti. Il periodo contabile della Società si chiude il 30 settembre di ogni anno. La Società redigerà una Relazione Annuale, le cui copie saranno messe a disposizione degli Azionisti quattro mesi dopo la chiusura dell'esercizio a cui si riferiscono. La Società metterà inoltre a disposizione degli Azionisti copia delle Relazioni Semestrali (redatti al 31 marzo di ogni anno) due mesi dopo la chiusura del semestre a cui si riferiscono. Tali Relazioni saranno inviate all'Autorità di Vigilanza e al Companies Announcement Office di Euronext Dublin entro gli stessi termini. Agli Azionisti verrà inviata copia di entrambe le Relazioni. Copie delle Relazioni Annuali e Semestrali saranno inoltre a disposizione degli Azionisti sul Sito Web.

Ulteriori informazioni quali, a titolo puramente esemplificativo, le procedure per la gestione dei reclami degli Azionisti, la politica sui conflitti di interesse o la politica in materia di diritti di voto della Società di Gestione, saranno a disposizione degli Azionisti presso la sede legale della Società di Gestione. Informazioni più dettagliate in merito ai Comparti possono essere ottenute presentandone richiesta specifica alla Società di Gestione. È possibile richiedere una copia del presente Prospetto, dei KIID e delle Relazioni della Società, rivolgendosi all'Agente Amministrativo all'indirizzo specificato al capitolo 3 "Organi Societari" e nel Sito Web.

### 11.12. Principi di Valutazione

I criteri di valutazione delle attività della Società sono i seguenti:

- (i) il valore di un Investimento quotato, ammesso alla quotazione ufficiale di borsa o normalmente negoziato in un Mercato Regolamentato sarà (fatti salvi i casi particolari descritti ai successivi punti (iii), (vi), (vii) e (viii)) il prezzo di chiusura su tale Mercato Regolamentato al Momento di Valutazione o, qualora non fosse disponibile alcun prezzo di chiusura, l'ultimo prezzo di contrattazione, a condizione che:

- (a) se un investimento è quotato, ammesso alla quotazione ufficiale di borsa o normalmente negoziato in uno o più Mercati Regolamentati, gli Amministratori potranno, a propria assoluta discrezione, selezionare uno qualsiasi di tali mercati per gli scopi sopra menzionati (a condizione che gli Amministratori abbiano stabilito che tale mercato costituisce il mercato principale per tale investimento o fornisce i criteri più equi per la valutazione dei titoli in questione), e, una volta selezionato, tale mercato verrà utilizzato per le future determinazioni del Valore Patrimoniale Netto in relazione a tale Investimento, salvo diversa decisione degli Amministratori; e
- (b) nel caso di investimenti quotati, ammessi alla quotazione ufficiale di borsa o normalmente negoziati in un Mercato Regolamentato, ma in relazione ai quali i corsi di detto mercato non siano disponibili per qualsivoglia motivo al momento opportuno o, a giudizio degli Amministratori, non riflettano il vero valore, il valore di siffatti investimenti corrisponderà al probabile valore di realizzo stimato con prudenza e secondo buona fede da una persona fisica, società o associazione competente che sia un operatore indipendente del mercato dell'Investimento in questione (approvata a tal fine dalla Banca Depositaria) e/o qualsiasi altro soggetto competente nominato dagli Amministratori (e approvato a tal fine dalla Banca Depositaria);
- (ii) il valore di un investimento non quotato in borsa, né negoziato in un Mercato Regolamentato corrisponderà al probabile valore di realizzo stimato con prudenza e secondo buona fede da una persona fisica, società o associazione competente che sia un operatore indipendente del mercato dell'Investimento in questione (approvata a tal fine dalla Banca Depositaria) e/o qualsiasi altro soggetto competente a giudizio degli Amministratori (e approvato a tal fine dalla Banca Depositaria);
- (iii) il valore di un investimento che sia una quota o una partecipazione in un organismo di investimento collettivo o fondo comune di tipo aperto sarà l'ultimo valore patrimoniale netto disponibile di tale quota o partecipazione;
- (iv) il valore delle liquidità in cassa, dei risconti attivi, dei dividendi in contanti e degli interessi dichiarati o maturati e non ancora riscossi sarà ritenuto essere l'importo totale degli stessi, salvo che gli Amministratori ritengano che sia improbabile che tale importo venga pagato o riscosso integralmente, nel qual caso il valore si otterrà dopo aver praticato lo sconto che gli Amministratori (con approvazione della Banca Depositaria) ritengono adeguato per riflettere il valore reale degli stessi;
- (v) il valore dei depositi sarà l'importo nominale più gli interessi maturati dalla data in cui i depositi sono stati acquistati o effettuati;
- (vi) le obbligazioni, i titoli di debito, i titoli azionari misti, i certificati di deposito, le accettazioni bancarie, gli effetti commerciali e le attività analoghe saranno valutati utilizzando il prezzo medio di chiusura più recente ottenuto da società di determinazione dei

## 11. Informazioni di carattere generale e statutario

Segue

prezzi approvate a tal fine dagli Amministratori più eventuali interessi ivi maturati dalla data di acquisto;

- (vii) i contratti di cambio a termine saranno valutati in base al prezzo al Momento di Valutazione al quale può essere sottoscritto un nuovo contratto di cambio a termine di pari entità e scadenza;
- (viii) il valore dei future e delle opzioni negoziati in un Mercato Regolamentato sarà il prezzo di liquidazione determinato dal mercato in questione, a condizione che, qualora tale prezzo di liquidazione non sia disponibile per qualsivoglia ragione o non sia rappresentativo, tali attività saranno valutate al probabile valore di realizzo stimato con prudenza e secondo buona fede da un soggetto competente (approvato a tal fine dalla Banca Depositaria);
- (ix) il valore di qualsiasi SFD negoziato fuori borsa (over-the-counter, "OTC") sarà:
  - a) la quotazione fornita dalla controparte, a condizione che tale quotazione sia fornita almeno su base giornaliera e sia approvata e verificata almeno su base settimanale da un soggetto indipendente dalla controparte, approvato a tal fine dalla Banca Depositaria; o
  - b) il valore di qualsiasi OTC sarà una quotazione fornita dalla controparte o una valutazione alternativa calcolata dalla Società o da una società indipendente di determinazione dei prezzi (che può essere una parte connessa alla controparte, ma indipendente dalla medesima e che non applichi gli stessi modelli di determinazione adottati dalla controparte), a condizione che:
    1. laddove sia utilizzata la valutazione della controparte, la stessa dovrà essere fornita almeno quotidianamente e approvata o verificata con cadenza almeno settimanale da una parte indipendente dalla controparte, che potrebbe essere il Gestore degli investimenti (approvato a tal fine dalla Banca Depositaria);
    2. laddove sia utilizzata una valutazione alternativa (ossia una valutazione fornita da un soggetto competente nominato dalla Società di Gestione o dagli Amministratori e approvato a tal fine dalla Banca Depositaria (o una valutazione fornita in qualsiasi altro modo, a condizione che la Banca Depositaria ne approvi il valore)), i criteri di valutazione adottati devono seguire la migliore pratica internazionale istituita da enti quali IOSCO (International Organisation of Securities Commission) e AIMA (Alternative Investment Management Association) e che tali valutazioni siano adeguate con cadenza mensile a quelle fornite dalla controparte.
- (x) in deroga alle disposizioni dei paragrafi precedenti gli Amministratori potranno, con l'approvazione della Banca Depositaria, rettificare il valore di qualsiasi Investimento se, tenuto debito conto della valuta, del tasso di interesse applicabile, della scadenza, della liquidabilità e/o di tali altri elementi

rilevanti, ritengano che tale rettifica sia necessaria al fine di rifletterne il fair value;

- (xi) se in ogni caso non è possibile determinare il valore di un investimento secondo le precedenti disposizioni ovvero se gli Amministratori ritengono che altri metodi di valutazione meglio riflettano il fair value dell'investimento in questione, nel caso di detto investimento si applicherà il metodo di valutazione determinato dagli Amministratori e approvato dalla Banca Depositaria;
- (xii) in deroga alle precedenti disposizioni, ove in qualsiasi momento il valore di un'attività della Società sia stato realizzato o siano stati presi accordi per la sua realizzazione, in luogo di tale attività si dovrà includere nelle attività della Società l'importo netto ricevibile dalla stessa, restando inteso che, se tale ammontare non è noto con precisione, il valore dell'investimento corrisponderà all'importo netto che gli Amministratori stimano ricevibile dalla Società e restando inoltre inteso che tale metodo sia approvato dalla Banca Depositaria.



## Borse Valori e Mercati Regolamentati

A eccezione degli investimenti consentiti in titoli non quotati, organismi di investimento collettivo e SFD negoziati over-the-counter (OTC), gli investimenti di un Comparto saranno limitati agli strumenti negoziati nelle borse valori e nei Mercati Regolamentati elencati di seguito nel presente Prospetto o in qualsiasi sua Appendice o versione aggiornata degli stessi. Tali borse valori e Mercati Regolamentati sono elencati secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, fermo restando che quest'ultima non pubblica alcun elenco di borse valori e mercati approvati.

### Borse Valori

- (i) Ciascuna delle borse valori di uno Stato Membro dell'UE o di uno qualsiasi dei seguenti paesi membri dell'OCSE:

Australia, Canada, Islanda, Giappone, Nuova Zelanda, Norvegia, Svizzera, Regno Unito (nel caso in cui il Regno Unito non sia più uno Stato Membro) e Stati Uniti d'America.

- (ii) Ciascuna delle seguenti borse valori:

Argentina	Buenos Aires Stock Exchange, Cordoba Stock Exchange, La Plata Stock Exchange, Mendoza Stock Exchange, Rosario Stock Exchange, Mercado Abierto Electronico,
Bahrain	Bahrain Stock Exchange
Bangladesh	Dhaka Stock Exchange, Chittagong Stock Exchange
Bermuda	Bermuda Stock Exchange
Botswana	Botswana Stock Exchange
Brasile	Bolsa de Valores, Mercadorias e Futuros de São Paulo.
Cile	Santiago Stock Exchange, Valparaiso Stock Exchange.
Cina	Shanghai Stock Exchange, Shenzhen Stock Exchange
Colombia	Bogota Stock Exchange, Medellin Stock Exchange
Croazia	Zagreb Stock Exchange
Egitto	Cairo Stock Exchange, Alexandria Stock Exchange.
Ghana	Ghana Stock Exchange
Hong Kong	Hong Kong Stock Exchange
India	The National Stock Exchange of India Limited, Madras Stock Exchange, Delhi Stock Exchange, Ahmedabad Stock Exchange, Bangalore Stock Exchange, Cochin Stock Exchange, Gauhari Stock Exchange, Magadh Stock Exchange, The Stock Exchange Mumbai, Pune Stock Exchange, Hyderabad Stock Exchange, Uttar Pradesh Stock Exchange, Calcutta Stock Exchange, Ludhiana Stock Exchange
Indonesia	Jakarta Stock Exchange, Surabaya Stock Exchange
Israele	Tel Aviv Stock Exchange
Giordania	Amman Stock Exchange
Kenya	Nairobi Stock Exchange
Kuwait	Kuwait Stock Exchange
Malesia	Kuala Lumpur Stock Exchange
Mauritius	Stock Exchange of Mauritius
Messico	Mexico Stock Exchange
Marocco	Casablanca Stock Exchange
Namibia	Namibian Stock Exchange
Oman	Oman Stock Exchange
Pakistan	Karachi Stock Exchange (Guarantee) Ltd, Lahore Stock Exchange, Islamabad Stock Exchange

Perù	Lima Stock Exchange
Filippine	Philippines Stock Exchange
Qatar	Doha Securities Market
Russia	Moscow Exchange
Arabia Saudita	Saudi Stock Exchange
Singapore	Singapore Exchange Limited
Sudafrica	Johannesburg Stock Exchange
Corea del Sud	Korea Stock Exchange
Sri Lanka	Colombo Stock Exchange
Taiwan	Taiwan Stock Exchange Corporation
Tailandia	Stock Exchange of Thailand, Bangkok
Tunisia	Bourse de Valeurs Mobilières de Tunis
Turchia	Istanbul Stock Exchange
Emirati Arabi	Uniti Abu Dhabi Exchange, Dubai International Financial Exchange, Dubai Financial Markets
Ucraina	PFTS Stock Exchange, Ukrainian Stock Exchange
Uruguay	Montevideo Stock Exchange
Vietnam	Vietnam Stock Exchange
Zambia	Lusaka Stock Exchange

### 1. Mercati Regolamentati

- (a) i mercati organizzati dalla International Capital Market Association;
- (b) il mercato regolamentato dagli istituti quotati del mercato monetario, quali descritti nella pubblicazione della Banca d'Inghilterra "The Regulation of the Wholesale Cash and OTC Derivatives Markets (in Sterling, foreign currency and bullion)" e successive modifiche e revisioni;
- (c) AIM - l'Alternative Investment Market nel Regno Unito, regolamentato e gestito dalla Borsa Valori di Londra;
- (d) il mercato over-the-counter in Giappone regolamentato dalla Securities Dealers Association of Japan;
- (e) il NASDAQ negli Stati Uniti;
- (f) il mercato dei titoli di stato USA guidato da operatori di borsa primari e regolamentato dalla Federal Reserve Bank di New York;
- (g) il mercato over-the-counter negli Stati Uniti regolamentato dalla Financial Industry Regulatory Authority (associazione americana degli operatori di borsa) (e da istituti bancari regolamentati dall'U.S. Comptroller of the Currency, dal Federal Reserve System o dalla Federal Deposit Insurance Corporation);
- (h) il mercato francese dei "Titres de Creance Negotiables" (mercato over-the-counter degli strumenti di debito negoziabili);
- (i) il mercato over-the-counter dei titoli di stato canadesi, regolamentato dall'Investment Dealers Association of Canada (associazione canadese degli operatori di borsa); e

---

## Allegato I

Segue

### 2. Oltre ai summenzionati Mercati Regolamentati, gli SFD possono essere negoziati anche nei seguenti Mercati Regolamentati:

- (a) Qualsiasi mercato di derivati approvato all'interno dello Spazio Economico Europeo su cui sono negoziati gli SFD;
- (b) American Stock Exchange;
- (c) Australian Stock Exchange;
- (d) Bolsa Mexicana de Valores;
- (e) Chicago Board of Trade;
- (f) Chicago Board Options Exchange;
- (g) Chicago Mercantile Exchange;
- (h) Hong Kong Futures Exchange;
- (i) International Securities Market Association;
- (j) Kansas City Board of Trade;
- (k) Financial Futures and Options Exchange;
- (l) Midwest Stock Exchange;
- (m) Montreal Stock Exchange;
- (n) New York Futures Exchange;
- (o) New York Mercantile Exchange;
- (p) New York Stock Exchange;
- (q) New Zealand Futures Exchange;
- (r) Osaka Securities Exchange;
- (s) Pacific Stock Exchange;
- (t) Philadelphia Board of Trade;
- (u) Philadelphia Stock Exchange;
- (v) Singapore International Monetary Exchange;
- (w) South Africa Futures Exchange (SAFEX);
- (x) Sydney Futures Exchange;
- (y) NASDAQ;
- (z) Tokyo Stock Exchange;
- (aa) Toronto Futures Exchange.

### Investimenti in Strumenti Finanziari Derivati (SFD) e Tecniche di Gestione Efficiente del Portafoglio

#### A. Investimento in SFD a scopo di Gestione Efficiente del Portafoglio e/o per Finalità di Investimento Diretto

Le disposizioni seguenti si applicano qualora un Comparto si prefigga di intraprendere transazioni in SFD al fine di un'efficiente gestione del portafoglio oppure, ove previsto espressamente dalla politica di investimento del Comparto, per fini di investimento diretto dello stesso.

La Società adotta un processo di gestione del rischio che le consente di monitorare, gestire e misurare costantemente i rischi associati agli SFD nonché il loro contributo al profilo di rischio complessivo di un Comparto.

Per misurare l'esposizione globale di un Comparto agli SFD e la sua potenziale perdita dovuta al rischio di mercato, la Società adotta una metodologia conosciuta come l'approccio basato sugli impegni. Questa metodologia combina i valori dei mercati sottostanti (o nozionali) degli SFD al fine di stabilire il livello di esposizione globale di un Comparto agli SFD. Si riportano di seguito le condizioni e i limiti per l'impiego di SFD in relazione a ciascun Comparto:

- L'esposizione globale di un Comparto (come prescritto dall'Autorità di Vigilanza) agli SFD non deve superare il suo Valore Patrimoniale Netto totale e l'effetto leva verrà pertanto limitato al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.
- L'esposizione alle attività sottostanti a un SFD, ivi compresi gli SFD incorporati in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario, combinati, se del caso, con posizioni risultanti da investimenti diretti, non può superare i limiti di investimento stabiliti dall'Autorità di Vigilanza. Tale disposizione non si applica nel caso di un SFD basato su un indice a condizione che l'indice sottostante soddisfi i requisiti definiti dall'Autorità di Vigilanza.
- Un Comparto può investire in SFD negoziati over-the-counter (OTC) a condizione che le controparti delle transazioni over-the-counter siano istituzioni soggette a vigilanza prudenziale e appartenenti a categorie approvate dall'Autorità di Vigilanza.
- Gli investimenti in SFD sono soggetti alle condizioni e ai limiti posti dall'Autorità di Vigilanza.

#### Controparti idonee alle operazioni in Derivati Over-the-Counter (OTC)

La controparte di un'operazione in derivati OTC deve essere una delle seguenti:

- (a) un istituto di credito autorizzato nello Spazio Economico Europeo (SEE);
- (b) un istituto di credito autorizzato di uno stato firmatario, all'infuori di uno Stato Membro del SEE, degli accordi di Basilea sulla convergenza

internazionale della misurazione del capitale del luglio 1988;

- (c) un istituto di credito autorizzato in Jersey, Guernsey, Isola di Man, Australia o Nuova Zelanda;
- (d) una società d'investimento, autorizzata in uno Stato Membro del SEE in conformità alla Direttiva relativa ai Mercati degli Strumenti Finanziari;
- (e) una società appartenente a un'entità autorizzata a operare come holding bancaria dalla Federal Reserve of the United States of America nella misura in cui la suddetta società è soggetta alla vigilanza consolidata sulle holding bancarie della Federal Reserve; oppure
- (f) nel caso di successiva novazione di contratti SFD OTC, la controparte deve essere una delle seguenti:
  - (a) le entità specificate nei precedenti paragrafi da (a) a (e); o
  - (b) una controparte centrale (CCP) autorizzata o riconosciuta da ESMA ai sensi del Regolamento (EU) n. 648/2012 sugli SFD OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni (EMIR) o, in attesa del riconoscimento di ESMA ai sensi dell'Articolo 25 di EMIR, un'entità classificata come un'organizzazione per la compensazione di derivati da parte della Commodity Futures Trading Commission o un'agenzia di compensazione dalla SEC (entrambe CCP).

#### B. Gestione Efficiente del Portafoglio - Altre Tecniche e Strumenti

Oltre agli investimenti in SFD citati nella precedente Sezione A dell'Allegato II, la Società può adottare altre tecniche e strumenti in relazione a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario a scopo di gestione efficiente del portafoglio, nel rispetto delle condizioni imposte dall'Autorità di Vigilanza e in linea con i migliori interessi del Comparto, quali operazioni di "pronti contro termine ("contratti repo") e contratti di prestito titoli.

Tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario e utilizzati a scopo di gestione efficiente del portafoglio, compresi gli SFD non utilizzati per finalità di investimento diretto, sono da interpretarsi come un riferimento a tecniche e strumenti che soddisfano i criteri di seguito elencati:

- (a) sono economicamente appropriati, essendo realizzati in modo vantaggioso in termini di costi;
- (b) sono perfezionati per uno o più degli scopi specifici seguenti:
  - (i) riduzione del rischio;
  - (ii) riduzione del costo; e/o
  - (iii) generazione di ulteriore capitale o reddito per il Comparto con un livello di rischio compatibile con il profilo di rischio del Comparto stesso e le norme di diversificazione del rischio indicate dall'Autorità di Vigilanza;

## Allegato II

### Segue

- (c) i loro rischi sono adeguatamente rilevati dal processo di gestione del rischio del Comparto; e
- (d) non possono determinare alcuna variazione degli obiettivi di investimento dichiarati del Comparto né aggiungere rischi supplementari rispetto alla politica generale del rischio descritta nella documentazione di vendita.

Tali tecniche potrebbero determinare un incremento dei rischi e potenziali conflitti d'interesse. Per maggiori informazioni si rimanda al capitolo 4.9 "Conflitti di Interesse", mentre i dettagli dei rischi pertinenti e in particolare, ma non in via limitativa, dei rischi relativi a SFD e del rischio di controparte sono specificati nel capitolo 6 "Fattori di Rischio".

I contratti repo e i contratti di prestito titoli sono soggetti alle seguenti condizioni:

- (a) I contratti repo e i contratti di prestito titoli possono essere effettuati esclusivamente in conformità con le normali prassi di mercato.
- (b) Ove il Comparto perfezioni contratti di "pronti contro termine", dovrà essere in grado di richiamare in qualsiasi momento qualsivoglia titolo oggetto di tali contratti o di risolvere gli stessi. I contratti di "pronti contro termine" a scadenza fissa che non superino i sette giorni saranno considerati accordi a condizioni che consentono alla Società di richiamare in qualsiasi momento le attività.
- (c) Qualora il Comparto perfezioni contratti di "pronti contro termine", dovrà essere in grado in qualsiasi momento di richiamare l'intero importo di liquidità ovvero di risolvere tali contratti in base al principio della competenza temporale o della valorizzazione al prezzo di mercato. Quando la restituzione della liquidità può essere richiesta in qualsiasi momento alla valorizzazione al prezzo di mercato, la valorizzazione al prezzo di mercato del contratto di "pronti contro termine" dovrà essere utilizzata per il calcolo del valore Patrimoniale Netto del Comparto interessato. I contratti di "pronti contro termine" a scadenza fissa che non superino i sette giorni saranno considerati accordi a condizioni che consentono al Comparto di richiamare in qualsiasi momento le attività.
- (d) Ferme restando le disposizioni seguenti, relative all'utilizzo di garanzie accessorie non liquide e liquide, un Comparto può effettuare operazioni repo, a seguito delle quali si genera un ulteriore effetto leva, tramite reinvestimento delle garanzie stesse. In tal caso, l'operazione deve essere presa in considerazione ai fini della determinazione dell'esposizione globale, come previsto dall'Autorità di Vigilanza. Qualsiasi esposizione globale generata dovrà essere sommata all'esposizione globale creata attraverso l'uso di SFD e il totale di tali esposizioni non dovrà essere superiore al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Ove la garanzia accessoria sia reinvestita in attività finanziarie che generano un rendimento superiore alla soglia priva di rischio, il Comparto deve includere nel calcolo dell'esposizione globale:
  - (i) l'importo ricevuto, se detiene garanzie accessorie liquide;

- (ii) il valore di mercato dello strumento in questione, se detiene garanzie accessorie non liquide.

- (e) La controparte di un contratto repo o di un contratto di prestito titoli deve presentare un rating minimo di A-2 o equivalente, ovvero il Comparto deve ritenere che abbia un rating implicito di A-2 o equivalente. In alternativa, potrà essere accettata una controparte priva di rating laddove il Comparto sia indennizzato o garantito contro perdite derivanti da fallimento della controparte, da un ente che abbia e mantenga un rating pari ad A-2 o equivalente.
- (f) I contratti repo o i contratti di prestito titoli non costituiscono assunzione o concessione di prestito ai fini dei requisiti dell'Autorità di Vigilanza.

#### **Gestione della Garanzia Accessoria e tipi di garanzia accessoria consentiti**

Ai fini della presente sezione, "istituti autorizzati" indica gli istituti di credito autorizzati nel SEE o gli istituti di credito autorizzati di uno stato firmatario (che non sia uno Stato Membro del SEE) degli accordi di Basilea sulla convergenza internazionale della misurazione del capitale del luglio 1988 o un istituto di credito autorizzato nell'isola di Jersey, nell'isola di Guernsey, nell'Isola di Man, in Australia o in Nuova Zelanda.

#### **a) Condizioni**

Tutte le attività ricevute da un Comparto nel contesto di tecniche di gestione efficiente del portafoglio e/o di SFD over-the-counter (OTC) devono essere considerate garanzia accessoria e devono soddisfare i criteri specificati di seguito. I rischi connessi alla gestione della garanzia, compresi i rischi operativi e legali, sono identificati e attenuati tramite le procedure di gestione del rischio adottate dalla Società di Gestione.

- (i) Liquidità: le garanzie accessorie ricevute, all'infuori di quelle in contanti, devono essere estremamente liquide e negoziate su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione, con meccanismi trasparenti di determinazione dei prezzi, affinché possano essere vendute rapidamente a un prezzo prossimo alla valutazione pre-vendita. Le garanzie accessorie ricevute devono rispettare altresì le disposizioni di cui all'Articolo 56 della Direttiva.
- (ii) Valutazione: le garanzie accessorie ricevute devono essere valutate a cadenza almeno giornaliera e le attività caratterizzate da un'elevata volatilità dei prezzi non saranno accettate in garanzia, salvo ove siano adottati haircut opportunamente conservativi.
- (iii) Qualità di credito dell'emittente: le garanzie accessorie ricevute devono essere di qualità elevata. La Società di Gestione si assicurerà che:
  - a) nel caso in cui all'emittente sia stato attribuito un rating creditizio da parte di un'agenzia registrata e soggetta alla vigilanza dell'ESMA, tale rating venga considerato nel processo di valutazione del merito di credito; e
  - b) nel caso in cui un emittente sia declassato al di sotto dei due massimi rating creditizi a breve termine da parte dell'agenzia di rating di cui al punto a), venga effettuata immediatamente una nuova valutazione del merito di credito dell'emittente.

## Allegato II

### Segue

- (iv) Correlazione: le garanzie accessorie devono essere emesse da un'entità indipendente dalla controparte. La Società di Gestione deve poter prevedere ragionevolmente che non si manifesti una correlazione elevata con l'andamento della controparte.
- (v) Diversificazione (concentrazione di attività): le garanzie accessorie devono essere sufficientemente diversificate in termini di paesi, mercati ed emittenti, con un'esposizione massima a un determinato emittente pari al 20% del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto. Quando un Comparto è esposto a controparti differenti, i diversi panieri di garanzie accessorie devono essere sommati ai fini del calcolo del limite di esposizione del 20% a un unico emittente. Un Comparto può essere interamente garantito in diversi valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, da uno o più suoi enti locali, da un paese terzo o da un organismo pubblico internazionale cui appartenga almeno uno Stato membro. Tale Comparto dovrebbe ricevere titoli di almeno sei diverse emissioni, ma quelli di una singola emissione non dovrebbero rappresentare oltre il 30% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.
- (vi) Disponibilità immediata: le garanzie accessorie ricevute devono poter essere interamente escusse dalla Società di Gestione, per conto del o dei Comparti pertinenti, in qualsiasi momento senza alcun riferimento alla controparte né approvazione della stessa.

Le garanzie accessorie ricevute per trasferimento di titolarità devono essere detenute dalla Banca Depositaria. Per altri tipi di accordi di garanzia, le garanzie accessorie possono essere detenute da un depositario terzo soggetto a supervisione prudenziale che non sia parte correlata e associata del fornitore della garanzia accessoria.

#### **b) Tipi di garanzia consentiti per Operazioni in SFD OTC e Operazioni di finanziamento tramite titoli**

Relativamente alle operazioni in SFD OTC, la Società può accettare in garanzia soltanto liquidità. La garanzia accessoria per contratti repo e attività di concessione di titoli in prestito devono essere sotto forma di contanti e/o titoli di stato di alta qualità. L'importo della garanzia ottenuta tramite un contratto di concessione di titoli in prestito deve essere pari ad almeno il 100% del valore giornaliero di mercato dei titoli prestati. Attualmente non è richiesta l'applicazione di alcuna politica di haircut dato che la garanzia ricevuta sotto forma diversa dai contanti ha un rating di credito di tipo A-1 o superiore. Qualora in futuro il Comparto dovesse accettare garanzie diverse dai contanti con un rating di credito inferiore, saranno applicati haircut conservativi in misura conseguente.

Presso la Federal Reserve Bank of New York sono registrate le garanzie sotto forma di titoli di stato statunitensi. La garanzia liquida ricevuta a seguito del perfezionamento, da parte del Comparto, di operazioni in SFD OTC o contratti repo sarà detenuta presso la Banca Depositaria. I contanti e tutte le garanzie applicabili sotto forma diversa dai contanti ricevuti in seguito a una transazione di prestito titoli saranno detenuti da The Bank of New York Mellon che è subdepositaria della Depositaria del Comparto, in un conto con gestione separata a nome del Comparto.

#### **c) Reinvestimento della Garanzia Accessoria**

I contanti ricevuti a titolo di garanzia accessoria possono essere soltanto:

- (i) depositati presso istituti autorizzati;
- (ii) investiti in titoli di stato di alta qualità;
- (iii) utilizzati ai fini dei contratti di "pronti contro termine", purché tali operazioni siano condotte con istituti di credito pertinenti e il Comparto possa richiamare in qualsiasi momento l'intero importo in contanti in base al principio della competenza temporale;
- (iv) investiti in fondi del mercato monetario a breve termine secondo la definizione di cui agli Orientamenti ESMA su una Definizione Comune di Fondi Comuni Monetari Europei (ref CESR/10-049).

Le garanzie accessorie monetarie reinvestite devono essere diversificate in conformità ai requisiti di diversificazione applicabili alle garanzie accessorie non monetarie. Le garanzie accessorie monetarie investite non possono essere depositate presso una controparte presso qualsiasi entità correlata alla controparte.

Il Fondo può investire in titoli in base a data di emissione, erogazione posticipata e impegno a termine e tali titoli saranno considerati nel calcolo dei limiti di restrizione agli investimenti di un dato Fondo.

Le garanzie accessorie non monetarie non possono essere vendute né costituite in pegno né reinvestite.

#### **d) Politica relativa agli stress test**

Nel caso in cui la Società di Gestione riceva garanzie accessorie per almeno il 30% del patrimonio netto di un Comparto, essa attuerà una politica di stress test mirata ad assicurare stress test periodici in condizioni di liquidità normali ed eccezionali allo scopo di stimare il rischio di liquidità legato alle garanzie accessorie.

#### **e) Politica di haircut**

La Società di Gestione ha adottato una politica di haircut applicabile a ogni classe di attività ricevuta a titolo di garanzia accessoria in riferimento al Fondo. Un haircut è uno sconto applicato al valore di un'attività ricevuta a titolo di garanzia accessoria allo scopo di tenere conto del fatto che la sua valutazione, o profilo di liquidità, potrebbe deteriorarsi nel tempo. La politica di haircut terrà conto delle caratteristiche della classe di attività pertinente, inclusi il rating dell'emittente della garanzia accessoria, la volatilità del prezzo di tale garanzia e i risultati degli stress test eventualmente effettuati in conformità alla politica di stress test.

Generalmente, la Società di Gestione utilizza contanti e titoli di stato di alta qualità di paesi OCSE a titolo di garanzia accessoria con haircut che variano tra lo 0% e il 15% a seconda della scadenza e della qualità della garanzia accessoria in questione. Ciò nonostante, possono essere utilizzate di volta in volta altre forme consentite di garanzia accessoria in conformità alla politica relativa alla garanzia accessoria e il relativo valore sarà corretto in funzione della politica di haircut e corrisponderà o supererà l'esposizione alle controparti pertinente, se del caso.

#### **Esposizione alle controparti**

La Relazione Annuale conterrà dettagli (i) dell'esposizione alle controparti acquisita mediante tecniche di gestione efficiente del portafoglio e SFD over-the-counter (OTC), (ii) delle

## Allegato II

### Segue

controparti in tecniche di gestione efficiente del portafoglio e SFD OTC, (iii) del tipo e dell'entità di garanzia accessoria ricevuta dai Comparti per ridurre l'esposizione alle controparti e (iv) dei proventi derivanti dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio nel periodo di riferimento, unitamente alle commissioni e ai costi diretti e indiretti sostenuti.

#### **Disposizioni applicabili alle operazioni di prestito titoli**

La concessione di titoli in prestito consente a un Comparto di ottenere introiti aggiuntivi generando profitti dal prestito di una data quantità di Titoli dell'Indice da questo detenuti in cambio di una commissione. I profitti delle attività di prestito di titoli contribuisce a bilanciare parte dei costi operativi del Comparto. In presenza di domanda e in determinate condizioni di mercato, può potenzialmente portare a una riduzione del totale degli oneri a carico del Comparto, riducendone di conseguenza il tracking error. La concessione di titoli in prestito è un'operazione soggetta a rischi. Si rimanda al capitolo 6 "Fattori di rischio".

Le attività di prestito titoli di un Comparto possono essere svolte solo nel rispetto delle prassi di mercato generalmente accettate e dei seguenti criteri:

#### *Limite nella concessione in prestito di titoli*

Non più di un terzo del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto a transazione potrà essere concesso in prestito secondo quanto previsto da tale tipologia di transazioni.

#### *Selezione delle controparti per la concessione di titoli in prestito*

Ai sensi dei requisiti dell'Autorità di Vigilanza, affinché una controparte sia ritenuta idonea a svolgere transazioni di prestito titoli per un Comparto, questa deve soddisfare i requisiti illustrati nella Sezione "Esposizione alle controparti" del presente Allegato II. Altri criteri di selezione includono, in via non limitativa, il soddisfacente completamento della revisione del credito e il rispetto da parte della controparte di determinati limiti di credito predefiniti. Dovranno essere ugualmente soddisfatti anche i requisiti definiti nell'ultimo paragrafo della Sezione B del presente Allegato II.

#### *Ricorso ad agenti incaricati del prestito titoli*

Un Comparto può effettuare transazioni di prestito titoli attraverso agenti incaricati. Gli agenti incaricati del prestito titoli sono indipendenti dalla Società di Gestione, dal Gestore degli investimenti o da loro rispettivi soggetti collegati, i quali sono, in relazione a una società:

- (a) qualsiasi soggetto o società che possiede a titolo effettivo, direttamente o indirettamente, almeno il 20% del capitale sociale ordinario di tale società oppure è in grado di esercitare direttamente o indirettamente almeno il 20% dei voti in tale società; o
- (b) qualsiasi soggetto o società controllata da un soggetto che soddisfa una o entrambe le descrizioni di cui al punto (a); o
- (c) qualsiasi membro del gruppo di cui fa parte tale società; o
- (d) qualsiasi amministratore o funzionario di tale società o qualsiasi suo soggetto collegato secondo la definizione di cui al punto (a), (b) o (c).

Gli agenti incaricati del prestito titoli possono essere gli stessi subdepositari di un Comparto e possono essere soggetti collegati della Banca Depositaria, ma sono esclusi in modo

specifico dall'elenco di prestatori di titoli e quindi non sono controparti idonee a svolgere transazioni di prestito titoli. Gli agenti incaricati del prestito titoli possono, tra l'altro, sottoscrivere e mantenere contratti di prestito titoli con prestatori, negoziare con questi le commissioni applicabili, erogare titoli e facilitare il ricevimento di garanzie da questi in relazione a ciascun prestito detenuto dalla subdepositaria secondo le istruzioni del Gestore degli investimenti.

In generale, il Gestore degli investimenti è l'unico soggetto autorizzato ad assumere decisioni di investimento per un dato Comparto. L'agente incaricato del prestito titoli è responsabile dell'amministrazione delle transazioni di prestito titoli, compresa la richiesta di garanzie aggiuntive - ove necessario - da parte delle controparti, nel rispetto della politica di garanzia di un dato Comparto indicata nel presente Prospetto e imposta dal Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti è responsabile della supervisione del programma di prestito titoli e dovrà altresì monitorare che la garanzia sia mantenuta al livello specificato e verificare la performance dell'agente incaricato del prestito titoli. Tutti i livelli di garanzia accessoria devono essere oggetto di revisione per garantire il ricevimento di livelli sufficienti e occorre inoltre svolgere una revisione periodica dell'elenco approvato delle controparti coinvolte nel prestito.

#### *Commissioni e profitti derivanti dal prestito di titoli*

Il Comparto corrisponde commissioni agli agenti incaricati del prestito titoli per i loro servizi e, dopo aver pagato agli agenti la commissione dovuta, trattiene i restanti profitti ottenuti dal prestito di titoli.

#### *Disposizioni di carattere generale*

La Società di Gestione e il Gestore degli investimenti non ricevono alcun compenso o beneficio dal programma di prestito titoli del Comparto. Nella misura in cui un accordo di prestito titoli avvenga con soggetti collegati della Società di Gestione o del Gestore degli investimenti, tali transazioni avverranno al normale valore di mercato, secondo le normali condizioni commerciali e saranno riportate nella Relazione Annuale.

Un Comparto può aderire a programmi di prestito titoli organizzati da un Sistema Internazionale di Deposito Accentrato di Titoli generalmente riconosciuto, a condizione che il programma sia soggetto a garanzia da parte dell'operatore del sistema.

Il Comparto ha il diritto di risolvere in qualsiasi momento il contratto di prestito titoli da esso perfezionato e di richiedere la restituzione della totalità o di parte dei titoli concessi in prestito. Il contratto deve prevedere che, una volta data siffatta comunicazione, il debitore sia tenuto a riconsegnare i titoli entro 5 giorni lavorativi o altro lasso di tempo, secondo le normali prassi di mercato.

### Restrizioni all'Investimento e all'Assunzione di Prestiti

L'investimento del patrimonio del Comparto deve rispettare le Normative e i Requisiti dell'Autorità di Vigilanza che dispongono quanto segue:

#### 1 Investimenti consentiti

##### Gli investimenti di ciascun Comparto sono limitati a:

- 1.1 Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale presso una borsa valori in uno Stato Membro o in uno Stato non Membro o negoziati su un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico in uno Stato Membro o in uno Stato non Membro.
- 1.2 Valori mobiliari di recente emissione che saranno ammessi alla quotazione ufficiale presso una borsa valori o un altro mercato (come sopra descritto) entro un anno.
- 1.3 Strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato.
- 1.4 Quote di OICVM.
- 1.5 Quote di AIF.
- 1.6 Depositi presso istituti di credito, come previsto dall'Autorità di Vigilanza.
- 1.7 SFD, come previsto dall'Autorità di Vigilanza.

#### 2 Restrizioni all'investimento

- 2.1 Ciascun Comparto può investire sino a concorrenza del 10% del proprio patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli previsti al paragrafo 1.
- 2.2 Ciascun Comparto può investire sino a concorrenza del 10% del proprio patrimonio netto in valori mobiliari di recente emissione che saranno ammessi alla quotazione ufficiale presso una borsa valori o un altro mercato (come descritto al paragrafo 1.1) entro un anno. Tale limite non si applica agli investimenti di un Comparto in taluni titoli statunitensi noti come titoli Rule 144A a condizione che:
  - i titoli siano emessi contestualmente all'impegno di registrazione presso la US Securities and Exchanges Commission entro un anno dall'emissione; e
  - i titoli non siano illiquidi, cioè possano essere realizzati dal Comparto entro sette giorni al prezzo o approssimativamente al prezzo al quale sono stati valutati dal Comparto.
- 2.3 Ai sensi del paragrafo 4, ciascun Comparto può investire sino a concorrenza del 10% del proprio patrimonio netto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente a condizione che il valore totale dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario detenuti dal Comparto negli emittenti in cui esso investe oltre il 5% del suo patrimonio netto non superi il 40% del suo valore patrimoniale netto.
- 2.4 Il limite del 10% (paragrafo 2.3) viene elevato al 25% in caso di obbligazioni emesse da un istituto di

credito che abbia sede legale in uno Stato Membro e sia soggetto per legge a una speciale vigilanza pubblica volta a proteggere i detentori delle obbligazioni. Se un Comparto investe oltre il 5% del proprio patrimonio netto in siffatte obbligazioni di uno stesso emittente, il valore totale di tali investimenti non potrà superare l'80% del valore patrimoniale netto del Comparto. **Per avvalersi di tale disposizione occorre l'approvazione dell'Autorità di Vigilanza.**

- 2.5 Il limite del 10% (paragrafo 2.3) viene elevato al 35% se i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato Membro o da suoi enti locali ovvero da uno Stato non Membro o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati Membri.
- 2.6 I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai paragrafi 2.4 e 2.5 non saranno presi in considerazione ai fini dell'applicazione del limite del 40% di cui al paragrafo 2.3.
- 2.7 I contanti registrati in conti e detenuti come liquidità accessoria non dovranno superare (a) il 10% del patrimonio netto del Comparto; oppure, qualora i contanti siano registrati in un conto detenuto presso il Depositario, il 20% del patrimonio netto del Comparto.

Tale limite può essere elevato al 20% in caso di depositi presso la banca depositaria.

- 2.8 L'esposizione di un Comparto al rischio della controparte di un SFD over-the-counter (OTC) non può superare il 5% del suo patrimonio netto.

Tale limite viene elevato al 10% in caso di un istituto di credito autorizzato nel SEE; un istituto di credito autorizzato entro uno stato firmatario (che non sia uno stato membro del SEE) degli accordi di Basilea sulla convergenza internazionale della misurazione del capitale del luglio 1988; o un istituto di credito autorizzato nell'isola di Jersey, nell'isola di Guernsey, nell'Isola di Man, in Australia o in Nuova Zelanda.

- 2.9 In deroga ai precedenti paragrafi 2.3, 2.7 e 2.8, una combinazione di due o più dei seguenti punti emessi da o eseguiti presso o assunti con il medesimo ente non potrà superare il 20% del patrimonio netto di un Comparto:
  - investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario;
  - depositi, e/o
  - esposizioni al rischio di controparte derivanti da operazioni in SFD OTC.
- 2.10 I limiti di cui ai precedenti paragrafi 2.3, 2.4, 2.5, 2.7, 2.8 e 2.9 non possono essere cumulati, in modo tale che l'esposizione a uno stesso ente non superi il 35% del patrimonio netto di un Comparto.

## Allegato III

### Segue

- 2.11 Le società appartenenti a un gruppo sono considerate come un unico emittente ai sensi dei paragrafi 2.3, 2.4, 2.5, 2.7, 2.8 e 2.9. Tuttavia, potrà essere applicato un limite del 20% del patrimonio netto di un Comparto all'investimento dello stesso in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario all'interno di uno stesso gruppo.
- 2.12 Ciascun Comparto può investire sino a concorrenza del 100% del proprio patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi emessi o garantiti da qualsiasi Stato Membro, dai suoi enti locali, da Stati non Membri o da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati Membri.

I singoli emittenti devono essere elencati nel prospetto e possono essere estrapolati dal seguente elenco:

governi dell'OCSE (a condizione che le emissioni siano di categoria investment grade), governo della Repubblica Popolare Cinese, governo del Brasile (a condizione che le emissioni siano di categoria investment grade), governo dell'India (a condizione che le emissioni siano di categoria investment grade), governo di Singapore, Banca Europea degli Investimenti, Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, Società Finanziaria Internazionale, Fondo Monetario Internazionale, Euratom, The Asian Development Bank, Banca Centrale Europea, Consiglio d'Europa, Eurofima, African Development Bank, Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (Banca Mondiale), The Inter American Development Bank, Unione Europea, Federal National Mortgage Association (Fannie Mae), Federal Home Loan Mortgage Corporation (Freddie Mac), Government National Mortgage Association (Ginnie Mae), Student Loan Marketing Association (Sallie Mae), Federal Home Loan Bank, Federal Farm Credit Bank e Tennessee Valley Authority, Straight - A Funding LLC e/o qualsiasi altra entità o emittente approvata/o a tal fine dall'Autorità di Vigilanza.

Ciascun Comparto deve detenere titoli di almeno 6 diversi emittenti, e i titoli appartenenti a una stessa emissione non potranno superare il 30% del suo patrimonio netto.

### 3 Investimento in Organismi di Investimento Collettivo ("OIC")

- 3.1 Gli investimenti effettuati da un Comparto in quote di un OICVM o di altri OIC ("organismi sottostanti") di tipo aperto non possono superare, nel complesso, il 10% del patrimonio del Comparto.
- 3.2 Ferme restando le disposizioni del punto 3.1, laddove la politica di investimento di un Comparto stabilisca che il Comparto può investire oltre il 10% del proprio patrimonio in altri organismi sottostanti, si applicano i seguenti limiti anziché quelli previsti al precedente punto 3.1:
- (a) Ciascun Comparto non potrà investire oltre il 20% del proprio patrimonio in un unico organismo sottostante.
  - (b) gli investimenti in AIF non possono, nel complesso, superare il 30% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e possono soddisfare i requisiti dell'Autorità di Vigilanza.

- 3.3 Un Comparto non potrà investire in un organismo sottostante che non sia esso stesso soggetto al divieto di investire oltre il 10% del suo patrimonio netto in altri OIC di tipo aperto.
- 3.4 Nel caso in cui un Comparto investa in quote di altri organismi sottostanti gestiti, direttamente o indirettamente per delega, dalla Società di Gestione o da qualsiasi altra società cui la Società di Gestione sia legata da gestione o controllo comune, ovvero da una partecipazione diretta o indiretta sostanziale, tale Società di Gestione o altra società non potranno addebitare commissioni di sottoscrizione, conversione o rimborso per l'investimento del Comparto nelle quote di detti altri organismi sottostanti.
- 3.5 Se la Società di Gestione / il gestore degli investimenti / consulente per gli investimenti del Comparto riceve una commissione (ivi compresa una commissione di retrocessione) in virtù di un investimento in quote di un altro organismo sottostante, tale commissione deve essere pagata a valere sul patrimonio del Comparto.
- 3.6 Laddove un Comparto investa in altri Comparti della Società si applica quanto segue:
- (a) il Comparto non investirà in un Comparto della Società che detenga a sua volta azioni di altri Comparti della Società;
  - (b) il Comparto non sarà soggetto alle commissioni di sottoscrizione, conversione e rimborso; e
  - (c) la Società di Gestione non addebiterà alcuna commissione di gestione al Comparto rispetto alla porzione di patrimonio investita in altri Comparti della Società.

### 4 OICVM che replicano un indice

- 4.1 Ferme restando le disposizioni del precedente punto 2.3, un Comparto può investire sino a concorrenza del 20% del proprio patrimonio netto in azioni e/o titoli di debito di uno stesso emittente laddove la politica di investimento di quel Comparto preveda la replica di un indice riconosciuto dall'Autorità di Vigilanza sulla base dei criteri prescritti dalla stessa.
- 4.2 Il limite di cui al paragrafo 4.1 può essere elevato al 35%, e applicato a un singolo emittente, laddove ciò sia giustificato da condizioni di mercato eccezionali.

### 5 Disposizioni di carattere generale

- 5.1 Una società di investimento o una società di gestione che agisca in connessione con tutti gli OIC che gestisce, non potrà acquistare azioni con diritto di voto che le consentirebbero di esercitare un'influenza significativa sulla gestione dell'emittente.
- 5.2 Un Comparto può acquistare sino al:
- (i) 10% di azioni prive di diritto di voto di uno stesso emittente;
  - (ii) 10% dei titoli di debito di uno stesso emittente;
  - (iii) 25% delle quote di uno stesso OIC;
  - (iv) 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.

NOTA: I limiti di cui ai precedenti punti (ii), (iii) e (iv) non si applicano qualora all'atto dell'acquisizione non sia possibile calcolare l'importo lordo dei titoli di debito o degli strumenti del mercato monetario, o l'importo netto dei titoli in emissione.



## Allegato III

### Segue

- 5.3 Le disposizioni di cui ai paragrafi 5.1 e 5.2 non si applicano a:
- (i) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro o dai suoi enti locali;
  - (ii) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non Membro;
  - (iii) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da organismi pubblici internazionali di cui facciano parte uno o più Stati Membri;
  - (iv) azioni detenute da un Comparto nel capitale di una società costituita in uno Stato non Membro che investa il proprio patrimonio prevalentemente in titoli di emittenti con sede legale in tale Stato la cui legislazione preveda che tale detenzione rappresenti l'unico modo in cui il Comparto possa investire in titoli di emittenti di quello Stato. Tale deroga si applica solo se nelle sue politiche di investimento la società dello Stato non Membro rispetta i limiti di cui ai paragrafi da 2.3 a 2.11, 3.2, 5.1, 5.2, 5.4, 5.5 e 5.6 e a condizione che, laddove tali limiti venissero superati, vengano rispettati i successivi paragrafi 5.5 e 5.6;
  - (v) azioni detenute da una o più società di investimento nel capitale di una controllata che svolga esclusivamente attività di gestione, consulenza o commercializzazione nel paese in cui tale controllata è situata, rispetto al rimborso di quote su richiesta dei detentori di quote ed esclusivamente per loro conto.
- 5.4 Un Comparto non è tenuto a conformarsi alle restrizioni all'investimento qui esposte nell'esercizio dei diritti di sottoscrizione correlati a valori mobiliari o a strumenti del mercato monetario che formano parte del proprio patrimonio.
- 5.5 L'Autorità di Vigilanza può esentare i Comparti di recente costituzione dal rispetto delle disposizioni di cui ai paragrafi da 2.3 a 2.12, 3.1, 3.2, 4.1 e 4.2 per sei mesi dalla data della loro autorizzazione, a condizione che essi osservino il principio di diversificazione del rischio.
- 5.6 Qualora i limiti qui esposti vengano superati per ragioni che esulano dal controllo di un Comparto, o in conseguenza dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, obiettivo prioritario del Comparto nelle proprie operazioni finanziarie dovrà essere quello di porre rimedio a tale situazione, tenuto debito conto degli interessi degli Azionisti.
- 5.7 Né una società di investimento né una società di gestione o un fiduciario che agisca per conto di un fondo comune d'investimento o una società di gestione di un common contractual fund, potranno effettuare vendite allo scoperto di:
- valori mobiliari;
  - strumenti del mercato monetario<sup>1</sup>;
  - quote di OIC, o
  - SFD.
- 5.8 Un Comparto può detenere attività liquide in via accessoria.

### Restrizione all'Assunzione di Prestiti

Le Normative prevedono che la Società, rispetto a ciascun Comparto:

- (a) non possa assumere prestiti, diversi dai prestiti che non superano nel complesso il 10% del patrimonio netto del Comparto e a condizione che tali prestiti abbiano carattere temporaneo. La Banca Depositaria può gravare il patrimonio del Comparto di un onere al fine di garantire le assunzioni di prestiti. I saldi attivi (p.e. liquidità) non possono compensare i prestiti in sede di determinazione della percentuale di prestiti in essere;
- (b) può assumere in prestito fino al 10% del patrimonio netto del Comparto al fine di rendere possibile l'acquisizione di proprietà immobiliari necessarie ai fini della sua attività commerciale. In questo caso l'indebitamento totale del Comparto di cui al presente paragrafo e al precedente punto (a) non deve superare il 15% del suo patrimonio netto.
- (c) possa acquistare valuta estera tramite finanziamenti back to back. La valuta estera ottenuta in tal modo non viene classificata come assunzione di prestito ai fini dei limiti all'assunzione di prestiti di cui al paragrafo (a), a condizione che il deposito di compensazione: (i) sia denominato nella Valuta di Base del Comparto e (ii) sia uguale o superiore al valore del finanziamento in valuta estera in essere. Tuttavia, se l'assunzione di prestiti in valuta estera supera il valore dei depositi back to back, il surplus sarà considerato come prestito ai fini del precedente paragrafo (a).

### Ripartizione del rischio

Le attività dei Comparti sono investite seguendo il principio della ripartizione del rischio.

### Condizioni Applicabili ai Comparti Venduti in Germania

Fino a che un Comparto è registrato per la vendita in Germania e salvo diversa approvazione o esenzione da parte dell'Autorità di Vigilanza Finanziaria Federale (la "BaFin"), oltre alle restrizioni agli investimenti di cui sopra, tale Comparto sarà soggetto alle seguenti restrizioni (altre informazioni pertinenti ai sensi della Legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti (e successive modifiche apportate di volta in volta) che non siano incluse tra le restrizioni all'investimento descritte nella Sezione 5 del Prospetto):

- (a) Ai fini dei precedenti punti 1.4 e 1.5, l'investimento di un Comparto in quote di altri OICVM o AIF deve essere un fondo d'investimento conforme alla Legge tedesca in materia di imposte sugli investimenti.
- (b) Ai fini dei precedenti punti 5.1, 5.2, 5.3 e 5.4 l'investimento di un Comparto in una società deve essere inferiore al 10% del capitale di tale società.

Per quanto riguarda l'elenco dei Comparti offerti e venduti in Germania, si rimanda al Supplemento per la Germania disponibile sul Sito Web.

<sup>1</sup> Il c.d. "short selling" di strumenti del mercato monetario da parte di OICVM non è permesso.

---

## Allegato IV

Gli obiettivi e le politiche d'investimento specifici di ciascun Comparto sono stabiliti nell'Allegato IV. Gli Investimenti di ciascun Comparto saranno limitati agli investimenti consentiti dalle Normative, descritti in maggiore dettaglio all'Allegato III.

Ciascun Comparto può utilizzare varie combinazioni di tecniche d'investimento disponibili, compreso l'investimento in altri organismi di investimento collettivo, al fine di replicare l'Indice o per finalità di gestione della liquidità, e detenere attività liquide accessorie a scopo di gestione della liquidità. Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento".

A eccezione degli investimenti consentiti in titoli non quotati, organismi di investimento collettivo e SFD negoziati over-the-counter, gli Investimenti di un Comparto saranno di norma quotati o negoziati nelle borse valori e nei Mercati Regolamentati specificati nell'Allegato I.

Qualsiasi modifica degli obiettivi di investimento di un Comparto e/o una modifica sostanziale della politica di investimento di un Comparto saranno soggette alla previa approvazione degli Azionisti.

# Invesco Dynamic US Market UCITS ETF

<b>Indice</b>	Dynamic Market Intellidex Index (Net Total Return) in USD.
<b>Obiettivo di Investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati d'investimento corrispondenti, al lordo delle spese, al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica completa della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni.</p> <p>Il Gestore degli investimenti può far ricorso a varie combinazioni delle tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice, compreso l'uso di SFD ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale, come specificato nel capitolo 5.2.3 "Tecniche di investimento". Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento".</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Rischio di Concentrazione Geografica.</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento in azioni il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità.
<b>Informazioni relative all'Indice</b>	<p><i>Criteria di Idoneità e Revisione della Classificazione</i></p> <p>L'Indice è costituito essenzialmente da 100 titoli di imprese statunitensi selezionate trimestralmente soprattutto in virtù del loro eccellente profilo di rischio/rendimento dal fornitore dell'Indice sulla base di una propria metodologia esclusiva. Con l'impiego di tale modello esclusivo, i titoli delle 2000 maggiori società statunitensi (per capitalizzazione di mercato) negoziati alla NYSE, AMEX e NASDAQ sono classificati in funzione del potenziale d'investimento. Vengono quindi selezionati cento titoli della fascia superiore di ciascun settore e categoria dimensionale dividendo l'universo titoli in dieci comparti economici.</p> <p>Nell'ambito di ogni settore, i titoli sono ripartiti in due gruppi in base alla capitalizzazione di mercato: il gruppo large cap e il gruppo mid/small cap. All'interno di ogni settore viene poi scelto un numero predefinito di titoli large cap e mid/small cap classificati nelle posizioni più alte della graduatoria. Il numero di titoli selezionati per ogni settore è predefinito in funzione della quota del mercato totale rappresentata dal settore stesso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>(a) i titoli large cap selezionati sull'insieme dei settori sono trenta, con una ponderazione assegnata del 70%;</li><li>(b) i titoli mid/small cap selezionati sull'insieme dei settori sono settanta, con una ponderazione assegnata del 30%;</li><li>(c) all'interno del proprio gruppo dimensionale, i titoli hanno tutti la stessa ponderazione;</li><li>(d) la ponderazione media del singolo titolo large cap è del 2,33%;</li><li>(e) la ponderazione media del singolo titolo small/mid cap è dello 0,43%.</li></ul> <p><i>Ribilanciamento dell'Indice</i></p> <p>L'Indice effettua un ribilanciamento trimestrale. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).</p> <p>In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.</p>
<b>Informazioni aggiuntive</b>	Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.

# Invesco Dynamic US Market UCITS ETF

Segue

**Data di Lancio del Comparto** Novembre 2007

**Valuta di Base del Comparto** USD

<b>Categoria/e di Azioni</b>	<p>Alla data del presente Prospetto sono state lanciate le seguenti Categorie di Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Dist.</li></ul> <p>Per le Categorie di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito Web della Società di Gestione.</p>
<b>Politica di Distribuzione</b>	<p>Per le Categorie di Azioni a distribuzione, i dividendi attribuibili alla Categoria di Azioni pertinente del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.</p> <p>Per le Categorie di Azioni ad accumulazione, le Azioni non pagheranno dividendi e il reddito ad esse attribuito sarà invece accumulato allo scopo di incrementarne il valore. Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".</p>
<b>Momento di Valutazione</b>	Ore 16.00 (ora di New York) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.
<b>Termine di Contrattazione</b>	Non oltre le ore 16.00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).
<b>Data di Contrattazione</b>	<p>Qualsiasi Giorno Lavorativo. Alcuni Giorni Lavorativi non saranno tuttavia Date di Contrattazione qualora, ad esempio, i mercati su cui sono quotate o negoziate le attività del Comparto o i mercati rilevanti per l'Indice siano chiusi, a condizione che vi sia almeno una Data di Contrattazione ogni quattordici giorni e fatta salva sempre la discrezionalità degli Amministratori nel sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto e la vendita, la conversione e/o il rimborso di Azioni della Società o di qualsiasi Comparto in conformità alle disposizioni del Prospetto e dello Statuto.</p> <p>Il Gestore degli investimenti redige calendari di contrattazione che specificano anticipatamente le Date di Contrattazione per ciascun Comparto. Il calendario di contrattazione può essere di volta in volta modificato dal Gestore degli investimenti qualora, ad esempio, il relativo operatore di mercato, regolatore o borsa valori (a seconda del caso) dichiari un mercato pertinente chiuso per la negoziazione e/o il regolamento (tale chiusura può essere effettuata con un preavviso minimo senza preavviso al Gestore degli investimenti).</p> <p>Il calendario di contrattazione per il Comparto è disponibile presso la Società di Gestione.</p>
<b>Giorno Lavorativo</b>	Un giorno (diverso da un sabato o una domenica) di apertura del Federal Reserve System statunitense o altro giorno o giorni eventualmente stabiliti dagli Amministratori e previamente comunicati agli Azionisti.
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente e a multipli di tale numero.</p> <p><i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente, salvo diversamente stabilito dagli Amministratori.</p>
<b>Periodo di Regolamento per Sottoscrizioni e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).</p> <p><i>Contanti</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o di rimborso.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".</p>

---

# Invesco Dynamic US Market UCITS ETF

Segue

## Oneri e Spese

### Commissioni sulle Transazioni

*In Natura*

Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

*Contanti*

Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

### Commissione di Gestione

Fino allo 0,75% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni non coperta

Fino allo 0,80% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni coperta.

---

## Tracking Error Previsto

0,03% - 0,20%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.

---

## Quotazione Ufficiale e Negoziazione

Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso a, e negoziato su, London Stock Exchange, Borsa Italiana, Deutsche Börse, NYSE Euronext Paris e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.

Nel caso in cui vi siano varie Categorie di Azioni nel Comparto, alcune di esse potrebbero essere quotate e/o ammesse alla negoziazione su borse valori specifiche.

---

# Invesco EQQQ NASDAQ-100 UCITS ETF

**Indice** NASDAQ-100 Notional Index (Net Total Return) in USD.

**Obiettivo di Investimento** L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati d'investimento generalmente corrispondenti, al lordo delle spese, al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.

**Politica di Investimento** Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica completa della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in azioni emesse dallo stesso organismo e fino al 35% in condizioni di mercato eccezionali.

Il Gestore degli investimenti può far ricorso a varie combinazioni delle tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice, compreso l'uso di SFD ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale, come specificato nel capitolo 5.2.3 "Tecniche di investimento". Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento".

**Fattori di Rischio Specifici dei Comparti** Informazioni più dettagliate sui fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti sono riportate nel capitolo 6.

**Profilo di un Investitore Tipo** Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento in azioni il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità.

**Informazioni relative all'Indice** L'Indice combina 100 tra le principali (in termini di capitalizzazione di mercato) società non finanziarie statunitensi e internazionali quotate sul NASDAQ Stock Market tra i principali settori di attività, in particolare nel settore della tecnologia, ma anche in altri importanti settori come quelli dei servizi al consumo, delle comunicazioni e della salute.

La ponderazione dei Titoli compresi nell'Indice si basa, in qualsiasi momento, sul totale delle azioni in circolazione per ciascuno dei 100 titoli dell'Indice ed è inoltre soggetta, in alcuni casi, a un ribilanciamento per assicurare che la ponderazione relativa dei titoli dell'Indice continui a rispettare i requisiti minimi prestabiliti per un portafoglio diversificato (si veda il successivo paragrafo "Ribilanciamento dell'Indice"). Di conseguenza, l'incidenza di ogni titolo dell'Indice sul valore dell'Indice è direttamente proporzionale al valore della sua ponderazione.

*Criteria per l'inserimento iniziale di un titolo nell'Indice*

Ai fini dell'inserimento iniziale di un titolo nell'Indice valgono i seguenti criteri:

- la quotazione del titolo negli Stati Uniti deve essere effettuata esclusivamente nel NASDAQ Global Select Market o il NASDAQ Global Market (tranne qualora il titolo sia stato quotato anche su un altro mercato degli Stati Uniti prima del 1° gennaio 2004 e abbia mantenuto tale quotazione in modo continuativo);
- il titolo deve essere emesso da una società non finanziaria;
- il titolo non può essere emesso da un emittente attualmente soggetto a procedura fallimentare;
- il titolo deve avere un volume medio di contrattazioni giornaliere di almeno 200.000 azioni;
- qualora l'emittente sia sottoposto alle norme di una giurisdizione diversa da quella degli Stati Uniti, tale titolo dovrà avere opzioni quotate su un mercato di contratti a premio riconosciuto negli Stati Uniti o essere idoneo per la negoziazione di opzioni quotate su un mercato di contratti a premio riconosciuto negli Stati Uniti;
- è ammessa solo una categoria di titoli per emittente;
- l'emittente del titolo non può aver sottoscritto alcun contratto definitivo o altro accordo che potrebbe far sì che il titolo non possa più essere inserito nell'Indice;
- il bilancio annuale dell'emittente del titolo non deve aver ricevuto parere negativo da parte dei revisori dei conti; e
- il titolo deve essere "stagionato" nel NASDAQ, NYSE o NYSE Amex (di norma, una società è considerata "stagionata" dal NASDAQ se è stata quotata in un mercato per almeno tre mesi completi a esclusione del primo mese di quotazione iniziale).

---

# Invesco EQQQ NASDAQ-100 UCITS ETF

Segue

## Informazioni relative all'Indice

Segue

### Requisiti per l'inserimento continuativo del Titolo nell'Indice

Per essere inserito in modo continuativo nell'Indice, un titolo deve soddisfare i seguenti criteri:

- la quotazione del titolo negli Stati Uniti deve essere effettuata esclusivamente nel NASDAQ Global Select Market o il NASDAQ Global Market (tranne qualora il titolo sia stato quotato anche su un altro mercato degli Stati Uniti prima del 1° gennaio 2004 e abbia mantenuto tale quotazione in modo continuativo);
- il titolo deve essere emesso da una società non finanziaria;
- il titolo non può essere emesso da un emittente attualmente soggetto a procedura fallimentare;
- il titolo deve presentare un volume medio di contrattazioni giornaliere di almeno 200.000 azioni (misurate annualmente durante la procedura di Revisione della Classificazione);
- qualora l'emittente sia sottoposto alle norme di una giurisdizione diversa da quella degli Stati Uniti, tale titolo dovrà avere opzioni quotate su un mercato di contratti a premio riconosciuto negli Stati Uniti o essere idoneo per la negoziazione di opzioni quotate su un mercato di contratti a premio riconosciuto negli Stati Uniti (misurato annualmente durante la procedura di Revisione della Classificazione);
- il titolo deve avere una capitalizzazione di mercato ponderata pari o superiore allo 0,10% della capitalizzazione di mercato complessiva dell'Indice a ogni fine mese. Qualora una società non soddisfi questo criterio per due mesi consecutivi, sarà eliminata dall'Indice a partire dalla chiusura delle negoziazioni il terzo venerdì del mese successivo; e
- l'emittente del titolo non deve avere bilanci annuali con opinione negativa da parte dei revisori dei conti.

\*Ai fini dei requisiti di inserimento del Titolo nell'Indice, se il Titolo è un certificato di deposito rappresentativo di un titolo di un emittente non statunitense, ogni riferimento all'emittente sarà da considerarsi un riferimento all'emittente del titolo sottostante.

### Revisione della Classificazione

Tranne circostanze straordinarie che possono portare a una valutazione provvisoria, la composizione dell'Indice viene rivista su base annua come segue. I titoli che rispondono ai criteri applicabili di ammissibilità vengono classificati in base al rispettivo valore di mercato. I titoli ammissibili all'Indice che sono già inclusi nell'Indice e classificati tra i primi 100 titoli ammissibili (in base alla capitalizzazione di mercato) rimangono nell'Indice. Un titolo dell'Indice classificato tra 101 e 125 rimarrà anch'esso nell'Indice purché sia risultato tra i primi 100 titoli ammissibili in occasione della Revisione della Classificazione precedente o sia stato aggiunto all'Indice in seguito alla Revisione della Classificazione precedente. I titoli dell'Indice che non rispettano tali requisiti sono sostituiti. I titoli sostitutivi scelti sono titoli idonei all'Indice, attualmente non inclusi nell'Indice, che presentano la maggiore capitalizzazione di mercato.

L'elenco dei titoli aggiunti ed eliminati ogni anno viene solitamente pubblicato tramite comunicato stampa all'inizio di dicembre. Le sostituzioni hanno efficacia dalla chiusura delle contrattazioni del terzo venerdì di dicembre. Inoltre, qualora in qualsiasi momento dell'anno diverso dalla Revisione della Classificazione un titolo dell'Indice non soddisfi più i requisiti per l'inserimento continuativo nell'Indice o venga altrimenti ritenuto inadatto a essere confermato nell'Indice, si procederà a sostituirlo con il titolo a maggiore capitalizzazione attualmente non compreso nell'Indice e rispondente ai criteri sopra esposti per l'inserimento iniziale nell'Indice. Normalmente un titolo viene eliminato dall'Indice all'ultimo prezzo di vendita sul mercato azionario NASDAQ, denominato anche prezzo di chiusura ufficiale NASDAQ ("Ultimo Prezzo di Vendita"). Se, tuttavia, al momento dell'eliminazione dall'Indice viene sospesa la negoziazione del titolo sul mercato di quotazione primario e non è possibile determinare immediatamente un prezzo ufficiale di chiusura, il Titolo dell'Indice può, a discrezione del NASDAQ, essere eliminato con prezzo pari a zero. Questo sarà applicato al Titolo dell'Indice dopo la chiusura del mercato ma prima dell'orario di comunicazione del valore ufficiale di chiusura dell'Indice, che solitamente avviene alle 17:16:00 (ora di New York).

### Ribilanciamento dell'Indice

Su base trimestrale, in coincidenza con le procedure di adeguamento dei titoli dell'Indice programmate trimestralmente, l'Indice sarà ribilanciato qualora si rilevi che: (1) l'attuale ponderazione del singolo titolo dell'Indice a maggiore capitalizzazione di mercato è superiore al 24,0% e (2) la "ponderazione collettiva" di quei titoli dell'Indice la cui attuale ponderazione singola è superiore al 4,5%, se aggiunta in forma aggregata, supera il 48,0% dell'Indice. Inoltre, può essere svolto in qualsiasi momento uno speciale ribilanciamento dell'Indice qualora ciò sia ritenuto necessario per garantirne l'integrità.

---

# Invesco EQQQ NASDAQ-100 UCITS ETF

Segue

## Informazioni relative all'Indice

Segue

Qualora uno o entrambi i requisiti di distribuzione della ponderazione siano soddisfatti in seguito a una revisione trimestrale o venga determinata la necessità di uno speciale ribilanciamento, si procederà in tal senso.

Innanzitutto, con riferimento al requisito (1) sopracitato di distribuzione della ponderazione, se la ponderazione attuale del singolo maggiore titolo dell'Indice supera il 24,0%, le ponderazioni di tutti i maggiori titoli (superiori all'1%) saranno proporzionalmente ridotte verso l'1,0% in misura sufficiente affinché la ponderazione rivista del singolo maggiore Titolo dell'Indice sia configurata sul 20,0%.

In secondo luogo, per quanto riguarda il summenzionato requisito (2) di distribuzione della ponderazione, per i titoli dell'Indice la cui singola ponderazione attuale o la cui ponderazione rivista alla luce del punto precedente superino il 4,5%, se la loro "ponderazione collettiva" supera il 48,0%, le ponderazioni di tutti i maggiori titoli saranno proporzionalmente ridotte verso l'1,0% nella misura sufficiente affinché la "ponderazione collettiva", così rivista, sia configurata sul 40,0%.

La riduzione della ponderazione totale dei maggiori titoli conseguente a una o entrambe le sopracitate procedure sarà ridistribuita ai titoli minori (pari o minori dell'1%) secondo la seguente modalità iterativa.

Nella prima iterazione, la ponderazione del maggiore tra i Titoli minori sarà incrementata di un fattore che la parifica alla ponderazione media dell'Indice dell'1,0%. Le ponderazioni di ciascuno dei titoli minori rimanenti saranno incrementate dello stesso fattore ridotto in base alla classificazione relativa di ciascun titolo tra i titoli minori in modo tale che, quanto minore è il titolo dell'Indice della classificazione, tanto meno venga incrementata la sua ponderazione. Ciò serve a ridurre l'impatto sul mercato del ribilanciamento della ponderazione sui titoli componenti minori dell'Indice.

Nella seconda iterazione, la ponderazione del maggiore tra i titoli minori sarà incrementata di un fattore che la parifica alla ponderazione media dell'Indice dell'1,0%. Le ponderazioni di ciascuno dei titoli minori rimanenti saranno incrementate dello stesso fattore ridotto in base alla classificazione relativa di ciascun titolo tra i Titoli minori in modo tale che, quanto minore è il titolo classificazione, tanto meno venga incrementata la sua ponderazione.

Iterazioni aggiuntive saranno eseguite fino a quando l'aumento totale della ponderazione tra i Titoli minori risulterà pari alla riduzione di ponderazione totale dei titoli maggiori risultante dal ribilanciamento secondo il requisito di distribuzione della ponderazione (1) e/o il requisito di distribuzione della ponderazione (2).

Quindi, per completare la procedura di ribilanciamento, una volta che le ponderazioni percentuali finali di ciascun Titolo dell'Indice sono definite, le ponderazioni delle Azioni dell'Indice saranno determinate nuovamente in base all'ultimo prezzo di vendita e alla capitalizzazione totale dell'Indice alla chiusura della contrattazione l'ultimo giorno di febbraio, maggio, agosto e novembre. Le modifiche alle ponderazioni delle Azioni dell'Indice diverranno effettive dopo la chiusura delle contrattazioni il terzo venerdì di marzo, giugno, settembre e dicembre e sarà rivisto il divisore per garantire la continuità dell'Indice.

Solitamente le nuove ponderazioni oggetto di ribilanciamento saranno determinate applicando le procedure sopra indicate alle ponderazioni delle Azioni dell'Indice correnti. Tuttavia, NASDAQ OMX potrà di volta in volta determinare il ribilanciamento delle ponderazioni, se necessario, applicando la suddetta procedura all'attuale capitalizzazione di mercato dei componenti dell'Indice. In tali casi, NASDAQ OMX annuncerà la nuova base per il ribilanciamento prima della sua applicazione.

NASDAQ OMX potrà, di volta in volta, operare a propria ragionevole discrezione nel modo che riterrà più opportuno per garantire l'integrità dell'Indice.

Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).

In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.

---

## Informazioni aggiuntive

Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.

---



# Invesco EQQQ NASDAQ-100 UCITS ETF

Segue

**Data di Lancio del Comparto** Dicembre 2002

**Valuta di Base del Comparto** USD

<b>Categorie di Azioni</b>	<p>Alla data del presente Prospetto sono state lanciate le seguenti Categorie di Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Dist</li><li>▪ CHF Hdg Acc</li><li>▪ EUR Hdg Acc</li><li>▪ GBP Hdg Acc.</li></ul> <p>Per le Categorie di Azioni disponibili attualmente, si rimanda al Sito Web della Società di Gestione.</p>
<b>Politica di Distribuzione</b>	<p>Per le Categorie di Azioni a distribuzione, i dividendi attribuibili alla Categoria di Azioni pertinente del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno, settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.</p> <p>Per le Categorie di Azioni ad accumulazione, le Azioni non pagheranno dividendi e il reddito a esse attribuito sarà invece accumulato allo scopo di incrementarne il valore.</p> <p>Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".</p>
<b>Momento di Valutazione</b>	<p>Ore 16.00 (ora di New York) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.</p>
<b>Termine di Contrattazione</b>	<p>Non oltre le ore 16.00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).</p>
<b>Data di Contrattazione</b>	<p>Qualsiasi Giorno Lavorativo. Alcuni Giorni Lavorativi non saranno tuttavia Date di Contrattazione qualora, ad esempio, i mercati su cui sono quotate o negoziate le attività del Comparto o i mercati rilevanti per l'Indice siano chiusi, a condizione che vi sia almeno una Data di Contrattazione ogni quattordici giorni e fatta salva sempre la discrezionalità degli Amministratori nel sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto e la vendita, la conversione e/o il rimborso di Azioni della Società o di qualsiasi Comparto in conformità alle disposizioni del Prospetto e dello Statuto.</p> <p>Il Gestore degli investimenti redige calendari di contrattazione che specificano anticipatamente le Date di Contrattazione per ciascun Comparto. Il calendario di contrattazione può essere di volta in volta modificato dal Gestore degli investimenti qualora, ad esempio, il relativo operatore di mercato, regolatore o borsa valori (a seconda del caso) dichiarerà un mercato pertinente chiuso per la negoziazione e/o il regolamento (tale chiusura può essere effettuata con un preavviso minimo o senza preavviso al Gestore degli investimenti).</p> <p>Il calendario di contrattazione per il Comparto è disponibile presso la Società di Gestione.</p>
<b>Giorno Lavorativo</b>	<p>Un giorno (diverso da un sabato o una domenica) di apertura del Federal Reserve System statunitense o altro giorno o giorni eventualmente stabiliti dagli Amministratori e comunicati anticipatamente agli Azionisti.</p>
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 25.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente e a multipli di tale numero.</p> <p><i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 25.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente, salvo diversamente stabilito dagli Amministratori.</p>

---

# Invesco EQQQ NASDAQ-100 UCITS ETF

Segue

**Periodo di Regolamento per Sottoscrizioni e Rimborsi** *In Natura*  
Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).

*Contanti*  
Per le sottoscrizioni, due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o di rimborso.

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".

---

## Oneri e Spese

### Commissioni sulle Transazioni

*In Natura*  
Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

*Contanti*  
Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

### Commissione di Gestione

Fino allo 0,75% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni non coperta.  
Fino allo 0,80% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni coperta.

---

## Tracking Error Previsto

0,03% - 0,20%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.

---

## Quotazione Ufficiale e Negoziazione

Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso a, e negoziato su, London Stock Exchange, Borsa Italiana, Deutsche Börse, NYSE Euronext Paris e SIX Swiss Exchange e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.

Nel caso in cui vi siano varie Categorie di Azioni nel Comparto, alcune di esse potrebbero essere quotate e/o ammesse alla negoziazione su borse valori specifiche.

---

# Invesco EuroMTS Cash 3 Months UCITS ETF

<b>Indice</b>	FTSE MTS Eurozone Government Bill 0-6 Month Capped Index in EUR.
<b>Obiettivo di Investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati d'investimento corrispondenti, al lordo delle spese, al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di campionamento ottimale della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, un campione dei componenti dell'Indice.</p> <p>Nel replicare l'Indice, il Gestore degli investimenti applica tecniche di campionamento, mirate a selezionare titoli dall'Indice, che utilizzano fattori quali durata, scadenza, qualità creditizia, rendimento, cedola ed esposizione geografica. In linea generale, si prevede che il Comparto abbia in portafoglio un numero di titoli inferiore a quello dell'Indice; tuttavia, il Gestore degli investimenti si riserva il diritto di inserire in portafoglio il numero di titoli che ritiene necessario per conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto.</p> <p>Il Comparto potrà investire oltre il 35% del Valore Patrimoniale Netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da governi europei o dalle loro autorità locali in conformità con i requisiti dell'Autorità di Vigilanza.</p> <p>Il Gestore degli investimenti può far ricorso a varie combinazioni delle tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice. Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento".</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Rischio dei Titoli di Debito.</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento in azioni il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro tre anni.
<b>Informazioni relative all'Indice</b>	<p><i>Criteri di Idoneità</i></p> <p>L'Indice è basato sul mercato dei buoni del Tesoro a breve termine della zona euro. Attualmente, l'Indice attinge, per il suo elenco di emittenti, a sette paesi, ossia: Belgio, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna, a condizione che gli investimenti a breve termine di tali emittenti siano stati oggetto di valutazione del merito di credito da parte di almeno due delle tre principali agenzie di rating, quali Standard &amp; Poor's Rating Group, Moody's Investor Services, Inc. o Fitch Ratings Ltd. La fascia di scadenze per le selezioni di buoni del Tesoro è compresa tra 0 e 6 mesi. La scadenza media dei titoli è di 3 mesi.</p> <p><i>Revisione della Classificazione</i></p> <p>I criteri di ponderazione non possono superare il 34,5% per emittente. I titoli avranno una vita residua compresa tra un giorno e sei mesi. L'Indice è calcolato in tempo reale tre volte al giorno. L'Indice è alimentato con nuovi titoli frequentemente.</p> <p><i>Ribilanciamento dell'Indice</i></p> <p>L'Indice effettua un ribilanciamento settimanale. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).</p> <p>In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.</p>
<b>Informazioni aggiuntive</b>	Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.

# Invesco EuroMTS Cash 3 Months UCITS ETF

Segue

**Data di Lancio del Comparto** Ottobre 2008

**Valuta di Base del Comparto** EUR

<b>Categoria/e di Azioni</b>	<p>Alla data del presente Prospetto sono state lanciate le seguenti Categorie di Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Acc</li></ul> <p>Per le Categorie di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito Web della Società di Gestione.</p>
<b>Politica di Distribuzione</b>	<p>Per le Categorie di Azioni a distribuzione, i dividendi attribuibili alla Categoria di Azioni pertinente del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.</p> <p>Per le Categorie di Azioni ad accumulazione, le Azioni non pagheranno dividendi e il reddito a esse attribuito sarà invece accumulato allo scopo di incrementarne il valore.</p>
<b>Momento di Valutazione</b>	Ore 17.00 (GMT) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.
<b>Termine di Contrattazione</b>	Non oltre le ore 16.00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).
<b>Data di Contrattazione</b>	<p>Qualsiasi Giorno Lavorativo. Alcuni Giorni Lavorativi non saranno tuttavia Date di Contrattazione qualora, ad esempio, i mercati su cui sono quotate o negoziate le attività del Comparto o i mercati rilevanti per l'Indice siano chiusi, a condizione che vi sia almeno una Data di Contrattazione ogni quattordici giorni e fatta salva sempre la discrezionalità degli Amministratori nel sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto e la vendita, la conversione e/o il rimborso di Azioni della Società o di qualsiasi Comparto in conformità alle disposizioni del Prospetto e dello Statuto.</p> <p>Il Gestore degli investimenti redige calendari di contrattazione che specificano anticipatamente le Date di Contrattazione per ciascun Comparto. Il calendario di contrattazione può essere di volta in volta modificato dal Gestore degli investimenti qualora, ad esempio, il relativo operatore di mercato, regolatore o borsa valori (a seconda del caso) dichiarino un mercato pertinente chiuso per la negoziazione e/o il regolamento (tale chiusura può essere effettuata con un preavviso minimo o senza preavviso al Gestore degli investimenti).</p> <p>Il calendario di contrattazione per il Comparto è disponibile presso la Società di Gestione.</p>
<b>Giorno Lavorativo</b>	Un giorno (diverso da un sabato o una domenica) di apertura del sistema Trans-European Real-time Gross Settlement Express Transfer (TARGET-2) o altro giorno o giorni eventualmente stabiliti dagli Amministratori e comunicati anticipatamente agli Azionisti.
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 15.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente e a multipli di tale numero.</p> <p><i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 15.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente, salvo diversamente stabilito dagli Amministratori.</p>
<b>Periodo di Regolamento per Sottoscrizioni e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).</p> <p><i>Contanti</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".</p>

---

## Invesco EuroMTS Cash 3 Months UCITS ETF

Segue

### Oneri e Spese

#### Commissioni sulle Transazioni

*In Natura*

Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

*Contanti*

Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

#### Commissione di Gestione

Fino allo 0,15% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni pertinente.

---

### Tracking Error Previsto

0,10-1,00%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.

---

### Quotazione Ufficiale e Negoziazione

Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso a, e negoziato su, Borsa Italiana, Deutsche Börse, NYSE Euronext Paris e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.

Nel caso in cui vi siano varie Categorie di Azioni nel Comparto, alcune di esse potrebbero essere quotate e/o ammesse alla negoziazione su borse valori specifiche.

---

# PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced UCITS ETF

<b>Indice</b>	EURO STOXX 50 Volatility-Balanced Index (Total Return) in Euro
<b>Obiettivo di Investimento</b>	<p>L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare crescita del capitale e reddito che, al lordo delle spese, corrisponda al prezzo e replichi il rendimento dell'Indice.</p> <p>Il Comparto mira a conseguire l'obiettivo offrendo agli investitori esposizione al mercato azionario dell'Eurozona nell'ottica di ridurre parzialmente le potenziali perdite su tale mercato.</p>
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Il Comparto investirà in una combinazione di titoli azionari inclusi nell'EURO STOXX 50 Index, contratti future che riflettono l'esposizione al VSTOXX Short-Term Futures Index, nonché fondi monetari, strumenti del mercato monetario e/o liquidità.</p> <p>I titoli azionari rappresentati dall'EURO STOXX 50 Index offrono un'ampia esposizione al mercato azionario dell'Eurozona. I future che riflettono l'esposizione al VSTOXX Short-Term Futures Index mirano a ridurre parzialmente le potenziali perdite sui mercati azionari in quanto il VSTOXX Short-Term Futures Index tende ad avere una correlazione negativa con la performance dell'EURO STOXX 50 Index, sebbene non vi sia alcuna garanzia che ciò accada.</p> <p>L'allocazione tra questi investimenti varierà in funzione delle regole di allocazione della strategia dell'Indice, come più dettagliatamente descritto nel capitolo "Informazioni sull'Indice" in "Metodologia di allocazione".</p> <p>Qualora l'Indice subisca perdite di un certo livello, come più dettagliatamente descritto nel capitolo "Informazioni sull'Indice" in "Meccanismo Stop Loss", la sua allocazione sarà interamente spostata sulla liquidità a scopi difensivi (operazione definita meccanismo stop loss). In tali circostanze, il Gestore degli investimenti mirerà a replicare l'Indice detenendo fondi monetari, strumenti del mercato monetario (quali titoli di Stato, commercial paper e certificati di deposito) e/o liquidità e cercherà di adottare una politica efficace di gestione della liquidità allo scopo di massimizzare il valore di tali partecipazioni. Al fine di minimizzare i costi di transazione del portafoglio, durante tali periodi il Gestore degli investimenti potrà anche decidere di continuare a detenere titoli azionari e vendere contratti future che riflettono l'esposizione all'EURO STOXX 50 Index per ridurre l'esposizione al mercato da essi derivante. Nei periodi di attivazione del meccanismo stop loss, l'allocazione a contratti future potrebbe essere compresa tra 0% e 100% rispetto al Valore Patrimoniale Netto del Comparto.</p> <p>Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica completa della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni, salvo nelle fasi in cui venga attivato il meccanismo stop loss; il Gestore degli investimenti fa inoltre ricorso ai future per ridurre l'esposizione al mercato come sopra descritto.</p> <p>Il Gestore degli investimenti può far ricorso a varie combinazioni delle tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice, compreso l'uso di SFD ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale, come specificato nel capitolo 5.2.3 "Tecniche di investimento". Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e politica di investimento".</p> <p>In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Rischio delle strategie di copertura</li></ul> <p>Gli investitori devono ricordare che, sebbene il Comparto abbia l'obiettivo di offrire un'ampia esposizione al mercato azionario dell'Eurozona nell'ottica di ridurre parzialmente le potenziali perdite su tale mercato investendo in contratti future in linea con l'obiettivo dell'Indice, non è intenzione dell'Indice o del Comparto ridurre totalmente tutte le potenziali perdite sul mercato azionario. Inoltre, il Gestore degli investimenti potrebbe non riuscire completamente a replicare l'Indice.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Rischio dei Contratti Future</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale e un profitto attraverso l'investimento nell'equity il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità.

# PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced UCITS ETF

Segue

## Informazioni relative all'Indice

### Criteria di Idoneità

L'Indice effettua un'allocazione dinamica tra tre componenti in funzione dei livelli di volatilità:

- una componente azionaria rappresentata dall'EURO STOXX 50 Index;
- una componente di volatilità rappresentata dal VSTOXX Short-Term Futures Index; e
- una componente di liquidità rappresentata dall'EURIBOR a 1 mese.

L'indice EURO STOXX 50 rappresenta le 50 maggiori società all'interno dell'Eurozona sulla base della capitalizzazione di mercato del flottante selezionata dagli EURO STOXX Supersector Indices. Dell'Eurozona fanno parte Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna.

Il VSTOXX Short-Term Futures Index è calcolato sulla base dei prezzi di talune opzioni put e call sull'EURO STOXX 50 Index e funge da copertura della volatilità misurando la volatilità implicita, in quanto la volatilità tende storicamente ad avere una correlazione negativa con la performance dei mercati azionari europei. La "volatilità implicita" è una misura della volatilità attesa dell'EURO STOXX 50 Index che è rispecchiata dal valore del VSTOXX Short-Term Futures Index.

### Meccanismo Stop Loss

Qualora le perdite sull'Indice Excess Return nel corso della settimana precedente siano pari o superiori al 5%, a scopi difensivi la sua allocazione sarà interamente spostata sulla liquidità rappresentata dall'EURIBOR a 1 mese (operazione definita meccanismo stop loss). L'Indice riprenderà l'allocazione tra titoli azionari e contratti future non appena le perdite sull'Indice scendano al di sotto del 5%.

### Metodologia di allocazione

In circostanze normali, l'Indice sarà composto da titoli azionari inclusi nell'EURO STOXX 50 Index e contratti future rappresentati nel VSTOXX Short-Term Futures Index. L'allocazione tra questi investimenti varierà in funzione delle regole di allocazione della strategia dell'Indice. Di conseguenza, durante i periodi di bassa volatilità realizzata relativamente alla volatilità implicita, una porzione maggiore dell'Indice sarà costituita da titoli azionari, mentre nei periodi di volatilità realizzata più intensa relativamente alla volatilità implicita, la porzione maggiore dell'Indice sarà investita nel VSTOXX Short-Term Futures Index. La componente di volatilità rappresentata dal VSTOXX Short-Term Futures Index costituirà tra il 2,5% e il 30% dell'Indice in funzione dei livelli di volatilità realizzata relativamente alla volatilità implicita e i titoli azionari inclusi nell'EURO STOXX 50 Index costituiranno la parte restante. Nel momento in cui scatta il meccanismo stop loss dell'Indice sopra spiegato, l'Indice ritornerà comunque ad assumere una posizione di liquidità al 100%.

### Ribilanciamento dell'Indice

L'Indice è ribilanciato a cadenza trimestrale. Inoltre, il fornitore dell'Indice esamina ogni giorno le allocazioni e apporta all'Indice le rettifiche tecniche richieste dalla componente di volatilità dell'Indice in linea con le relative norme di allocazione sopra illustrate. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).

In talune circostanze l'Indice potrebbe subire dei cambiamenti (come riportato nella sezione 5.4 "Indici")

---

## Informazioni aggiuntive

Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.

---

## Data di Lancio del Comparto

La data deve essere ancora decisa dal Consiglio di Amministrazione.

---

## Valuta di Base del Comparto

EUR

---

## Categoria/e di Azioni

Per le Categorie di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito Web del Gestore.

---

## Politica di Distribuzione

Per le Categorie di Azioni in euro del Comparto, i dividendi saranno generalmente dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e distribuiti (se corrisposti) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, prevedendo che l'intero guadagno del Comparto superi le commissioni e le spese per un importo maggiore del de minimis stabilito dal Consiglio di volta in volta.

Per le Categorie di Azioni ad accumulazione, le Azioni non distribuiranno alcun reddito e il reddito loro attribuito sarà invece accumulato allo scopo di incrementare il valore delle Azioni.

Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".

---

## Momento di Valutazione

Ore 17.00 (GMT) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.

---

# PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced UCITS ETF

Segue

<b>Termine di Contrattazione</b>	Non oltre le ore 16.00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).
<b>Offerta iniziale di Azioni</b>	<p><i>Periodo di Offerta Iniziale</i> Il Periodo di Offerta Iniziale relativo alle Azioni iniziali del Comparto si concluderà alle ore 12.00 GMT in data 20 ottobre 2017, salvo eventuali prolungamenti o riduzioni decisi dagli Amministratori.</p> <p><i>Prezzo di Offerta Iniziale</i> Il Prezzo di Offerta Iniziale per categoria sarà pari a EUR 25.</p> <p><i>Disposizioni di carattere generale</i> Tutti i richiedenti che desiderano sottoscrivere Azioni del Comparto durante il Periodo di Offerta Iniziale devono inviare un Modulo di Sottoscrizione debitamente compilato all'Agente Amministrativo. Il Modulo di Sottoscrizione deve pervenire all'Agente Amministrativo durante il Periodo Iniziale di Offerta. In deroga a quanto sopra, il denaro di sottoscrizione ricevuto durante il Periodo di Offerta Iniziale potrebbe essere restituito agli investitori e il lancio del Comparto potrebbe essere rimandato nel caso in cui, a parere degli Amministratori, il capitale raccolto durante il Periodo di Offerta Iniziale è insufficiente per garantire il corretto funzionamento del Comparto dopo il lancio.</p>
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 50.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente e a multipli di tale numero.</p> <p><i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 50.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente.</p>
<b>Periodo di Regolamento delle operazioni per Sottoscrizioni e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).</p> <p><i>Contanti</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".</p>
<b>Oneri e Spese</b>	<p><b>Commissioni sulle Transazioni</b> <i>In Natura</i> Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.</p> <p><i>Contanti</i> Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.</p> <p><b>Commissione di Gestione</b> Fino allo 0,39% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni non coperta. Fino allo 0,44% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni coperta.</p>
<b>Tracking Error Previsto</b>	0,10% - 1,00%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.
<b>Quotazione Ufficiale e Negoziazione</b>	<p>Le Azioni del PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced UCITS ETF possono essere ammesse al Listino Ufficiale di Euronext Dublin. Le Azioni possono essere ammesse e negoziate su altre borse valori (come Borsa Italiana, Deutsche Börse, London Stock Exchange, NYSE Euronext Paris e SIX Swiss Exchange) di volta in volta stabilite dagli Amministratori.</p> <p>Nel caso in cui vi siano varie Categorie di Azioni nel Comparto, alcune di esse potrebbero essere quotate e/o ammesse alla negoziazione su borse valori specifiche.</p>



# Invesco EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS ETF

<b>Indice</b>	EURO iSTOXX High Dividend Low Volatility 50 Index (Net Total Return) in Euro.
<b>Obiettivo di Investimento</b>	<p>L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare reddito, unitamente alla crescita del capitale che, al lordo delle spese, corrisponda o replichi il rendimento dell'Indice.</p> <p>Il Comparto si prefigge di fornire agli investitori un'ampia esposizione alle società dell'Eurozona che, storicamente, hanno fornito rendimenti da dividendi elevati con una volatilità inferiore.</p>
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica completa della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni.</p> <p>Il Gestore degli investimenti può far ricorso a varie combinazioni delle tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice, compreso l'uso di SFD ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale, come specificato nel capitolo 5.2.3 "Tecniche di investimento". Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e politica di investimento".</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rischio di Concentrazione Settoriale</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è idoneo a investitori di medio-lungo termine che perseguono il reddito e la crescita del capitale. Sebbene l'Indice sia costituito dalle 50 società dell'Eurozona che storicamente hanno registrato i dividendi superiori e la volatilità inferiore, il Comparto investe in azioni che potrebbero subire rialzi o ribassi di valore e, pertanto, è adatto ad investitori disposti ad accettare un livello moderato di volatilità.
<b>Informazioni relative all'Indice</b>	<p><i>Criteria di Idoneità</i></p> <p>Per essere inserito nell'Indice, un titolo deve soddisfare i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ essere ricompreso nell'Indice EURO STOXX; e</li><li>■ Disporre di valori storici relativi a livello di volatilità e rendimento da dividendo su almeno 12 mesi.</li></ul> <p>La selezione dei titoli dell'Indice viene effettuata con le seguenti modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Tutti i titoli dell'universo dove viene effettuata la selezione sono classificati in ordine discendente in base al rendimento da dividendo storico su 12 mesi.</li><li>2. Vengono selezionati i primi 75 titoli, ossia quelli con i rendimenti da dividendo più elevati, con un massimo di 10 titoli per ciascun paese. Se il numero di titoli di un paese raggiunge quota 10, saranno selezionati i rimanenti titoli con i rendimenti da dividendi più elevati di altri paesi fino a selezionare 75 titoli. I paesi in cui l'Indice può investire sono: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi bassi, Portogallo e Spagna.</li><li>3. I 75 titoli con il rendimento da dividendo più elevato sono classificati in ordine ascendente in base ai valori storici di volatilità su 12 mesi.</li><li>4. Entrano nell'Indice i primi 50 titoli con la minore volatilità.</li></ol> <p><i>Revisione della Classificazione</i></p> <p>Nel rigoroso rispetto delle linee guida esistenti e delle procedure previste, il fornitore dell'Indice pondera i componenti dell'indice per rendimento da dividendo.</p> <p><i>Ribilanciamento dell'Indice</i></p> <p>L'Indice è ribilanciato a cadenza trimestrale. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).</p> <p>In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.</p>

# Invesco EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS ETF

Segue

<b>Informazioni aggiuntive</b>	Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.
<b>Data di Lancio del Comparto</b>	Gennaio 2016
<b>Valuta di Base del Comparto</b>	EUR
<b>Categoria/e di Azioni</b>	Alla data del presente Prospetto sono state lanciate le seguenti Categorie di Azioni: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Dist.</li></ul> Per le Categorie di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito Web della Società di Gestione.
<b>Politica di Distribuzione</b>	Per le Categorie di Azioni a distribuzione, i dividendi attribuibili alla Categoria di Azioni pertinente del Comparto saranno generalmente dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e distribuiti (se corrisposti) l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo, prevedendo che l'intero guadagno del Comparto superi le commissioni e le spese per un importo maggiore del de minimis stabilito dal Consiglio di volta in volta.  Per le Categorie di Azioni ad accumulazione, le Azioni non pagheranno dividendi e il reddito a esse attribuito sarà invece accumulato allo scopo di incrementarne il valore.  Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".
<b>Momento di Valutazione</b>	Ore 17.00 (GMT) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.
<b>Termine di Contrattazione</b>	Non oltre le ore 16.00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).
<b>Data di Contrattazione</b>	Qualsiasi Giorno Lavorativo. Alcuni Giorni Lavorativi non saranno tuttavia Date di Contrattazione qualora, ad esempio, i mercati su cui sono quotate o negoziate le attività del Comparto o i mercati rilevanti per l'Indice siano chiusi, a condizione che vi sia almeno una Data di Contrattazione ogni quattordici giorni e fatta salva sempre la discrezionalità degli Amministratori nel sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto e la vendita, la conversione e/o il rimborso di Azioni della Società o di qualsiasi Comparto in conformità alle disposizioni del Prospetto e dello Statuto.  Il Gestore degli investimenti redige calendari di contrattazione che specificano anticipatamente le Date di Contrattazione per ciascun Comparto. Il calendario di contrattazione può essere di volta in volta modificato dal Gestore degli investimenti qualora, ad esempio, il relativo operatore di mercato, regolatore o borsa valori (a seconda del caso) dichiarino un mercato pertinente chiuso per la negoziazione e/o il regolamento (tale chiusura può essere effettuata con un preavviso minimo o senza preavviso al Gestore degli investimenti).  Il calendario di contrattazione per il Comparto è disponibile presso la Società di Gestione.
<b>Giorno Lavorativo</b>	Un giorno (diverso da un sabato o una domenica) di apertura del sistema Trans-European Real-time Gross Settlement Express Transfer (TARGET-2) o altro giorno o giorni eventualmente stabiliti dagli Amministratori e comunicati anticipatamente agli Azionisti.
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 50.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente e a multipli di tale numero.  <i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 50.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente, salvo diversamente stabilito dagli Amministratori.
<b>Periodo di Regolamento delle operazioni per Sottoscrizioni e Rimborsi</b>	<i>In Natura</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).  <i>Contanti</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso.  Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".

---

# Invesco EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS ETF

Segue

## Oneri e Spese

### Commissioni sulle Transazioni

*In Natura*

Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

*Contanti*

Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

### Commissione di Gestione

Fino allo 0,30% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni non coperta.

Fino allo 0,35% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni coperta.

---

## Tracking Error Previsto

0,10% - 1,00%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.

---

## Quotazione Ufficiale e Negoziazione

Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso a, e negoziato su, London Stock Exchange, Borsa Italiana, Deutsche Börse, NYSE Euronext Paris e SIX Swiss Exchange e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.

Nel caso in cui vi siano varie Categorie di Azioni nel Comparto, alcune di esse potrebbero essere quotate e/o ammesse alla negoziazione su borse valori specifiche.

---

# Invesco FTSE UK High Dividend Low Volatility UCITS ETF

**Questo Comparto sarà chiuso a ulteriori sottoscrizioni a partire dal 6 febbraio; dopo tale data inizierà il processo della sua chiusura**

**Indice** FTSE UK High Dividend Low Volatility Index (Net Total Return) in GBP.

**Obiettivo di Investimento** L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare reddito, unitamente alla crescita del capitale che, al lordo delle spese, corrisponda o replichi il rendimento dell'Indice.

Il Comparto mira a conseguire l'obiettivo fornendo agli investitori un'ampia esposizione alle società del Regno Unito che, storicamente, hanno fornito rendimenti da dividendi elevati con una volatilità inferiore.

**Politica di Investimento** Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica completa della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni.

Il Gestore degli investimenti può utilizzare varie combinazioni di tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice, compreso l'uso di SFD ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale, come specificato nel capitolo 5.2.3 "Tecniche di investimento". Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti, non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivi e politiche di investimento".

**Fattori di Rischio Specifici dei Comparti** Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:

- Rischio di Concentrazione Geografica.

Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.

**Profilo di un Investitore Tipo** Il Comparto è idoneo a investitori di medio-lungo termine che perseguono il reddito e la crescita del capitale. Sebbene l'Indice sia costituito dalle 50 società del Regno Unito che storicamente hanno registrato i dividendi superiori e la volatilità inferiore, il Comparto investe in azioni che potrebbero subire rialzi o ribassi di valore significativi e, pertanto, è adatto ad investitori disposti ad accettare almeno un livello moderato di volatilità.

## Informazioni relative all'Indice

### *Criteria di Idoneità*

Per essere inserito nell'Indice, un titolo deve soddisfare i seguenti criteri:

- essere ricompreso nell'Indice FTSE 350 ex-Investment Trusts; e
- disporre di valori storici relativi a livello di volatilità e rendimento da dividendo su almeno 12 mesi.

La selezione dei titoli dell'Indice viene effettuata con le seguenti modalità:

1. Tutti i titoli dell'universo di selezione sono classificati in ordine decrescente in base al rendimento da dividendo storico su 12 mesi.
2. I 75 titoli con rendimenti da dividendi più elevati vengono selezionati e quindi classificati in ordine crescente per volatilità realizzata. Entrano nell'Indice i primi 50 titoli con la minore volatilità realizzata.

### *Revisione della Classificazione*

Nel rigoroso rispetto delle linee guida esistenti e delle procedure previste, il fornitore dell'Indice pondera i componenti dell'indice per rendimento da dividendo. All'atto di ciascun ribilanciamento, vengono apportate modifiche alle ponderazioni dei titoli per garantire la diversificazione tra i singoli titoli e settori. La ponderazione obiettivo per ciascun elemento costituente dell'Indice è pari al 3% con un tetto massimo del 4,5% e la ponderazione di ciascun settore potrà raggiungere il 25% massimo.

### *Ribilanciamento dell'Indice*

L'Indice è ribilanciato a cadenza annuale nel mese di marzo. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).

In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.

## Invesco FTSE UK High Dividend Low Volatility UCITS ETF

**Questo Comparto sarà chiuso a ulteriori sottoscrizioni a partire dal 6 febbraio; dopo tale data inizierà il processo della sua chiusura.**

Segue

<b>Informazioni aggiuntive</b>	Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.
<b>Data di Lancio del Comparto</b>	Maggio 2016
<b>Valuta di Base del Comparto</b>	Sterlina
<b>Categoria/e di Azioni</b>	Alla data del presente Prospetto sono state lanciate le seguenti Categorie di Azioni: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Dist.</li></ul> Per le Categorie di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito Web della Società di Gestione.
<b>Politica di Distribuzione</b>	Per le Categorie di Azioni a distribuzione, i dividendi attribuibili alla Categoria di Azioni pertinente del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.  Per le Categorie di Azioni ad accumulazione, le Azioni non pagheranno dividendi e il reddito a esse attribuito sarà invece accumulato allo scopo di incrementarne il valore.  Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".
<b>Momento di Valutazione</b>	Ore 16.30 (GMT) di ciascuna Data di Contrattazione, o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.
<b>Termine di Contrattazione</b>	Non oltre le ore 16.00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).
<b>Data di Contrattazione</b>	Qualsiasi Giorno Lavorativo. Alcuni Giorni Lavorativi non saranno tuttavia Date di Contrattazione qualora, ad esempio, i mercati su cui sono quotate o negoziate le attività del Comparto o i mercati rilevanti per l'Indice siano chiusi, a condizione che vi sia almeno una Data di Contrattazione ogni quattordici giorni e fatta salva sempre la discrezionalità degli Amministratori nel sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto e la vendita, la conversione e/o il rimborso di Azioni della Società o di qualsiasi Comparto in conformità alle disposizioni del Prospetto e dello Statuto.  Il Gestore degli investimenti redige calendari di contrattazione che specificano anticipatamente le Date di Contrattazione per ciascun Comparto. Il calendario di contrattazione può essere di volta in volta modificato dal Gestore degli investimenti qualora, ad esempio, il relativo operatore di mercato, regolatore o borsa valori (a seconda del caso) dichiari un mercato pertinente chiuso per la negoziazione e/o il regolamento (tale chiusura può essere effettuata con un preavviso minimo o senza preavviso al Gestore degli investimenti).  Il calendario di contrattazione per il Comparto è disponibile presso la Società di Gestione.
<b>Giorno Lavorativo</b>	Un giorno (diverso da un sabato o una domenica) di apertura del Clearing House Automated Payment System (CHAPS) o altro giorno o giorni eventualmente stabiliti dagli Amministratori e comunicati anticipatamente agli Azionisti.
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 50.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente e a multipli di tale numero.  <i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 50.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente, salvo diversamente stabilito dagli Amministratori.

---

## **Invesco FTSE UK High Dividend Low Volatility UCITS ETF**

**Questo Comparto sarà chiuso a ulteriori sottoscrizioni a partire dal 6 febbraio; dopo tale data inizierà il processo della sua chiusura.**

Segue

**Periodo di Regolamento  
delle operazioni per  
Sottoscrizioni e Rimborsi**

*In Natura*

Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).

*Contanti*

Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso.

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".

---

**Oneri e Spese**

**Commissioni sulle Transazioni**

*In Natura*

Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

*Contanti*

Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

**Commissione di Gestione**

Fino allo 0,39% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni non coperta.

Fino allo 0,44% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni coperta.

---

**Tracking Error Previsto**

0,10% - 1,00%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.

---

**Quotazione Ufficiale e  
Negoziazione**

Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso a, e negoziato su, London Stock Exchange e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.

Nel caso in cui vi siano varie Categorie di Azioni nel Comparto, alcune di esse potrebbero essere quotate e/o ammesse alla negoziazione su borse valori specifiche.

---

# Invesco FTSE Emerging Markets High Dividend Low Volatility UCITS ETF

<b>Indice</b>	FTSE Emerging High Dividend Low Volatility Index (Net Total Return) in USD.
<b>Obiettivo di Investimento</b>	<p>L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare reddito, unitamente alla crescita del capitale che, al lordo delle spese, corrisponda o replichi il rendimento dell'Indice.</p> <p>Il Comparto mira a conseguire l'obiettivo fornendo agli investitori un'ampia esposizione a società dei mercati emergenti che, storicamente, hanno fornito rendimenti da dividendi elevati con una volatilità inferiore.</p>
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica completa della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni.</p> <p>Il Gestore degli investimenti può utilizzare varie combinazioni di tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice, compreso l'uso di SFD ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale, come specificato nel capitolo 5.2.3 "Tecniche di investimento". Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti, non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivi e politiche di investimento".</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Rischi Inerenti ai Titoli dei Mercati Emergenti.</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	<p>Il Comparto è idoneo a investitori di medio-lungo termine che perseguono il reddito e la crescita del capitale. Sebbene l'Indice sia costituito dalle 100 società dei mercati emergenti che storicamente hanno registrato i dividendi superiori e la volatilità inferiore, il Comparto investe in azioni che potrebbero subire rialzi o ribassi di valore significativi e, pertanto, è adatto ad investitori disposti ad accettare almeno un livello moderato di volatilità.</p>
<b>Informazioni relative all'Indice</b>	<p><i>Criteria di Idoneità</i></p> <p>Per essere inserito nell'Indice, un titolo deve soddisfare i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ essere ricompreso nell'Indice FTSE Emerging; e</li><li>▪ disporre di valori storici relativi a livello di volatilità e rendimento da dividendo su almeno 12 mesi.</li></ul> <p>I paesi dei mercati emergenti in cui il Comparto può investire saranno quelli inclusi nell'Indice FTSE Emerging.</p> <p>La selezione dei titoli dell'Indice viene effettuata con le seguenti modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Tutti i titoli dell'universo di selezione sono classificati in ordine decrescente in base al rendimento da dividendo storico su 12 mesi.</li><li>2. I 150 titoli con rendimenti da dividendi più elevati vengono selezionati e quindi classificati in ordine crescente per volatilità realizzata. Entrano nell'Indice i primi 100 titoli con la minore volatilità realizzata.</li></ol> <p><i>Revisione della Classificazione</i></p> <p>Nel rigoroso rispetto delle linee guida esistenti e delle procedure previste, il fornitore dell'Indice pondera i componenti dell'Indice per rendimento da dividendo. All'atto di ciascun ribilanciamento, vengono apportate modifiche alle ponderazioni dei titoli per garantire la diversificazione tra i singoli titoli e settori. La ponderazione obiettivo per ciascun elemento costituente dell'Indice è pari al 3% con un tetto massimo del 4,5% e la ponderazione di ciascun settore potrà raggiungere il 25% massimo.</p> <p><i>Ribilanciamento dell'Indice</i></p> <p>L'Indice è ribilanciato a cadenza annuale nel mese di marzo. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).</p> <p>In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.</p>

# Invesco FTSE Emerging Markets High Dividend Low Volatility UCITS ETF

Segue

<b>Informazioni aggiuntive</b>	Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.
<b>Data di Lancio del Comparto</b>	Maggio 2016
<b>Valuta di Base del Comparto</b>	USD
<b>Categoria/e di Azioni</b>	Alla data di lancio del presente Prospetto, sono state lanciate le seguenti Categorie di Azioni: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Dist.</li></ul> Per le Categorie di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito Web della Società di Gestione.
<b>Politica di Distribuzione</b>	I dividendi attribuibili alla categoria di Azioni in dollari USA del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.  Per le Categorie di Azioni ad accumulazione, le Azioni non pagheranno dividendi e il reddito a esse attribuito sarà invece accumulato allo scopo di incrementarne il valore.  Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".
<b>Momento di Valutazione</b>	Ore 16.00 (ora di New York) di ciascuna Data di Contrattazione, o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.
<b>Termine di Contrattazione</b>	Non oltre le ore 16.00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).
<b>Data di Contrattazione</b>	Qualsiasi Giorno Lavorativo. Alcuni Giorni Lavorativi non saranno tuttavia Date di Contrattazione qualora, ad esempio, i mercati su cui sono quotate o negoziate le attività del Comparto o i mercati rilevanti per l'Indice siano chiusi, a condizione che vi sia almeno una Data di Contrattazione ogni quattordici giorni e fatta salva sempre la discrezionalità degli Amministratori nel sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto e la vendita, la conversione e/o il rimborso di Azioni della Società o di qualsiasi Comparto in conformità alle disposizioni del Prospetto e dello Statuto.  Il Gestore degli investimenti redige calendari di contrattazione che specificano anticipatamente le Date di Contrattazione per ciascun Comparto. Il calendario di contrattazione può essere di volta in volta modificato dal Gestore degli investimenti qualora, ad esempio, il relativo operatore di mercato, regolatore o borsa valori (a seconda del caso) dichiarino un mercato pertinente chiuso per la negoziazione e/o il regolamento (tale chiusura può essere effettuata con un preavviso minimo o senza preavviso al Gestore degli investimenti).  Il calendario di contrattazione per il Comparto è disponibile presso la Società di Gestione.
<b>Giorno Lavorativo</b>	Un giorno (diverso da un sabato o una domenica) di apertura del Federal Reserve System statunitense o altro giorno o giorni eventualmente stabiliti dagli Amministratori e comunicati anticipatamente agli Azionisti.
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 50.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente e a multipli di tale numero.  <i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 50.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente, salvo diversamente stabilito dagli Amministratori.
<b>Periodo di Regolamento delle operazioni per Sottoscrizioni e Rimborsi</b>	<i>In Natura</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione e rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).  <i>Contanti</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o di rimborso.  Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".



---

# Invesco FTSE Emerging Markets High Dividend Low Volatility UCITS ETF

Segue

## Oneri e Spese

### Commissioni sulle Transazioni

*In Natura*

Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

*Contanti*

Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

### Commissione di Gestione

Fino allo 0,49% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni non coperta.

Fino allo 0,54% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni coperta.

---

## Tracking Error Previsto

0,10% - 2,00%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.

---

## Quotazione Ufficiale e Negoziazione

Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso a, e negoziato su, London Stock Exchange, Borsa Italiana, Deutsche Börse, NYSE Euronext Paris e SIX Swiss Exchange e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.

Nel caso in cui vi siano varie Categorie di Azioni nel Comparto, alcune di esse potrebbero essere quotate e/o ammesse alla negoziazione su borse valori specifiche.

---

# Invesco FTSE RAFI All-World 3000 UCITS ETF

<b>Indice</b>	FTSE RAFI All-World 3000 Index (Net Total Return) in USD
<b>Obiettivo di Investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati d'investimento corrispondenti, al lordo delle spese, al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di campionamento ottimale della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, un campione dei componenti dell'Indice.</p> <p>Nel replicare l'Indice, il Gestore degli investimenti applica tecniche di campionamento mirate a selezionare titoli dall'Indice che utilizzano fattori quali rendimenti di mercato, esposizioni settoriali e regionali, rendimenti obbligazionari e petroliferi, andamento del mercato, variabili di dimensione, valore e crescita, nonché determinati fattori statistici. In linea generale, si prevede che il Comparto abbia in portafoglio un numero di titoli inferiore a quello dell'Indice; tuttavia, il Gestore degli investimenti si riserva il diritto di inserire in portafoglio il numero di titoli che ritiene necessario per conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto.</p> <p>Il Gestore degli investimenti può far ricorso a varie combinazioni delle tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice, compreso l'uso di SFD ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale, come specificato nel capitolo 5.2.3 "Tecniche di investimento". Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento".</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Rischi Inerenti ai Titoli dei Mercati Emergenti; e</li><li>▪ Rischio di Campionamento</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento in azioni il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità.
<b>Informazioni relative all'Indice</b>	<p><i>Criteri di Idoneità</i></p> <p>L'Indice rappresenta la performance delle 3000 maggiori società sulla base del valore fondamentale dei componenti dell'Indice FTSE Global All Cap. Il valore fondamentale è dato da quattro parametri dimensionali della società ("parametri fondamentali"): il valore contabile (la rappresentazione percentuale del titolo basata sull'ultimo valore contabile disponibile), il reddito (la rappresentazione percentuale del titolo basata sulla media dei flussi finanziari nei cinque anni precedenti), le vendite (la rappresentazione percentuale del titolo basata unicamente sui dati del fatturato medio dei cinque anni precedenti) e i dividendi (la rappresentazione percentuale di ogni titolo basata sui dividendi lordi distribuiti in media nei cinque anni precedenti).</p> <p><i>Revisione della Classificazione</i></p> <p>I titoli azionari sono quindi classificati in ordine decrescente di valore fondamentale e il valore fondamentale di ogni società viene diviso per la sua capitalizzazione di mercato rettificata per il flottante. Vengono quindi selezionate le prime 3000 società, che rappresenteranno i componenti dell'Indice. La loro ponderazione nell'Indice è proporzionale al rispettivo valore fondamentale. I titoli che compongono l'Indice hanno una ponderazione basata sul flottante per far sì che solo le società che rappresentano opportunità d'investimento siano inserite nell'Indice.</p> <p><i>Ribilanciamento dell'Indice</i></p> <p>L'Indice effettua un ribilanciamento annuale. Poiché le ponderazioni fondamentali sono sottoposte a revisione periodica in occasione della revisione degli indici che avviene a marzo di ogni anno, i pesi dei singoli componenti sono meno soggetti alle bolle di mercato rispetto all'eccessiva esposizione di chi investe in singole società, settori o paesi. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).</p> <p>In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.</p>

# Invesco FTSE RAFI All-World 3000 UCITS ETF

Segue

<b>Informazioni aggiuntive</b>	Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.
<b>Data di Lancio del Comparto</b>	Dicembre 2007
<b>Valuta di Base del Comparto</b>	USD
<b>Categoria/e di Azioni</b>	Alla data del presente Prospetto sono state lanciate le seguenti Categorie di Azioni: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Dist.</li></ul> Per le Categorie di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito Web della Società di Gestione.
<b>Politica di Distribuzione</b>	Per le Categorie di Azioni a distribuzione, i dividendi attribuibili alla Categoria di Azioni pertinente del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.  Per le Categorie di Azioni ad accumulazione, le Azioni non pagheranno dividendi e il reddito a esse attribuito sarà invece accumulato allo scopo di incrementarne il valore.  Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".
<b>Momento di Valutazione</b>	Ore 16.00 (ora di New York) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.
<b>Termine di Contrattazione</b>	Non oltre le ore 16.00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).
<b>Data di Contrattazione</b>	Qualsiasi Giorno Lavorativo. Alcuni Giorni Lavorativi non saranno tuttavia Date di Contrattazione qualora, ad esempio, i mercati su cui sono quotate o negoziate le attività del Comparto o i mercati rilevanti per l'Indice siano chiusi, a condizione che vi sia almeno una Data di Contrattazione ogni quattordici giorni e fatta salva sempre la discrezionalità degli Amministratori nel sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto e la vendita, la conversione e/o il rimborso di Azioni della Società o di qualsiasi Comparto in conformità alle disposizioni del Prospetto e dello Statuto.  Il Gestore degli investimenti redige calendari di contrattazione che specificano anticipatamente le Date di Contrattazione per ciascun Comparto. Il calendario di contrattazione può essere di volta in volta modificato dal Gestore degli investimenti qualora, ad esempio, il relativo operatore di mercato, regolatore o borsa valori (a seconda del caso) dichiarerà un mercato pertinente chiuso per la negoziazione e/o il regolamento (tale chiusura può essere effettuata con un preavviso minimo o senza preavviso al Gestore degli investimenti).  Il calendario di contrattazione per il Comparto è disponibile presso la Società di Gestione.
<b>Giorno Lavorativo</b>	Un giorno (diverso da un sabato o una domenica) di apertura del Federal Reserve System statunitense o altro giorno o giorni eventualmente stabiliti dagli Amministratori e comunicati anticipatamente agli Azionisti.
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente e a multipli di tale numero.  <i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente, salvo diversamente stabilito dagli Amministratori.
<b>Periodo di Regolamento per Sottoscrizioni e Rimborsi</b>	<i>In Natura</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).  <i>Contanti</i> Per le sottoscrizioni, due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o di rimborso.  Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".

---

# Invesco FTSE RAFI All-World 3000 UCITS ETF

Segue

## Oneri e Spese

### Commissioni sulle Transazioni

*In Natura*

Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

*Contanti*

Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

### Commissione di Gestione

Fino allo 0,39% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni non coperta.

Fino allo 0,44% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni coperta.

---

## Tracking Error Previsto

0,10% - 1,00%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.

---

## Quotazione Ufficiale e Negoziazione

Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso a, e negoziato su, London Stock Exchange, Borsa Italiana, Deutsche Börse, NYSE Euronext Paris e SIX Swiss Exchange e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.

Nel caso in cui vi siano varie Categorie di Azioni nel Comparto, alcune di esse potrebbero essere quotate e/o ammesse alla negoziazione su borse valori specifiche.

---

# PowerShares FTSE RAFI Asia Pacific Ex-Japan UCITS ETF

Il Comparto è stato liquidato e non è pertanto aperto alle sottoscrizioni da parte di potenziali investitori. La Società di Gestione presenterà richiesta di ritiro dell'approvazione del Comparto da parte della Autorità di vigilanza.

<b>Indice</b>	FTSE RAFI Asia Pacific Ex-Japan Index (Net Total Return) in USD.
<b>Obiettivo di Investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati d'investimento corrispondenti, al lordo delle spese, alla performance dell'Indice in termini di prezzo e rendimento.
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica totale della strategia "index tracking", in base al quale il Comparto deterrà, nella misura possibile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni.</p> <p>Il Gestore degli investimenti può utilizzare varie combinazioni di tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice. Tuttavia, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti, o non essere altrimenti possibile o praticabile. Per maggiori informazioni si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento"</p>
<b>Fattori di rischio specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Rischi inerenti ai titoli dei mercati emergenti</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento in azioni il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro cinque anni.
<b>Informazioni relative all'Indice</b>	<p><i>Criteri di Idoneità</i></p> <p>L'indice rappresenta la performance delle maggiori società dell'area Asia-Pacifico (escluse le società giapponesi) sulla base del valore fondamentale dei componenti degli indici FTSE RAFI Asia Pacific Ex-Japan Developed Large-Cap e Mid-Cap. Il valore fondamentale è dato da quattro parametri dimensionali delle società ("parametri fondamentali"): il valore contabile (la rappresentazione percentuale del titolo basata sull'ultimo valore contabile disponibile), il reddito (la rappresentazione percentuale del titolo basata sulla media dei flussi finanziari nei cinque anni precedenti), le vendite (la rappresentazione percentuale del titolo basata sulla media del fatturato nei cinque anni precedenti) e i dividendi (la rappresentazione percentuale del titolo basata sulle distribuzioni lorde medie di dividendi nei cinque anni precedenti).</p> <p>L'Indice terrà conto dei titoli di tutte le società quotate situate nei seguenti paesi: Australia, Cina, Hong Kong SAR, India, Indonesia, Corea del Sud, Malesia, Nuova Zelanda, Pakistan, Filippine, Singapore, Taiwan e Thailandia. L'elenco dei Paesi è sottoposto a revisione annuale.</p> <p><i>Revisione della Classificazione</i></p> <p>I titoli azionari sono quindi classificati in ordine decrescente di valore fondamentale e il valore fondamentale di ogni società viene diviso per la sua capitalizzazione di mercato rettificata per il flottante. Vengono quindi selezionate le società più grandi, che saranno i componenti dell'Indice. La loro ponderazione nell'Indice è proporzionale al rispettivo valore fondamentale. I titoli che compongono l'Indice hanno una ponderazione basata sul flottante per far sì che solo le società che rappresentano opportunità d'investimento siano inserite nell'indice.</p> <p><i>Ribilanciamento dell'Indice</i></p> <p>L'Indice effettua un ribilanciamento annuale. Poiché le ponderazioni fondamentali sono sottoposte a revisione periodica in occasione della revisione dell'Indice che avviene a marzo di ogni anno, i pesi dei singoli componenti sono meno soggetti alle bolle di mercato rispetto all'eccessiva esposizione di chi investe in singole società, settori o paesi. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi del ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).</p> <p>In talune circostanze (indicate nel capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.</p>
<b>Informazioni aggiuntive</b>	Ulteriori dettagli in merito al Comparto, ivi compreso il suo portafoglio degli investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.

# PowerShares FTSE RAFI Asia Pacific Ex-Japan UCITS ETF

Segue

<b>Data di Lancio</b>	Novembre 2007
<b>Codice ISIN</b>	IE00B23D9463
<b>Valuta di Base</b>	USD
<b>Categoria/e di Azioni</b>	Il Comparto ha attualmente un'unica categoria di Azioni, denominata in dollari USA.
<b>Politica di Distribuzione</b>	<p>I dividendi attribuibili alla categoria di Azioni in dollari USA del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.</p> <p>Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".</p>
<b>Momento di Valutazione</b>	Ore 16.00 (GMT) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.
<b>Termine di Contrattazione</b>	Non oltre le ore 16.00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).
<b>Data di Contrattazione</b>	Un giorno di apertura di una borsa valori nella quale il Comparto è negoziato o quotato, e un giorno di apertura di uno qualunque dei mercati nei quali gli investimenti del Comparto sono quotati o negoziati, salvo decisione diversa degli Amministratori previamente comunicata agli Azionisti. L'elenco delle Date di Contrattazione per il Comparto sarà reperibile presso la Società di Gestione.
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni, che corrisponde a 100.000 Azioni del Comparto e a multipli di tale numero.</p> <p><i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni, che corrisponde a 100.000 Azioni del Comparto.</p>
<b>Periodo di Regolamento delle operazioni per Sottoscrizioni e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Tre Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).</p> <p><i>Contanti</i> Per le sottoscrizioni, due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione, dal Giorno Lavorativo in cui mentre per i rimborsi, tre Giorni Lavorativi dal Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di rimborso.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".</p>
<b>Oneri e Spese</b>	<p><b>Commissioni sulle Transazioni</b> <i>In Natura</i> Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.</p> <p><i>Contanti</i> Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.</p> <p><b>Commissione di Gestione</b> Fino allo 0,8% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni.</p>
<b>Tracking Error Previsto</b>	0,10% - 1,25%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.
<b>Quotazione Ufficiale e Negoziazione</b>	Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso e negoziato su London Stock Exchange, Borsa Italiana, Deutsche Börse, NYSE Euronext Paris e SIX Swiss Exchange, nonché su altre borse di volta in volta eventualmente stabilite dagli Amministratori.

# PowerShares FTSE RAFI Developed 1000 UCITS ETF

Il Comparto è stato liquidato e non è pertanto aperto alle sottoscrizioni da parte di potenziali investitori. La Società di Gestione presenterà richiesta di ritiro dell'approvazione del Comparto da parte della Autorità di vigilanza.

<b>Indice</b>	FTSE RAFI Developed 1000 Index (Net Total Return) in EUR.
<b>Obiettivo di Investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati d'investimento corrispondenti, al lordo delle spese, alla performance dell'Indice in termini di prezzo e rendimento.
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica totale della strategia "index tracking", in base al quale il Comparto deterrà, nella misura possibile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni.</p> <p>Il Gestore degli investimenti può utilizzare varie combinazioni di tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice. Tuttavia, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti, o non essere altrimenti possibile o praticabile. Per maggiori informazioni si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento".</p>
<b>Fattori di rischio specifici dei Comparti</b>	Informazioni più dettagliate sui fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti sono riportate nel capitolo 6.
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento in azioni il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro cinque anni.
<b>Informazioni relative all'Indice</b>	<p><i>Criteri di Idoneità</i></p> <p>L'Indice rappresenta la performance delle maggiori società sulla base del valore fondamentale dei componenti degli indici FTSE Developed Large/Mid-Cap. Il valore fondamentale è dato da quattro parametri dimensionali dell'azienda ("parametri fondamentali"): il valore contabile (la rappresentazione percentuale del titolo basata sull'ultimo valore contabile disponibile), il reddito (la rappresentazione percentuale del titolo basata sulla media dei flussi finanziari nei cinque anni precedenti), le vendite (la rappresentazione percentuale del titolo basata sulla media del fatturato nei cinque anni precedenti) e i dividendi (la rappresentazione percentuale del titolo basata sulle distribuzioni lorde medie di dividendi nei cinque anni precedenti).</p> <p><i>Revisione della Classificazione</i></p> <p>I titoli azionari sono quindi classificati in ordine decrescente di valore fondamentale e il valore fondamentale di ogni società viene diviso per la sua capitalizzazione di mercato rettificata per il flottante. Vengono quindi selezionati i titoli più grandi, che saranno i costituenti dell'Indice. La loro ponderazione nell'Indice è proporzionale al rispettivo valore fondamentale. I titoli che compongono l'Indice hanno una ponderazione basata sul flottante per far sì che solo le società che rappresentano opportunità d'investimento siano inserite nell'indice.</p> <p><i>Ribilanciamento dell'Indice</i></p> <p>L'Indice effettua un ribilanciamento annuale. Poiché le ponderazioni fondamentali sono sottoposte a revisione periodica in occasione della revisione degli indici che avviene a marzo di ogni anno, i pesi dei singoli componenti sono meno soggetti alle bolle di mercato rispetto all'eccessiva esposizione di chi investe in singole società, settori o paesi. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi del ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).</p> <p>In talune circostanze (indicate nel capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.</p>
<b>Informazioni aggiuntive</b>	Ulteriori dettagli in merito al Comparto, ivi compreso il suo portafoglio degli investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.
<b>Data di Lancio</b>	Dicembre 2007
<b>Codice ISIN</b>	IE00B23D8W74
<b>Valuta di Base</b>	EUR
<b>Categoria/e di Azioni</b>	Il Comparto ha attualmente un'unica categoria di Azioni, denominata in euro.

---

## PowerShares FTSE RAFI Developed 1000 UCITS ETF

Segue

<b>Politica di Distribuzione</b>	<p>I dividendi attribuibili alla categoria di Azioni in dollari USA del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.</p> <p>Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".</p>
<b>Momento di Valutazione</b>	<p>Ore 16.00 (ora di New York) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.</p>
<b>Termine di Contrattazione</b>	<p>Non oltre le ore 16.00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).</p>
<b>Data di Contrattazione</b>	<p>Un giorno di apertura di una borsa valori nella quale il Comparto è negoziato o quotato, e un giorno di apertura di uno qualunque dei mercati nei quali gli investimenti del Comparto sono quotati o negoziati, salvo decisione diversa degli Amministratori previamente comunicata agli Azionisti. L'elenco delle Date di Contrattazione per il Comparto sarà reperibile presso la Società di Gestione.</p>
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni, che corrisponde a 100.000 Azioni del Comparto e a multipli di tale numero.</p> <p><i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni, che corrisponde a 100.000 Azioni del Comparto.</p>
<b>Periodo di Regolamento delle operazioni per Sottoscrizioni e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Tre Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).</p> <p><i>Contanti</i> Per le sottoscrizioni, due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione, dal Giorno Lavorativo in cui mentre per i rimborsi, tre Giorni Lavorativi dal Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di rimborso.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".</p>
<b>Oneri e Spese</b>	<p><b>Commissioni sulle Transazioni</b> <i>In Natura</i> Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.</p> <p><i>Contanti</i> Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.</p> <p><b>Commissione di Gestione</b> Fino allo 0,75% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni.</p>
<b>Tracking Error Previsto</b>	<p>0,10% - 1,00%. Questo è il tracking error previsto in circostanze normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.</p>
<b>Quotazione Ufficiale e Negoziazione</b>	<p>Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso e negoziato su London Stock Exchange, Borsa Italiana, Deutsche Börse, NYSE Euronext Paris e SIX Swiss Exchange, nonché su altre borse di volta in volta eventualmente stabilite dagli Amministratori.</p>

---



# Invesco FTSE RAFI Emerging Markets UCITS ETF

<b>Indice</b>	FTSE RAFI Emerging Markets Index (Net Total Return) in USD.
<b>Obiettivo di Investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati d'investimento corrispondenti, al lordo delle spese, al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica completa della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in azioni emesse dallo stesso organismo e fino al 35% in circostanze di mercato eccezionali.</p> <p>Il Gestore degli investimenti può far ricorso a varie combinazioni delle tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice, compreso l'uso di SFD ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale, come specificato nel capitolo 5.2.3 "Tecniche di investimento". Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento".</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Rischi Inerenti ai Titoli dei Mercati Emergenti</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento in azioni il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità.
<b>Informazioni relative all'Indice</b>	<p><i>Criteri di Idoneità</i></p> <p>L'Indice rappresenta la performance delle maggiori società domiciliate nei paesi dei mercati emergenti sulla base del valore fondamentale, selezionate da componenti large-cap, mid-cap e small-cap del FTSE Emerging Markets Net Index Total Return USD. Il valore fondamentale è dato da quattro parametri dimensionali dell'azienda ("parametri fondamentali"): il valore contabile (la rappresentazione percentuale del titolo basata sull'ultimo valore contabile disponibile), il reddito (la rappresentazione percentuale del titolo basata sulla media dei flussi finanziari nei cinque anni precedenti), le vendite (la rappresentazione percentuale del titolo basata unicamente sui dati del fatturato medio dei cinque anni precedenti) e i dividendi (la rappresentazione percentuale di ogni titolo basata sui dividendi lordi distribuiti in media nei cinque anni precedenti).</p> <p>L'Indice terrà conto dei titoli di tutte le società quotate situate nei seguenti paesi dei mercati emergenti: Argentina, Brasile, Cile, Cina, Colombia, Corea, Egitto, Filippine, India, Indonesia, Israele, Malesia, Marocco, Messico, Pakistan, Perù, Polonia, Repubblica Ceca, Russia, Sud Africa, Tailandia Taiwan, Turchia e Ungheria. L'elenco dei paesi appartenenti ai mercati emergenti è sottoposto a revisione annuale.</p> <p><i>Revisione della Classificazione</i></p> <p>I titoli azionari sono quindi classificati in ordine decrescente di valore fondamentale e il valore fondamentale di ogni società viene diviso per la sua capitalizzazione di mercato rettificata per il flottante. Vengono quindi selezionate le prime 350 società dei mercati emergenti che rappresenteranno i componenti dell'Indice. La loro ponderazione nell'Indice è proporzionale al rispettivo valore fondamentale. I titoli che compongono l'Indice hanno una ponderazione basata sul flottante per far sì che solo le società che rappresentano opportunità d'investimento siano inserite nell'indice.</p> <p><i>Ribilanciamento dell'Indice</i></p> <p>L'Indice effettua un ribilanciamento annuale. Poiché le ponderazioni fondamentali sono sottoposte a revisione periodica in occasione della revisione degli Indici che avviene a marzo di ogni anno, i pesi dei singoli componenti sono meno sensibili alle bolle di mercato che possono sovraesporre chi investe in singole società, settori o paesi. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).</p> <p>In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.</p>

# Invesco FTSE RAFI Emerging Markets UCITS ETF

Segue

<b>Informazioni aggiuntive</b>	Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.
<b>Data di Lancio del Comparto</b>	Novembre 2007
<b>Valuta di Base del Comparto</b>	USD
<b>Categoria/e di Azioni</b>	Alla data del presente Prospetto sono state lanciate le seguenti Categorie di Azioni: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Dist.</li></ul> Per le Categorie di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito Web della Società di Gestione.
<b>Politica di Distribuzione</b>	Per le Categorie di Azioni a distribuzione, i dividendi attribuibili alla Categoria di Azioni pertinente del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.  Per le Categorie di Azioni ad accumulazione, le Azioni non pagheranno dividendi e il reddito ad esse attribuito sarà invece accumulato allo scopo di incrementarne il valore.  Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".
<b>Momento di Valutazione</b>	Ore 16.00 (ora di New York) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.
<b>Termine di Contrattazione</b>	Non oltre le ore 16.00 GMT di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).
<b>Data di Contrattazione</b>	Qualsiasi Giorno Lavorativo. Alcuni Giorni Lavorativi non saranno tuttavia Date di Contrattazione qualora, ad esempio, i mercati su cui sono quotate o negoziate le attività del Comparto o i mercati rilevanti per l'Indice siano chiusi, a condizione che vi sia almeno una Data di Contrattazione ogni quattordici giorni e fatta salva sempre la discrezionalità degli Amministratori nel sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto e la vendita, la conversione e/o il rimborso di Azioni della Società o di qualsiasi Comparto in conformità alle disposizioni del Prospetto e dello Statuto.  Il Gestore degli investimenti redige calendari di contrattazione che specificano anticipatamente le Date di Contrattazione per ciascun Comparto. Il calendario di contrattazione può essere di volta in volta modificato dal Gestore degli investimenti qualora, ad esempio, il relativo operatore di mercato, regolatore o borsa valori (a seconda del caso) dichiarerà un mercato pertinente chiuso per la negoziazione e/o il regolamento (tale chiusura può essere effettuata con un preavviso minimo o senza preavviso al Gestore degli investimenti).  Il calendario di contrattazione per il Comparto è disponibile presso la Società di Gestione.
<b>Giorno Lavorativo</b>	Un giorno (diverso da un sabato o una domenica) di apertura del Federal Reserve System statunitense o altro giorno o giorni eventualmente stabiliti dagli Amministratori e comunicati anticipatamente agli Azionisti.
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente e a multipli di tale numero.  <i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente, salvo diversamente stabilito dagli Amministratori.
<b>Periodo di Regolamento per Sottoscrizioni e Rimborsi</b>	<i>In Natura</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).  <i>Contanti</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o di rimborso.  Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".

---

# Invesco FTSE RAFI Emerging Markets UCITS ETF

Segue

## Oneri e Spese

### Commissioni sulle Transazioni

*In Natura*

Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

*Contanti*

Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

### Commissione di Gestione

Fino allo 0,49% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni non coperta.

Fino allo 0,54% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni coperta.

---

## Tracking Error Previsto

0,10% - 2,00%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.

---

## Quotazione Ufficiale e Negoziazione

Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso a, e negoziato su, London Stock Exchange, Borsa Italiana, Deutsche Börse, NYSE Euronext Paris e SIX Swiss Exchange e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.

Nel caso in cui vi siano varie Categorie di Azioni nel Comparto, alcune di esse potrebbero essere quotate e/o ammesse alla negoziazione su borse valori specifiche.

---

# Invesco FTSE RAFI Europe Mid-Small UCITS ETF

<b>Indice</b>	FTSE RAFI Developed Europe Mid-Small Index (Net Total Return) in EUR.
<b>Obiettivo di Investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati d'investimento corrispondenti, al lordo delle spese, al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica completa della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni.</p> <p>Il Gestore degli investimenti può far ricorso a varie combinazioni delle tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice, compreso l'uso di SFD ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale, come specificato nel capitolo 5.2.3 "Tecniche di investimento". Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento".</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Rischio Relativo alle Società di Dimensioni Minori.</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento in azioni il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità.
<b>Informazioni relative all'Indice</b>	<p><i>Criteri di Idoneità</i></p> <p>L'Indice rappresenta la performance di società europee che presentano il valore fondamentale più elevato tra i componenti del FTSE RAFI Developed US Mid Small 1500 Index. Il valore fondamentale è dato da quattro parametri dimensionali dell'azienda ("parametri fondamentali"): il valore contabile (la rappresentazione percentuale del titolo basata sull'ultimo valore contabile disponibile), il reddito (la rappresentazione percentuale del titolo basata sulla media dei flussi finanziari nei cinque anni precedenti), le vendite (la rappresentazione percentuale del titolo basata unicamente sui dati del fatturato medio dei cinque anni precedenti) e i dividendi (la rappresentazione percentuale di ogni titolo basata sui dividendi lordi distribuiti in media nei cinque anni precedenti).</p> <p><i>Revisione della Classificazione</i></p> <p>I titoli azionari sono quindi classificati in ordine decrescente di valore fondamentale e il valore fondamentale di ogni società viene diviso per la sua capitalizzazione di mercato rettificata per il flottante. Vengono quindi selezionati i titoli maggiori che rappresenteranno i componenti dell'Indice. La loro ponderazione nell'Indice è proporzionale al rispettivo valore fondamentale. I titoli che compongono l'Indice hanno una ponderazione basata sul flottante per far sì che solo le società che rappresentano opportunità d'investimento siano inserite nell'indice.</p> <p><i>Ribilanciamento dell'Indice</i></p> <p>L'Indice effettua un ribilanciamento annuale. Poiché le ponderazioni fondamentali sono sottoposte a revisione periodica in occasione della revisione degli Indici che avviene a marzo di ogni anno, i pesi dei singoli componenti sono meno sensibili alle bolle di mercato che possono sovraesporre chi investe in singole società, settori o paesi. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).</p> <p>In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.</p>
<b>Informazioni aggiuntive</b>	Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.

# Invesco FTSE RAFI Europe Mid-Small UCITS ETF

Segue

**Data di Lancio del Comparto** Dicembre 2007

**Valuta di Base del Comparto** EUR

**Categoria/e di Azioni** Alla data del presente Prospetto sono state lanciate le seguenti Categorie di Azioni:

- Dist.

Per le Categorie di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito Web della Società di Gestione.

**Politica di Distribuzione** Per le Categorie di Azioni a distribuzione, i dividendi attribuibili alla Categoria di Azioni pertinente del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.

Per le Categorie di Azioni ad accumulazione, le Azioni non pagheranno dividendi e il reddito ad esse attribuito sarà invece accumulato allo scopo di incrementarne il valore.

Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".

**Momento di Valutazione** Ore 16.00 (ora di New York) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.

**Termine di Contrattazione** Non oltre le ore 16.00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).

**Data di Contrattazione** Qualsiasi Giorno Lavorativo. Alcuni Giorni Lavorativi non saranno tuttavia Date di Contrattazione qualora, ad esempio, i mercati su cui sono quotate o negoziate le attività del Comparto o i mercati rilevanti per l'Indice siano chiusi, a condizione che vi sia almeno una Data di Contrattazione ogni quattordici giorni e fatta salva sempre la discrezionalità degli Amministratori nel sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto e la vendita, la conversione e/o il rimborso di Azioni della Società o di qualsiasi Comparto in conformità alle disposizioni del Prospetto e dello Statuto.

Il Gestore degli investimenti redige calendari di contrattazione che specificano anticipatamente le Date di Contrattazione per ciascun Comparto. Il calendario di contrattazione può essere di volta in volta modificato dal Gestore degli investimenti qualora, ad esempio, il relativo operatore di mercato, regolatore o borsa valori (a seconda del caso) dichiari un mercato pertinente chiuso per la negoziazione e/o il regolamento (tale chiusura può essere effettuata con un preavviso minimo o senza preavviso al Gestore degli investimenti).

Il calendario di contrattazione per il Comparto è disponibile presso la Società di Gestione.

**Giorno Lavorativo** Un giorno (diverso da un sabato o una domenica) di apertura del sistema Trans-European Real-time Gross Settlement Express Transfer (TARGET-2) o altro giorno o giorni eventualmente stabiliti dagli Amministratori e comunicati anticipatamente agli Azionisti.

**Sottoscrizione Minima e Rimborsi** *In Natura*  
Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente e a multipli di tale numero.

*Contanti*  
Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente, salvo diversamente stabilito dagli Amministratori.

**Periodo di Regolamento per Sottoscrizioni e Rimborsi** *In Natura*  
Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).

*Contanti*  
Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso.

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".

---

# Invesco FTSE RAFI Europe Mid-Small UCITS ETF

Segue

## Oneri e Spese

### Commissioni sulle Transazioni

*In Natura*

Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

*Contanti*

Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

### Commissione di Gestione

Fino allo 0,39% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni non coperta.

Fino allo 0,44% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni coperta.

---

## Tracking Error Previsto

0,10% - 1,00%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.

---

## Quotazione Ufficiale e Negoziazione

Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso a, e negoziato su, London Stock Exchange, Borsa Italiana, Deutsche Börse, NYSE Euronext Paris e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.

Nel caso in cui vi siano varie Categorie di Azioni nel Comparto, alcune di esse potrebbero essere quotate e/o ammesse alla negoziazione su borse valori specifiche.

---

# Invesco FTSE RAFI Europe UCITS ETF

<b>Error! Bookmark not defined.Indice</b>	FTSE RAFI Europe Index (Net Total Return) in EUR
<b>Obiettivo di Investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati d'investimento corrispondenti, al lordo delle spese, al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica completa della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni.</p> <p>Il Gestore degli investimenti può far ricorso a varie combinazioni delle tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice, compreso l'uso di SFD ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale, come specificato nel capitolo 5.2.3 "Tecniche di investimento". Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento".</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	Per ulteriori dettagli sui fattori di rischio generali inerenti a tutti i Comparti si rimanda al capitolo 6.
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento in azioni il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità.
<b>Informazioni relative all'Indice</b>	<p><i>Criteri di Idoneità</i></p> <p>L'Indice rappresenta la performance delle maggiori società europee sulla base del valore fondamentale dei componenti degli Indici FTSE Europe Developed Large/Mid-Cap. Il valore fondamentale è dato da quattro parametri dimensionali dell'azienda ("parametri fondamentali"): il valore contabile (la rappresentazione percentuale del titolo basata sull'ultimo valore contabile disponibile), il reddito (la rappresentazione percentuale del titolo basata sulla media dei flussi finanziari nei cinque anni precedenti), le vendite (la rappresentazione percentuale del titolo basata unicamente sui dati del fatturato medio dei cinque anni precedenti) e i dividendi (la rappresentazione percentuale di ogni titolo basata sul totale dei dividendi lordi distribuiti in media nei cinque anni precedenti).</p> <p><i>Revisione della Classificazione</i></p> <p>I titoli azionari sono quindi classificati in ordine decrescente di valore fondamentale e il valore fondamentale di ogni società viene diviso per la sua capitalizzazione di mercato rettificata per il flottante. Vengono quindi selezionati i titoli europei maggiori che rappresenteranno i componenti dell'Indice. La loro ponderazione nell'Indice è proporzionale al rispettivo valore fondamentale. I titoli che compongono l'Indice hanno una ponderazione basata sul flottante per far sì che solo le società che rappresentano opportunità d'investimento siano inserite nell'Indice.</p> <p><i>Ribilanciamento dell'Indice</i></p> <p>L'Indice effettua un ribilanciamento annuale. Poiché le ponderazioni fondamentali sono sottoposte a revisione periodica in occasione della revisione degli indici che avviene a marzo di ogni anno, i pesi dei singoli componenti sono meno soggetti alle bolle di mercato rispetto all'eccessiva esposizione di chi investe in singole società, settori o paesi. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).</p> <p>In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.</p>
<b>Informazioni aggiuntive</b>	Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" "del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.
<b>Data di Lancio del Comparto</b>	Novembre 2007
<b>Valuta di Base del Comparto</b>	EUR
<b>Categoria/e di Azioni</b>	<p>Alla data del presente Prospetto sono state lanciate le seguenti Categorie di Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Dist.</li></ul> <p>Per le Categorie di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito Web della Società di Gestione.</p>

# Invesco FTSE RAFI Europe UCITS ETF

Segue

<b>Politica di Distribuzione</b>	<p>Per le Categorie di Azioni a distribuzione, i dividendi attribuibili alla Categoria di Azioni pertinente del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.</p> <p>Per le Categorie di Azioni ad accumulazione, le Azioni non pagheranno dividendi e il reddito ad esse attribuito sarà invece accumulato allo scopo di incrementarne il valore.</p> <p>Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".</p>
<b>Momento di Valutazione</b>	Ore 16.00 (ora di New York) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.
<b>Termine di Contrattazione</b>	Non oltre le ore 16.00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).
<b>Data di Contrattazione</b>	<p>Qualsiasi Giorno Lavorativo. Alcuni Giorni Lavorativi non saranno tuttavia Date di Contrattazione qualora, ad esempio, i mercati su cui sono quotate o negoziate le attività del Comparto o i mercati rilevanti per l'Indice siano chiusi, a condizione che vi sia almeno una Data di Contrattazione ogni quattordici giorni e fatta salva sempre la discrezionalità degli Amministratori nel sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto e la vendita, la conversione e/o il rimborso di Azioni della Società o di qualsiasi Comparto in conformità alle disposizioni del Prospetto e dello Statuto.</p> <p>Il Gestore degli investimenti redige calendari di contrattazione che specificano anticipatamente le Date di Contrattazione per ciascun Comparto. Il calendario di contrattazione può essere di volta in volta modificato dal Gestore degli investimenti qualora, ad esempio, il relativo operatore di mercato, regolatore o borsa valori (a seconda del caso) dichiarino un mercato pertinente chiuso per la negoziazione e/o il regolamento (tale chiusura può essere effettuata con un preavviso minimo o senza preavviso al Gestore degli investimenti).</p> <p>Il calendario di contrattazione per il Comparto è disponibile presso la Società di Gestione.</p>
<b>Giorno Lavorativo</b>	Un giorno (diverso da un sabato o una domenica) di apertura del sistema Trans-European Real-time Gross Settlement Express Transfer (TARGET-2) o altro giorno o giorni eventualmente stabiliti dagli Amministratori e comunicati anticipatamente agli Azionisti.
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente e a multipli di tale numero.</p> <p><i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente, salvo diversamente stabilito dagli Azionisti.</p>
<b>Periodo di Regolamento per Sottoscrizioni e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).</p> <p><i>Contanti</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".</p>
<b>Oneri e Spese</b>	<p><b>Commissioni sulle Transazioni</b> <i>In Natura</i> Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.</p> <p><i>Contanti</i> Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.</p> <p><b>Commissione di Gestione</b> Fino allo 0,39% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni non coperta. Fino allo 0,44% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni coperta.</p>



---

## **Invesco FTSE RAFI Europe UCITS ETF**

Segue

**Tracking Error Previsto** 0,10% - 1,00%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.

---

**Quotazione Ufficiale e  
Negoziazione** Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso a, e negoziato su, London Stock Exchange, Borsa Italiana, Deutsche Börse, NYSE Euronext Paris e SIX Swiss Exchange e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.

Nel caso in cui vi siano varie Categorie di Azioni nel Comparto, alcune di esse potrebbero essere quotate e/o ammesse alla negoziazione su borse valori specifiche.

---

# Invesco FTSE RAFI UK 100 UCITS ETF

<b>Indice</b>	FTSE RAFI UK 100 Index (Net Total Return) in GBP.
<b>Obiettivo di Investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati d'investimento corrispondenti, al lordo delle spese, al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica completa della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni.</p> <p>Il Comparto può investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in azioni emesse dallo stesso organismo e fino al 35% in circostanze di mercato eccezionali.</p> <p>Il Gestore degli investimenti può far ricorso a varie combinazioni delle tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice, compreso l'uso di SFD ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale, come specificato nel capitolo 5.2.3 "Tecniche di investimento". Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento".</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Rischio di Concentrazione Geografica.</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento in azioni il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità.
<b>Informazioni relative all'Indice</b>	<p><i>Criteri di Idoneità</i></p> <p>L'Indice rappresenta la performance delle 100 maggiori società del Regno Unito sulla base del valore fondamentale dei componenti dell'Indice. Il valore fondamentale è dato da quattro parametri dimensionali dell'azienda ("parametri fondamentali"): il valore contabile (la rappresentazione percentuale del titolo basata sull'ultimo valore contabile disponibile), il reddito (la rappresentazione percentuale del titolo basata sulla media dei flussi finanziari nei cinque anni precedenti), le vendite (la rappresentazione percentuale del titolo basata unicamente sui dati del fatturato medio dei cinque anni precedenti) e i dividendi (la rappresentazione percentuale di ogni titolo basata sui dividendi lordi distribuiti in media nei cinque anni precedenti).</p> <p><i>Revisione della Classificazione</i></p> <p>I titoli azionari sono quindi classificati in ordine decrescente di valore fondamentale e il valore fondamentale di ogni società viene diviso per la sua capitalizzazione di mercato rettificata per il flottante. Vengono quindi selezionati i maggiori titoli del Regno Unito. Esse rappresenteranno l'Indice. La loro ponderazione nell'Indice è proporzionale al rispettivo valore fondamentale. I titoli che compongono l'Indice hanno una ponderazione basata sul flottante per far sì che solo le società che rappresentano opportunità d'investimento siano inserite nell'indice.</p> <p><i>Ribilanciamento dell'Indice</i></p> <p>L'Indice effettua un ribilanciamento annuale. Poiché le ponderazioni fondamentali sono sottoposte a revisione periodica in occasione della revisione degli Indici che avviene a marzo di ogni anno, i pesi dei singoli componenti sono meno sensibili alle bolle di mercato che possono sovraesporre chi investe in singole società, settori o paesi. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).</p> <p>In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.</p>
<b>Informazioni aggiuntive</b>	Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.

# Invesco FTSE RAFI UK 100 UCITS ETF

Segue

**Data di Lancio del Comparto** Dicembre 2007

**Valuta di Base del Comparto** Sterlina

<b>Categoria/e di Azioni</b>	<p>Alla data del presente Prospetto sono state lanciate le seguenti Categorie di Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Dist.</li></ul> <p>Per le Categorie di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito Web della Società di Gestione.</p>
<b>Politica di Distribuzione</b>	<p>Per le Categorie di Azioni a distribuzione, i dividendi attribuibili alla Categoria di Azioni pertinente del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.</p> <p>Per le Categorie di Azioni ad accumulazione, le Azioni non pagheranno dividendi e il reddito a esse attribuito sarà invece accumulato allo scopo di incrementarne il valore.</p> <p>Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".</p>
<b>Momento di Valutazione</b>	<p>Ore 17.00 (GMT) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.</p>
<b>Termine di Contrattazione</b>	<p>Non oltre le ore 16.00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).</p>
<b>Data di Contrattazione</b>	<p>Qualsiasi Giorno Lavorativo. Alcuni Giorni Lavorativi non saranno tuttavia Date di Contrattazione qualora, ad esempio, i mercati su cui sono quotate o negoziate le attività del Comparto o i mercati rilevanti per l'Indice siano chiusi, a condizione che vi sia almeno una Data di Contrattazione ogni quattordici giorni e fatta salva sempre la discrezionalità degli Amministratori nel sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto e la vendita, la conversione e/o il rimborso di Azioni della Società o di qualsiasi Comparto in conformità alle disposizioni del Prospetto e dello Statuto.</p> <p>Il Gestore degli investimenti redige calendari di contrattazione che specificano anticipatamente le Date di Contrattazione per ciascun Comparto. Il calendario di contrattazione può essere di volta in volta modificato dal Gestore degli investimenti qualora, ad esempio, il relativo operatore di mercato, regolatore o borsa valori (a seconda del caso) dichiarino un mercato pertinente chiuso per la negoziazione e/o il regolamento (tale chiusura può essere effettuata con un preavviso minimo o senza preavviso al Gestore degli investimenti).</p> <p>Il calendario di contrattazione per il Comparto è disponibile presso la Società di Gestione.</p>
<b>Giorno Lavorativo</b>	<p>Un giorno (diverso da un sabato o una domenica) di apertura del Clearing House Automated Payment System (CHAPS) o altro giorno o giorni eventualmente stabiliti dagli Amministratori e comunicati anticipatamente agli Azionisti.</p>
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente e a multipli di tale numero.</p> <p><i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente, salvo diversamente stabilito dagli Amministratori.</p>
<b>Periodo di Regolamento per Sottoscrizioni e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).</p> <p><i>Contanti</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".</p>

---

## Invesco FTSE RAFI UK 100 UCITS ETF

Segue

### Oneri e Spese

#### Commissioni sulle Transazioni

*In Natura*

Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

*Contanti*

Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

#### Commissione di Gestione

Fino allo 0,39% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni non coperta.

Fino allo 0,44% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni coperta.

---

### Tracking Error Previsto

0,10% - 1,00%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.

---

### Quotazione Ufficiale e Negoziazione

Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso a, e negoziato su, London Stock Exchange e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.

Nel caso in cui vi siano varie Categorie di Azioni nel Comparto, alcune di esse potrebbero essere quotate e/o ammesse alla negoziazione su borse valori specifiche.

---

# Invesco FTSE RAFI US 1000 UCITS ETF

<b>Indice</b>	FTSE RAFI US 1000 Index (Net Total Return) in USD.
<b>Obiettivo di Investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati d'investimento corrispondenti, al lordo delle spese, al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica completa della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni.</p> <p>Il Gestore degli investimenti può far ricorso a varie combinazioni delle tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice, compreso l'uso di SFD ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale, come specificato nel capitolo 5.2.3 "Tecniche di investimento". Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento".</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Rischio di Concentrazione Geografica</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento in azioni il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità.
<b>Informazioni relative all'Indice</b>	<p><i>Criteria di Idoneità</i></p> <p>L'Indice rappresenta la performance dei 1000 maggiori titoli azionari statunitensi sulla base del valore fondamentale dei componenti dell'Indice. Il valore fondamentale è dato da quattro parametri dimensionali dell'azienda ("parametri fondamentali"): il valore contabile (la rappresentazione percentuale del titolo basata sull'ultimo valore contabile disponibile), il reddito (la rappresentazione percentuale del titolo basata sulla media dei flussi finanziari nei cinque anni precedenti), le vendite (la rappresentazione percentuale del titolo basata unicamente sui dati del fatturato medio dei cinque anni precedenti) e i dividendi (la rappresentazione percentuale di ogni titolo basata sui dividendi lordi distribuiti in media nei cinque anni precedenti).</p> <p><i>Revisione della Classificazione</i></p> <p>I titoli azionari sono quindi classificati in ordine decrescente e il valore fondamentale di ogni società viene diviso per la sua capitalizzazione di mercato rettificata per il flottante. Vengono quindi selezionati i maggiori titoli statunitensi. Esse rappresenteranno l'Indice. La loro ponderazione nell'Indice è proporzionale al rispettivo valore fondamentale. I titoli che compongono l'Indice hanno una ponderazione basata sul flottante per far sì che solo le società che rappresentano opportunità d'investimento siano inserite nell'indice.</p> <p><i>Ribilanciamento dell'Indice</i></p> <p>L'Indice effettua un ribilanciamento annuale. Poiché le ponderazioni fondamentali sono sottoposte a revisione periodica in occasione della revisione degli Indici che avviene a marzo di ogni anno, i pesi dei singoli componenti sono meno sensibili alle bolle di mercato che possono sovraesporre chi investe in singole società, settori o paesi. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).</p> <p>In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.</p>
<b>Informazioni aggiuntive</b>	Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" "del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.

# Invesco FTSE RAFI US 1000 UCITS ETF

Segue

**Data di Lancio del Comparto** Novembre 2007

**Valuta di Base del Comparto** USD

<b>Categoria/e di Azioni</b>	<p>Alla data del presente Prospetto sono state lanciate le seguenti Categorie di Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Dist.</li></ul> <p>Per le Categorie di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito Web della Società di Gestione.</p>
<b>Politica di Distribuzione</b>	<p>Per le Categorie di Azioni a distribuzione, i dividendi attribuibili alla Categoria di Azioni pertinente del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del RAFI US 1000 UCITS ETF superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.</p> <p>Per le Categorie di Azioni ad accumulazione, le Azioni non pagheranno dividendi e il reddito a esse attribuito sarà invece accumulato allo scopo di incrementarne il valore.</p> <p>Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".</p>
<b>Momento di Valutazione</b>	<p>Ore 16.00 (ora di New York) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.</p>
<b>Termine di Contrattazione</b>	<p>Non oltre le ore 16.00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).</p>
<b>Data di Contrattazione</b>	<p>Qualsiasi Giorno Lavorativo. Alcuni Giorni Lavorativi non saranno tuttavia Date di Contrattazione qualora, ad esempio, i mercati su cui sono quotate o negoziate le attività del Comparto o i mercati rilevanti per l'Indice siano chiusi, a condizione che vi sia almeno una Data di Contrattazione ogni quattordici giorni e fatta salva sempre la discrezionalità degli Amministratori nel sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto e la vendita, la conversione e/o il rimborso di Azioni della Società o di qualsiasi Comparto in conformità alle disposizioni del Prospetto e dello Statuto.</p> <p>Il Gestore degli investimenti redige calendari di contrattazione che specificano anticipatamente le Date di Contrattazione per ciascun Comparto. Il calendario di contrattazione può essere di volta in volta modificato dal Gestore degli investimenti qualora, ad esempio, il relativo operatore di mercato, regolatore o borsa valori (a seconda del caso) dichiarino un mercato pertinente chiuso per la negoziazione e/o il regolamento (tale chiusura può essere effettuata con un preavviso minimo o senza preavviso al Gestore degli investimenti).</p> <p>Il calendario di contrattazione per il Comparto è disponibile presso la Società di Gestione.</p>
<b>Giorno Lavorativo</b>	<p>Un giorno (diverso da un sabato o una domenica) di apertura del Federal Reserve System statunitense o altro giorno o giorni eventualmente stabiliti dagli Amministratori e comunicati anticipatamente agli Azionisti.</p>
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente e a multipli di tale numero.</p> <p><i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente, salvo diversamente stabilito dagli Amministratori.</p>
<b>Periodo di Regolamento per Sottoscrizioni e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).</p> <p><i>Contanti</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o di rimborso.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".</p>

---

# Invesco FTSE RAFI US 1000 UCITS ETF

Segue

## Oneri e Spese

### Commissioni sulle Transazioni

*In Natura*

Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

*Contanti*

Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

### Commissione di Gestione

Fino allo 0,75% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni non coperta.

Fino allo 0,80% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni coperta.

---

## Tracking Error Previsto

0,03% - 0,20%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.

---

## Quotazione Ufficiale e Negoziazione

Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso a, e negoziato su, London Stock Exchange, Borsa Italiana, Deutsche Börse, NYSE Euronext Paris, SIX Swiss Exchange e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.

Nel caso in cui vi siano varie Categorie di Azioni nel Comparto, alcune di esse potrebbero essere quotate e/o ammesse alla negoziazione su borse valori specifiche.

---

---

# PowerShares Global Agriculture UCITS ETF

**Il Comparto è stato liquidato e non è pertanto aperto alle sottoscrizioni da parte di potenziali investitori. La Società di Gestione presenterà richiesta di ritiro dell'approvazione del Comparto da parte della Autorità di vigilanza.**

**Indice** NASDAQ OMX Global Agriculture Notional Index (Net Total Return) in USD.

---

**Obiettivo di Investimento** L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati d'investimento corrispondenti, al lordo delle spese, al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.

---

**Politica di Investimento** Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica completa della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni.

Il Comparto può investire fino al 20% del Valore Patrimoniale Netto in azioni emesse dallo stesso organismo e fino al 35% in circostanze di mercato eccezionali.

Il Gestore degli investimenti può far ricorso a varie combinazioni delle tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice, compreso l'uso di SFD ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale, come specificato nel capitolo 5.2.3 "Tecniche di investimento". Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento".

---

**Fattori di Rischio Specifici dei Comparti** Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:

- Rischi Inerenti ai Titoli dei Mercati Emergenti; e
- Rischio di Concentrazione Settoriale.

Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.

---

**Profilo di un Investitore Tipo** Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento in azioni il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro cinque anni.

---

**Informazioni relative all'Indice** L'Indice è concepito per replicare la performance delle società operanti nel settore agricolo.

*Criteri di Idoneità*

Per poter essere inserito nell'Indice, un titolo deve:

- essere quotato in una borsa valori o mercato regolamentato tra quelli indicati nell'Allegato I; e
- essere classificato dal NASDAQ OMX nel settore "agricoltura"

Ogni titolo deve inoltre avere, secondo un fornitore riconosciuto di dati di mercato:

- una capitalizzazione minima di mercato su scala mondiale, rettificata per il flottante, pari a 500 milioni di dollari USA; e
- un volume minimo giornaliero di scambi in dollari, basato su una media trimestrale, di 1 milione di dollari USA.

Se una società dispone di più categorie di azioni, la categoria a più bassa liquidità non può essere inserita nell'Indice.

NASDAQ OMX Group, Inc. può intervenire di volta in volta, a sua ragionevole discrezione, nel modo che ritiene opportuno per garantire l'integrità dell'Indice, rettificando, ad esempio, la frequenza di ripristino del numero di titoli che lo compongono, applicando nuovi criteri relativamente a corsi, volume di negoziazione e capitalizzazione di mercato, o prendendo altre decisioni ritenute necessarie (ad esempio, modificando le ponderazioni massime dell'Indice, come sotto descritto) onde garantire che i titoli dell'Indice siano conformi agli standard che NASDAQ OMX Group, Inc. considera necessari per la costante idoneità dell'Indice agli investimenti e per la sua rappresentatività del settore agricolo.

*Valutazione*

I titoli inseriti nell'Indice sono valutati con cadenza annuale a marzo. I Criteri di Idoneità di cui sopra sono applicati sulla base dei dati di mercato raccolti fino alla fine di febbraio. I titoli che soddisfano i criteri sono inseriti nell'Indice. Aggiunte di nuovi titoli e depennamenti di quelli esistenti avvengono con effetto dalla chiusura delle contrattazioni di ogni terzo venerdì di marzo.

Inoltre, se in un qualunque momento dell'anno, diverso da quello di valutazione, un titolo dell'Indice non soddisfa più i Criteri di Idoneità, o risulta comunque non più idoneo per l'inserimento nell'Indice, il titolo in questione viene rimosso dall'Indice e non viene sostituito.



# PowerShares Global Agriculture UCITS ETF

Segue

## Informazioni relative all'Indice segue

### Revisione della Classificazione

L'Indice impiega una metodologia di ponderazione modificata in funzione della capitalizzazione di mercato, basata sulla classifica delle capitalizzazioni di mercato dei titoli che compongono l'Indice. Ad ogni ribilanciamento trimestrale, se la ponderazione (nell'Indice) del titolo più alto in classifica è superiore all'8%, essa sarà bloccata al limite massimo dell'8%, mentre la ponderazione eccedente sarà distribuita proporzionalmente sui restanti titoli.

Quindi, se la ponderazione (nell'Indice) del titolo al secondo posto in classifica è superiore all'8%, anch'essa sarà bloccata al limite massimo dell'8%, e la ponderazione eccedente sarà distribuita proporzionalmente sui restanti titoli. Il processo viene ripetuto fintanto che non più di 5 componenti sono soggetti al limite massimo dell'8%. Dopo di ciò, la ponderazione (nell'Indice) di tutti gli altri titoli oltre il 4% verrà bloccata al limite massimo del 4%, e la ponderazione eccedente sarà distribuita proporzionalmente sui restanti titoli per dar luogo alle ponderazioni definitive dell'Indice ribilanciato. La composizione esatta dell'Indice è disponibile su [www.invescopowershares.net](http://www.invescopowershares.net).

### Ribilanciamento dell'Indice

L'Indice è ribilanciato con cadenza trimestrale a decorrere dalla chiusura delle contrattazioni del terzo venerdì di marzo, giugno, settembre e dicembre. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).

In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.

<b>Informazioni aggiuntive</b>	Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.
<b>Data di Lancio</b>	Settembre 2008
<b>Codice ISIN</b>	IE00B3BQ0418
<b>Valuta di Base</b>	USD
<b>Categoria/e di Azioni</b>	Il Comparto ha attualmente un'unica categoria di Azioni, denominata in dollari USA.
<b>Politica di Distribuzione</b>	<p>I dividendi attribuibili alla categoria di Azioni in dollari USA del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.</p> <p>Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".</p>
<b>Momento di Valutazione</b>	Ore 16.00 (ora di New York) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.
<b>Termine di Contrattazione</b>	Non oltre le ore 16.00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).
<b>Data di Contrattazione</b>	Un giorno di apertura di una borsa valori nella quale il Comparto è negoziato o quotato, e un giorno di apertura di uno qualunque dei mercati nei quali gli investimenti del Comparto sono quotati o negoziati, salvo decisione diversa degli Amministratori previamente comunicata agli Azionisti. L'elenco delle Date di Contrattazione per il Comparto sarà reperibile presso la Società di Gestione.
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente e a multipli di tale numero.</p> <p><i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente.</p>

---

# PowerShares Global Agriculture UCITS ETF

Segue

**Periodo di Regolamento per Sottoscrizioni e Rimborsi** *In Natura*  
Tre Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).

*Contanti*  
Per le sottoscrizioni, due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione, mentre per i rimborsi, tre Giorni Lavorativi dal Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di rimborso.

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".

---

**Oneri e Spese** **Commissioni sulle Transazioni**  
*In Natura*  
Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

*Contanti*  
Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

**Commissione di Gestione**  
Fino allo 0,75% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni.

---

**Tracking Error Previsto** 0,06% - 1,00%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.

---

**Quotazione Ufficiale e Negoziazione** Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso a, e negoziato su, London Stock Exchange, Borsa Italiana, NYSE Euronext Paris e SIX Swiss Exchange e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.

---

# Invesco Global Buyback Achievers UCITS ETF

<b>Indice</b>	NASDAQ Global Buyback Achievers Index (Net Total Return) in USD
<b>Obiettivo di Investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati d'investimento corrispondenti, al lordo delle spese, al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica completa della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni.</p> <p>Il Gestore degli investimenti può far ricorso a varie combinazioni delle tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice, compreso l'uso di SFD ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale, come specificato nel capitolo 5.2.3 "Tecniche di investimento". Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento".</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	Per ulteriori dettagli sui fattori di rischio generali inerenti a tutti i Comparti si rimanda al capitolo 6.
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento in azioni il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità.
<b>Informazioni relative all'Indice</b>	<p><i>Criteri di Idoneità</i></p> <p>Per essere inserito nell'Indice, un titolo deve soddisfare i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ essere incluso nell'indice NASDAQ International BuyBack Achievers Index (DRBXUS); o</li><li>▪ essere incluso nel NASDAQ US Buyback Achievers Index (DRB).</li></ul> <p>I criteri di idoneità per l'inclusione negli indici NASDAQ International BuyBack Achievers Index (DRBXUS) e NASDAQ US Buyback Achievers Index (DRB) sono descritti in maggiore dettaglio di seguito.</p> <p>(1) Per poter essere inserito nell'indice NASDAQ International BuyBack Achievers Index (DRBXUS), un titolo deve soddisfare i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ essere un titolo dell'Indice NASDAQ Global Ex-US (NQGXUS) esclusi i titoli locali russi, le Azioni B cinesi e i titoli locali indiani;</li><li>▪ il titolo deve avere un volume di liquidità giornaliero medio minimo di \$1 milione (ossia calcolato prendendo il volume di contrattazione moltiplicato per il prezzo giornaliero per azione), calcolato nell'ultimo Giorno Lavorativo di ottobre, novembre e dicembre di ogni anno;</li><li>▪ il titolo deve avere una capitalizzazione di mercato minima pari a \$ 250 milioni al momento del riesame</li><li>▪ nei 12 mesi precedenti l'emittente del titolo deve avere effettuato una riduzione netta del 5% delle azioni in circolazione;</li><li>▪ è consentito un solo titolo per emittente;</li><li>▪ l'emittente del titolo non può aver sottoscritto alcun contratto definitivo o altro accordo che potrebbe far sì che il titolo non possa più essere inserito nell'Indice; e</li><li>▪ il titolo non può essere emesso da un emittente attualmente soggetto a procedura fallimentare.</li></ul> <p>(2) Per poter essere inserito nell'indice NASDAQ US Buyback Achievers Index (DRB), un titolo deve soddisfare i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ essere quotato sul The NASDAQ Stock Market® (NASDAQ®), sulla Borsa Valori di New York Stock o sul NYSE MKT;</li><li>▪ l'emittente del titolo deve essere stato costituito negli Stati Uniti o in alcuni paesi "benefit driven";</li><li>▪ il titolo deve avere un volume di liquidità giornaliero medio minimo di \$500.000 (ossia calcolato prendendo il volume di contrattazione moltiplicato per il prezzo giornaliero per azione), calcolato nell'ultimo Giorno Lavorativo di ottobre, novembre e dicembre di ogni anno;</li><li>▪ nei 12 mesi precedenti l'emittente del titolo deve avere effettuato una riduzione netta del 5% delle azioni in circolazione;</li></ul>

# Invesco Global Buyback Achievers UCITS ETF

Segue

## Informazioni relative all'Indice segue

- è consentito un solo titolo per emittente;
- l'emittente del titolo non può aver sottoscritto alcun contratto definitivo o altro accordo che potrebbe far sì che il titolo non possa più essere inserito nell'Indice; e
- il titolo non può essere emesso da un emittente attualmente soggetto a procedura fallimentare.

(3) I componenti del NASDAQ US Buyback Achievers Index (DRB) devono inoltre soddisfare i seguenti criteri:

- un volume giornaliero medio di scambi in dollari pari a 2,5 milioni di dollari e
- una capitalizzazione di mercato minima pari a 500 milioni di dollari.

### Revisione della Classificazione

In stretta conformità alle sue linee guida e alle procedure imposte, il fornitore dell'Indice pondera l'universo di società in base a una capitalizzazione di mercato modificata, utilizzando le azioni idonee in circolazione di ogni società e il prezzo di chiusura nell'ultimo giorno di negoziazione della società a dicembre. Nessuna singola società può superare il 5% dell'Indice nella data di ricostituzione o di ribilanciamento.

### Ribilanciamento dell'Indice

L'Indice adotta una metodologia di ponderazione modificata in funzione della capitalizzazione di mercato. L'Indice è ribilanciato a cadenza trimestrale in modo tale che:

- il peso massimo dei titoli dell'Indice emessi da emittenti di un solo paese non superi il 60%;
- il peso massimo di qualsiasi singolo titolo dell'Indice non superi il 5%; e
- il numero massimo di titoli dell'Indice con peso massimo pari al 5% non sia superiore a otto (8).

La ponderazione di un titolo che supera il limite massimo viene ridistribuita in misura proporzionale sui restanti titoli dell'Indice. La metodologia di ponderazione modificata in funzione della capitalizzazione di mercato è applicata alla capitalizzazione di ciascun titolo che compone l'Indice, utilizzando l'ultimo prezzo di vendita del titolo alla chiusura delle contrattazioni dell'ultimo giorno di negoziazione di dicembre, marzo, giugno e settembre e dopo aver applicato variazioni trimestrali al totale delle azioni circolanti. I componenti dell'Indice vengono quindi calcolati moltiplicando il peso del titolo sopra ottenuto per il nuovo valore di mercato dell'Indice e dividendo la capitalizzazione di mercato modificata di ogni titolo dell'Indice per il suo rispettivo ultimo prezzo di vendita. L'Indice effettua un ribilanciamento trimestrale.

Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).

In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.

---

## Informazioni aggiuntive

Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.

---

**Data di Lancio del Comparto** Ottobre 2014

---

**Valuta di Base del Comparto** USD

---

## Categoria/e di Azioni

Alla data del presente Prospetto sono state lanciate le seguenti Categorie di Azioni:

- Dist.

Per le Categorie di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito Web della Società di Gestione.

---

## Politica di Distribuzione

Per le Categorie di Azioni a distribuzione, i dividendi attribuibili alla Categoria di Azioni pertinente del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.

Per le Categorie di Azioni ad accumulazione, le Azioni non pagheranno dividendi e il reddito ad esse attribuito sarà invece accumulato allo scopo di incrementarne il valore.

Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".

# Invesco Global Buyback Achievers UCITS ETF

Segue

<b>Momento di Valutazione</b>	Ore 16.00 (ora di New York) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.
<b>Termine di Contrattazione</b>	Non oltre le ore 16.00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).
<b>Data di Contrattazione</b>	<p>Qualsiasi Giorno Lavorativo. Alcuni Giorni Lavorativi non saranno tuttavia Date di Contrattazione qualora, ad esempio, i mercati su cui sono quotate o negoziate le attività del Comparto o i mercati rilevanti per l'Indice siano chiusi, a condizione che vi sia almeno una Data di Contrattazione ogni quattordici giorni e fatta salva sempre la discrezionalità degli Amministratori nel sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto e la vendita, la conversione e/o il rimborso di Azioni della Società o di qualsiasi Comparto in conformità alle disposizioni del Prospetto e dello Statuto.</p> <p>Il Gestore degli investimenti redige calendari di contrattazione che specificano anticipatamente le Date di Contrattazione per ciascun Comparto. Il calendario di contrattazione può essere di volta in volta modificato dal Gestore degli investimenti qualora, ad esempio, il relativo operatore di mercato, regolatore o borsa valori (a seconda del caso) dichiarati un mercato pertinente chiuso per la negoziazione e/o il regolamento (tale chiusura può essere effettuata con un preavviso minimo o senza preavviso al Gestore degli investimenti).</p> <p>Il calendario di contrattazione per il Comparto è disponibile presso la Società di Gestione.</p>
<b>Giorno Lavorativo</b>	Un giorno (diverso da un sabato o una domenica) di apertura del Federal Reserve System statunitense o altro giorno o giorni eventualmente stabiliti dagli Amministratori e comunicati anticipatamente agli Azionisti.
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 50.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente e a multipli di tale numero.</p> <p><i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 50.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente, salvo diversamente stabilito dagli Amministratori.</p>
<b>Periodo di Regolamento per Sottoscrizioni e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).</p> <p><i>Contanti</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o di rimborso.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".</p>
<b>Oneri e Spese</b>	<p><b>Commissioni sulle Transazioni</b> <i>In Natura</i> Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.</p> <p><i>Contanti</i> Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.</p> <p><b>Commissione di Gestione</b> Fino allo 0,39% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni non coperta. Fino allo 0,44% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni coperta.</p>
<b>Tracking Error Previsto</b>	0,10% - 1,00%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.
<b>Quotazione Ufficiale e Negoziazione</b>	<p>Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso a, e negoziato su, London Stock Exchange, Borsa Italiana, Deutsche Börse, NYSE Euronext Paris e SIX Swiss Exchange e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.</p> <p>Nel caso in cui vi siano varie Categorie di Azioni nel Comparto, alcune di esse potrebbero essere quotate e/o ammesse alla negoziazione su borse valori specifiche.</p>

# PowerShares Global Clean Energy UCITS ETF

Il Comparto è stato liquidato e non è pertanto aperto alle sottoscrizioni da parte di potenziali investitori. La Società di Gestione presenterà richiesta di ritiro dell'approvazione del Comparto da parte della Autorità di vigilanza.

<b>Indice</b>	WilderHill New Energy Global Innovation Index (Net Total Return) in EUR.
<b>Obiettivo di Investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati d'investimento corrispondenti, al lordo delle spese, al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica completa della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni.</p> <p>Il Gestore degli investimenti può far ricorso a varie combinazioni delle tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice. Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento".</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Rischio di Concentrazione Settoriale.</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento in azioni il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro cinque anni.
<b>Informazioni relative all'Indice</b>	<p><i>Criteri di Idoneità</i></p> <p>L'Indice è costituito essenzialmente da titoli di società del settore energetico e di altre imprese attive nel campo delle energie rinnovabili, selezionati principalmente in virtù del potenziale di apprezzamento del capitale e individuati come tali dal fornitore dell'Indice sulla base di una propria metodologia esclusiva di compilazione dell'Indice. L'Indice è orientato principalmente verso imprese attive nel settore delle energie rinnovabili e che denotano comportamenti ecologici e, in generale, verso le imprese che operano nelle energie pulite. Di conseguenza, è possibile che i titoli di società small e mid cap presenti nell'Indice abbiano un ruolo dominante nella sua composizione; tuttavia, in sede di ribilanciamento trimestrale nessun titolo può singolarmente superare una ponderazione pari al 5% del peso complessivo dell'Indice. Possono essere inseriti nell'Indice anche titoli di società operanti in settori diversificati, ma solo se presentano una significativa esposizione verso le energie pulite o rinnovabili, rilevata mediante una metodologia proprietaria.</p> <p>Per essere inserite nell'Indice, le società del settore dell'energia devono presentare le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>(i) una capitalizzazione di mercato media a tre mesi di almeno USD 50 milioni;</li><li>(ii) un prezzo di chiusura medio a tre mesi superiore a USD 1,00 se non attualmente nell'Indice; e</li><li>(iii) un volume di contrattazione giornaliero medio a sei mesi di almeno USD 750.000.</li></ul> <p>Man mano che vengono sviluppate nuove tecnologie per l'energia, le società energetiche coinvolte in tali tecnologie potranno essere inserite nell'Indice se la loro presenza è significativa in questo settore.</p> <p><i>Valutazione, Revisione della Classificazione e Ribilanciamento dell'Indice</i></p> <p>La metodologia applicata dall'Indice valuta le imprese del settore energetico trimestralmente sulla base di una serie di criteri tra cui la crescita fondamentale, la valutazione azionaria, gli investimenti e i fattori di rischio; quindi le classifica e le ordina in base al punteggio complessivo totalizzato. I titoli che vanno a comporre l'Indice sono scelti tra quelli delle società che in virtù del loro punteggio complessivo si collocano nelle posizioni più alte in graduatoria all'interno dei rispettivi sottogruppi. L'Indice adotta una ponderazione cosiddetta "modified equal dollar weighting". L'Indice viene adeguato trimestralmente. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).</p> <p>In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.</p>

# PowerShares Global Clean Energy UCITS ETF

Segue

<b>Informazioni aggiuntive</b>	Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.
<b>Data di Lancio</b>	Novembre 2007
<b>Codice ISIN</b>	IE00B23D9133
<b>Valuta di Base</b>	EUR
<b>Categoria/e di Azioni</b>	Il Comparto ha attualmente un'unica categoria di Azioni, denominata in euro.
<b>Politica di Distribuzione</b>	<p>I dividendi attribuibili alla categoria di Azioni in euro del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.</p> <p>Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".</p>
<b>Momento di Valutazione</b>	Ore 16.00 (ora di New York) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.
<b>Termine di Contrattazione</b>	Non oltre le ore 16.00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).
<b>Data di Contrattazione</b>	Un giorno di apertura di una borsa valori nella quale il Comparto è negoziato o quotato, e un giorno di apertura di uno qualunque dei mercati nei quali gli investimenti del Comparto sono quotati o negoziati, salvo decisione diversa degli Amministratori previamente comunicata agli Azionisti. L'elenco delle Date di Contrattazione per il Comparto sarà reperibile presso la Società di Gestione.
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni del Comparto e a multipli di tale numero.</p> <p><i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni del Comparto.</p>
<b>Periodo di Regolamento per Sottoscrizioni e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Tre Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).</p> <p><i>Contanti</i> Per le sottoscrizioni, due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione, mentre per i rimborsi, tre Giorni Lavorativi dal Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di rimborso.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".</p>
<b>Oneri e Spese</b>	<p><b>Commissioni sulle Transazioni</b> <i>In Natura</i> Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.</p> <p><i>Contanti</i> Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.</p> <p><b>Commissione di Gestione</b> Fino allo 0,75% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni.</p>
<b>Tracking Error Previsto</b>	0,06% - 1,00%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.
<b>Quotazione Ufficiale e Negoziazione</b>	Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale della Borsa Valori Irlandese ed è ammesso a, e negoziato su, London Stock Exchange, Borsa Italiana, Deutsche Börse, NYSE Euronext Paris e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.

# PowerShares Global Listed Private Equity UCITS ETF

Il Comparto è stato liquidato e non è pertanto aperto alle sottoscrizioni da parte di potenziali investitori. La Società di Gestione presenterà richiesta di ritiro dell'approvazione del Comparto da parte della Autorità di vigilanza.

**Indice** Red Rocks Global Listed Private Equity Index (Net Total Return) in EUR.

**Obiettivo di Investimento** L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati d'investimento corrispondenti, al lordo delle spese, al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.

**Politica di Investimento** Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica completa della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni.

Il Gestore degli investimenti può far ricorso a varie combinazioni delle tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice. Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento".

**Fattori di Rischio Specifici dei Comparti** Per ulteriori dettagli sui fattori di rischio generali inerenti a tutti i Comparti si rimanda al capitolo 6.

**Profilo di un Investitore Tipo** Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento in azioni il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro cinque anni.

**Informazioni relative all'Indice** *Criteria di Idoneità*  
L'Indice attualmente comprende da 40 a 75 titoli, ADR (American Depositary Receipt) e GDR (Global Depositary Receipt) di società di private equity, comprese BDC (business development companies), MLP (master limited partnerships) e altri veicoli quotati in borse riconosciute a livello nazionale, la cui principale attività sia l'investimento, il prestito di capitale o la fornitura di servizi a società private (collettivamente "società di private equity quotate").

Affinché un titolo possa entrare a far parte dell'Indice, deve avere, o dimostrare di voler arrivare ad avere, la maggioranza delle proprie attività investita in/esposta verso società private, compresi prestiti o servizi. Gli investimenti, i prestiti o i servizi devono essere realizzati con almeno cinque società private tra loro scollegate. Le attività sottostanti possono essere titoli di società statunitensi o di altri paesi. Il fornitore dell'Indice prevede che almeno il 50% dei titoli dell'Indice sarà costituito da titoli di società non statunitensi.

Nel rigoroso rispetto delle linee guida esistenti e delle procedure previste, il fornitore dell'Indice identifica le società di private equity che comporranno l'Indice analizzandone la reputazione, la gestione, i dati finanziari, la performance passata e valuterà la necessità di diversificazione dell'Indice stesso. L'Indice analizza la diversificazione da quattro prospettive diverse: a) fase di investimento; b) tipologia di capitale; c) settore; d) distribuzione geografica. Ogni società di private equity quotata deve avere una capitalizzazione di mercato di almeno 100 milioni di dollari prima del suo inserimento nell'Indice.

#### *Revisione della Classificazione*

L'Indice utilizza ponderazioni modificate in funzione della capitalizzazione di mercato e del flottante. Ogni componente dell'Indice avrà al massimo un peso del 10%. Il peso combinato di tutti i titoli che individualmente corrispondono a una ponderazione del 5% o maggiore dell'Indice non supererà il 50% dell'Indice stesso. In pratica, il fornitore dell'Indice adotta comunque una politica di definizione della soglia superiore pari al 25% dell'Indice piuttosto che al 50% dell'Indice stesso. I titoli con un volume medio giornaliero inferiore a 250.000 dollari USA saranno aggiunti all'Indice con un peso dello 0,25%, con modifiche di ponderazione limitate allo 0,25% per ogni ribilanciamento, salvo i casi in cui tali titoli siano eliminati dall'Indice in seguito a interventi societari.

#### *Ribilanciamento dell'Indice*

L'Indice è ribilanciato a cadenza trimestrale. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).

In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.

**Informazioni aggiuntive** Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" "del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.



# PowerShares Global Listed Private Equity UCITS ETF

Segue

<b>Data di Lancio</b>	Novembre 2007
<b>Codice ISIN</b>	IE00B23D8Z06
<b>Valuta di Base</b>	EUR
<b>Categoria/e di Azioni</b>	Il Comparto ha attualmente un'unica categoria di Azioni, denominata in euro.
<b>Politica di Distribuzione</b>	<p>I dividendi attribuibili alla categoria di Azioni in euro del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.</p> <p>Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".</p>
<b>Momento di Valutazione</b>	Ore 16.00 (ora di New York) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.
<b>Termine di Contrattazione</b>	Non oltre le ore 16.00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).
<b>Data di Contrattazione</b>	Un giorno di apertura di una borsa valori nella quale il Comparto è negoziato o quotato, e un giorno di apertura di uno qualunque dei mercati nei quali gli investimenti del Comparto sono quotati o negoziati, salvo decisione diversa degli Amministratori previamente comunicata agli Azionisti. L'elenco delle Date di Contrattazione per il Comparto sarà reperibile presso la Società di Gestione.
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni del Comparto e a multipli di tale numero.</p> <p><i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni del Comparto.</p>
<b>Periodo di Regolamento per Sottoscrizioni e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Tre Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).</p> <p><i>Contanti</i> Per le sottoscrizioni, due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione, mentre per i rimborsi, tre Giorni Lavorativi dal Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di rimborso.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".</p>
<b>Oneri e Spese</b>	<p><b>Commissioni sulle Transazioni</b> <i>In Natura</i> Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.</p> <p><i>Contanti</i> Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.</p> <p><b>Commissione di Gestione</b> Fino allo 0,75% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni.</p>
<b>Tracking Error Previsto</b>	0,03% - 0,90%. Questo è il tracking error previsto e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.
<b>Quotazione Ufficiale e Negoziazione</b>	Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso a, e negoziato su, London Stock Exchange, Borsa Italiana, Deutsche Börse, NYSE Euronext Paris e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.

---

# PowerShares Global Water UCITS ETF

**Il Comparto è stato liquidato e non è pertanto aperto alle sottoscrizioni da parte di potenziali investitori. La Società di Gestione presenterà richiesta di ritiro dell'approvazione del Comparto da parte della Autorità di vigilanza.**

**Indice** NASDAQ OMX Global Water Index (Net Total Return) in EUR.

---

**Obiettivo di Investimento** L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati d'investimento corrispondenti, al lordo delle spese, al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.

---

**Politica di Investimento** Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica completa della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni.

Il Comparto può investire fino al 20% del suo Valore Patrimoniale Netto in azioni emesse dallo stesso organismo e fino al 35% in circostanze di mercato eccezionali.

Il Gestore degli investimenti può far ricorso a varie combinazioni delle tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice, compreso l'uso di SFD ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale, come specificato nel capitolo 5.2.3 "Tecniche di investimento". Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento".

---

**Fattori di Rischio Specifici dei Comparti** Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:

- Rischio di Concentrazione Settoriale.

Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.

---

**Profilo di un Investitore Tipo** Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento in azioni il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro cinque anni.

---

**Informazioni relative all'Indice** L'Indice è strutturato in modo tale da replicare la performance delle società che creano prodotti destinati alla conservazione e purificazione dell'acqua per le famiglie, le aziende e le industrie. L'Indice è ponderato in modo tale da potenziare la liquidità sottostante e aumentare la negoziabilità dei titoli che lo compongono.

#### *Criteri di Idoneità*

Per essere idonei all'inserimento nell'Indice, gli emittenti devono operare nella creazione di prodotti destinati alla conservazione e purificazione dell'acqua per le famiglie, le aziende e le industrie.

Un titolo deve inoltre soddisfare i seguenti criteri:

- l'emittente del titolo deve essere classificato come operatore della Green Economy, quale definita da SustainableBusiness.com LLC;
- il titolo deve essere quotato in una borsa valori globale ammissibile all'Indice;
- è consentito un solo titolo per emittente;
- il titolo deve avere una capitalizzazione minima di mercato, su scala mondiale, di 50 milioni di dollari USA; e
- il titolo deve avere un volume minimo medio giornaliero di contrattazioni, calcolato su tre mesi, di 250.000 dollari USA.

L'idoneità delle borse valori globali è riesaminata periodicamente. In linea generale, una borsa globale viene ritenuta non idonea se i titoli non sono prontamente disponibili, a causa di restrizioni agli investimenti esteri o altri motivi.

#### *Valutazione*

I titoli inseriti nell'Indice sono valutati con cadenza annuale in aprile. I criteri di idoneità di cui sopra sono applicati sulla base dei dati di mercato raccolti fino a tutto marzo. I titoli che soddisfano i criteri sono inseriti nell'Indice. Aggiunte di nuovi titoli e depennamenti di quelli esistenti avvengono con effetto dalla chiusura delle contrattazioni dell'ultimo venerdì di aprile.

Inoltre, se in un qualunque momento dell'anno, diverso da quello di Valutazione, un Titolo dell'Indice non soddisfa più i Criteri di Idoneità, o risulta comunque non più idoneo per l'inserimento nell'Indice, il titolo in questione viene rimosso dall'Indice e non viene sostituito.

# PowerShares Global Water UCITS ETF

Segue

## Informazioni relative all'Indice segue

### Revisione della Classificazione

L'Indice adotta una metodologia di ponderazione modificata in funzione della liquidità. In base a tale metodologia:

- nessun paese può avere più di dieci titoli;
- nessun paese può avere nell'Indice una ponderazione superiore al 40%;
- nessun titolo può avere nell'Indice una ponderazione superiore all'8%;
- nessun paese può avere più di due titoli con ponderazione superiore al 4%, e
- il numero massimo di titoli con ponderazione superiore al 4% è cinque.

Per prima cosa, il numero di titoli per paese è limitato a dieci (10) in base al maggior volume medio giornaliero delle negoziazioni in dollari. Quindi si procede al ribilanciamento dell'Indice per far sì che la ponderazione massima di ogni paese non sia superiore al 40% dell'Indice. La ponderazione di un paese che supera il limite massimo viene ridistribuita in misura proporzionale sui titoli degli altri paesi. Se a seguito della ridistribuzione la ponderazione di un altro paese dovesse superare il 40%, si ripete il processo fino a quando non vi sarà più nessun paese con ponderazione superiore al 40%. Contestualmente, si verifica che nessun titolo abbia una ponderazione superiore all'8%. Ove un titolo superi l'8%, la sua ponderazione è bloccata alla soglia dell'8% e la quota eccedente viene ridistribuita in misura proporzionale sui restanti Titoli dell'Indice. Qualora, a ridistribuzione avvenuta, uno dei cinque Titoli dell'Indice più alti in classifica presenti una ponderazione superiore al 4% ma pari o inferiore all'8%, il titolo in questione non è soggetto al limite massimo. Tuttavia, se un paese ha più di due titoli con ponderazione superiore al 4%, la ponderazione dei titoli in questione sarà bloccata al limite massimo del 4% e quella eccedente sarà ridistribuita. Dopodiché, la ponderazione di eventuali altri Titoli dell'Indice superiore al 4% verrà bloccata alla soglia del 4% e l'eccedenza sarà ridistribuita in misura proporzionale sui restanti Titoli dell'Indice. Ove necessario, il processo viene ripetuto fino ad ottenere le ponderazioni definitive.

### Ribilanciamento dell'Indice

L'Indice è ribilanciato con cadenza trimestrale a decorrere dalla chiusura delle contrattazioni del terzo venerdì di marzo, giugno, settembre e dicembre. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).

In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.

<b>Informazioni aggiuntive</b>	Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.
<b>Data di Lancio</b>	Novembre 2007
<b>Codice ISIN</b>	IE00B23D9026
<b>Valuta di Base</b>	EUR
<b>Categoria/e di Azioni</b>	Il Comparto ha attualmente un'unica categoria di Azioni, denominata in euro.
<b>Politica di Distribuzione</b>	<p>I dividendi attribuibili alla categoria di Azioni in euro del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.</p> <p>Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".</p>
<b>Momento di Valutazione</b>	Ore 16.00 (ora di New York) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.
<b>Termine di Contrattazione</b>	Non oltre le ore 16.00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).
<b>Data di Contrattazione</b>	Un giorno di apertura di una borsa valori nella quale il Comparto è negoziato o quotato, e un giorno di apertura di uno qualunque dei mercati nei quali gli investimenti del Comparto sono quotati o negoziati, salvo decisione diversa degli Amministratori previamente comunicata agli Azionisti. L'elenco delle Date di Contrattazione per il Comparto sarà reperibile presso la Società di Gestione.

---

# PowerShares Global Water UCITS ETF

Segue

## **Sottoscrizione Minima e Rimborsi**

### *In Natura*

Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni del Comparto e a multipli di tale numero.

### *Contanti*

Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 100.000 Azioni del Comparto.

---

## **Periodo di Regolamento per Sottoscrizioni e Rimborsi**

### *In Natura*

Tre Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).

### *Contanti*

Per le sottoscrizioni, due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione, mentre per i rimborsi, tre Giorni Lavorativi dal Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di rimborso.

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".

---

## **Oneri e Spese**

### **Commissioni sulle Transazioni**

#### *In Natura*

Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

#### *Contanti*

Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

### **Commissione di Gestione**

Fino allo 0,75% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni.

---

## **Tracking Error Previsto**

0,06% - 1,00%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.

---

## **Quotazione Ufficiale e Negoziazione**

Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso a, e negoziato su, London Stock Exchange, Borsa Italiana, Deutsche Börse, NYSE Euronext Paris e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.

---

# Invesco S&P 500 High Dividend Low Volatility UCITS ETF

<b>Indice</b>	S&P 500 Low Volatility High Dividend Index (Net Total Return) in USD.
<b>Obiettivo di Investimento</b>	<p>L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare reddito, unitamente alla crescita del capitale che, al lordo delle spese, corrisponda o replichi il rendimento dell'Indice.</p> <p>Il Comparto si prefigge di fornire agli investitori un'ampia esposizione alle società statunitensi che, storicamente, hanno fornito rendimenti da dividendi elevati con una volatilità inferiore.</p>
<b>Politica di Investimento</b>	<p>Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica completa della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni.</p> <p>Il Gestore degli investimenti può far ricorso a varie combinazioni delle tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice, compreso l'uso di SFD ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale, come specificato nel capitolo 5.2.3 "Tecniche di investimento". Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento".</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Rischio di Concentrazione Settoriale.</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	<p>Il Comparto è idoneo a investitori di medio-lungo termine che perseguono il reddito e la crescita del capitale. Sebbene l'Indice sia costituito dalle 50 società statunitensi che storicamente hanno registrato i dividendi superiori e la volatilità inferiore, il Comparto investe in azioni che potrebbero subire rialzi o ribassi di valore significativi e, pertanto, è adatto ad investitori disposti ad accettare un livello moderato di volatilità.</p>
<b>Informazioni relative all'Indice</b>	<p><i>Criteri di Idoneità</i></p> <p>Per essere inserito nell'Indice, un titolo deve soddisfare i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ essere ricompreso nell'Indice S&amp;P 500; e</li><li>▪ essere negoziato in tutte e 252 le date di contrattazione comprese nei 12 mesi fino alla data di riferimento del ribilanciamento.</li></ul> <p>La selezione dei titoli dell'Indice viene effettuata con le seguenti modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Tutti i titoli dell'universo di selezione vengono classificati in ordine decrescente sulla base del loro rendimento da dividendi nei dodici mesi precedenti, calcolato come dividendo per azione nei precedenti dodici mesi e diviso per il prezzo del titolo alla data di riferimento del ribilanciamento.</li><li>2. Vengono selezionati i primi 75 titoli, ossia quelli con i rendimenti da dividendo più elevati, con un massimo di 10 titoli per ciascun settore. Se il numero di titoli di un settore raggiunge quota 10, saranno selezionati i rimanenti titoli con i rendimenti da dividendi più elevati di altri settori fino a selezionare 75 titoli. Alla data del presente prospetto, i settori rappresentati nello S&amp;P 500 Index sono: Beni voluttuari, Beni di prima necessità, Energia, Finanziari, Sanità, Informatica, Industriali, Materiali, Immobiliare, Servizi di Telecomunicazione e Servizi di pubblica utilità.</li><li>3. Sulla base dei dati disponibili sul rapporto corso/rendimento nei 252 giorni di contrattazione precedenti alla data di riferimento del ribilanciamento, si calcolano le volatilità realizzate dai 75 titoli selezionati con rendimenti da dividendi più elevati. Con l'espressione "volatilità realizzata" si intende la deviazione standard del rapporto corso/rendimento giornaliero del titolo nei 252 giorni precedenti.</li><li>4. I 75 titoli selezionati con rendimenti da dividendi più elevati vengono quindi classificati in ordine crescente per volatilità realizzata. Entrano nell'Indice i primi 50 titoli con la minore volatilità realizzata.</li></ol>

# Invesco S&P 500 High Dividend Low Volatility UCITS ETF

Segue

## Informazioni relative all'Indice segue

### Revisione della Classificazione

Nel rigoroso rispetto delle linee guida esistenti e delle procedure previste, il fornitore dell'Indice pondera i componenti dell'indice per rendimento da dividendo. All'atto di ciascun ribilanciamento, vengono apportate modifiche alle ponderazioni dei titoli per garantire la diversificazione tra i singoli titoli e settori. La ponderazione per ciascun elemento costituente dell'Indice varierà tra lo 0,05% e il 3,0% e la ponderazione di ciascun settore potrà raggiungere il 25% massimo.

### Manutenzione dell'Indice

Il fornitore dell'Indice tiene riunioni mensili per esaminare le azioni societarie in sospeso che potrebbero incidere sui componenti dell'Indice, le statistiche che confrontano la composizione dell'Indice al mercato, le società che possono essere considerate quali candidati per l'inserimento nell'Indice e qualsiasi evento di mercato significativo. Inoltre il fornitore dell'Indice può esaminare le regole relative alla politica dell'Indice in materia di selezione delle società, trattamento dei dividendi, quote azionarie e altre questioni.

### Ribilanciamento dell'Indice

L'Indice viene ribilanciato ogni semestre, subito dopo la chiusura dell'ultimo giorno lavorativo di gennaio e luglio. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).

In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.

## Informazioni aggiuntive

Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.

**Data di Lancio del Comparto** Maggio 2015

**Valuta di Base del Comparto** USD

## Categorie di Azioni

Alla data del presente Prospetto sono state lanciate le seguenti Categorie di Azioni:

- Dist.
- CHF Hdg Acc.

Per le Categorie di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito Web della Società di Gestione.

## Politica di Distribuzione

Per le Categorie di Azioni a distribuzione, i dividendi attribuibili alla Categoria di Azioni pertinente del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.

Per le Categorie di Azioni ad accumulazione, le Azioni non pagheranno dividendi e il reddito a esse attribuito sarà invece accumulato allo scopo di incrementarne il valore.

Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".

## Momento di Valutazione

Ore 16.00 (ora di New York) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.

## Termine di Contrattazione

Non oltre le ore 16.00 GMT di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).

## Data di Contrattazione

Qualsiasi Giorno Lavorativo. Alcuni Giorni Lavorativi non saranno tuttavia Date di Contrattazione qualora, ad esempio, i mercati su cui sono quotate o negoziate le attività del Comparto o i mercati rilevanti per l'Indice siano chiusi, a condizione che vi sia almeno una Data di Contrattazione ogni quattordici giorni e fatta salva sempre la discrezionalità degli Amministratori nel sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto e la vendita, la conversione e/o il rimborso di Azioni della Società o di qualsiasi Comparto in conformità alle disposizioni del Prospetto e dello Statuto.

Il Gestore degli investimenti redige calendari di contrattazione che specificano anticipatamente le Date di Contrattazione per ciascun Comparto. Il calendario di contrattazione può essere di volta in volta modificato dal Gestore degli investimenti qualora, ad esempio, il relativo operatore di mercato,

---

# Invesco S&P 500 High Dividend Low Volatility UCITS ETF

Segue

regolatore o borsa valori (a seconda del caso) dichiarati un mercato pertinente chiuso per la negoziazione e/o il regolamento (tale chiusura può essere effettuata con un preavviso minimo o senza preavviso al Gestore degli investimenti).

Il calendario di contrattazione per il Comparto è disponibile presso la Società di Gestione.

---

<b>Giorno Lavorativo</b>	Un giorno (diverso da un sabato o una domenica) di apertura del Federal Reserve System statunitense o altro giorno o giorni eventualmente stabiliti dagli Amministratori e comunicati anticipatamente agli Azionisti.
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 50.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente e a multipli di tale numero.</p> <p><i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 50.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente, salvo diversamente stabilito dagli Amministratori.</p>
<b>Periodo di Regolamento per Sottoscrizioni e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).</p> <p><i>Contanti</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o di rimborso.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".</p>
<b>Oneri e Spese</b>	<p><b>Commissioni sulle Transazioni</b> <i>In Natura</i> Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.</p> <p><i>Contanti</i> Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.</p> <p><b>Commissione di Gestione</b> Fino allo 0,30% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni non coperta. Fino allo 0,35% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni coperta.</p>
<b>Tracking Error Previsto</b>	0,03% - 0,20%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.
<b>Quotazione Ufficiale e Negoziazione</b>	<p>Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso a, e negoziato su, London Stock Exchange, Borsa Italiana, Deutsche Börse, NYSE Euronext Paris e SIX Swiss Exchange e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.</p> <p>Nel caso in cui vi siano varie Categorie di Azioni nel Comparto, alcune di esse potrebbero essere quotate e/o ammesse alla negoziazione su borse valori specifiche.</p>

---

---

# Invesco S&P 500 VEQTOR UCITS ETF

**Indice** S&P 500 Dynamic VEQTOR Index (Net Total Return) in USD.

---

**Obiettivo di Investimento** L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare crescita del capitale e reddito che, al lordo delle spese, corrisponda o replichi il rendimento dell'Indice.

Il Comparto mira a conseguire l'obiettivo offrendo agli investitori un'ampia esposizione al mercato azionario statunitense nell'ottica di ridurre parzialmente le potenziali perdite su tale mercato.

---

**Politica di Investimento** Il Comparto investirà in una combinazione di titoli azionari inclusi nello S&P 500 Index, contratti future che riflettono l'esposizione allo S&P 500 VIX Short-Term Futures Index, nonché fondi monetari, strumenti del mercato monetario e liquidità.

I titoli azionari rappresentati dallo S&P 500 Index offrono un'ampia esposizione al mercato azionario statunitense. I future che riflettono l'esposizione allo S&P 500 VIX Short-Term Futures Index mirano a ridurre parzialmente le potenziali perdite sui mercati azionari in quanto lo S&P 500 VIX Short-Term Futures Index tende ad avere una correlazione negativa con la performance dello S&P 500 Index, sebbene non vi sia alcuna garanzia che ciò accada.

L'allocazione tra questi investimenti varierà in funzione delle regole di allocazione della strategia dell'Indice. Durante i periodi di bassa volatilità, sarà allocata una porzione maggiore del portafoglio ai titoli azionari, mentre nei periodi di volatilità più intensa la porzione maggiore del portafoglio sarà investita in contratti future.

Qualora l'Indice subisca perdite di un certo livello, come più dettagliatamente descritto nel capitolo "Informazioni sull'Indice" in "Meccanismo Stop Loss", la sua allocazione sarà interamente spostata sulla liquidità a scopi difensivi (operazione definita meccanismo stop loss). In tali circostanze, il Gestore degli investimenti mirerà a replicare l'Indice detenendo fondi monetari, strumenti del mercato monetario (quali titoli di Stato, commercial paper e certificati di deposito) e/o liquidità e cercherà di adottare una politica efficace di gestione della liquidità allo scopo di massimizzare il valore di tali partecipazioni. Al fine di minimizzare i costi di transazione del portafoglio, durante tali periodi il Gestore degli investimenti potrà anche decidere di continuare a detenere titoli azionari e vendere contratti future che riflettono l'esposizione allo S&P 500 Index per ridurre l'esposizione al mercato da essi derivante. Nei periodi di attivazione del meccanismo stop loss, l'allocazione a contratti future potrebbe essere compresa tra 0% e 100% rispetto al Valore Patrimoniale Netto.

Il Gestore degli investimenti adotta il metodo di replica fisica completa della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà in portafoglio, per quanto possibile e praticabile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni, salvo nelle fasi in cui venga attivato il meccanismo stop loss; il Gestore degli investimenti fa inoltre ricorso ai future per ridurre l'esposizione al mercato come sopra descritto.

Il Gestore degli investimenti può far ricorso a varie combinazioni delle tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice, compreso l'uso di SFD ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale, come specificato nel capitolo 5.2.3 "Tecniche di investimento". Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti ovvero potrebbe altrimenti non essere possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento".

---

**Fattori di Rischio Specifici dei Comparti** Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:

- Rischio delle strategie di copertura;

Gli investitori devono ricordare che, sebbene il Comparto abbia l'obiettivo di offrire un'ampia esposizione al mercato azionario statunitense nell'ottica di ridurre parzialmente le potenziali perdite su tale mercato investendo in contratti future in linea con l'obiettivo dell'Indice, non è intenzione dell'Indice o del Comparto ridurre totalmente tutte le potenziali perdite sul mercato azionario. Inoltre, il Gestore degli investimenti potrebbe non riuscire completamente a replicare l'Indice.

- Rischio dei Contratti Future.

Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.

---



# Invesco S&P 500 VEQTOR UCITS ETF

Segue

**Profilo di un Investitore Tipo** Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento in azioni il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità.

## Informazioni relative all'Indice

### *Criteri di Idoneità*

L'Indice effettua un'allocazione dinamica tra tre componenti in funzione dei livelli di volatilità:

- una componente azionaria rappresentata dallo S&P 500 Index;
- una componente di volatilità rappresentata dallo S&P 500 VIX Short-Term Futures Index; e
- la liquidità rappresentata dall'Overnight LIBOR.

Lo S&P 500 Index comprende 500 delle maggiori società statunitensi che soddisfano determinati criteri di negoziazione, finanziari e di liquidità definiti dalle norme dell'indice.

Il VIX Short-Term Futures Index è calcolato sulla base dei prezzi di talune opzioni put e call sullo S&P 500 Index e funge da copertura della volatilità misurando la volatilità implicita, in quanto la volatilità tende storicamente ad avere una correlazione negativa con la performance dei mercati azionari statunitensi. La "volatilità implicita" è una misura della volatilità attesa dello S&P 500 Index che è rispecchiata dal valore del VIX Short-Term Futures Index.

### *Meccanismo Stop Loss*

Qualora le perdite sull'Indice nei cinque giorni lavorativi precedenti siano pari o superiori al 2%, a scopi difensivi la sua allocazione sarà interamente spostata sulla liquidità rappresentata dall'Overnight LIBOR (operazione definita meccanismo stop loss). L'Indice riprenderà l'allocazione tra titoli azionari e contratti future non appena le perdite sull'Indice scendano al di sotto del 2%.

### *Metodologia di allocazione*

In circostanze normali, l'Indice sarà composto da titoli azionari inclusi nello S&P 500 e contratti future rappresentati nello S&P 500 VIX Short-Term Futures Index. L'allocazione tra questi investimenti varierà in funzione delle regole di allocazione della strategia dell'Indice. Di conseguenza, durante i periodi di bassa volatilità, una porzione maggiore dell'Indice sarà costituita da titoli azionari, mentre nei periodi di volatilità più intensa la porzione maggiore dell'Indice sarà investita nello S&P 500 VIX Short-Term Futures Index. La componente di volatilità rappresentata dallo S&P 500 VIX Short-Term Futures Index costituirà tra il 2,5% e il 40% dell'Indice in funzione dei livelli di volatilità e i titoli azionari inclusi nello S&P 500 Index costituiranno la parte restante. Nel momento in cui scatta il meccanismo stop loss dell'Indice sopra spiegato, l'Indice ritornerà comunque ad assumere una posizione di liquidità al 100%.

### *Manutenzione dell'Indice*

Il fornitore dell'Indice tiene riunioni mensili per esaminare le azioni societarie in sospeso che potrebbero incidere sui componenti dell'Indice, le statistiche che confrontano la composizione dell'Indice al mercato, le società che possono essere considerate quali candidati per l'inserimento nell'Indice e qualsiasi evento di mercato significativo. Inoltre il fornitore dell'Indice può esaminare le regole relative alla politica dell'Indice in materia di selezione delle società, trattamento dei dividendi, quote azionarie e altre questioni.

### *Ribilanciamento dell'Indice*

L'Indice è ribilanciato a cadenza trimestrale. Inoltre, il fornitore dell'Indice esamina ogni giorno le allocazioni e apporta all'Indice le rettifiche tecniche richieste dalla componente di volatilità dell'Indice in linea con le relative norme di allocazione sopra illustrate. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).

In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.

## Informazioni aggiuntive

Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.

**Data di Lancio del Comparto** Giugno 2015

**Valuta di Base del Comparto** USD

## Categoria/e di Azioni

Alla data del presente Prospetto sono state lanciate le seguenti Categorie di Azioni:

- Dist.

Per le Categorie di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito Web della Società di Gestione.

# Invesco S&P 500 VEQTOR UCITS ETF

Segue

<b>Politica di Distribuzione</b>	<p>Per le Categorie di Azioni a distribuzione, idividendi attribuibili alla Categoria di Azioni pertinente del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.</p> <p>Per le Categorie di Azioni ad accumulazione, le Azioni non pagheranno dividendi e il reddito a esse attribuito sarà invece accumulato allo scopo di incrementarne il valore.</p> <p>Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".</p>
<b>Momento di Valutazione</b>	Ore 16.00 (ora di New York) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.
<b>Termine di Contrattazione</b>	Non oltre le ore 16.00 GMT di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).
<b>Data di Contrattazione</b>	<p>Qualsiasi Giorno Lavorativo. Alcuni Giorni Lavorativi non saranno tuttavia Date di Contrattazione qualora, ad esempio, i mercati su cui sono quotate o negoziate le attività del Comparto o i mercati rilevanti per l'Indice siano chiusi, a condizione che vi sia almeno una Data di Contrattazione ogni quattordici giorni e fatta salva sempre la discrezionalità degli Amministratori nel sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto e la vendita, la conversione e/o il rimborso di Azioni della Società o di qualsiasi Comparto in conformità alle disposizioni del Prospetto e dello Statuto.</p> <p>Il Gestore degli investimenti redige calendari di contrattazione che specificano anticipatamente le Date di Contrattazione per ciascun Comparto. Il calendario di contrattazione può essere di volta in volta modificato dal Gestore degli investimenti qualora, ad esempio, il relativo operatore di mercato, regolatore o borsa valori (a seconda del caso) dichiarino un mercato pertinente chiuso per la negoziazione e/o il regolamento (tale chiusura può essere effettuata con un preavviso minimo senza preavviso al Gestore degli investimenti).</p> <p>Il calendario di contrattazione per il Comparto è disponibile presso la Società di Gestione.</p>
<b>Giorno Lavorativo</b>	Un giorno (diverso da un sabato o una domenica) di apertura del Federal Reserve System statunitense o altro giorno o giorni eventualmente stabiliti dagli Amministratori e comunicati anticipatamente agli Azionisti.
<b>Sottoscrizione Minima e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 50.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente e a multipli di tale numero.</p> <p><i>Contanti</i> Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 50.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente, salvo diversamente stabilito dagli Amministratori.</p>
<b>Periodo di Regolamento per Sottoscrizioni e Rimborsi</b>	<p><i>In Natura</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).</p> <p><i>Contanti</i> Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o di rimborso.</p> <p>Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".</p>
<b>Oneri e Spese</b>	<p><b>Commissioni sulle Transazioni</b> <i>In Natura</i> Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.</p> <p><i>Contanti</i> Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.</p> <p><b>Commissione di Gestione</b> Fino allo 0,39% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni non coperta. Fino allo 0,44% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni coperta.</p>

---

## **Invesco S&P 500 VEQTOR UCITS ETF**

Segue

**Tracking Error Previsto** 0,03% - 0,40%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.

---

**Quotazione Ufficiale e  
Negoziazione** Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso a, e negoziato su, London Stock Exchange, Borsa Italiana, Deutsche Börse, NYSE Euronext Paris e SIX Swiss Exchange e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.

Nel caso in cui vi siano varie Categorie di Azioni nel Comparto, alcune di esse potrebbero essere quotate e/o ammesse alla negoziazione su borse valori specifiche.

---

---

# Invesco S&P 500 QVM UCITS ETF

<b>Indice</b>	S&P 500 Quality, Value, and Momentum Multi-Factor Index (Net Total Return) in USD.
<b>Obiettivo di investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati d'investimento corrispondenti, al lordo delle spese, alla performance dell'Indice in termini di prezzo e rendimento.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Il Gestore degli investimenti adotta un metodo di replica fisica totale della strategia "index tracking", in base al quale il Comparto deterrà, nella misura possibile, tutti i componenti dell'Indice nelle loro rispettive ponderazioni.</p> <p>Il Gestore degli investimenti può utilizzare varie combinazioni di tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice, compreso l'uso di SFD ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale, come specificato nel capitolo 5.2.3 "Tecniche di Investimento". Tuttavia, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti, o non essere altrimenti possibile o praticabile. Per maggiori informazioni si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e Politica di Investimento".</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Rischio di Concentrazione Geografica.</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento in azioni il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità.
<b>Informazioni relative all'Indice</b>	<p><i>Criteri di Idoneità</i></p> <p>L'Indice è concepito per rappresentare la performance delle società appartenenti all'S&amp;P 500 Index con la più alta esposizione complessiva a tre fattori d'investimento: qualità, valore e momentum.</p> <p>Lo S&amp;P 500 Index comprende 500 delle maggiori società statunitensi che soddisfano determinati criteri di negoziazione, finanziari e di liquidità definiti dalle norme dell'indice.</p> <p><i>Revisione della Classificazione</i></p> <p>I componenti dell'Indice sono selezionati dallo S&amp;P 500 Index in modo tale da generare un portafoglio di azioni con la massima esposizione possibile a tre fattori d'investimento: qualità, valore e momentum. Ciascun fattore è composto da indicatori, come di seguito riepilogato.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Il fattore "qualità" è concepito per individuare società con una solida posizione patrimoniale e robusti risultati operativi storici, calcolati sulla base di tre parametri fondamentali: rendimento del capitale, coefficiente di accantonamento e coefficiente di leva finanziaria.</li><li>2. Il fattore "valore" è concepito per individuare società con basse valutazioni rispetto al loro "valore fondamentale", laddove quest'ultimo è misurato tramite coefficienti contabili, ossia valore contabile rispetto al patrimonio netto, utili rispetto al prezzo e vendite rispetto al prezzo.</li><li>3. Il fattore "momentum" è concepito per identificare società che hanno esibito robusti schemi positivi di rendimenti sulla base di un movimento fortemente positivo dei prezzi negli ultimi 12 mesi.</li></ol> <p>Al fine di determinare i componenti dell'Indice, a tutte le società incluse nello S&amp;P 500 Index viene assegnato un punteggio basato sulla loro performance rispetto a questi tre fattori. Tali punteggi vengono quindi combinati su base equamente ponderata fino a formare un punteggio composito fattoriale finale.</p> <p>Tutte le società vengono quindi classificate per il loro punteggio composito fattoriale finale e le prime 100 società sono selezionate per l'inserimento nell'Indice, subordinatamente a una regola "cuscinetto" mirata a ridurre il turnover. La regola "cuscinetto" è concepita per ridurre il turnover del portafoglio mantenendo i componenti attuali dell'indice come se fossero classificati tra i primi 120 sulla base del loro punteggio composito fattoriale. Se un componente è classificato al di sotto dei primi 120, viene eliminato.</p>

---

# Invesco S&P 500 QVM UCITS ETF

Segue

## Informazioni relative all'Indice

Segue

Il peso per ciascun componente dell'Indice varierà tra lo 0,05% e l'importo minore tra il 5,0% dell'Indice o 20 volte il peso della sua capitalizzazione di mercato; nell'intento di evitare una concentrazione settoriale, il peso massimo di ciascun settore è fissato al 40%.

### *Ribilanciamento dell'Indice*

L'Indice è ribilanciato ogni semestre, subito dopo la chiusura delle contrattazioni dell'ultimo venerdì di giugno e dicembre. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi del ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni). In talune circostanze (indicate nel capitolo 5.4 "Indici") l'Indice può essere sostituito.

## Informazioni aggiuntive

Ulteriori dettagli in merito al Comparto, ivi compreso il suo portafoglio degli investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.

## Data di lancio del Comparto

Maggio 2017

## Valuta base del Comparto

USD

## Categoria/e di Azioni

Alla data del presente Prospetto sono state lanciate le seguenti Categorie di Azioni:

- Dist.

Per le Categorie di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito Web della Società di Gestione.

## Politica di Distribuzione

Per Le Categorie di Azioni a distribuzione, idividendi attribuibili alla Categoria di Azioni pertinente del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.

Per le Categorie di Azioni ad accumulazione, le Azioni non pagheranno dividendi e il reddito a esse attribuito sarà invece accumulato allo scopo di incrementarne il valore.

Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".

## Momento di Valutazione

Ore 16.00 (ora di New York) di ciascuna Data di Contrattazione o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.

## Termine di Contrattazione

Non oltre le ore 16.00 GMT di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori, a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).

## Data di Contrattazione

Qualsiasi Giorno Lavorativo. Alcuni Giorni Lavorativi non saranno tuttavia Date di Contrattazione qualora, ad esempio, i mercati su cui sono quotate o negoziate le attività del Comparto o i mercati rilevanti per l'Indice siano chiusi, a condizione che vi sia almeno una Data di Contrattazione ogni quattordici giorni e fatta salva sempre la discrezionalità degli Amministratori nel sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto e la vendita, la conversione e/o il rimborso di Azioni della Società o di qualsiasi Comparto in conformità alle disposizioni del Prospetto e dello Statuto.

Il Gestore degli investimenti redige calendari di contrattazione che specificano anticipatamente le Date di Contrattazione per ciascun Comparto. Il calendario di contrattazione può essere di volta in volta modificato dal Gestore degli investimenti qualora, ad esempio, il relativo operatore di mercato, regolatore o borsa valori (a seconda del caso) dichiarerà un mercato pertinente chiuso per la negoziazione e/o il regolamento (tale chiusura può essere effettuata con un preavviso minimo o senza preavviso al Gestore degli investimenti).

Il calendario di contrattazione per il Comparto è disponibile presso la Società di Gestione.

## Giorno Lavorativo

Un giorno (diverso da un sabato o una domenica) di apertura del Federal Reserve System statunitense o altro giorno o giorni eventualmente stabiliti dagli Amministratori e comunicati anticipatamente agli Azionisti.

---

# Invesco S&P 500 QVM UCITS ETF

Segue

## Sottoscrizione Minima e Rimborsi

### *In Natura*

Un Pacchetto Minimo di Azioni, che corrisponde a 50.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente e a multipli di tale numero.

### *Contanti*

Un Pacchetto Minimo di Azioni, che corrisponde a 50.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente, salvo diversamente stabilito dagli Amministratori.

---

## Periodo di Regolamento delle operazioni per Sottoscrizioni e Rimborsi

### *In Natura*

Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).

### *Contanti*

Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o di rimborso.

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".

---

## Oneri e Spese

### **Commissioni sulle Transazioni**

#### *In Natura*

Fino al 1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

#### *Contanti*

Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

### **Commissione di Gestione**

Fino allo 0,35% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni non coperta  
Fino allo 0,40% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni coperta.

---

## Tracking Error Previsto

0,03% - 0,20%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.

---

## Quotazione Ufficiale e Negoziazione

Il Comparto è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso a, e negoziato su, Borsa Italiana, Deutsche Börse, London Stock Exchange, NYSE Euronext Paris e SIX Swiss Exchange, e altre borse valori eventualmente stabilite di volta in volta dagli Amministratori.

Nel caso in cui vi siano varie Categorie di Azioni nel Comparto, alcune di esse potrebbero essere quotate e/o ammesse alla negoziazione su borse valori specifiche.

---

# Invesco US High Yield Fallen Angels UCITS ETF

<b>Indice</b>	FTSE Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index.
<b>Obiettivo di investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati di investimento che, al lordo delle spese, corrispondano al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Il Gestore degli investimenti adotta un metodo di campionamento ottimale della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà, per quanto possibile e praticabile, un campione di componenti dell'Indice.</p> <p>Per replicare l'Indice, il Gestore degli investimenti fa ricorso a tecniche di campionamento per selezionare dall'Indice titoli che utilizzino fattori quali la durata media ponderata per l'Indice, i settori industriali e la qualità del credito. In linea generale, si prevede che il Comparto abbia in portafoglio un numero di titoli inferiore a quello dell'Indice; tuttavia, il Gestore degli investimenti si riserva il diritto di inserire in portafoglio il numero di titoli che ritiene necessario per conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto.</p> <p>Nel replicare l'Indice, il Comparto investirà in obbligazioni societarie a tasso fisso e potrebbe inoltre investire in obbligazioni societarie a tasso variabile. Le obbligazioni societarie in cui il Comparto investe soddisfaranno i requisiti di rating creditizio dell'Indice e pertanto includeranno titoli con rating compreso tra BB+ e C assegnato da Standard &amp; Poor's (obbligazioni high-yield) o equivalente di Moody's qualora non classificato da Standard &amp; Poor's.</p> <p>Nei casi in cui il rating dei titoli costitutivi dell'Indice detenuti dal Comparto venga declassato, promosso o ritirato, tali titoli possono essere mantenuti dal Comparto fino a quando cesseranno di far parte dell'Indice e le posizioni potranno essere liquidate dal Gestore degli investimenti, tenendo in considerazione i migliori interessi degli Azionisti.</p> <p>Il Comparto può altresì detenere liquidità nei limiti indicati nell'Allegato III. Il Gestore degli investimenti cercherà di applicare una politica di gestione efficiente della liquidità per massimizzare il valore di tali consistenze liquide investendo in fondi monetari e/o detenendo depositi di liquidità.</p> <p>Il Gestore degli investimenti può utilizzare varie combinazioni di tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice. Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti o non essere altrimenti possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2 "Obiettivo e politica di investimento". Il Comparto non si impegna in operazioni aventi ad oggetto SFD se non per quanti attinenti a qualsiasi Categoria di Azioni con copertura valutaria.</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Rischio dei Titoli di Debito;</li><li>■ Rischio delle Obbligazioni High Yield;</li><li>■ Rischio di Concentrazione Geografica;</li><li>■ Rischio di Campionamento;</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento nei titoli di debito il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità e ad assumere il rischio per il capitale e il reddito.
<b>Informazioni relative all'Indice</b>	<p>L'Indice fornisce un benchmark ponderato alternativamente per un segmento specifico del mercato obbligazionario high yield del Nord America, come più dettagliatamente descritto di seguito.</p> <p><i>Criteri di Idoneità</i></p> <p>L'Indice rappresenta la performance dei "fallen angel", ovvero delle obbligazioni corporate che sono state (i) precedentemente valutate investment grade e successivamente declassate a high yield; oppure (ii) precedentemente valutate high yield, successivamente valutate investment grade e quindi declassate nuovamente a high yield. L'Indice si basa sull'indice FTSE Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index che include obbligazioni denominate in dollari USA emesse da società domiciliate negli USA o in Canada. Tali obbligazioni, il cui rating è passato da investment grade a high yield nel mese precedente, possono essere inserite nell'Indice e saranno mantenute nell'Indice per un periodo di 60 mesi dall'inserimento, purché continuino a soddisfare i criteri per l'inserimento e abbiano una scadenza residua minima di almeno un anno. Qualora un'obbligazione esca e rientri nell'Indice, il periodo d'inserimento riparte da zero.</p>

# Invesco US High Yield Fallen Angels UCITS ETF

Segue

## Informazioni relative all'Indice

Segue

A differenza degli indici tradizionali, dove le ponderazioni dei componenti si basano sul valore di mercato, le ponderazioni dei componenti dell'Indice vengono determinate su base temporale a partire dall'inserimento nell'indice FTSE Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index. Le ponderazioni maggiori sono assegnate alle obbligazioni diventate "fallen angel" più recentemente. L'approccio della ponderazione su base temporale è volto a cogliere il potenziale effetto di rimbalzo del prezzo che può interessare i fallen angel poco dopo il loro iniziale declassamento a high yield.

### Revisione della Classificazione

Per l'Indice, alle ponderazioni su base temporale vengono applicate le seguenti capitalizzazioni aggiuntive mensili al fine di contribuire a gestire il rischio di concentrazione dell'Indice:

- nessun singolo emittente può rappresentare oltre il 5% dell'Indice;
- gli emittenti con ponderazione nell'Indice superiore al 5% non possono sommarsi per un totale superiore al 40% dell'Indice; e
- le ponderazioni su base temporale dei componenti prevedono un limite pari a 5 volte le loro rispettive ponderazioni basate sul valore di mercato.

### Ribilanciamento dell'Indice

L'Indice effettua un ribilanciamento mensile. Il Comparto sarà ribilanciato in linea con l'Indice e sosterrà i costi di ribilanciamento (i costi di acquisto e vendita dei titoli dell'Indice, le relative imposte e i costi delle transazioni).

In talune circostanze (indicate al capitolo 5.4 "Indici" del Prospetto) l'Indice può essere sostituito.

---

## Informazioni aggiuntive

Ulteriori dettagli sul Comparto, compreso il relativo portafoglio di investimenti, sono disponibili sul Sito Web. Ulteriori dettagli relativi all'Indice, compresi i suoi componenti e la metodologia, sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice, riportato nella sezione "Prodotti" del Sito Web, in cui gli investitori possono selezionare i dettagli specifici del Comparto.

---

## Data di lancio del Comparto

Settembre 2016

---

## Valuta base del Comparto

USD

---

## Categoria/e di Azioni

Alla data del presente Prospetto sono state lanciate le seguenti Categorie di Azioni:

- Dist
- CHF Hdg Acc
- EUR Hdg Acc
- GBP Hdg Acc.

Per le Categorie di Azioni attualmente disponibili nel Comparto, si rimanda al Sito Web della Società di Gestione.

---

## Politica di Distribuzione

Per le Categorie di Azioni a distribuzione, i dividendi attribuibili alla Categoria di Azioni pertinente del Comparto saranno di norma dichiarati a dicembre, marzo, giugno e settembre e pagati (se del caso) l'ultimo Giorno Lavorativo del mese successivo, purché il reddito totale del Comparto superi le commissioni e le spese di un importo eccedente il minimo stabilito di volta in volta dagli Amministratori.

Per le Categorie di Azioni ad accumulazione, le Azioni non pagheranno dividendi e il reddito a esse attribuito sarà invece accumulato allo scopo di incrementarne il valore.

Per ulteriori dettagli in relazione alla politica di distribuzione della Società si rimanda al capitolo 5.5 "Politica di Distribuzione".

---

## Momento di Valutazione

Ore 16:00 (ora di New York) di ciascuna Data di Contrattazione, o altro orario di volta in volta stabilito dagli Amministratori.

---

## Termine di Contrattazione

Non oltre le ore 16:00 (GMT) di ogni Data di Contrattazione (o altro termine anteriore al Momento di Valutazione eventualmente stabilito dagli Amministratori a propria discrezione e previamente comunicato agli Azionisti).



---

# Invesco US High Yield Fallen Angels UCITS ETF

Segue

## Data di Contrattazione

Qualsiasi Giorno Lavorativo. Alcuni Giorni Lavorativi non saranno tuttavia Date di Contrattazione qualora, ad esempio, i mercati su cui sono quotate o negoziate le attività del Comparto o i mercati rilevanti per l'Indice siano chiusi, a condizione che vi sia almeno una Data di Contrattazione ogni quattordici giorni e fatta salva sempre la discrezionalità degli Amministratori nel sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto e la vendita, la conversione e/o il rimborso di Azioni della Società o di qualsiasi Comparto in conformità alle disposizioni del Prospetto e dello Statuto.

Il Gestore degli investimenti redige calendari di contrattazione che specificano anticipatamente le Date di Contrattazione per ciascun Comparto. Il calendario di contrattazione può essere di volta in volta modificato dal Gestore degli investimenti qualora, ad esempio, il relativo operatore di mercato, regolatore o borsa valori (a seconda del caso) dichiari un mercato pertinente chiuso per la negoziazione e/o il regolamento (tale chiusura può essere effettuata con un preavviso minimo o senza preavviso al Gestore degli investimenti).

Il calendario di contrattazione per il Comparto è disponibile presso la Società di Gestione.

---

## Giorno Lavorativo

Un giorno (diverso da un sabato o una domenica) di apertura del Federal Reserve System statunitense o altro giorno o giorni eventualmente stabiliti dagli Amministratori e comunicati anticipatamente agli Azionisti.

---

## Sottoscrizione Minima e Rimborsi

### *In natura*

Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 50.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente e a multipli di tale numero.

### *Contanti*

Un Pacchetto Minimo di Azioni corrisponde a 5.000 Azioni della Categoria di Azioni pertinente, salvo diversamente stabilito dagli Amministratori.

---

---

# Invesco US High Yield Fallen Angels UCITS ETF

Segue

**Periodo di Regolamento  
delle operazioni per  
Sottoscrizioni e Rimborsi**

*In natura*

Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o rimborso (o entro il termine anteriore stabilito dagli Amministratori e previamente comunicato al richiedente).

*Contanti*

Due Giorni Lavorativi dopo il Giorno Lavorativo in cui è stata accettata la domanda di sottoscrizione o di rimborso.

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 8 "Sottoscrizioni e Rimborsi".

---

**Oneri e spese**

**Commissioni sulle Transazioni**

*In natura*

Fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

*Contanti*

Fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate.

**Commissione di gestione**

Fino allo 0,45% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni non coperta.

Fino allo 0,50% del Valore Patrimoniale Netto della Categoria di Azioni coperta.

---

**Tracking Error Previsto**

0% - 0,90%. Questo è il tracking error previsto in condizioni di mercato normali e non è indicativo dei risultati futuri del Comparto.

---

**Quotazione Ufficiale e  
Negoziazione**

Il Fondo è stato ammesso al Listino Ufficiale di Euronext Dublin ed è ammesso ed è negoziato sulla London Stock Exchange, la Borsa Italiana, il NYSE Euronext Paris e la SIX Swiss Exchange.

Le domande saranno presentate alla Deutsche Börse e ogni altra Borsa valori presso la quale gli Amministratori della Società riterranno opportuno che lo siano.

Nel caso in cui vi siano varie Categorie di Azioni nel Comparto, alcune di esse potrebbero essere quotate e/o ammesse alla negoziazione su borse valori specifiche.

---

## Allegato V - Disclaimer relativi agli Indici

### Disclaimer Relativo ad AMEX

Il Fornitore dell'Indice e le sue affiliate non garantiscono l'esattezza e/o la completezza dell'Indice né dei dati utilizzati per calcolare l'Indice o per determinarne le componenti; non garantiscono che il calcolo o la diffusione dell'Indice avvengano senza interruzioni e senza ritardi; non rispondono di eventuali errori, omissioni o interruzioni in relazione all'Indice; non garantiscono che l'Indice rispecchi esattamente la performance passata, presente o futura del mercato; e, salvo nei confronti della Società di Gestione, non rilasciano alcuna garanzia, espressa o implicita, ed espressamente escludono qualsivoglia garanzia di commerciabilità o idoneità dell'Indice o dei dati ivi contenuti per un particolare scopo o utilizzo. Senza che ciò costituisca limitazione di quanto sopra esposto, il Fornitore dell'Indice e le sue affiliate non rispondono in alcun modo di eventuali mancati guadagni, di danni indiretti, straordinari o conseguenti (ivi compreso il mancato guadagno) o di risarcimenti a carattere punitivo, anche laddove siano stati a conoscenza del possibile verificarsi degli stessi.

### Disclaimer relativo a Citigroup Index LLC

Invesco US High Yield Fallen Angels UCITS ETF (il "Comparto") non è promosso, approvato, venduto o sponsorizzato dal London Stock Exchange Group ("LSE") o da qualsiasi affiliata. LSE non offre alcuna informazione o garanzia, espressa o implicita, ai titolari o potenziali titolari delle azioni del Comparto o a qualunque altro membro del pubblico in merito all'opportunità di investire in titoli in generale o in un Comparto specifico, o in merito alla capacità del Comparto di replicare il prezzo e la performance dell'Indice FTSE Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index o la capacità dell'Indice FTSE Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index di replicare la performance del mercato obbligazionario generale. L'unico rapporto tra LSE e Invesco PowerShares Capital Management LLC ("Invesco") è la concessione in licenza di determinate informazioni, dati, marchi commerciali e denominazioni commerciali di LSE o delle sue affiliate. L'Indice FTSE Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index è definito, compilato e calcolato da LSE indipendentemente da Invesco o dal Comparto. LSE non ha alcun obbligo di tenere conto delle esigenze di Invesco o dei titolari o potenziali titolari delle Azioni del Comparto nel definire, compilare o calcolare l'Indice FTSE Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index. LSE non è responsabile né ha partecipato alla determinazione dei prezzi e della quantità delle azioni emesse dal Comparto o delle tempistiche dell'emissione o della vendita delle azioni emesse dal Comparto, né alla determinazione o al calcolo dell'equazione in base alla quale le azioni emesse dal Comparto devono essere convertite in contanti. LSE non è soggetta ad alcun obbligo o responsabilità in relazione all'amministrazione, alla commercializzazione o alla negoziazione del Comparto.

LSE NON GARANTISCE L'ESATTEZZA O LA COMPLETEZZA DELL'INDICE FTSE TIME-WEIGHTED US FALLEN ANGEL BOND SELECT INDEX O DI ALTRI DATI IVI CONTENUTI O IN MERITO A QUALSIASI COMUNICAZIONE, COMPRESA A TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON ESAUSTIVO, COMUNICAZIONI SCRITTE OD ORALI (INCLUSE LE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE) A RIGUARDO, E LSE NON AVRÀ ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O RITARDI IN ESSE CONTENUTI. LSE NON RILASCI ALCUNA DICHIARAZIONE, ESPLICITA O IMPLICITA, IN RELAZIONE AI RISULTATI CHE SARANNO OTTENUTI DA INVESCO, DAI TITOLARI O POTENZIALI TITOLARI DI AZIONI DEL COMPARTO, O DA QUALSIASI ALTRA PERSONA O ENTITÀ ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELL'INDICE FTSE TIME-WEIGHTED US FALLEN ANGEL BOND SELECT INDEX O DI DATI IVI CONTENUTI. LSE NON FORNISCE GARANZIE, ESPLICITE O IMPLICITE, ED ESCLUDE ESPRESSAMENTE QUALUNQUE

GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O DI IDONEITÀ PER UN DETERMINATO SCOPO O UTILIZZO DEL FTSE TIME-WEIGHTED US FALLEN ANGEL BOND SELECT INDEX O DI DATI IVI CONTENUTI. FERMO RESTANDO QUANTO SOPRA ESPOSTO, LSE NON SARÀ IN ALCUN CASO RESPONSABILE PER QUALUNQUE DANNO DIRETTO, SPECIALE, PUNITIVO, INDIRETTO, CONSEGUENTE O QUALSIASI ALTRO DANNO (INCLUSO IL LUCRO CESSANTE), ANCHE NEL CASO IN CUI ABBAIA RICEVUTO NOTIFICA DELL'EVENTUALITÀ DI TALI DANNI DERIVANTE DA CONTRATTO, FATTO ILLECITO, RESPONSABILITÀ OGGETTIVA O ALTRO.

### Disclaimer relativo a FTSE MTS Limited

Gli Indici FTSE MTS™, l'FTSE MTS Eurozone Government Bill 0-6 Month Capped Index™, la famiglia di indici FTSE MTS Index™ e FTSE MTS® sono marchi di FTSE MTS ("Fornitore dell'Indice"). Gli Indici FTSE MTS™ sono calcolati dal Fornitore dell'Indice e commercializzati e distribuiti da MTSNext. L'EuroMTS Cash 3 Months UCITS ETF non è sponsorizzato, approvato, venduto o promosso dal Fornitore dell'Indice né da MTSNext, e nessuno dei due risponde di qualsivoglia perdita o danno (comprese, a titolo meramente esemplificativo, perdite da investimenti) derivanti in tutto o in parte dal Prodotto o dalla licenza degli Indici MTS™ concessa a Invesco.

### Disclaimer relativo a FTSE International Limited - FTSE High Dividend Low Volatility Index Funds

Gli FTSE High Dividend Low Volatility Index Fund non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da FTSE International Limited ("FTSE") o società del London Stock Exchange Group ("LSEG") (collettivamente le "Parti Licenzianti"). Le Parti Licenzianti non avanzano pretese né rilasciano previsioni, garanzie o dichiarazioni di alcun genere, esplicite o implicite, in merito (i) ai risultati ottenuti dall'utilizzo di FTSE High Dividend Low Volatility Indices ("Indice") (su cui si basano gli FTSE High Dividend Low Volatility Index Fund), (ii) al livello di quotazione dell'Indice in un particolare momento o giorno o altro, ovvero (iii) all'idoneità dell'Indice per la finalità per la quale è riportato agli FTSE High Dividend Low Volatility Index Fund. Nessuna delle Parti Licenzianti ha fornito o fornirà al Gestore degli investimenti, o ai suoi clienti, consulenza o raccomandazioni finanziarie o d'investimento in relazione all'Indice. L'Indice è calcolato da FTSE o suoi agenti. Nessuna delle Parti Licenzianti (a) risponde (per negligenza o altro) nei confronti di terzi di eventuali errori contenuti nell'Indice né (b) ha l'obbligo di informare alcun soggetto di tali eventuali errori.

Tutti i diritti sull'Indice appartengono a FTSE. "FTSE®" è un marchio registrato di LSEG ed è utilizzato da FTSE su licenza.

### Disclaimer relativo a FTSE International Limited - FTSE RAFI Index Funds

Le azioni degli FTSE RAFI Index Funds non sono in alcun modo promosse, approvate, vendute o sponsorizzate da FTSE International Limited ("FTSE") o da London Stock Exchange plc ("Borsa") o da The Financial Times Limited ("FT") o da Research Affiliates LLC ("RA"). FTSE, la Borsa, FT e RA non rendono dichiarazioni né forniscono alcun genere di garanzia, esplicita o implicita, in merito ai risultati che possono essere ottenuti con l'utilizzo degli Indici FTSE RAFI e/o in merito alla quota di detti Indici ad un'ora particolare, in un giorno particolare o altro. Gli Indici FTSE RAFI sono compilati e calcolati da FTSE congiuntamente a RA. Tuttavia, FTSE, la Borsa, FT e RA non sono responsabili (per negligenza o altro), nei confronti di alcun soggetto, di eventuali errori presenti negli Indici né hanno l'obbligo di darne informazione.

## Allegato V - Disclaimer relativi agli Indici

Segue

<b>Indice</b>	Citi Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index.
<b>Obiettivo di investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati di investimento che, al lordo delle spese, corrispondano al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Il Gestore Patrimoniale adotta un metodo di campionamento ottimale della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà, per quanto possibile e praticabile, un campione di componenti dell'Indice.</p> <p>Per replicare l'Indice, il Gestore Patrimoniale fa ricorso a tecniche di campionamento per selezionare dall'Indice titoli che utilizzino fattori quali la durata media ponderata per l'Indice, i settori industriali e la qualità del credito. In linea generale, si prevede che il Comparto abbia in portafoglio un numero di titoli inferiore a quello dell'Indice; tuttavia, il Gestore Patrimoniale si riserva il diritto di inserire in portafoglio il numero di titoli che ritiene necessario per conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.</p> <p>Nel replicare l'Indice, il Comparto investirà in obbligazioni societarie a tasso fisso e potrebbe inoltre investire in obbligazioni societarie a tasso variabile. Le obbligazioni societarie in cui il Comparto investe soddisfaranno i requisiti di rating creditizio dell'Indice e pertanto includeranno titoli con rating compreso tra BB+ e C assegnato da Standard &amp; Poor's (obbligazioni high-yield) o equivalente di Moody's qualora non classificato da Standard &amp; Poor's.</p> <p>Nei casi in cui il rating dei titoli costitutivi dell'Indice detenuti dal Comparto venga declassato, promosso o ritirato, tali titoli possono essere mantenuti dal Comparto fino a quando cesseranno di far parte dell'Indice e le posizioni potranno essere liquidate dal Gestore Patrimoniale, tenendo in considerazione i migliori interessi degli Azionisti.</p> <p>Il Comparto può altresì detenere liquidità nei limiti indicati nell'Allegato III. Il Gestore Patrimoniale cercherà di applicare una politica di gestione efficiente della liquidità per massimizzare il valore di tali consistenze liquide investendo in fondi monetari e/o detenendo depositi di liquidità.</p> <p>Il Gestore Patrimoniale può utilizzare varie combinazioni di tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice. Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti o non essere altrimenti possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2. "Obiettivo e politica di investimento". Tuttavia, il Comparto non è attualmente impegnato in operazioni aventi ad oggetto SFD.</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Rischio dei Titoli di Debito;</li><li>■ Rischio delle Obbligazioni High Yield;</li><li>■ Rischio di Concentrazione Geografica;</li><li>■ Rischio di Campionamento;</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento nei titoli di debito il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità e ad assumere il rischio per il capitale e il reddito. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro 5 anni.

"FTSE®" è un marchio registrato di London Stock Exchange plc e The Financial Times Limited ed è utilizzato da FTSE International Limited mediante concessione di licenza. Si informano gli investitori dei rischi associati alle fonti dei dati e ai processi quantitativi utilizzati nel nostro processo di gestione degli investimenti. Nei dati acquisiti da fornitori terzi, nella costituzione dei portafogli-modello e nei codici associati all'indice e al processo di costituzione del portafoglio potrebbero essere presenti errori. Research Affiliates si adopera per identificare eventuali errori in termini di dati e processo per ridurre al minimo il potenziale impatto di tali

errori sulle performance dell'indice e del portafoglio; tuttavia non possiamo garantire che tali errori non si verifichino.

Research Affiliates ha sviluppato e potrà continuare a sviluppare indici azionari proprietari, creati e ponderati in base alla proprietà intellettuale brevettata e in attesa di brevetto di Research Affiliates, LLC, il concetto di Fundamental Index®, il metodo di non capitalizzazione per la creazione e la ponderazione di un indice di titoli, (numeri di brevetto negli Stati Uniti 7,620,577; 7,747,502; 7,778,905; 7,792,719 e 8,005,740; numeri di pubblicazione in attesa di brevetto WO 2005/076812, WO 2007/078399 A2, WO 2008/118372,

## Allegato V - Disclaimer relativi agli Indici

Segue

<b>Indice</b>	Citi Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index.
<b>Obiettivo di investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati di investimento che, al lordo delle spese, corrispondano al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Il Gestore Patrimoniale adotta un metodo di campionamento ottimale della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà, per quanto possibile e praticabile, un campione di componenti dell'Indice.</p> <p>Per replicare l'Indice, il Gestore Patrimoniale fa ricorso a tecniche di campionamento per selezionare dall'Indice titoli che utilizzino fattori quali la durata media ponderata per l'Indice, i settori industriali e la qualità del credito. In linea generale, si prevede che il Comparto abbia in portafoglio un numero di titoli inferiore a quello dell'Indice; tuttavia, il Gestore Patrimoniale si riserva il diritto di inserire in portafoglio il numero di titoli che ritiene necessario per conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.</p> <p>Nel replicare l'Indice, il Comparto investirà in obbligazioni societarie a tasso fisso e potrebbe inoltre investire in obbligazioni societarie a tasso variabile. Le obbligazioni societarie in cui il Comparto investe soddisfaranno i requisiti di rating creditizio dell'Indice e pertanto includeranno titoli con rating compreso tra BB+ e C assegnato da Standard &amp; Poor's (obbligazioni high-yield) o equivalente di Moody's qualora non classificato da Standard &amp; Poor's.</p> <p>Nei casi in cui il rating dei titoli costitutivi dell'Indice detenuti dal Comparto venga declassato, promosso o ritirato, tali titoli possono essere mantenuti dal Comparto fino a quando cesseranno di far parte dell'Indice e le posizioni potranno essere liquidate dal Gestore Patrimoniale, tenendo in considerazione i migliori interessi degli Azionisti.</p> <p>Il Comparto può altresì detenere liquidità nei limiti indicati nell'Allegato III. Il Gestore Patrimoniale cercherà di applicare una politica di gestione efficiente della liquidità per massimizzare il valore di tali consistenze liquide investendo in fondi monetari e/o detenendo depositi di liquidità.</p> <p>Il Gestore Patrimoniale può utilizzare varie combinazioni di tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice. Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti o non essere altrimenti possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2. "Obiettivo e politica di investimento". Tuttavia, il Comparto non è attualmente impegnato in operazioni aventi ad oggetto SFD.</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Rischio dei Titoli di Debito;</li><li>■ Rischio delle Obbligazioni High Yield;</li><li>■ Rischio di Concentrazione Geografica;</li><li>■ Rischio di Campionamento;</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento nei titoli di debito il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità e ad assumere il rischio per il capitale e il reddito. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro 5 anni.

EPN 1733352 e HK1099110). "Fundamental Index<sup>®</sup>" e/o "Research Affiliates Fundamental Index<sup>®</sup>" e/o "RAFI" e/o tutti gli altri RA marchi registrati, marchi commerciali, concetti brevettati e in attesa di brevetto sono di proprietà esclusiva di Research Affiliates, LLC.

### Disclaimer relativo a NASDAQ OMX Group, Inc

Il/i Prodotto/i non è/sono sponsorizzato/i, approvato/i, venduto/i o promosso/i dal The NASDAQ OMX Group, Inc. né dalle sue affiliate (NASDAQ OMX, unitamente alle sue affiliate, è di seguito denominato "Le Società"). Le Società non si sono espresse in merito alla legalità o idoneità,

esattezza o adeguatezza delle descrizioni e comunicazioni relative al/ ai Prodotto/i. Le Società non forniscono alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, ai titolari del/i Prodotto/i o al pubblico in merito all'opportunità di investire in titoli in generale o nel/i Prodotto/i in particolare, né riguardo alla capacità di NASDAQ OMX Global Water Index<sup>SM</sup> di replicare la performance del mercato azionario. L'unico rapporto tra le Società e PowerShares (il "Licenziatario") è la concessione in licenza dell'uso dei marchi commerciali/ marchi di servizio NASDAQ<sup>®</sup>, OMX<sup>®</sup>, NASDAQ OMX<sup>®</sup>, e NASDAQ OMX Global Water Index<sup>SM</sup> e di talune denominazioni commerciali delle Società, nonché dell'uso del NASDAQ OMX Global Water

## Allegato V - Disclaimer relativi agli Indici

Segue

<b>Indice</b>	Citi Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index.
<b>Obiettivo di investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati di investimento che, al lordo delle spese, corrispondano al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Il Gestore Patrimoniale adotta un metodo di campionamento ottimale della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà, per quanto possibile e praticabile, un campione di componenti dell'Indice.</p> <p>Per replicare l'Indice, il Gestore Patrimoniale fa ricorso a tecniche di campionamento per selezionare dall'Indice titoli che utilizzino fattori quali la durata media ponderata per l'Indice, i settori industriali e la qualità del credito. In linea generale, si prevede che il Comparto abbia in portafoglio un numero di titoli inferiore a quello dell'Indice; tuttavia, il Gestore Patrimoniale si riserva il diritto di inserire in portafoglio il numero di titoli che ritiene necessario per conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.</p> <p>Nel replicare l'Indice, il Comparto investirà in obbligazioni societarie a tasso fisso e potrebbe inoltre investire in obbligazioni societarie a tasso variabile. Le obbligazioni societarie in cui il Comparto investe soddisfaranno i requisiti di rating creditizio dell'Indice e pertanto includeranno titoli con rating compreso tra BB+ e C assegnato da Standard &amp; Poor's (obbligazioni high-yield) o equivalente di Moody's qualora non classificato da Standard &amp; Poor's.</p> <p>Nei casi in cui il rating dei titoli costitutivi dell'Indice detenuti dal Comparto venga declassato, promosso o ritirato, tali titoli possono essere mantenuti dal Comparto fino a quando cesseranno di far parte dell'Indice e le posizioni potranno essere liquidate dal Gestore Patrimoniale, tenendo in considerazione i migliori interessi degli Azionisti.</p> <p>Il Comparto può altresì detenere liquidità nei limiti indicati nell'Allegato III. Il Gestore Patrimoniale cercherà di applicare una politica di gestione efficiente della liquidità per massimizzare il valore di tali consistenze liquide investendo in fondi monetari e/o detenendo depositi di liquidità.</p> <p>Il Gestore Patrimoniale può utilizzare varie combinazioni di tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice. Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti o non essere altrimenti possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2. "Obiettivo e politica di investimento". Tuttavia, il Comparto non è attualmente impegnato in operazioni aventi ad oggetto SFD.</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Rischio dei Titoli di Debito;</li><li>■ Rischio delle Obbligazioni High Yield;</li><li>■ Rischio di Concentrazione Geografica;</li><li>■ Rischio di Campionamento;</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento nei titoli di debito il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità e ad assumere il rischio per il capitale e il reddito. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro 5 anni.

Index<sup>SM</sup> il quale è definito, compilato e calcolato NASDAQ OMX, indipendentemente dal Licenziatario e dal/dai Prodotto/i. NASDAQ OMX non è in alcun modo obbligata a prendere in considerazione le esigenze del Licenziatario o dei titolari del/dei Prodotto/i ai fini della definizione, della compilazione e del calcolo del NASDAQ OMX Global Water Index<sup>SM</sup>. Le Società non sono responsabili né hanno partecipato alla determinazione delle tempistiche, dei prezzi o delle quantità del/dei Prodotto/i da emettere, né alla determinazione o calcolo dell'equazione in base alla quale il/i Prodotto/i deve/devono essere convertito/i in contanti. Le

Società non rispondono dell'amministrazione, commercializzazione o negoziazione del/dei Prodotto/i.

**LE SOCIETÀ NON GARANTISCONO L'ESATTEZZA E/O IL CALCOLO ININTERROTTO DEL NASDAQ OMX GLOBAL WATER INDEX<sup>SM</sup> O DI ALTRI DATI IVI CONTENUTI. LE SOCIETÀ NON FORNISCONO GARANZIE, ESPLICITE O IMPLICITE, IN RELAZIONE AI RISULTATI DEL LICENZIATARIO, DEI TITOLARI DEL/DEI PRODOTTO/I NÉ DI ALTRE PERSONE O ENTITÀ OTTENUTI DALL'USO DEL NASDAQ OMX GLOBAL WATER INDEX<sup>SM</sup> O DI DATI IVI CONTENUTI. LE SOCIETÀ NON FORNISCONO GARANZIE,**

## Allegato V - Disclaimer relativi agli Indici

Segue

<b>Indice</b>	Citi Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index.
<b>Obiettivo di investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati di investimento che, al lordo delle spese, corrispondano al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Il Gestore Patrimoniale adotta un metodo di campionamento ottimale della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà, per quanto possibile e praticabile, un campione di componenti dell'Indice.</p> <p>Per replicare l'Indice, il Gestore Patrimoniale fa ricorso a tecniche di campionamento per selezionare dall'Indice titoli che utilizzino fattori quali la durata media ponderata per l'Indice, i settori industriali e la qualità del credito. In linea generale, si prevede che il Comparto abbia in portafoglio un numero di titoli inferiore a quello dell'Indice; tuttavia, il Gestore Patrimoniale si riserva il diritto di inserire in portafoglio il numero di titoli che ritiene necessario per conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.</p> <p>Nel replicare l'Indice, il Comparto investirà in obbligazioni societarie a tasso fisso e potrebbe inoltre investire in obbligazioni societarie a tasso variabile. Le obbligazioni societarie in cui il Comparto investe soddisfaranno i requisiti di rating creditizio dell'Indice e pertanto includeranno titoli con rating compreso tra BB+ e C assegnato da Standard &amp; Poor's (obbligazioni high-yield) o equivalente di Moody's qualora non classificato da Standard &amp; Poor's.</p> <p>Nei casi in cui il rating dei titoli costitutivi dell'Indice detenuti dal Comparto venga declassato, promosso o ritirato, tali titoli possono essere mantenuti dal Comparto fino a quando cesseranno di far parte dell'Indice e le posizioni potranno essere liquidate dal Gestore Patrimoniale, tenendo in considerazione i migliori interessi degli Azionisti.</p> <p>Il Comparto può altresì detenere liquidità nei limiti indicati nell'Allegato III. Il Gestore Patrimoniale cercherà di applicare una politica di gestione efficiente della liquidità per massimizzare il valore di tali consistenze liquide investendo in fondi monetari e/o detenendo depositi di liquidità.</p> <p>Il Gestore Patrimoniale può utilizzare varie combinazioni di tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice. Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti o non essere altrimenti possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2. "Obiettivo e politica di investimento". Tuttavia, il Comparto non è attualmente impegnato in operazioni aventi ad oggetto SFD.</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Rischio dei Titoli di Debito;</li><li>■ Rischio delle Obbligazioni High Yield;</li><li>■ Rischio di Concentrazione Geografica;</li><li>■ Rischio di Campionamento;</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento nei titoli di debito il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità e ad assumere il rischio per il capitale e il reddito. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro 5 anni.

**ESPLICITE O IMPLICITE, ED ESCLUDONO ESPRESSAMENTE QUALUNQUE GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ PER UN DETERMINATO SCOPO O UTILIZZO DEL NASDAQ OMX GLOBAL WATER INDEX<sup>SM</sup> O DI DATI IVI CONTENUTI. FERMO RESTANDO QUANTO SOPRA ESPOSTO, IN NESSUN CASO LE SOCIETÀ POTRANNO ESSERE CHIAMATE A RISPONDERE DI MANCATI GUADAGNI O DI DANNI STRAORDINARI, INCIDENTALI, PUNITIVI, INDIRECTI O CONSEGUENTI, ANCHE LADDOVE SIANO STATE A CONOSCENZA DEL POSSIBILE VERIFICARSI DEGLI STESSI.**

Il Fornitore dell'Indice, NASDAQ e le sue affiliate: (a) non garantiscono l'esattezza e/o la completezza dell'Indice, né di qualsiasi dato utilizzato per calcolare l'Indice ovvero per determinare le componenti dell'Indice; (b) non garantiscono che il calcolo o la diffusione dell'Indice avvengano senza interruzioni e senza ritardi; (c) non saranno responsabili di errori, omissioni o interruzioni dell'Indice; (d) non garantiscono che l'Indice rifletta esattamente la performance passata, presente o futura del mercato; (e) non rilasciano alcuna garanzia, espressa o implicita, in merito ai risultati ottenibili dal Global Buyback Achievers UCITS ETF, dai suoi Azionisti o da qualsiasi altro soggetto o ente a seguito

## Allegato V - Disclaimer relativi agli Indici

Segue

<b>Indice</b>	Citi Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index.
<b>Obiettivo di investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati di investimento che, al lordo delle spese, corrispondano al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Il Gestore Patrimoniale adotta un metodo di campionamento ottimale della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà, per quanto possibile e praticabile, un campione di componenti dell'Indice.</p> <p>Per replicare l'Indice, il Gestore Patrimoniale fa ricorso a tecniche di campionamento per selezionare dall'Indice titoli che utilizzino fattori quali la durata media ponderata per l'Indice, i settori industriali e la qualità del credito. In linea generale, si prevede che il Comparto abbia in portafoglio un numero di titoli inferiore a quello dell'Indice; tuttavia, il Gestore Patrimoniale si riserva il diritto di inserire in portafoglio il numero di titoli che ritiene necessario per conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.</p> <p>Nel replicare l'Indice, il Comparto investirà in obbligazioni societarie a tasso fisso e potrebbe inoltre investire in obbligazioni societarie a tasso variabile. Le obbligazioni societarie in cui il Comparto investe soddisfaranno i requisiti di rating creditizio dell'Indice e pertanto includeranno titoli con rating compreso tra BB+ e C assegnato da Standard &amp; Poor's (obbligazioni high-yield) o equivalente di Moody's qualora non classificato da Standard &amp; Poor's.</p> <p>Nei casi in cui il rating dei titoli costitutivi dell'Indice detenuti dal Comparto venga declassato, promosso o ritirato, tali titoli possono essere mantenuti dal Comparto fino a quando cesseranno di far parte dell'Indice e le posizioni potranno essere liquidate dal Gestore Patrimoniale, tenendo in considerazione i migliori interessi degli Azionisti.</p> <p>Il Comparto può altresì detenere liquidità nei limiti indicati nell'Allegato III. Il Gestore Patrimoniale cercherà di applicare una politica di gestione efficiente della liquidità per massimizzare il valore di tali consistenze liquide investendo in fondi monetari e/o detenendo depositi di liquidità.</p> <p>Il Gestore Patrimoniale può utilizzare varie combinazioni di tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice. Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti o non essere altrimenti possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2. "Obiettivo e politica di investimento". Tuttavia, il Comparto non è attualmente impegnato in operazioni aventi ad oggetto SFD.</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Rischio dei Titoli di Debito;</li><li>■ Rischio delle Obbligazioni High Yield;</li><li>■ Rischio di Concentrazione Geografica;</li><li>■ Rischio di Campionamento;</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento nei titoli di debito il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità e ad assumere il rischio per il capitale e il reddito. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro 5 anni.

dell'utilizzo dell'Indice o di qualsiasi dato in esso contenuto. Il Fornitore dell'Indice, NASDAQ e le sue affiliate non rilasciano alcuna garanzia, espressa o implicita, ed espressamente negano qualsivoglia garanzia circa la commerciabilità o idoneità per un particolare scopo o utilizzo dell'Indice o di qualsiasi dato in esso contenuto e, salvo che nei confronti del Gestore, non rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, né si assumono alcuna responsabilità circa le azioni del Global Buyback Achievers UCITS ETF. Senza limitazione alcuna a quanto sopra esposto, NASDAQ o le sue affiliate non saranno in alcun caso responsabili per qualunque lucro cessante o per danni

indiretti, indennizzi a carattere sanzionatorio, danni speciali o conseguenti (incluso il lucro cessante), anche nel caso in cui abbiano ricevuto notifica dell'eventualità di tali danni.

L'Indice è di proprietà esclusiva del Fornitore dell'Indice il quale, unitamente alle sue consociate, è denominato collettivamente "NASDAQ OMX". NASDAQ OMX si è impegnata contrattualmente con Standard & Poor's ("S&P") a calcolare e tenere in essere il NASDAQ OMX Global Agriculture Index. S&P non può essere ritenuta responsabile di eventuali errori od omissioni nel calcolo dell'Indice. "FTSE®" è un marchio registrato di London Stock Exchange plc e The



## Allegato V - Disclaimer relativi agli Indici

Segue

<b>Indice</b>	Citi Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index.
<b>Obiettivo di investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati di investimento che, al lordo delle spese, corrispondano al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Il Gestore Patrimoniale adotta un metodo di campionamento ottimale della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà, per quanto possibile e praticabile, un campione di componenti dell'Indice.</p> <p>Per replicare l'Indice, il Gestore Patrimoniale fa ricorso a tecniche di campionamento per selezionare dall'Indice titoli che utilizzino fattori quali la durata media ponderata per l'Indice, i settori industriali e la qualità del credito. In linea generale, si prevede che il Comparto abbia in portafoglio un numero di titoli inferiore a quello dell'Indice; tuttavia, il Gestore Patrimoniale si riserva il diritto di inserire in portafoglio il numero di titoli che ritiene necessario per conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.</p> <p>Nel replicare l'Indice, il Comparto investirà in obbligazioni societarie a tasso fisso e potrebbe inoltre investire in obbligazioni societarie a tasso variabile. Le obbligazioni societarie in cui il Comparto investe soddisfaranno i requisiti di rating creditizio dell'Indice e pertanto includeranno titoli con rating compreso tra BB+ e C assegnato da Standard &amp; Poor's (obbligazioni high-yield) o equivalente di Moody's qualora non classificato da Standard &amp; Poor's.</p> <p>Nei casi in cui il rating dei titoli costitutivi dell'Indice detenuti dal Comparto venga declassato, promosso o ritirato, tali titoli possono essere mantenuti dal Comparto fino a quando cesseranno di far parte dell'Indice e le posizioni potranno essere liquidate dal Gestore Patrimoniale, tenendo in considerazione i migliori interessi degli Azionisti.</p> <p>Il Comparto può altresì detenere liquidità nei limiti indicati nell'Allegato III. Il Gestore Patrimoniale cercherà di applicare una politica di gestione efficiente della liquidità per massimizzare il valore di tali consistenze liquide investendo in fondi monetari e/o detenendo depositi di liquidità.</p> <p>Il Gestore Patrimoniale può utilizzare varie combinazioni di tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice. Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti o non essere altrimenti possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2. "Obiettivo e politica di investimento". Tuttavia, il Comparto non è attualmente impegnato in operazioni aventi ad oggetto SFD.</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Rischio dei Titoli di Debito;</li><li>■ Rischio delle Obbligazioni High Yield;</li><li>■ Rischio di Concentrazione Geografica;</li><li>■ Rischio di Campionamento;</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento nei titoli di debito il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità e ad assumere il rischio per il capitale e il reddito. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro 5 anni.

Financial Times Limited ed è utilizzato da FTSE International Limited mediante concessione di licenza.

### Disclaimer relativo a NASDAQ Stock Market, Inc

Il Fornitore dell'Indice, NASDAQ e le sue affiliate:  
(a) non garantiscono l'esattezza e/o la completezza dell'Indice, né di qualsiasi dato utilizzato per calcolare l'Indice ovvero per determinare le componenti dell'Indice; (b) non garantiscono che il calcolo o la diffusione dell'Indice avvengano senza interruzioni e senza ritardi; (c) non saranno responsabili di errori, omissioni o interruzioni dell'Indice; (d) non garantiscono che l'Indice rifletta esattamente la

performance passata, presente o futura del mercato; (e) non rilasciano alcuna garanzia, espressa o implicita, in merito ai risultati ottenibili da NASDAQ-100 European Tracker, dai suoi Azionisti o da qualsiasi altro soggetto o ente a seguito dell'utilizzo dell'Indice o di qualsiasi dato in esso contenuto. Il Fornitore dell'Indice, NASDAQ e le sue affiliate non rilasciano alcuna garanzia, espressa o implicita, ed espressamente negano qualsivoglia garanzia circa la commerciabilità o idoneità per un particolare scopo o utilizzo dell'Indice o di qualsiasi dato in esso contenuto e, salvo che nei confronti del Gestore, non rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, né si assumono alcuna responsabilità

## Allegato V - Disclaimer relativi agli Indici

Segue

<b>Indice</b>	Citi Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index.
<b>Obiettivo di investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati di investimento che, al lordo delle spese, corrispondano al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Il Gestore Patrimoniale adotta un metodo di campionamento ottimale della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà, per quanto possibile e praticabile, un campione di componenti dell'Indice.</p> <p>Per replicare l'Indice, il Gestore Patrimoniale fa ricorso a tecniche di campionamento per selezionare dall'Indice titoli che utilizzino fattori quali la durata media ponderata per l'Indice, i settori industriali e la qualità del credito. In linea generale, si prevede che il Comparto abbia in portafoglio un numero di titoli inferiore a quello dell'Indice; tuttavia, il Gestore Patrimoniale si riserva il diritto di inserire in portafoglio il numero di titoli che ritiene necessario per conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.</p> <p>Nel replicare l'Indice, il Comparto investirà in obbligazioni societarie a tasso fisso e potrebbe inoltre investire in obbligazioni societarie a tasso variabile. Le obbligazioni societarie in cui il Comparto investe soddisfaranno i requisiti di rating creditizio dell'Indice e pertanto includeranno titoli con rating compreso tra BB+ e C assegnato da Standard &amp; Poor's (obbligazioni high-yield) o equivalente di Moody's qualora non classificato da Standard &amp; Poor's.</p> <p>Nei casi in cui il rating dei titoli costitutivi dell'Indice detenuti dal Comparto venga declassato, promosso o ritirato, tali titoli possono essere mantenuti dal Comparto fino a quando cesseranno di far parte dell'Indice e le posizioni potranno essere liquidate dal Gestore Patrimoniale, tenendo in considerazione i migliori interessi degli Azionisti.</p> <p>Il Comparto può altresì detenere liquidità nei limiti indicati nell'Allegato III. Il Gestore Patrimoniale cercherà di applicare una politica di gestione efficiente della liquidità per massimizzare il valore di tali consistenze liquide investendo in fondi monetari e/o detenendo depositi di liquidità.</p> <p>Il Gestore Patrimoniale può utilizzare varie combinazioni di tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice. Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti o non essere altrimenti possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2. "Obiettivo e politica di investimento". Tuttavia, il Comparto non è attualmente impegnato in operazioni aventi ad oggetto SFD.</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Rischio dei Titoli di Debito;</li><li>■ Rischio delle Obbligazioni High Yield;</li><li>■ Rischio di Concentrazione Geografica;</li><li>■ Rischio di Campionamento;</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento nei titoli di debito il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità e ad assumere il rischio per il capitale e il reddito. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro 5 anni.

circa le azioni del NASDAQ-100 European Tracker. Senza limitazione alcuna a quanto sopra esposto, NASDAQ o le sue affiliate non saranno in alcun caso responsabili per qualunque lucro cessante o per danni indiretti, indennizzi a carattere sanzionatorio, danni speciali o conseguenti (incluso il lucro cessante), anche nel caso in cui abbiano ricevuto notifica dell'eventualità di tali danni.

L'Indice è stato creato dal Fornitore dell'Indice ed è un marchio registrato dello stesso. Al Gestore degli investimenti è stata concessa una licenza per utilizzare l'Indice come base per determinare la composizione dell'EQQQ NASDAQ-100

UCITS ETF e per usare alcuni marchi di servizio e marchi registrati di NASDAQ in relazione al medesimo. NASDAQ non è responsabile della creazione o della vendita delle azioni, ovvero della determinazione delle tempistiche, dei prezzi, delle quantità o delle percentuali riguardanti l'acquisto o la vendita dei Titoli dell'Indice, né partecipa a tali attività.

### Disclaimer relativo a STOXX Limited

STOXX Limited e i suoi licenziati (i "Licenziati") non hanno alcuna relazione con la Società, eccettuata la concessione in licenza di EURO STOXX® 50 Volatility-Balanced Index e EURO iSTOXX® High Dividend Low Volatility 50 Index, e relativi

## Allegato V - Disclaimer relativi agli Indici

Segue

<b>Indice</b>	Citi Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index.
<b>Obiettivo di investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati di investimento che, al lordo delle spese, corrispondano al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Il Gestore Patrimoniale adotta un metodo di campionamento ottimale della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà, per quanto possibile e praticabile, un campione di componenti dell'Indice.</p> <p>Per replicare l'Indice, il Gestore Patrimoniale fa ricorso a tecniche di campionamento per selezionare dall'Indice titoli che utilizzino fattori quali la durata media ponderata per l'Indice, i settori industriali e la qualità del credito. In linea generale, si prevede che il Comparto abbia in portafoglio un numero di titoli inferiore a quello dell'Indice; tuttavia, il Gestore Patrimoniale si riserva il diritto di inserire in portafoglio il numero di titoli che ritiene necessario per conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.</p> <p>Nel replicare l'Indice, il Comparto investirà in obbligazioni societarie a tasso fisso e potrebbe inoltre investire in obbligazioni societarie a tasso variabile. Le obbligazioni societarie in cui il Comparto investe soddisfaranno i requisiti di rating creditizio dell'Indice e pertanto includeranno titoli con rating compreso tra BB+ e C assegnato da Standard &amp; Poor's (obbligazioni high-yield) o equivalente di Moody's qualora non classificato da Standard &amp; Poor's.</p> <p>Nei casi in cui il rating dei titoli costitutivi dell'Indice detenuti dal Comparto venga declassato, promosso o ritirato, tali titoli possono essere mantenuti dal Comparto fino a quando cesseranno di far parte dell'Indice e le posizioni potranno essere liquidate dal Gestore Patrimoniale, tenendo in considerazione i migliori interessi degli Azionisti.</p> <p>Il Comparto può altresì detenere liquidità nei limiti indicati nell'Allegato III. Il Gestore Patrimoniale cercherà di applicare una politica di gestione efficiente della liquidità per massimizzare il valore di tali consistenze liquide investendo in fondi monetari e/o detenendo depositi di liquidità.</p> <p>Il Gestore Patrimoniale può utilizzare varie combinazioni di tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice. Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti o non essere altrimenti possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2. "Obiettivo e politica di investimento". Tuttavia, il Comparto non è attualmente impegnato in operazioni aventi ad oggetto SFD.</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Rischio dei Titoli di Debito;</li><li>■ Rischio delle Obbligazioni High Yield;</li><li>■ Rischio di Concentrazione Geografica;</li><li>■ Rischio di Campionamento;</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento nei titoli di debito il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità e ad assumere il rischio per il capitale e il reddito. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro 5 anni.

marchi, per l'uso in riferimento a PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced UCITS ETF e PowerShares EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS ETF. Gli indici iSTOXX sono personalizzati in funzione di una richiesta di un cliente o un requisito di mercato sulla base di un codice normativo individualizzato, che non è integrato nella serie di indici STOXX Global.

STOXX e i suoi Licenzianti non:

- sponsorizzano, approvano, vendono o promuovono PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced

UCITS ETF e Invesco EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS ETF;

- raccomandano l'investimento in PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced UCITS ETF e Invesco EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS ETF o in alcun altro titolo;
- non hanno alcun genere di responsabilità in ordine a, né prendono alcuna decisione in merito a, tempistiche, quantitativi o prezzi di PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced UCITS ETF e

## Allegato V - Disclaimer relativi agli Indici

Segue

<b>Indice</b>	Citi Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index.
<b>Obiettivo di investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati di investimento che, al lordo delle spese, corrispondano al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Il Gestore Patrimoniale adotta un metodo di campionamento ottimale della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà, per quanto possibile e praticabile, un campione di componenti dell'Indice.</p> <p>Per replicare l'Indice, il Gestore Patrimoniale fa ricorso a tecniche di campionamento per selezionare dall'Indice titoli che utilizzino fattori quali la durata media ponderata per l'Indice, i settori industriali e la qualità del credito. In linea generale, si prevede che il Comparto abbia in portafoglio un numero di titoli inferiore a quello dell'Indice; tuttavia, il Gestore Patrimoniale si riserva il diritto di inserire in portafoglio il numero di titoli che ritiene necessario per conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.</p> <p>Nel replicare l'Indice, il Comparto investirà in obbligazioni societarie a tasso fisso e potrebbe inoltre investire in obbligazioni societarie a tasso variabile. Le obbligazioni societarie in cui il Comparto investe soddisfaranno i requisiti di rating creditizio dell'Indice e pertanto includeranno titoli con rating compreso tra BB+ e C assegnato da Standard &amp; Poor's (obbligazioni high-yield) o equivalente di Moody's qualora non classificato da Standard &amp; Poor's.</p> <p>Nei casi in cui il rating dei titoli costitutivi dell'Indice detenuti dal Comparto venga declassato, promosso o ritirato, tali titoli possono essere mantenuti dal Comparto fino a quando cesseranno di far parte dell'Indice e le posizioni potranno essere liquidate dal Gestore Patrimoniale, tenendo in considerazione i migliori interessi degli Azionisti.</p> <p>Il Comparto può altresì detenere liquidità nei limiti indicati nell'Allegato III. Il Gestore Patrimoniale cercherà di applicare una politica di gestione efficiente della liquidità per massimizzare il valore di tali consistenze liquide investendo in fondi monetari e/o detenendo depositi di liquidità.</p> <p>Il Gestore Patrimoniale può utilizzare varie combinazioni di tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice. Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti o non essere altrimenti possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2. "Obiettivo e politica di investimento". Tuttavia, il Comparto non è attualmente impegnato in operazioni aventi ad oggetto SFD.</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Rischio dei Titoli di Debito;</li><li>■ Rischio delle Obbligazioni High Yield;</li><li>■ Rischio di Concentrazione Geografica;</li><li>■ Rischio di Campionamento;</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	<p>Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento nei titoli di debito il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità e ad assumere il rischio per il capitale e il reddito. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro 5 anni.</p>
	<p>Invesco EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS ETF;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ non hanno alcun genere di responsabilità per l'amministrazione, la gestione o la commercializzazione di PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced UCITS ETF e Invesco EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS ETF;</li><li>■ tengono conto delle esigenze di PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced UCITS ETF e Invesco EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS</li></ul>
	<p>ETF o dei titolari di PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced UCITS ETF e Invesco EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS ETF al fine di determinare, comporre o calcolare EURO STOXX 50 Volatility-Balanced Index ed EURO iSTOXX High Dividend Low Volatility 50 Index, né hanno alcun obbligo di farlo.</p> <p>STOXX e i suoi Licenzianti non rilasciano alcuna garanzia ed escludono qualunque responsabilità (per negligenza o altro) in relazione a PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced</p>

## Allegato V - Disclaimer relativi agli Indici

Segue

<b>Indice</b>	Citi Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index.
<b>Obiettivo di investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati di investimento che, al lordo delle spese, corrispondano al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Il Gestore Patrimoniale adotta un metodo di campionamento ottimale della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà, per quanto possibile e praticabile, un campione di componenti dell'Indice.</p> <p>Per replicare l'Indice, il Gestore Patrimoniale fa ricorso a tecniche di campionamento per selezionare dall'Indice titoli che utilizzino fattori quali la durata media ponderata per l'Indice, i settori industriali e la qualità del credito. In linea generale, si prevede che il Comparto abbia in portafoglio un numero di titoli inferiore a quello dell'Indice; tuttavia, il Gestore Patrimoniale si riserva il diritto di inserire in portafoglio il numero di titoli che ritiene necessario per conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.</p> <p>Nel replicare l'Indice, il Comparto investirà in obbligazioni societarie a tasso fisso e potrebbe inoltre investire in obbligazioni societarie a tasso variabile. Le obbligazioni societarie in cui il Comparto investe soddisfaranno i requisiti di rating creditizio dell'Indice e pertanto includeranno titoli con rating compreso tra BB+ e C assegnato da Standard &amp; Poor's (obbligazioni high-yield) o equivalente di Moody's qualora non classificato da Standard &amp; Poor's.</p> <p>Nei casi in cui il rating dei titoli costitutivi dell'Indice detenuti dal Comparto venga declassato, promosso o ritirato, tali titoli possono essere mantenuti dal Comparto fino a quando cesseranno di far parte dell'Indice e le posizioni potranno essere liquidate dal Gestore Patrimoniale, tenendo in considerazione i migliori interessi degli Azionisti.</p> <p>Il Comparto può altresì detenere liquidità nei limiti indicati nell'Allegato III. Il Gestore Patrimoniale cercherà di applicare una politica di gestione efficiente della liquidità per massimizzare il valore di tali consistenze liquide investendo in fondi monetari e/o detenendo depositi di liquidità.</p> <p>Il Gestore Patrimoniale può utilizzare varie combinazioni di tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice. Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti o non essere altrimenti possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2. "Obiettivo e politica di investimento". Tuttavia, il Comparto non è attualmente impegnato in operazioni aventi ad oggetto SFD.</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Rischio dei Titoli di Debito;</li><li>■ Rischio delle Obbligazioni High Yield;</li><li>■ Rischio di Concentrazione Geografica;</li><li>■ Rischio di Campionamento;</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento nei titoli di debito il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità e ad assumere il rischio per il capitale e il reddito. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro 5 anni.

UCITS ETF e Invesco EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS ETF o le rispettive performance.

STOXX non istituisce alcuna relazione contrattuale con gli acquirenti di PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced UCITS ETF e Invesco EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS ETF o terzi.

In particolare, STOXX e i suoi Licenzianti non rilasciano alcuna garanzia, esplicita o implicita, ed escludono qualunque responsabilità in merito:

- ai risultati ottenuti da PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced UCITS ETF e Invesco EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS ETF, dal titolare di PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced UCITS ETF e Invesco EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS ETF o da terzi in relazione all'uso di EURO STOXX 50 Volatility-Balanced Index, EURO iSTOXX High Dividend Low Volatility 50 Index e dei dati inclusi in EURO STOXX 50 Volatility-Balanced Index ed EURO iSTOXX High Dividend Low Volatility 50 Index;

## Allegato V - Disclaimer relativi agli Indici

Segue

<b>Indice</b>	Citi Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index.		
<b>Obiettivo di investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati di investimento che, al lordo delle spese, corrispondano al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.		
<b>Politica di investimento</b>	<p>Il Gestore Patrimoniale adotta un metodo di campionamento ottimale della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà, per quanto possibile e praticabile, un campione di componenti dell'Indice.</p> <p>Per replicare l'Indice, il Gestore Patrimoniale fa ricorso a tecniche di campionamento per selezionare dall'Indice titoli che utilizzino fattori quali la durata media ponderata per l'Indice, i settori industriali e la qualità del credito. In linea generale, si prevede che il Comparto abbia in portafoglio un numero di titoli inferiore a quello dell'Indice; tuttavia, il Gestore Patrimoniale si riserva il diritto di inserire in portafoglio il numero di titoli che ritiene necessario per conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.</p> <p>Nel replicare l'Indice, il Comparto investirà in obbligazioni societarie a tasso fisso e potrebbe inoltre investire in obbligazioni societarie a tasso variabile. Le obbligazioni societarie in cui il Comparto investe soddisfaranno i requisiti di rating creditizio dell'Indice e pertanto includeranno titoli con rating compreso tra BB+ e C assegnato da Standard &amp; Poor's (obbligazioni high-yield) o equivalente di Moody's qualora non classificato da Standard &amp; Poor's.</p> <p>Nei casi in cui il rating dei titoli costitutivi dell'Indice detenuti dal Comparto venga declassato, promosso o ritirato, tali titoli possono essere mantenuti dal Comparto fino a quando cesseranno di far parte dell'Indice e le posizioni potranno essere liquidate dal Gestore Patrimoniale, tenendo in considerazione i migliori interessi degli Azionisti.</p> <p>Il Comparto può altresì detenere liquidità nei limiti indicati nell'Allegato III. Il Gestore Patrimoniale cercherà di applicare una politica di gestione efficiente della liquidità per massimizzare il valore di tali consistenze liquide investendo in fondi monetari e/o detenendo depositi di liquidità.</p> <p>Il Gestore Patrimoniale può utilizzare varie combinazioni di tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice. Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti o non essere altrimenti possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2. "Obiettivo e politica di investimento". Tuttavia, il Comparto non è attualmente impegnato in operazioni aventi ad oggetto SFD.</p>		
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Rischio dei Titoli di Debito;</li><li>■ Rischio delle Obbligazioni High Yield;</li><li>■ Rischio di Concentrazione Geografica;</li><li>■ Rischio di Campionamento;</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>		
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	<p>Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento nei titoli di debito il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità e ad assumere il rischio per il capitale e il reddito. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro 5 anni.</p>		
	<table border="0"><tr><td style="vertical-align: top;"><ul style="list-style-type: none"><li>■ all'accuratezza, tempestività e completezza di EURO STOXX 50 Volatility-Balanced Index, EURO iSTOXX High Dividend Low Volatility 50 Index e dei rispettivi dati;</li><li>■ alla commerciabilità e idoneità a un particolare scopo o uso di EURO STOXX 50 Volatility-Balanced Index, EURO iSTOXX High Dividend Low Volatility 50 Index e dei rispettivi dati;</li><li>■ alla performance di PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced UCITS ETF e Invesco</li></ul></td><td style="vertical-align: top;"><p>EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS ETF in generale.</p><p>STOXX e i suoi Licenzianti non rilasciano alcuna garanzia ed escludono qualunque responsabilità in ordine a errori, omissioni o interruzioni di EURO STOXX 50 Volatility-Balanced Index ed EURO iSTOXX High Dividend Low Volatility 50 Index o dei rispettivi dati.</p><p>STOXX e i suoi Licenzianti non saranno in alcun caso responsabili (per negligenza o altro) di eventuali mancati utili o danni indiretti, punitivi, speciali o consequenziali oppure</p></td></tr></table>	<ul style="list-style-type: none"><li>■ all'accuratezza, tempestività e completezza di EURO STOXX 50 Volatility-Balanced Index, EURO iSTOXX High Dividend Low Volatility 50 Index e dei rispettivi dati;</li><li>■ alla commerciabilità e idoneità a un particolare scopo o uso di EURO STOXX 50 Volatility-Balanced Index, EURO iSTOXX High Dividend Low Volatility 50 Index e dei rispettivi dati;</li><li>■ alla performance di PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced UCITS ETF e Invesco</li></ul>	<p>EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS ETF in generale.</p> <p>STOXX e i suoi Licenzianti non rilasciano alcuna garanzia ed escludono qualunque responsabilità in ordine a errori, omissioni o interruzioni di EURO STOXX 50 Volatility-Balanced Index ed EURO iSTOXX High Dividend Low Volatility 50 Index o dei rispettivi dati.</p> <p>STOXX e i suoi Licenzianti non saranno in alcun caso responsabili (per negligenza o altro) di eventuali mancati utili o danni indiretti, punitivi, speciali o consequenziali oppure</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>■ all'accuratezza, tempestività e completezza di EURO STOXX 50 Volatility-Balanced Index, EURO iSTOXX High Dividend Low Volatility 50 Index e dei rispettivi dati;</li><li>■ alla commerciabilità e idoneità a un particolare scopo o uso di EURO STOXX 50 Volatility-Balanced Index, EURO iSTOXX High Dividend Low Volatility 50 Index e dei rispettivi dati;</li><li>■ alla performance di PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced UCITS ETF e Invesco</li></ul>	<p>EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS ETF in generale.</p> <p>STOXX e i suoi Licenzianti non rilasciano alcuna garanzia ed escludono qualunque responsabilità in ordine a errori, omissioni o interruzioni di EURO STOXX 50 Volatility-Balanced Index ed EURO iSTOXX High Dividend Low Volatility 50 Index o dei rispettivi dati.</p> <p>STOXX e i suoi Licenzianti non saranno in alcun caso responsabili (per negligenza o altro) di eventuali mancati utili o danni indiretti, punitivi, speciali o consequenziali oppure</p>		

## Allegato V - Disclaimer relativi agli Indici

Segue

<b>Indice</b>	Citi Time-Weighted US Fallen Angel Bond Select Index.
<b>Obiettivo di investimento</b>	L'obiettivo di investimento del Comparto è fornire agli investitori risultati di investimento che, al lordo delle spese, corrispondano al rendimento dell'Indice in termini di prezzo e reddito.
<b>Politica di investimento</b>	<p>Il Gestore Patrimoniale adotta un metodo di campionamento ottimale della strategia di riproduzione degli indici, con il quale il Comparto deterrà, per quanto possibile e praticabile, un campione di componenti dell'Indice.</p> <p>Per replicare l'Indice, il Gestore Patrimoniale fa ricorso a tecniche di campionamento per selezionare dall'Indice titoli che utilizzino fattori quali la durata media ponderata per l'Indice, i settori industriali e la qualità del credito. In linea generale, si prevede che il Comparto abbia in portafoglio un numero di titoli inferiore a quello dell'Indice; tuttavia, il Gestore Patrimoniale si riserva il diritto di inserire in portafoglio il numero di titoli che ritiene necessario per conseguire l'obiettivo d'investimento del Comparto.</p> <p>Nel replicare l'Indice, il Comparto investirà in obbligazioni societarie a tasso fisso e potrebbe inoltre investire in obbligazioni societarie a tasso variabile. Le obbligazioni societarie in cui il Comparto investe soddisfaranno i requisiti di rating creditizio dell'Indice e pertanto includeranno titoli con rating compreso tra BB+ e C assegnato da Standard &amp; Poor's (obbligazioni high-yield) o equivalente di Moody's qualora non classificato da Standard &amp; Poor's.</p> <p>Nei casi in cui il rating dei titoli costitutivi dell'Indice detenuti dal Comparto venga declassato, promosso o ritirato, tali titoli possono essere mantenuti dal Comparto fino a quando cesseranno di far parte dell'Indice e le posizioni potranno essere liquidate dal Gestore Patrimoniale, tenendo in considerazione i migliori interessi degli Azionisti.</p> <p>Il Comparto può altresì detenere liquidità nei limiti indicati nell'Allegato III. Il Gestore Patrimoniale cercherà di applicare una politica di gestione efficiente della liquidità per massimizzare il valore di tali consistenze liquide investendo in fondi monetari e/o detenendo depositi di liquidità.</p> <p>Il Gestore Patrimoniale può utilizzare varie combinazioni di tecniche d'investimento disponibili, nell'intento di replicare l'Indice. Inoltre, in talune circostanze l'accesso ai componenti dell'Indice potrebbe essere vietato dalle normative vigenti o non essere comunque nell'interesse degli Azionisti o non essere altrimenti possibile o praticabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 5.2. "Obiettivo e politica di investimento". Tuttavia, il Comparto non è attualmente impegnato in operazioni aventi ad oggetto SFD.</p>
<b>Fattori di Rischio Specifici dei Comparti</b>	<p>Oltre ai fattori di rischio generali applicabili a tutti i Comparti, il Comparto è soggetto anche ai rischi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ Rischio dei Titoli di Debito;</li><li>■ Rischio delle Obbligazioni High Yield;</li><li>■ Rischio di Concentrazione Geografica;</li><li>■ Rischio di Campionamento;</li></ul> <p>Per ulteriori dettagli sui rischi generali e specifici del Comparto si rimanda al capitolo 6.</p>
<b>Profilo di un Investitore Tipo</b>	Il Comparto è adatto ad investitori che ricercano, nel medio-lungo periodo, una crescita di capitale ed un profitto attraverso l'investimento nei titoli di debito il cui valore potrebbe aumentare o diminuire e che sono disposti ad accettare un moderato livello di volatilità e ad assumere il rischio per il capitale e il reddito. Il Comparto potrebbe non essere adatto ad investitori che intendono ritirare il loro denaro entro 5 anni.

perdite derivanti a causa di tali errori, omissioni o interruzioni di EURO STOXX 50 Volatility-Balanced Index ed EURO iSTOXX High Dividend Low Volatility 50 Index o dei rispettivi dati, oppure in generale in relazione a PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced UCITS ETF e Invesco EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS ETF, anche se a conoscenza della possibilità che questi possano verificarsi.

e Invesco EURO STOXX High Dividend Low Volatility UCITS ETF o terzi.

Il Contratto di concessione in licenza tra la Società e STOXX è a esclusivo beneficio dei contraenti e non dei titolari di PowerShares EURO STOXX 50 Volatility Balanced UCITS ETF

## Allegato VI

### Elenco dei subdelegati nominati dalla Bank of New York Mellon SA/NV alla data del presente Prospetto

Paese/Mercato	Delegati del Depositario	Indirizzo
Argentina	Citibank N.A., Argentina	Bartolome Mitre 502/30 (C1036AAJ) Buenos Aires, Argentina
Australia	Citigroup Pty Limited	Level 16, 120 Collins Street Melbourne, VIC 3000 Australia
Australia	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	Level 5, 10 Smith Street, Parramatta, NSW 2150, Australia
Austria	Citibank Europe plc.	1 North Wall Quay Dublino 1 Irlanda
Austria	UniCredit Bank Austria AG	Schottengasse 6-8 1010 Vienna, Austria
Bahrein	HSBC Bank Middle East Limited	4th Floor, Building No 2505, Road No 2832, Al Seef 428 Bahrein
Bangladesh	The Hong Kong and Shanghai Banking Corporation Limited	Management Office, Shanta Western Tower, Level 4, 186 Bir Uttam Mir Shawkat Ali Shorok, (Tejgaon Gulshan Link Road) Tejgaon Industrial Area, Dacca 1208, Bangladesh
Belgio	The Bank of New York Mellon SA/NV	Rue Montoyer, 46 1000 Bruxelles Belgio
Belgio	Citibank Europe Plc, UK Branch (liquidità depositata presso Citibank NA)	Citigroup Centre Canada Square, Canary Wharf Londra E14 5LB Regno Unito
Bermuda	HSBC Bank Bermuda Limited	3F Harbour View Building 37 Front Street Hamilton, HM11 Bermuda
Botswana	Stanbic Bank Botswana Limited	Plot 50672, Fairgrounds Office Park Gaborone, Botswana
Brasile	Citibank N.A., Brazil	Citibank N.A., Brazilian Branch Avenida Paulista, 1111 - 13th floor Cerqueira Cesar - San Paolo, Brasile CEP: 01311-920
Brasile	Itaú Unibanco S.A.	Praça Alfredo Egydio de Souza Aranha, 100 San Paolo, S.P. - Brasile 04344-902
Bulgaria	Citibank Europe plc, Bulgaria Branch	48 Sitnyakovo Blvd Serdika Offices, 10th floor Sofia 1505, Bulgaria
Canada	CIBC Mellon Trust Company (CIBC Mellon)	1 York Street, Suite 900 Toronto, Ontario, M5J 0B6 Canada
Isole Cayman	The Bank of New York Mellon	225 Liberty Street New York, NY 10286 Stati Uniti



## Allegato VI

Segue

Paese/Mercato	Delegati del Depositario	Indirizzo
Cile	Banco de Chile	Estado 260 2nd Floor Santiago, Cile Codice Postale 8320204
Cile	Itaú Corpbanca S.A.	Avda, Presidente Riesco N° 5537 18th Floor Las Condes Santiago, Cile
Cina	HSBC Bank (China) Company Limited	33 Floor, HSBC Building, Shanghai ifc 8 Century Avenue, Pudong Shanghai, Cina (200120)
Colombia	Cititrust Colombia S.A. Sociedad Fiduciaria	Carrera 9A No 99-02 Piso 3 Bogotá D.C., Colombia
Costa Rica	Banco Nacional de Costa Rica	1st and 3rd Avenue, 4th Street San José, Costa Rica
Croazia	Privredna banka Zagreb d.d.	Radnicka cesta 50 10 000 Zagabria Croazia
Cipro	BNP Paribas Securities Services S.C.A., Atene	2 Lampsakou Street 115 28 Atene Grecia
Repubblica Ceca	Citibank Europe plc, organizacni slozka	Bucharova 2641/14 158 02 Praga 5, Repubblica Ceca
Danimarca	Skandinaviska Enskilda Banken AB (Publ), Copenhagen branch (SEB Denmark)	ernstorffsgade 50 DK 1577 Copenhagen V - Danimarca
Egitto	HSBC Bank Egypt S.A.E.	306 Corniche El Nil, Maadi, Il Cairo, Egitto
Estonia	SEB Pank AS	Tornimäe Str. 2 15010 Tallinn Estonia
Euromercato	Clearstream Banking S.A.	42 Avenue J.F. Kennedy 1855 Lussemburgo Granducato del Lussemburgo
Euromercato	Euroclear Bank	1 Boulevard du Roi Albert II B-1210 Bruxelles - Belgio
Finlandia	Skandinaviska Enskilda Banken AB (Publ), Helsinki branch (SEB Helsinki)	Eteläesplanadi 18 00130 Helsinki - Finlandia
Francia	BNP Paribas Securities Services S.C.A.	Indirizzo ufficio: Les Grands Moulins de Pantin - 9 rue du Débarcadère 93500 Pantin, Francia Indirizzo sede legale: 3 rue d'Antin, 75002 Parigi, Francia
Francia	Citibank International Limited (liquidità depositata presso Citibank NA)	Citigroup Centre, Canada Square, Canary Wharf, Londra E14 5LB Regno Unito
Francia	The Bank of New York Mellon SA/NV	Rue Montoyer, 46 1000 Bruxelles Belgio
Germania	The Bank of New York Mellon SA/NV, Asset Servicing, Niederlassung Frankfurt am Main	Friedrich-Ebert-Anlage, 49 60327 Francoforte sul Meno Germania

## Allegato VI

### Segue

Paese/Mercato	Delegati del Depositario	Indirizzo
Ghana	Stanbic Bank Ghana Limited	Stanbic Heights, Plot No. 215 South Liberation RD, Airport City, Cantonments, Accra, Ghana
Grecia	BNP Paribas Securities Services S.C.A., Athens	2 Lampsakou Street 115 28 Atene Grecia
Hong Kong	Deutsche Bank AG	52/F International Commerce Centre 1 Austin Road West, Caolun Hong Kong
Hong Kong	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	1, Queen's Road, Hong Kong (Central)
Ungheria	Citibank Europe plc. Hungarian Branch Office	Szabadság tér 7 1051 Budapest Ungheria
Islanda	Landsbankinn hf.	Hafnarstræti 10-12 155 Reykjavik Islanda
Islanda	Islandsbanki hf	Kirkjusandur 2 155 Reykjavik Islanda
India	Deutsche Bank AG	4th Floor, Block I, Nirlon Knowledge Park, W.E. Highway Mumbai - 400 063 India
Indonesia	Deutsche Bank AG	7th Floor, Deutsche Bank Building Jl. Imam Bonjol No.80, Giacarta - 10310, Indonesia
Irlanda	The Bank of New York Mellon	225 Liberty Street New York, NY 10286, Stati Uniti
Israele	Bank Hapoalim B.M.	50 Rothschild Blvd Tel Aviv 61000 Israele
Italy	The Bank of New York Mellon SA/NV	Rue Montoyer, 46 1000 Bruxelles Belgio
Giappone	Mizuho Bank, Ltd.	Shinagawa Intercity Tower A, 2-15-1, Konan, Minato-ku, Tokyo 108-6009, Giappone
Giappone	The Bank of Tokyo-Mitsubishi UFJ, Ltd.	1-3-2, Nihombashi Hongoku-cho, Chuo-ku, Tokyo 103-0021 Giappone
Giordania	Standard Chartered Bank	1 Basinghall Avenue Londra, EC2V5DD, Inghilterra
Kazakistan	Citibank Kazakhstan Joint-Stock Company	Park Palace Building A, 41 Kazybek Bi Street, Almaty, A25TOA1 Kazakistan
Kenya	Stanbic Bank Kenya Limited	First Floor, Stanbic Centre P.O. Box 72833 00200 Chiromo Road, Westlands, Nairobi, Kenya

## Allegato VI

### Segue

Paese/Mercato	Delegati del Depositario	Indirizzo
Kuwait	HSBC Bank Middle East Limited, Kuwait	Sharq Area, Abdulaziz Al Sager Street Al Hamra Tower, 37F P.O. Box 1683, Safat 13017, Kuwait
Lettonia	AS SEB banka	Meistaru iela 1 Valdlauci Kekavas pagasts, Kekavas novads LV-1076 Lettonia
Lituania	AB SEB bankas	12 Gedimino Av. LT-01103 Vilnius Lituania
Lussemburgo	Euroclear Bank	1 Boulevard du Roi Albert II B-1210 Bruxelles - Belgio
Malawi	Standard Bank Limited	Standard Bank Centre Africa Unity Avenue. P O Box 30380 Lilongwe 3 Malawi
Malesia	Deutsche Bank (Malaysia) Berhad	Level 20, Menara IMC No 8 Jalan Sultan Ismail 50250 Kuala Lumpur, Malesia
Malesia	HSBC Bank Malaysia Berhad	HSBC Bank Malaysia Berhad, 12th Floor, South Tower, 2 Leboh Ampang, 50100 Kuala Lumpur, Malesia
Malta	The Bank of New York Mellon SA/NV, Asset Servicing, Niederlassung Frankfurt am Main	Friedrich-Ebert-Anlage, 49 60327 Francoforte sul Meno Germania
Mauritius	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	6th Floor, HSBC Centre, 18 Cybercity, Ebene Mauritius
Messico	Banco Santander (México), S.A.	Av. Vasco De Quiroga No. 3900 - Piso 20 Col. Lomas de Santa Fe, Del. Alvaro Obregon Edificio Torre Diamante Ciudad de Mexico, 05300 Messico
Messico	Citibanamex	Actuario Roberto Medillin 800 Colonia Santa Fe Messico, D.F. Cod. Post. 01210
Marocco	Citibank Maghreb	Zenith Millenium, Immeuble 1 Sidi Maarouf, B.P. 40 20190 Casablanca Marocco
Namibia	Standard Bank Namibia Limited	2nd Floor, Standard Bank Centre, Town Square Corner of Post Street Mall and Werner List Street Windhoek, Namibia
Paesi Bassi	The Bank of New York Mellon SA/NV	Rue Montoyer, 46 1000 Bruxelles Belgio
Nuova Zelanda	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	Level 9, HSBC Building, 1 Queen Street, Auckland 1010.

## Allegato VI

Segue

Paese/Mercato	Delegati del Depositario	Indirizzo
Nigeria	Stanbic IBTC Bank Plc.	Walter Carrington Crescent Victoria Island Lagos Nigeria
Norvegia	Skandinaviska Enskilda Banken AB (Publ), Oslo branch (SEB Norway)	Filipstad Brygge 1 N-0252 Oslo - Norvegia
Oman	HSBC Bank Oman S.A.O.G.	2nd Floor, Head Office Building, P.O. Box 1727, Al Khuwair Codice Postale 111 Sultanato dell'Oman
Pakistan	Deutsche Bank AG	242-243, Avari Plaza, Fatima Jinnah Road Karachi - 75330 Pakistan
Perù	Citibank del Peru S.A.	Avenida Canaval y Moreyra, 480, 3rd floor Lima 27 Perù
Filippine	Deutsche Bank AG	23rd Floor, Tower One & Exchange Plaza, Ayala Triangle, Ayala Avenue, 1226 Makati Filippine
Polonia	Bank Polska Kasa Opieki S.A.	53/57 Grzybowska Street 00-950 Varsavia Polonia
Portogallo	Citibank Europe Plc, Sucursal em Portugal	Rua Barata Salgueiro, 30 1269-056 Lisbona Portogallo
Qatar	HSBC Bank Middle East Limited, Doha	2nd Floor, Ali Bin Ali Tower, Building no: 150, Al Matar Street (Airport Road), P.O. Box 57, Street no. 950, Umm Ghuwalina Area, Doha, Qatar
Romania	Citibank Europe plc Dublino, Romania Branch	145, Calea Victoriei 010072 Bucarest Romania
Russia	AO Citibank	8-10, building 1 Gasheka Street Mosca 125047, Russia
Russia	PJSC ROSBANK	Mashi Poryvaevoy, 34 107078 Mosca Russia
Arabia Saudita	HSBC Saudi Arabia	HSBC Building, 7267 Olaya Road, Al- Murooj Riyadh 12283-2255, Regno dell'Arabia Saudita
Serbia	UniCredit Bank Serbia JSC	Rajiceva Street 27-29, 11000 Belgrado Serbia
Singapore	DBS Bank Ltd	12 Marina Boulevard Marina Bay Financial Centre Tower 3 Singapore 018982
Singapore	United Overseas Bank Limited	80 Raffles Place UOB Plaza Singapore 048624
Slovacchia	Citibank Europe plc, pobočka zahraničnej banky	Dvorakovo nabrezie 8 811 02 Bratislava, Slovacchia

## Allegato VI

Segue

Paese/Mercato	Delegati del Depositario	Indirizzo
Slovenia	UniCredit Banka Slovenija d.d.	5th Floor, 4 Sandown Valley Crescent, Sandton, 2196, Gauteng Sudafrica
South Africa	Standard Chartered Bank, Johannesburg Branch	5th Floor, 4 Sandown Valley Crescent, Sandton, 2196, Gauteng Sudafrica
Sudafrica	The Standard Bank of South Africa Limited	9th Floor 5 Simmonds Street Johannesburg 2001, Sudafrica
Corea del Sud	Deutsche Bank AG	18th Floor, Young-Poong Building 41 Cheonggyecheon-ro, Jongro-ku, Seoul 03188, Corea del Sud
Corea del Sud	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	5th Floor, HSBC Building, 37, Chilpae-ro, Jung-Gu, Seul Corea del Sud, 04511
Spagna	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, S.A.	Plaza San Nicolás, 4 48005 Bilbao Spagna
Spagna	Santander Securities Services, S.A.U.	Ciudad Grupo Santander. Avenida de Cantabria s/n Boadilla del Monte 28660 - Madrid, Spagna
Sri Lanka	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	24 Sir Baron Jayathilake Mawatha Colombo 01, Sri Lanka
Regno dello Swaziland	Standard Bank Swaziland Limited	Standard House, Swazi Plaza, Mbabane Regno dello Swaziland
Svezia	Skandinaviska Enskilda Banken AB (Publ)	Kungsträdgårdsgatan 8 106 40 Stoccolma Svezia
Svizzera	Credit Suisse AG	Paradeplatz 8 8070 Zurigo Svizzera
Svizzera	UBS Switzerland AG	Max-Högger-Strasse 80 8048 Zurigo Svizzera
Taiwan	HSBC Bank (Taiwan) Limited	11F, No. 369, Section 7, Zhongxiao East Road Nangang District, Taipei 115 Taiwan (Repubblica di Cina)
Tanzania	Stanbic Bank Tanzania Limited	Stanbic House PO Box 72647 Dar es Salaam Tanzania
Tailandia	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	Level 5, HSBC Building, 968 Rama IV Road, Bangrak Bangkok 10500, Tailandia
Tunisia	Banque Internationale Arabe de Tunisie	70-72, Avenue Habib Bourguiba 1080 Tunisi Tunisia
Turchia	Deutsche Bank A.S.	Esentepe Mahallesi Büyükdere Caddesi Tekfen Tower No:209 K:17 Sisli TR-34394-Istanbul Turchia
Emirati Arabi Uniti	HSBC Bank Middle East Limited, Dubai	Emaar Square, Building 5, Level 4 PO Box 502601 Dubai, Emirati Arabi Uniti

## Allegato VI

Segue

Paese/Mercato	Delegati del Depositario	Indirizzo
Regno Unito	Depository and Clearing Centre (DCC) Deutsche Bank AG, London Branch	Winchester House 1 Great Winchester Street Londra EC2N 2DB Regno Unito
Regno Unito	The Bank of New York Mellon	225 Liberty Street New York, NY 10286, Stati Uniti
Stati Uniti	The Bank of New York Mellon	225 Liberty Street New York, NY 10286 Stati Uniti
Uganda	Stanbic Bank Uganda Limited	Plot 17 Hannington Road Short Tower- Crested Towers P.O. Box 7131, Kampala Uganda
Ucraina	Public Joint Stock Company «Citibank»	16G Dilova Street 03150 Kiev Ucraina
Uruguay	Banco Itaú Uruguay S.A.	Dr. Luis Bonavita 1266 Toree IV, Piso 10 CP 11300 Montevideo Uruguay
Vietnam	HSBC Bank (Vietnam) Ltd	The Metropolitan, 235 Dong Khoi Street District 1, Ho Chi Minh City, Vietnam
Zambia	Stanbic Bank Zambia Limited	Stanbic House, Plot 2375, Addis Ababa Drive P.O Box 31955 Lusaka Zambia
Zimbabwe	Stanbic Bank Zimbabwe Limited	59 Samora Machel Avenue, Harare Zimbabwe